

Scontro sulla «giusta causa»

I tanti misteri dell'articolo 18

di Giorgio Lago

Nel diario di un giovane profugo dalmata, di tantissimi anni fa, si poteva leggere: «Perché si chiama rimbambito l'uomo che non connette nelle parole e si chiama uomo di Stato l'uomo che non connette nelle azioni?». Bel quesito, al quale ho ripensato ascoltando la discussione sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

Il ministro Maroni, inespugnabilmente sorridente, garantisce che con la sua modifica diminuiranno lavoro nero e precariato. L'ex ministro Bersani, accigliato di suo, scommette al contrario che - per palese convenienza delle imprese - il precariato del posto di lavoro diventerà sistema.

Confindustria non ha dubbi: «Sarà libertà di lavoro». Il sindacato d'indignità: «Sarà libertà di licenziare». Umberto Agnelli sbaracca entrambi: «L'articolo 18? Un dettaglio». C'è chi parla di esperimento, chi di rivoluzione. Chi di attacco frontale ai diritti, chi di una riforma per la quale non varrebbe la pena né di scioperare né di legiferare.

Una sciarada. Il «Foglio» l'ha raccontata così: «Quelli assunti si battono perché quelli che non sono mai stati assunti non possano essere licenziati. I famosi non ancora assunti, per parte loro, vorrebbero come prima essere assunti da qualcuno».

Il nero o il bianco, il tutto e il nulla. L'articolo 18 non è il salmo biblico («Signore, fai che io stermini gli aggressori...»), ma diventa un atto di fede. Con una eccezione: tanto per cambiare, il Nordest, dove non tutto è Confindustria.

A Vicenza, ad esempio, le 1500 piccole imprese dell'Api fanno notare che il Nordest ha tutt'altro problema: non l'articolo 18, ma il furto di personale. Il furto di operai specializzati, di tecnici e di dirigenti fra un'azienda e l'altra, a colpi di schi. Altro che licenziamenti senza giusta causa.

Un imprenditore trevigiano-

no, sui 20 miliardi di fatturato e una sessantina di dipendenti, racconta di aver assunto un giovane e bravo ingegnere del Sud, di averlo pagato come si deve, di avergli anche procurato casa a meno di 300 mila lire di affitto al mese e di averlo iscritto a un costoso stage di formazione, per poi sentirsi comunicare, al ritorno, i fatidici otto giorni, arrieverci e grazie. Soprattutto fino all'11 settembre, cioè prima di accusare qualche contraccallo, in nessuna area d'Italia il mercato del lavoro tirava come a Nordest. Al 100 per cento liberalizzato.

Ex deputato leghista, ex sindaco di Oderzo, imprenditore, Giuseppe Covre fa notare che è la solita storia. «Economicamente parlando - spiega - ci sono almeno cinque Italie, non una, per le quali si pretendono di far valere gli stessi contratti e le stesse norme: ma neanche sull'articolo 18 si può fare una media tra Calabria e Friuli-Venezia Giulia o Veneto. È una bufala, quella di Confindustria, che ne fa una battaglia ed è un'altra bufala farne, come fa il sindacato, una questione di principio. «Come dire: smettetela di bluffare, governo compreso».

L'Italia ipocrita cela con l'art. 18 una piccola verità grande come una casa. A volte, la «giusta causa» finisce per proteggere un dipendente che l'imprenditore, pur di liberarsene, liquiderà più che generosamente. Questo è: più bassa è l'efficienza più alto il risarcimento per il licenziamento. Purché via.

Il resto è archeologia. Soprattutto se visto da Nordest, terra pratica che ama andare al sodo e alla svelta, potendo.

Con un'appendice politicamente gustosa. Notabile della Lega, imprenditore orafico e viceministro alle Attività produttive, il vicentino Stefano Stefani ha scandito in pubblico: «L'articolo 18 è un problema che non esiste». Ma avrà avvertito il suo amico Maroni?

● Servizio a pagina 9

Proposta Maroni: Il 70% del Tfr ai fondi pensione

● A pagina 9

«Operazione Portorose»: il Pm Raffaele Tito sgomina una banda che operava tra Campania, Venezia Giulia e Slovenia

I primi falsari di euro pescati a Trieste

Volevano invadere di banconote fasulle i casinò sloveni la notte di Capodanno

La manifestazione prevista per a metà dicembre con centinaia di attivisti dell'estrema destra

I nazifascisti europei a raduno sulle Rive

TRIESTE Mentre non si placano le polemiche sul convegno «Atmosfera in nero» che prevedeva la discussa partecipazione di Christian de la Mazière, volontario della divisione filonazista Waffen SS Charlemagne, su Trieste si affaccia un altro appuntamento destinato a creare nuove tensioni. A metà dicembre Trieste potrebbe essere meta di un raduno dei movimenti dell'estrema destra europea. Il responsabile triestino di Forza Nuova, Fabrizio Bellani, per ora non conferma la data del 15 dicembre ma a giorni l'evento dovrebbe essere ufficializzato e nel capoluogo giuliano potrebbero giungere tra due settimane centinaia di attivisti e militanti di gruppi di estrema destra provenienti da tutta Europa. Ieri, intanto, si è svolto regolarmente alla Marittima il convegno organizzato dall'Associazione Novecento sui rapporti tra letteratura francese e fascismo. Regione e Comune si sono dissociate dalla manifestazione e per l'Associazione Novecento si profila un taglio dei contributi. Il consigliere regionale Bruno Zvech ha chiesto ufficialmente che l'ente pubblico blocchi ogni contributo all'associazione che, a suo avviso, dovrebbe essere citata anche per lesa immagine.

● A pagina 17
Giorgio Coslovich



Un corteo di aderenti all'estrema destra di origine tedesca.

TRIESTE «Sì, due-trecento milioni, vanno bene. Quelli mica possono sapere che tu hai l'euro falso. Lì, in Slovenia e Croazia puoi smerciarli come vuoi. Quelli il primo giorno che li vedono mica li conoscono gli euro». Queste parole le ha pronunciate al telefono qualche settimana fa un trafficante di denaro falso di Potenza. Non poteva sapere che i poliziotti della Sco di Trieste lo stavano ascoltando. L'uomo - incappato nell'«Operazione Portorose» coordinata dal pm Raffaele Tito - stava convincendo un acquirente a comperare euro contraffatti da spacciare nei casinò della Slovenia. Ma l'acquirente era un poliziotto di Capodistria che ha fatto da esca consentendo l'arresto dello spacciatore che aveva con sé una valigetta con banconote contraffatte per l'ammontare di oltre 300 milioni di lire. A stringergli le manette nel parcheggio dell'area di servizio di Duino erano stati gli agenti italiani. La «holding» si stava attrezzando per produrre euro falsi forse usando le matrici sparite misteriosamente durante un viaggio tra Londra e Parigi.

● A pagina 3
Corrado Barbacini

Un telefono triestino martedì nello spazio

TRIESTE Il radiotelefono amatoriale della «casa nello spazio» è stato costruito a Trieste, non da un'azienda specializzata ma nel salotto di un appartamento del rione di Campanelle. Paolo Pitacco, 46 anni, progettista di sistemi di comunicazione, da 25 anni radioamatore, ha realizzato le quattro antenne che consentiranno ai futuri abitanti di Base Alpha, la Stazione spaziale internazionale attualmente in cantiere, di comunicare con il pianeta Terra.

Gli otto mesi di lavoro e i sette milioni di spesa necessari per realizzare l'antenna costituita da quattro cubi verranno lanciati nello spazio martedì da Cape Canaveral, a bordo dello Shuttle.

● A pagina 17
Elena Marco

L'intervista
Zoppolato (Lega):
«Forza Italia si calmi un po', se no...»



Il segretario minaccia di silurare la coalizione

● A pagina 11

Kishk Samir farebbe parte della cellula milanese di Al Qaeda. Smascherato nonostante il passaporto fosse vero

Preso a Fiumicino un terrorista di Bin Laden

Era sfuggito alla cattura in ottobre. Mistero sulla sua tappa a Roma

ROMA È stato arrestato all'aeroporto di Fiumicino Kishk Samir, 46 anni, domiciliato a Parigi, indagato per associazione a delinquere finalizzata al traffico di armi, esplosivi, aggressivi chimici, documenti di identità falsi. Giunto con un volo dal

modificato, è riuscito a smascherare il latitante. In queste ore gli investigatori avrebbero accertato anche a Napoli la presenza di una cellula terroristica di Bin Laden. Alla conferenza interafgana di Bonn comincia a circolare il nome di Hamid Karzai, il leader pashtun vicino al re, come capo del governo ad interim in Afghanistan. Assediata dai guerrieri pashtun e tempestata dai bombardamenti ininterrotti dei jet americani, Kandahar vive intanto nel terrore di un bagno di sangue le ultime giornate del regime talebano mentre Bin Laden starebbe progettando la fuga a dorso di cammello.

Una cellula sovversiva anche a Napoli. A Bonn spunta il nome di un leader pashtun per il futuro governo afgano

dei jet americani, Kandahar vive intanto nel terrore di un bagno di sangue le ultime giornate del regime talebano mentre Bin Laden starebbe progettando la fuga a dorso di cammello.

● Alle pagine 4 - 5

MEDIO ORIENTE



Autobomba e due kamikaze: strage a Gerusalemme

● A pagina 4

Il debutto di Barbara Berlusconi a Parigi al braccio di Dimitri della Torre e Tasso
Il giro di valzer di Barbie col principe

Barcola gomme
Aperto anche Sabato dalle 8, alle 12.
Ogni 4 pneumatici nuovi: CATENE DA NEVE comprese nel prezzo.
Deposito **GRATUITO** pneumatici invernali.
Tel.: 040 44667 via boveto 2

PARIGI Venerdì cena al ristorante parigino L'Obelisco. Ieri sera quattro giri di valzer, poi disco music fino alle ore piccole. La favola del principe di Monaco Dimitri della Torre e Tasso, 24 anni, e di Barbie Berlusconi, di 18, si è consumata sullo sfondo rosa-arancio dell'Hotel Crillon trasformato in roseto. Lei, abitino minimalista color salvia, ha fatto il suo debutto in società al braccio del principe elegante e silenzioso, discendente di una delle più antiche dinastie d'Europa. Il principe triestino: «Barbara? Semplice e graziosa ma il mio ideale di donna è Sharon Stone». Barbie Berlusconi sorvola e racconta di mamma Veronica. «Mi ha telefonato, era emozionatissima. Adesso diventi come papà, ti vedrò più in televisione che a casa, mi ha detto, ragiante».

● A pagina 7

La Nazionale italiana fortunata nel sorteggio per le partite in Giappone e in Corea: l'Ecuador all'esordio, il Messico alla chiusura del girone

Strada spianata ai mondiali con la Croazia di mezzo

Baggio a Grado, una partita giocata all'insegna del silenzio



● A pagina 12

ROMA Ecuador, Croazia e Messico: non si poteva augurare di meglio la nazionale di Trapattoni che inaugurerà il suo mondiale giapponese nel gruppo G il 3 giugno con il debuttante Ecuador. L'unica vera insidia del girone è la Croazia. Argentina e Inghilterra sono capitate nel girone di ferro con Nigeria e Svezia. Tutte le principali teste di serie senza problemi: possibilità di qualificazione agli ottavi anche per Giappone e Corea.

In quanto all'Italia, gli azzurri sembrano avere la strada spianata anche nel turno successivo dove, in caso di qualificazione (con trasferimento in Corea), incontreranno la prima o la seconda del gruppo D, ovvero Portogallo, Corea, Polonia, Stati Uniti, avversari tutt'altro che trascendentali.

● A pagina 35

Gold Emotion
Pirella Gialla
oro minilato
Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

GIUSTIZIA Berlusconi convinto di aver trovato uno spiraglio prima del voto di censura previsto per martedì in Senato

Taormina verso dimissioni forzate

Fini: il premier ha l'equilibrio che il sottosegretario non dimostra di avere

MILANO Berlusconi dice di aver trovato uno spiraglio sul caso Taormina. Sembra dunque imminente una soluzione, probabilmente le dimissioni forzate prima del voto di censura previsto al Senato per martedì.

Il sottosegretario all'Interno, contestato dall'Ulivo ma anche da An e Ccd per i suoi attacchi a alcuni magistrati, venerdì sera sembrava deciso a non dimettersi e a attendere il dibattito di martedì al Senato sulla mozione presentata dal Centrosinistra per chiedere la sua sostituzione nel governo. Ma il presidente del consiglio ha smentito l'interpretazione data dai giornali, che hanno definito inutili i due colloqui da lui avuti venerdì con Taormina. «An-

che un bravo giornalista - ha detto - qualche volta può sbagliarsi». Non escludendo quindi un ripensamento da parte del sottosegretario.

Fiducioso è anche il vice premier Gianfranco Fini che insiste nel criticare il

sottosegretario, ma nello stesso tempo attacca i magistrati politicizzati. Esistono e «non sono una fissazione di Berlusconi», ha affermato, le cosiddette «toghe rosse», dei «magistrati giacobini, che in molte circostanze tengono un compor-

tamento di evidente insubordinazione alla legge». L'affermazione ha provocato l'immediata reazione del presidente dell'Associazione magistrati (Anm) Giuseppe Gennaro. Fini, è la sua replica, dica chi sono queste «toghe rosse», quali

sono i loro «peccati» e quali processi hanno inquinato.

Gianfranco Fini si è detto certo che il presidente del consiglio risolverà la vicenda Taormina «con l'equilibrio che gli è proprio», perché, ha aggiunto, «non c'è dubbio che il sottosegreta-

rio di equilibrio non ne ha avuto e non ne ha». Per il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti è comunque auspicabile che Berlusconi trovi una soluzione capace di evitare il voto in Parlamento sulla mozione dell'Ulivo che potrebbe avere «ripercussioni» sulla maggioranza di governo.

Il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante fa intanto una proposta per evitare nuovi casi Taormina. Estendere cioè anche ai sottosegretari l'incompatibilità con l'esercizio della professione, riservata ora ai ministri.

Il leader di An Gianfranco Fini sempre ieri ha difeso la legge sulle rogatorie contestata dal Parlamento Europeo. Si è trattato, ha



Sempre più braccio di ferro fra Berlusconi e Taormina.

affermato, di una iniziativa promossa dalla sinistra che, sconfitta in Italia, cerca una rivincita a livello europeo dove ha ancora una certa rilevanza. Anche il presidente del Senato Marcello Pera venerdì aveva criticato il richiamo all'Italia rivolto dall'Europarlamen-

to. Di questo si è detto «stupéfatto» il consigliere del Csm Armando Spataro perché la seconda carica dello Stato, ha dichiarato, «ha preso le distanze da una delibera liberamente espressa da un parlamento liberamente eletto».

Elvio Sarrocco

Sgarbi senza passaporto: bloccato due ore al Kennedy

WASHINGTON Vittorio Sgarbi è stato bloccato ieri all'aeroporto Kennedy di New York perché, anziché con il passaporto italiano, viaggiava con un salvacondotto del parlamento europeo. Il documento, con cui il sottosegretario ai Beni culturali era entrato di recente anche in Giappone, non è stato riconosciuto come valido dall'agente del servizio immigrazione che ha fermato per un paio d'ore Sgarbi.

Alla fine la vicenda si è sbloccata con l'aiuto del con-

solato italiano di New York. «Prima però mi hanno fatto le domande più incredibili, tra cui non solo come mi chiamavo, ma anche con quale nome ero entrato negli Stati Uniti», ha raccontato Sgarbi, una volta superata l'avventura.

A causa del contrattempo, Sgarbi è arrivato con forte ritardo alla Casa Italiana Zerilli Marimò dove era atteso per la consegna del premio per il romanzo italiano attribuito da una giuria non europea al romanzo di Roberto Pazzi «Il Conclave».

La Ariosto: troppi 7 anni per ricordare i fatti, poi cita un abito di Valentino

MILANO Il fronte giustizia si sta surriscaldando riscalda anche per il caso Previti, con un affondo della procura di Milano. Ieri, in apertura dell'udienza al processo Imi-Sir, il pm Ilda Boccassini ha annunciato l'arrivo di nuove carte dal Liechtenstein. «Siamo in grado di dimostrare alla lira che i soldi prelevati in Svizzera dal figlio di Squillante sono stati depositati in Liechtenstein in conti nella disponibilità dell'ex giudice».

Finora di questa tangente si era tanto parlato, ma



La Ariosto sentita nel processo che vede imputato Previti.

mai in un'aula di tribunale erano uscite le cifre. Si tratta, secondo l'accusa, della mazzetta da 67 miliardi

che gli eredi di Nino Rovelli avrebbero pagato per pilotare la causa Imi-Sir a loro favore. E per quella mazzet-

GIUSTIZIA La pm Boccassini annuncia prove in arrivo dal Liechtenstein e che indagherà sulla ricusazione di Previti per oltraggio alla corte

Processo Imi-Sir: spunta una mazzetta di 67 miliardi

ta, oltre a Squillante e due ex giudici della capitale, sono imputati al processo anche Cesare Previti e l'avvocato Attilio Pacifico.

All'udienza anche un altro colpo di scena: il pm ha chiesto di avere la lettera con quale Previti ricusa i giudici del processo e revoca il mandato ai propri difensori definendo, tra l'altro, il processo «un'esecuzione di piazza» e «un abominio». Secondo la procura, il deputato di Forza Italia ha oltraggiato e diffamato la corte.

Ieri, per tornare al discor-

so delle mazzette, al processo di Milano è stato il giorno di Stefania Ariosto, la famosa teste «Omega». Ha confermato le sue accuse (soldi passati ai magistrati romani durante una cena a casa di Previti) ma i difensori l'hanno incalzata sulla data di quell'incontro. Infatti il tempo passa e, trattandosi di fatti degli anni '80, più aumenta la possibilità di veder finire il processo in prescrizione.

«Sono ancora più intimidita - dice l'Ariosto ai cronisti al suo arrivo in tribunale - perché dopo 7 anni de-

vo confermare fatti e circostanze su persone che ora sono al governo e nelle istituzioni di questo Paese. Il testimone non è tutelato come gli imputati e le parti lese».

«Al di là delle minacce fisiche che possono arrivare, le minacce sono anche quelle di carattere economico, il vuoto e l'indifferenza che ti circonda. Per un cittadino onesto questo è davvero troppo. Ho partecipato a 300-400 udienze di vari processi e dopo tutto questo tempo è davvero dura continuare». In aula Stefania

Ariosto si è limitata a confermare di non ricordare la data in cui, durante una cena a Roma, avrebbe visto su un tavolo una cospicua somma di denaro messa a disposizione dei giudici Metta, Squillante e Verde, tutti imputati di corruzione, da parte di Previti per conto di Rovelli. «Potrebbe essere successo nella primavera del '87 - spiega - perché ricordo che avevo un vestito abbastanza leggero di Valentino e all'epoca ne acquistavo tre l'anno: in primavera, estate e inverno». Poi la cosiddetta teste Ome-

ga ha parlato del viaggio fatto nell'ottobre dell'88 a New York su invito del Nif, e delle foto che lei scattò. Ha anche poi fatto cenno ai gioielli che, a suo parere, furono acquistati presso il gioielliere-antiquario Eleuteri per farne regalo a mogli di magistrati.

Archiviata in pochi minuti la testimonianza, il legale d'ufficio di Previti, avvocato Alessandra Crea, ha chiesto più tempo per studiare gli atti del procedimento, e il processo è stato quindi aggiornato al 12 gennaio.

Prima fischio, poi applaudito, l'intervento del leader dell'opposizione al congresso di Chianciano

Rutelli ai Verdi: «Un Ulivo più forte e unito»

Le frecciate di Di Pietro. Pecoraro Scanio eletto nuovo presidente

Riunite le direzioni di Ccd, Cdu e De. Buttiglione: sarebbe ingiusto riproporre la riedizione della Dc

Al via la costituente dei centristi

ROMA Indietro non si torna. E così, dopo tanti annunci e dichiarazioni d'intenti, è partita formalmente la fase costituente del nuovo soggetto dei democratici cristiani. Lo hanno sancito le direzioni di Dc, Ccd, Cdu. Oltre a ribadire che il nuovo partito avrà come riferimenti culturali Sturzo e De Gasperi, il documento approvato ieri termina con l'invito a Buttiglione, Folliini e D'Antoni a indire per fine gennaio una assemblea organizzativa e programmatica per dar vita al nuovo soggetto. Infine è stato deciso di insediare due commissioni preparatorie, una sul programma e una sulle regole e lo statuto.

Un percorso, questo, perfettamente concordato tra i leader che sul palco si so-

no avvicinati negli interventi. Comune anche la consapevolezza che il compito che li aspetta è arduo ma anche affascinante, alla luce soprattutto dei successi che il Centro della Cdl ha conseguito in Sicilia e in Molise. Tanto che Sergio D'Antoni, in un appassionato intervento spesso interrotto dagli applausi, ha espresso chiaramente tutte le ambizioni del progetto: «Dove ci siamo presentati uniti - ha detto - siamo diventati il primo partito. So bene che l'Italia non è la Sicilia o il Molise ma nulla ci impedisce che il nostro Paese divenga come loro».

Anche Rocco Buttiglione ha espresso il suo ottimismo per il buon esito di questa fase costituente: «Ho spiegato a Bossi che

non vogliamo emarginarlo in Parlamento, tuttavia - ha aggiunto - nessuno può pretendere che non cresciamo nel Paese». Una grande forza politica che, ha chiarito, non intende però poi confluire in un partito del Ppe in Italia, dando vita a una «Forza Italia allargata». «Sarebbe una ipotesi che non aiuterebbe la coalizione. Noi abbiamo un elettorato che vuole Berlusconi presidente ma che non voterebbe mai Forza Italia».

Per ora la nuova fase sarà gestita dai tre leader delle singole formazioni. Più avanti si delineeranno le candidature per la leadership del partito. Ieri sia Folliini che D'Antoni hanno sottolineato esplicitamente di non essere in corsa: «La mia candidatura semplicemente non c'è» -

ha spiegato il presidente del Ccd - e non credo che vi siano predestinazioni di sorta, io sono uno dei militanti di questo nuovo partito, una carica ce l'ho già ed è quella di presidente del Ccd». «Per quanto mi riguarda - gli ha fatto eco D'Antoni - faccio un grande passo indietro e voglio vedere presto un grande soggetto di Centro nella Cdl».

Infine una piccola «querelle» sul nome ha animato il dibattito. Appena D'Antoni ha proposto «democratici di Centro» alcuni in platea hanno leggermente protestato invocando la riedizione della Dc. «Stiamo facendo una cosa nuova e non credo sia giusto usare un nome che si riferisce a un'esperienza legata alla storia italiana» - ha chiarito Buttiglione.

ROMA Clima rovente al congresso dei Verdi di Chianciano. Tanto che quando si affaccia Francesco Rutelli è sommerso da fischi e contestazioni. Al leader del Centrosinistra gli ambientalisti rimproverano il «si» alla partecipazione militare italiana all'intervento in Afghanistan.

A riscaldare gli animi ha contribuito anche Antonio Di Pietro che ieri, dal palco di Chianciano, si è scagliato contro lo stesso Rutelli, i Ds e soprattutto la Margherita, «soprattutto assassina» dell'Ulivo. L'ex pm ha difeso Mastella, invitato i Verdi a un «patto comune» e rispondero l'accusa a Massimo D'Alema e Franco Marini di essere i responsabili dell'omicidio politico» di Prodi.

«Dite a Di Pietro che io sto benissimo», fa sapere però ironicamente il presidente della Commissione europea da Bruxelles. E Franco Marini sbotta: «Questa storia del complotto mio e di D'Alema è ormai caduta nel ridicolo».

Rutelli, dopo essere stato



Grazia Francescato cerca di dare la parola a Rutelli al congresso dei Verdi di Chianciano, invitando i presenti a sospendere la contestazione all'ospite. Dopo i fischi iniziali, Rutelli ha però ottenuto consensi al suo intervento.

accolto da contestazioni rumorose, cartelli e striscioni ostili, è invece riuscito a uscire salutato dagli applausi della platea.

Ai Verdi preoccupati della loro collocazione, e in particolare a Grazia Francescato che nella sua relazione aveva parlato di un Ulivo monopolizzato da Ds e Margherita, Rutelli ha detto di non aver alcuna intenzione di fare un Ulivo «più piccolo». «Dico no - ha assicurato il leader anti Berlusconi - a un Ulivo fatto da Ds e Margherita», ha ricordato che Rifondazione comunista «all'opposizione ci è voluta andare di sua

iniziativa» e che Antonio Di Pietro è uscito dalla allora maggioranza sostenendo che era impossibile votare la fiducia al governo di Giuliano Amato.

Ora però, ha aggiunto Rutelli, bisogna darsi da fare per preparare una nuova stagione dell'Ulivo. Ha spronato i Verdi a partecipare al «cantiere che è ancora in corso». Perché quando gli italiani si risveglieranno «dalla sbornia berlusconiana», ha avvertito, bisognerà essere pronti con un Ulivo unito e più forte.

Nel frattempo però la geografia del Centrosinistra resta confusa. Alfonso Pecoraro Scanio ieri sera è stato

incoronato nuovo leader dei Verdi. Ha ottenuto 406 voti; il candidato della minoranza Augusto Burat ha avuto 142 voti. Le schede bianche sono state 36, le nulle 35. I votanti sono stati in totale 619, che hanno manifestato segretamente il loro voto.

Pecoraro Scanio giudica positivamente la proposta di un accordo con Di Pietro a condizione però, specifica, che non sia un «patto anti-Rutelli».

Con le scelte dei Verdi si dice invece d'accordo Armando Cossutta, favorevole a stabilire un asse «rosso-verde» nell'Ulivo.

a.p.

Convocato il congresso di Alleanza Nazionale per metà aprile. «Dobbiamo lavorare seriamente all'interno della logica della coalizione e rafforzare il bipolarismo»

Fini: non ci penso proprio a palazzo Chigi, né di battere Fi



Fini: non punto a palazzo Chigi.

ROMA Gianfranco Fini annuncia che il congresso di An si svolgerà dal 12 al 14 aprile e invita i suoi «colonnelli» e tutto il partito a lavorare per rafforzare la coalizione, mettendo da parte il sogno di scavalcare Forza Italia e di poter vedere un giorno lui, Fini, a capo del governo.

«Smettetela di pensare», afferma Fini aprendo i lavori dell'assemblea nazionale convocata ieri a Roma per preparare il prossimo congresso, «che la prospettiva politica di An sia quella di portare Fini alla presidenza del consiglio. Ci sono già e ci sto benissimo». Non è il momento, avverte, di compiere «errori madornali», come quello che alcuni fecero «pensando di competere con Forza Ita-

lia per superarla». An «ha perso», ricorda il vice presidente del consiglio, perciò «dobbiamo lavorare seriamente e sempre nella logica della coalizione».

Bisogna «lavorare seriamente», è il monito del leader di An che, senza fare nomi, chiede ai suoi «colonnelli» di occuparsi di politica sul serio, evitando le tante battute di spirito che hanno condito in passato i discorsi e le interviste di diversi esponenti di Alleanza Nazionale. «Non è più tempo di barzellette», dice Fini, «ma di analisi serie e approfondite dei temi che emergono dalla società». E bisogna farlo con gli occhi del partito di destra ma mostrando attenzione per tutti gli elettori del Centrodestra «perché il bipolarismo è

ormai molto più consolidato di quel che non appaia».

Il partito, afferma Fini rivolgendosi a avversari esterni e alle correnti interne, è unito non perché c'è un solo candidato leader, ma perché il progetto politico è unico. E ora tutti devono riflettere sull'azione di governo per poter recuperare i consensi che An ha perso nelle ultime elezioni. Fini invita anche a non temere una «impossibile» riedizione della Democrazia Cristiana grazie alla fusione del Ccd-Cdu con il movimento di Sergio D'Antoni. Bisogna però riflettere sulla ridefinizione del Centro, anche perché «il Centro cresce e noi stagniamo». E se An ha perso voti «lo dobbiamo imputare a noi e non agli amici di Centro».

Certamente, avverte il vicepresidente, il rafforzamento del Centro porterà ad una competizione all'interno della Casa della Libertà «che non ci deve spaventare».

Perciò, prosegue Gianfranco Fini, il partito si deve riorganizzare e la classe dirigente deve essere selezionata meglio. Occorre una vera democrazia interna attraverso «una partecipazione diretta degli iscritti che in tutte le federazioni sceglieranno il proprio segretario provinciale senza ricorrere, come si usava una volta, al «vecchio meccanismo delle tessere». Il metodo ora sarà: «ogni testa un voto». Se lo fanno i Ds, conclude Fini, «a maggior ragione lo dobbiamo fare noi».

IL PICCOLO

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani. Attualità: Baldovino Uelgari (responsabile), Elena Marto (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Pierluigi Fumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzi, Cultura: Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Negri (vice), Roberto Carvella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (istria), Claudio Emè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Bello, Giulio Garau, Cesare Geronzi, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldacci, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cartaruzza, Bruno Lubis, Giorizia Roberto Covar (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turi, Montebelluna: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrieli, Gianluigi Malega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciana, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (sei numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 165.000, tre mesi L. 82.500 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 165.000, tre mesi L. 82.500. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo il prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 35 €, sei mesi 75 €, un anno 150 €.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 209 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «la Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366646.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale L. 570.000 (fascia), politica e data prestabilita L. 481.000 - Finanziaria L. 700.000 (fascia) - P.R.Q. L. 360.000 (fascia) - Finanziaria L. 620.000 - Finanziaria L. 550.000 (fascia) - L. 620.000 - Legale L. 350.000 (fascia) - Necrologio L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 3.200 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 1° dicembre 2001 è stata di 54.200 copie.

Certificato n. 4599 del 26.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOCCHI

e.s.

Arrestata una banda di falsari che operava tra il Nordest e il Sud Italia. Un'intercettazione telefonica fatta a Trieste rivela un piano inedito, poliziotti a caccia della tipografia

«Invaderemo i casinò sloveni di euro falsi»

Il progetto consisteva nel portare oltreconfine la moneta unica europea contraffatta in anticipo sui tempi

LA SCHEDA

Le date più importanti che segneranno la fine di un pezzo di storia italiana

La lira sul viale del tramonto

ROMA A -31 giorni dall'entrata in circolazione di monete e banconote in valuta europea, ecco le principali date da ricordare prima della definitiva uscita di scena della lira:

1 DICEMBRE. Ufficialmente ha inizio la pre-alimentazione di banconote europee alla grande distribuzione, che insieme a banche e uffici postali costituisce il principale volano di messa in circolazione dell'euro.

7 DICEMBRE. Viene anticipato il pagamento degli stipendi di dicembre e delle tredicesime. Una misura per consentire un utilizzo anticipato delle lire e quindi un tempo maggiore per il ritiro delle stesse.

15 DICEMBRE. Parte la distribuzione, negli uffici postali, a commercianti e grande pubblico dei primi «starter kit» e «kit» in euro, realizzati per consentire una familiarizzazione più agevole con le nuove monete europee. Saranno 1,2 milioni gli «starter kit» per il commercio, e conterranno 960 monete di vario taglio per 315 euro, cioè circa 610 mila lire. Trenta milioni sono i «kit» riservati ai cittadini: conterranno 53 monete di diverso valore, per complessivi 12,91 euro (circa 25 mila

lire).

17 DICEMBRE. Inizia la distribuzione di «kit» e «starter kit» anche presso gli sportelli bancari.

24 DICEMBRE. Si anticipa a questa data il pagamento dell'acconto Iva.

31 DICEMBRE. Le banche italiane restano chiuse per provvedere agli ultimi

versione saranno sciolte di diritto.

1 GENNAIO. Arriva, anche materialmente, la moneta unica. Ha inizio il periodo di doppia circolazione lira/euro. Gli assegni denominati in lire non hanno più alcun valore. Presso i bancomat è possibile ritirare le prime banconote in euro. Secondo i dati forniti dall'Abi (Associazione bancaria italiana), il primo gennaio 2002 circa l'80% degli Atm italiani saranno in grado di emettere banconote in euro. Una percentuale destinata a passare al 90% alla fine della prima settimana dell'anno e al 100% entro i primi 15 giorni.

2 GENNAIO. In tutte le banche è possibile cambiare le lire in euro, anche le monete. Le banche e gli uffici postali effettuano il cambio senza richiedere alcuna commissione. Sciopero, per l'intera giornata, dei dipendenti della Banca d'Italia aderenti ai sindacati Falbi-Consaff e Siba-Cisal.

28 FEBBRAIO. Ultimo giorno del periodo di doppia circolazione lira/euro. Ultimo giorno ufficialmente utile anche per cambiare in banca e presso gli uffici postali le vecchie lire.

1 MARZO. La lira cessa di avere corso legale.



Luc Luyex, autore del look dell'euro.

adeguamenti del passaggio all'euro. Scadenza ultima per la conversione in moneta unica del capitale sociale delle aziende e società italiane. Le società che al 1 gennaio 2002 non avessero ancora effettuato tale con-

tempo giorno del periodo di doppia circolazione lira/euro. Ultimo giorno ufficialmente utile anche per cambiare in banca e presso gli uffici postali le vecchie lire.

1 MARZO. La lira cessa di avere corso legale.

TRIESTE Passeranno alla storia come i primi falsari di euro, la moneta unica europea, che non ancora in circolazione ha già messo in moto i contraffattori. A scoprirli sono stati gli agenti dello Sco, la sezione criminalità organizzata di Trieste. A metterli sulle tracce dei falsari un'intercettazione. «Sì, vabbè. Quando arriva l'euro ce ne saranno a quintali - sta scritto sui tabulati in mano alla polizia - Due, trecento milioni, vanno bene. Quelli mica possono sapere che tu hai l'euro falso. Lì, in Slovenia e Croazia puoi smerciarli come vuoi. Il commerciante non può mai sapere che l'euro è falso. Non lo conosce bene. Hai capito qual è il discorso? Non sono i pezzi da centomila lire che conosci come sono fatti e li hai sempre visti. Quelli il primo giorno che li vedono mica li conoscono gli euro. La se cambi quei biglietti in euro, quelli grossi, ti fai dare il resto e ti becchi un sacco di soldi. Queste sono solo alcune delle frasi pronunciate al telefono qualche settimana fa da Teodosio Lavinia, 42 anni, di Potenza. Non poteva sapere che i poliziotti della Sco triestina lo stavano ascoltando. L'uomo stava convincendo un acquirente a comperare euro contraffatti da spacciare nei casinò della Slovenia. Ma l'acquirente era un poliziotto di Capodistria che ha fatto da esca consentendo l'arresto dello spacciatore che aveva con sé una valigetta con banconote false per l'ammontare di oltre 300 milioni.

A stringergli le manette nel parcheggio dell'area di servizio di Duino erano stati gli agenti italiani. E ora è arrivata la conferma: la «holding» si stava attrezzando per produrre euro falsi forse usando le matrici sparite misteriosamente durante un viaggio tra Londra e Parigi. Le banconote dovevano essere smerciate non solo nei casinò della vicina Slovenia ma anche a Trieste.

Proprio ieri i poliziotti della Sco assieme ai colleghi della Mobile di Salerno hanno messo a segno due nuovi arresti: sono finiti in carcere Carmine Sessa, 54 anni e Pasquale Formisano, 38 anni. Nel corso di una perquisizione compiuta nelle rispettive



Uno dei casinò sloveni dove stavano per piovere ingenti quantità di euro falsi.

BINGO IN BILICO

ROMA La notte di San Silvestro il Bingo si giocherà in lire o in euro? E questa la domanda che si fanno i gestori delle sale che saranno inaugurate prima della fine dell'anno. La soluzione è attesa da una circolare dei Monopoli che, come auspica

l'Ascob (Associazione concessionari bingo), prolunghi fino al 28 febbraio (data della fine del changeover) la validità delle tessere in lire. Se la circolare arriverà, la notte di San Silvestro la tombola nelle sale Bingo si giocherà in lire.

restri; sono finiti in carcere Carmine Sessa, 54 anni e Pasquale Formisano, 38 anni. Nel corso di una perquisizione compiuta nelle rispettive

Proprio ieri i poliziotti della Sco assieme ai colleghi della Mobile di Salerno hanno messo a segno due nuovi ar-



Il cantante Pupo



Il soprano Katja Ricciarelli

Nei mesi scorsi alcuni calciatori sono finiti nei guai: avevano oltrepassato il confine che separa l'assardo dall'illegalità

De Sica, Eva Grimaldi, Lorenzo Mario, Walter Zenga, Cristina Quaranta e Federico Moro. Tutti a invitare a giocare soldi. Veri.

In barba a chi, non molto tempo fa, si era adirato. Chi? Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Non gli era andata giù la pubblicità a caratteri cubitali del casinò di Portorose stampata sugli autobus. «Offendono il pudore», aveva tuonato. «Quelle scritte sono lesive dei valori della famiglia italiana», aveva protestato. Ma le scritte sui bus sono rimaste «fino alla fine del contratto». Altro che offesa al pudore. Suzane, un'avvenente croupier, mette in chiaro: «Noi vogliamo le famiglie e il divertimento sano».

c.b.

Tra roulette e slot-machine di Nova Gorica, Portorose e Lipica, Pupo, Eva Grimaldi, Katja Ricciarelli e impiegati e commesse

Vip e gente comune a caccia del colpaccio

Ogni mese il bilancio delle case da gioco si aggira attorno ai trenta miliardi

TRIESTE Trenta miliardi, lira più lira meno. A tanto ammonta l'incasso mensile dei casinò sloveni che accendono e spengono le loro mille luci subito oltre confine. Da Nova Gorica a Portorose, da Lipica a Kranjska Gora. Sono trenta miliardi tondi e netti, ovvero senza considerare le vincite. Un fiume di denaro targato Trieste, Venezia, Gorizia, Treviso e oltre finisce in Slovenia. Ogni giorno per 365 giorni all'anno. Benvenuti nella Disneyland del denaro a pochi chilometri da Trieste. Si gioca sempre, ogni tanto si vince. Ma spesso inevitabilmente si perde. Così è ogni sera. Ma quello che conta è l'atmosfera. Il brivido della pallina che gira nella roulette o delle carte dello chemin de fer o black-jack. Alle 18 i copriti scivolano via lasciando splendere quel verde che ipnotizza gente comune e vip. Una dopo l'altra le slot machine e i videopoker cominciano a «macinare» e stabilire le sorti e il destino dei giocatori. I croupier si



Ogni sera le slot-machine del Perla dispensano gioie e dolori a chi insegue la fortuna.

mettono ai blocchi di partenza sorridenti. E via, «rien ne va plus». Comincia la serata.

Operai, impiegati, casalinghe sono tutti lì, gomito a gomito, a sudare freddo ai tavoli verdi soprattutto nei week end. Giocano 200 o 300 mila lire. Se vi pare di

intravedere Katja Ricciarelli, state pur certi che non è una sosta. E proprio lei alle slot machine di Nova Gorica o Pupo, che - rivelano - sia un habitué al Perla.

«No, non spendono molto. Al massimo giocano 2 o 3 milioni», dice una croupier che vuole mantenere l'anonima-

to. Anche Eva Grimaldi è di casa al tavolo verde. Come pure Francesco Totti e Umberto Smaila con qualche amica.

Soldi falsi: quanti ne circolano lì da voi? Ride Andrej Sluga, vicedirettore del Perla di Nova Gorica. «Non ci sono problemi. Ogni tanto

capita una banconota contraffatta. Il nostro è un giro d'affari grandissimo. È fisiologico, normale che arrivino soldi falsi». E l'euro, come farete a controllare? «Siamo preparati. Abbiamo gli stessi strumenti delle banche italiane. Non credo che si saranno problemi...», replica Sluga.

Proprio per una brutta storia di soldi falsi erano finiti nei guai nello scorso mese di maggio Giuliano Camporese, il calciatore del Turrig, già centrocampista della Triestina e il portiere della stessa compagine campana, Vincenzo Marinacci. Erano stati trovati al casinò di Lipica con un rilevante numero di banconote contraffatte da 50 e da 100 mila lire. Dopo una notte in carcere a Capodistria i due calciatori avevano pagato la cauzione ed erano rientrati in Italia. Gli investigatori avevano che quelle banconote fossero state stampate in qualche tipografia clandestina nei pressi di Napoli.

Ai casinò fanno ponti d'oro a chi gioca forte. A chi

manda in fumo qualche decina di milioni in una sera. Albergo pagato e se finisci in bolletta ti danno pure il biglietto del treno per tornare a casa. Ma fuori dal casinò, nel parcheggio c'è sempre il cambista. Pronto con la valigetta. Un assegno che lievita del 10, 15 e anche del 20 per cento e le banconote arrivano in mano. Pronte per essere giocate. Per rifarsi. Poche settimane fa a Gorizia si è chiusa con cinque patteggiamenti e due assoluzioni la prima tranche del maxi processo per usura contro un gruppo di «cambisti» ai casinò di Nova Gorica che, secondo l'accusa, facevano parte dell'organizzazione guidata dal goriziano Diego Bernardis, 50 anni. Benvenuti allora nell'Eurodisney. Proprio in vista dell'arrivo dell'euro il Perla

si è rinnovato: nuovo look, tre ristoranti, una discoteca, un teatro, diversi bar, un Albergo con la «A» maiuscola, oltre a 770 slot-machine e 46 tavoli da gioco per un totale di 5.500 metri quadrati di spazi nuovi e 6.500 di spazi rimodernati. Qualche giorno fa c'è stata gran festa: al party delle stelle hanno potuto accedere gli aficionados del tavolo verde. I clienti hanno visto «sfilare» tra gli altri Dario Balantini, Valentino di «Striscia la notizia», Christian

Fra i fattori che inducono a fare meno acquisti ci sono, secondo la Confindustria, le preoccupazioni per la guerra e il terrorismo, e la mancanza del «bonus» fiscale

Sarà un Natale di recessione, crollano le spese degli italiani

ROMA Sarà la guerra e il terrorismo, che invitano alla sobrietà; sarà la fiacca crescita economica, che comincia a destare preoccupazione; sarà la mancanza del «bonus» fiscale, che lo scorso anno consegnò a ciascuno 350 mila lire in più: fatto sta che quest'anno il Natale sarà meno scintillante rispetto al 2000, e le famiglie italiane dedicheranno alle spese per le festività oltre 400 mila lire in meno.

Meno viaggi in aereo, limitati acquisti di abbigliamento in attesa dei saldi stagionali, alla fine - rileva Confindustria - nella sua consueta indagine annuale - vincerà la tradizione che vede al centro del Natale i bambini e la tavola. Così, se ai primi non si negheranno i consueti giocattoli portati da Babbo Natale (il settore dovrebbe mostrare una discreta vivacità), la spesa alimentare è orientata ad una maggiore ricerca dei prodotti di qualità.

La nuova austerità, che investe anche le prossime feste - sottolinea Confindustria - è dettata non solo dalla maggiore preoccupazione per la politica e l'economia internazionale, ma anche da una ragione più concreta: gli italiani disporranno di meno soldi, 25.400 miliardi, contro i

31.300 dello scorso anno, ben il 19% in meno. Ma l'effetto combinato dettato dalla prudenza e dal minor reddito, porterà le famiglie italiane a ridurre la spesa per gli acquisti natalizi di oltre il 28%, 1,15 milioni contro gli 1,56 del Natale 2000.

«È bene tener presente - ricorda comunque Confindustria - che il 2000 è stato un anno particolarmente positivo per l'economia, con una crescita del pil e dei consumi privati che ha sfiorato il 3% in termini reali. A ciò si devono aggiungere i benefici della restituzione fiscale, che han-

IL REGALO AL TOP

ROMA Il videogioco delle Torri Gemelle si appresta a diventare il regalo più richiesto dai ragazzi per Natale. Almeno così emerge da una inchiesta condotta sull'intero territorio nazionale dall'Osservatorio sui diritti dei minori. La domanda «che regalo chiedete per Natale» è stata posta a mille adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni.

no rappresentato una sorta di «unicum» tale da rendere più ricco lo scorso Natale di quasi il 30% rispetto al 1999.

Pur considerando, comunque, «atipico» il 2000, resta il fatto che, dall'analisi delle spese degli ultimi dieci anni, emerge una nuova nuova sobrietà. E darne la misura è l'incremento sulla spesa mensile delle famiglie italiane prodotta dall'effetto Natale nell'ultimo decennio. Quest'anno - spiega Confindustria - sarà del 44,8% e, per trovare un dato inferiore, occorre andare indietro fino al 1995 (37,7%) e poi ancora al 1992 (39,8%).

Altro calcolo è quello sulla ripartizione della tredicesima (70.000 miliardi) che quest'anno, oltre alle tasse (15,7%), agli accantonamenti per scadenze (10,8%), e alle rate per acquisti (6,9%) o per mutui e assicurazioni (3%), quest'anno mostra una voce nuova: la provvista di contante in vista del changeover lira-euro. «Le famiglie - afferma Confindustria - stando alle esigenze medie di liquidità sotto forma di banconote e monete, potrebbero già da dicembre cominciare ad accantonare contanti per le provviste in euro, per un importo pari a circa 6.400 miliardi, ossia l'11,6%».



La Arcuri nello spot natalizio per la Motion Pictures House.



MARINES ALL'ATTACCO

Kandahar stretta da un assedio decisivo: gli aerei Usa colpiscono senza tregua nel tentativo di stanare gli ultimi seguaci di Osama

Pioggia di bombe, uccisi centinaia di civili

Continua la caccia a Bin Laden. Il mullah Omar in fuga con una carovana di cammelli

Caligaris: «Non illudiamoci, il pericolo di guerra civile resta»

ROMA «Forse è bene non dimenticare che l'Alleanza del Nord ha incentivato fino a quattro volte la produzione dell'oppio in Afghanistan. Che in quel paese nessuno può garantire sul buon uso dei miliardi di aiuti che sono destinati alla sua ricostruzione. Nessuno può garantire che le fazioni contrapposte non si facciano una nuova guerra per spartirsi il fiume di denaro che presto si riverserà in Afghanistan. Questo serve innanzitutto come premessa ai nostri militari che sono chiamati a proteggere quegli aiuti. Il generale Luigi Caligaris, esperto militare, avverte delle numerose insidie che potrebbero nascondere la fase post-talibani in Afghanistan e suggerisce un maggiore realismo nella valutazione delle prospettive e della conclusione della guerra. «Altro che ultime battute della guerra in Afghanistan, di cui si parla spesso in questi giorni. La storia di questo paese insegna che non è mai bastato un vertice, come quello a Bonn tra i capi delle fazioni e delle etnie contrapposte, per pacificarlo a lungo e per garantire un governo duraturo».

«Gli afgani smettono di combattersi quando ci sono gli stranieri: poi riprendono inevitabili le faide»

La liberazione della maggior parte del territorio dell'Afghanistan e l'imminenza della cattura o della uccisione di Mullah Omar e di Osama Bin Laden non vogliono dire la conclusione della crisi afgana? «Da sempre le fazioni afgane hanno smesso di combattersi per una breve fase quando nel paese erano presenti gli stranieri, riprendendo la guerra però subito dopo. E' successo durante la resistenza contro l'ex Urss, è successo nel corso della guerra civile e potrebbe succedere anche questa volta. E' pura illusione pensare che la retorica intorno ad una forza internazionale sia sufficiente ad imporre la pace agli afgani. Appena andremo via tornerà il pericolo della guerra civile».

Questa però è una visione particolarmente pessimista della situazione afgana. «La realtà è che in Afghanistan non esiste più nulla. Non ci sono neppure i presupposti per la creazione di una struttura che possa amministrare il paese. Quel poco che era rimasto, è stato distrutto dai talibani».

b.z.

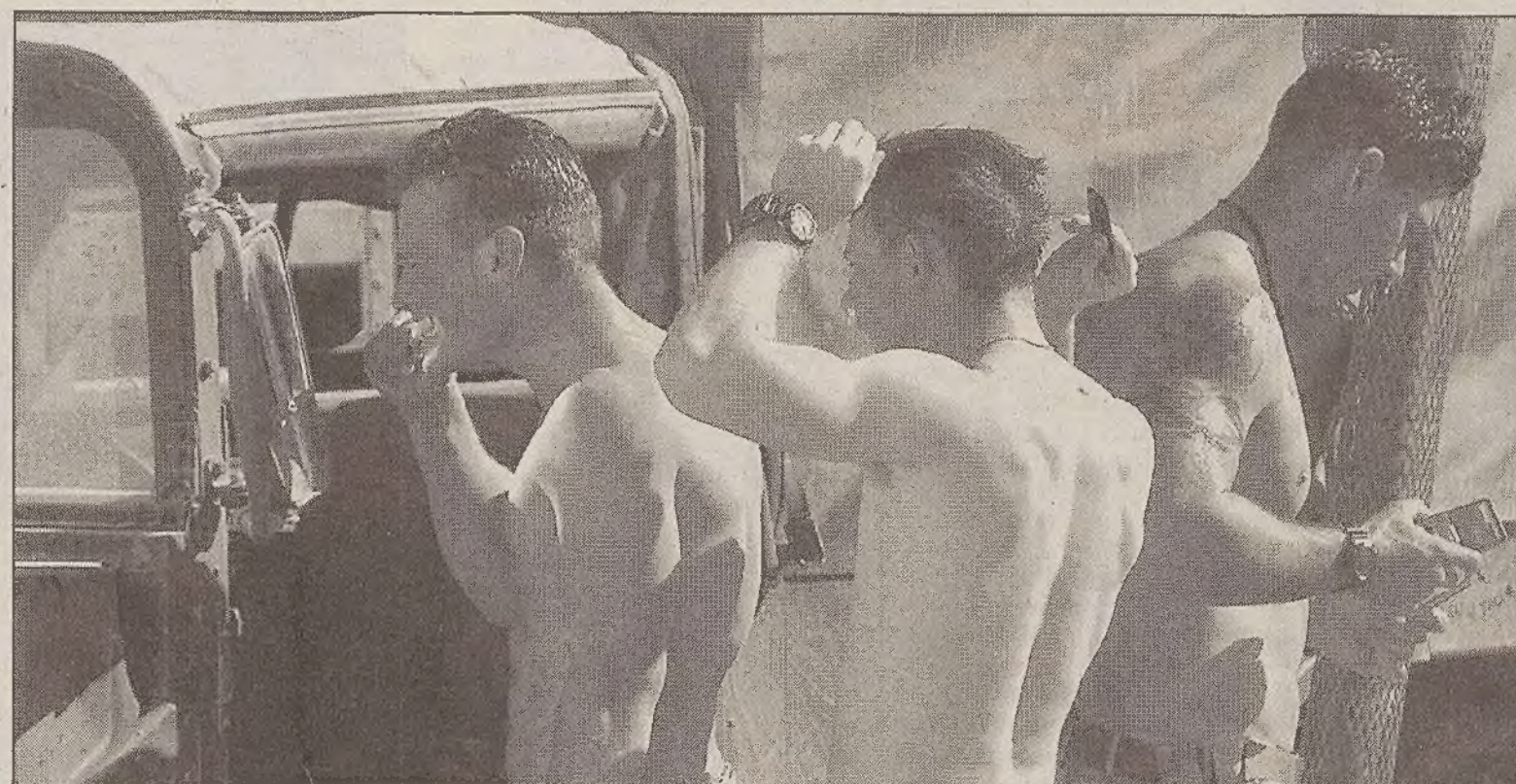
KABUL Nella caccia a Osama Bin Laden, con raid sui monti di Jalalabad, gli aerei americani bombardano per errore un villaggio e fanno decine di vittime civili: una ventina secondo un notevole locale («Avevamo avvertito che stavano attaccando il posto sbagliato»); tra le 100 e le 200 addirittura, secondo testimoni.

Ma il Pentagono smorza le accuse: un portavoce riconosce che gli aerei americani hanno bombardato due villaggi di quell'area, ma nega che siano stati colpiti civili. In quelle case di fango e di legno, una quarantina, «non c'erano né miliziani né terroristi», replicano, nel tamburello delle dichiarazioni, le fonti afgane.

Diverso, nella guerra della disinformazione della giornata, il peso di un altro episodio: il Pentagono smentisce, stavolta in modo puntuale, che i talebani abbiano abbattuto un aereo nei pressi di Kandahar. «Tutti i nostri aerei sono rientrati alle basi», dice un portavoce del comando centrale di Tampa, in Florida, il maggiore dei marines Ralph Mill.

Ancora tutta da chiarire, nella dinamica e nelle dimensioni, la vicenda delle vittime civili conferma che la caccia dal cielo ai terroristi di Al Qaida è estremamente aleatoria. Secondo l'intelligence degli Usa, Bin Laden e i suoi luogotenenti si nasconderebbero proprio nei cunicoli sulle montagne a sud di Jalalabad, quasi al confine col Pakistan.

Il principale sospettato delle stragi dell'11 settembre negli Stati Uniti avrebbe con sé ancora centinaia di uomini, forse 600. Ma l'Alleanza del Nord è, invece, convinta che



Bin Laden sia altrove, nel sud del Paese, a ovest di Kandahar mentre fioriscono le leggende come quella che il mullah Omar, guida spirituale dei talebani, avrebbe dato ordine di cercare sette cammelli, numero senza dubbio simbolico, con i quali lui i

suoi fedelissimi possano tentare la fuga attraverso il deserto. Anche per quest'incertezza, il Pentagono studia alternative: progetta persino di «gassare» le caverne per mettere fuori combattimento il nemico. Sulla carta, l'idea

sembra interessante, ma tradurla in pratica appare difficile. In attesa della trovata giusta, o della sofferta buona, i raid continuano, specie intorno a Jalalabad e, ovviamente, a Kandahar, l'ultima roccaforte dell'integralismo tale-

ban che resiste. L'assedio delle opposizioni alla cittadella avrebbe ieri registrato progressi: guerriglieri pashtun dei comandanti Gul Agha e Gud Fida Mohammad avrebbero occupato una parte dell'aeroporto, debellando la resistenza dei talebani e di stra-

Una foto emblematica dei marines in una zona del Sud dell'Afghanistan: si fa toilette anche per ingannare il tempo. L'ora dell'impiego delle truppe di terra non è ancora scoccata. I vertici preferiscono affidarsi ancora all'aviazione.

nieri di «Al Qaida, specie arabi. Gli aerei americani hanno dato supporto costante, con bombardamenti così violenti che i profughi dalla città, giunti in Pakistan, ne parlano con terrore.

Intanto, i marines impegnati nell'operazione Swift Freedom (libertà rapida) e accampati da una settimana a oltre 100 km a sud-est di Kandahar evitano il contatto col nemico: finora, si sono imbattuti nei talebani una sola volta, appena arrivati, quando una colonna di mezzi blindati è passata nei pressi della loro base, allestita intorno a una pista d'atterraggio.

I marines si sono finora dedicati soprattutto a fortificare la postazione contro un attacco dei talebani: temono incursioni di piccoli gruppi di miliziani integralisti più che un'azione su larga scala, che sarebbe più facile da intercettare.

Il 55esimo giorno della campagna militare contro il terrorismo Enduring Freedom è trascorsa, a Washington, con l'attenzione più puntata su Bonn, dove le fazioni afgane cercano un'intesa su un governo post talebani di larga coalizione, che sull'Afghanistan.

La prossima settimana, la diplomazia americana cercherà di rivitalizzare la coalizione anti-terrorismo e di sondare il terreno per un secondo fronte con una frenetica missione in Europa e in Asia. Centrale del segretario di Stato Colin Powell: nove tappe in otto giorni, Gran Bretagna, Francia, Germania, Russia, Turchia, Kazakistan e Uzbekistan, oltre agli appuntamenti multilaterali di Bruxelles alla Nato e di Bucarest all'Osce (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa).

Giampiero Gramaglia

Presto novità nell'inchiesta sulla morte di Maria Grazia Cutuli

MILANO Potrebbero essere a una svolta le indagini per risalire ai responsabili della morte di Maria Grazia Cutuli e degli altri tre giornalisti assassinati in Afghanistan: lo ha detto a Milano il sottosegretario agli Esteri, Margherita Boniver. «Il governo italiano - ha detto Boniver partecipando a un convegno sul tema «Burqa o blue jeans: per le donne la guerra non finisce mai» - ha chiesto e ottenuto un impegno preciso affinché in Afghanistan sia fatta chiarezza sulla morte di Maria Grazia Cutuli e dei suoi colleghi. Nei prossimi giorni, a quanto ci è stato riferito, potrebbero esserci novità in tal senso».

Il sottosegretario ha anche confermato che nei prossimi

giorni si recherà personalmente a Kabul: «L'Italia - ha detto - è il secondo Paese donatore a livello europeo. Abbiamo il compito di coordinare gli aiuti umanitari e stiamo seguendo un programma mirato soprattutto all'aiuto delle fasce più deboli della popolazione».

Nel corso del convegno, organizzato dall'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Milano, Tiziana Maiolo, e dedicato appunto a Maria Grazia Cutuli, è stato approntato un documento che sarà presentato al governo italiano affinché «si impegni a sensibilizzare le nuove autorità afgane sulla necessità di inserire almeno una donna nell'esecutivo del nuovo governo».

Dopo molte incertezze ieri sera la svolta al vertice di Bonn: sconfessato Rabbani e via libera a un compromesso

Accordo in extremis per il governo di Kabul

Sì alla forza di pace che però non sarà formata dai caschi blu dell'Onu

MEDIO ORIENTE

Due kamikaze e un'auto-bomba saltano in aria a Gerusalemme. Il governo punta il dito su Arafat

Strage in Israele: 8 morti, 130 feriti

GERUSALEMME Puntuale, come tutti temevano e come i servizi segreti israeliani avevano avvertito, l'estremismo palestinese ieri sera ha firmato un'altra strage, questa volta a Gerusalemme, dando un ulteriore colpo ai tentativi di pace che vedono in questo periodo impegnati in prima persona gli Stati Uniti d'America. Con due kamikaze imbottiti di tritolo che si sono fatti saltare in aria in mezzo alla folla e con l'esplosione di un'auto-bomba ieri sera sono stati seminati orrore e morte. A tarda ora il bilancio era di sei israeliani e due kamikaze morti e un numero impressionante di feriti, almeno 130 di cui 30 gravissimi. Sul posto sono accorse decine di ambulanze e auto della polizia: i soccorritori si sono trovati davanti a una scena tremenda con decine di corpi martoriati e sangue dappertutto. Tremende anche le scene di disperazione e di rabbia. Il triplice attentato è avvenuto in una strada pedonale nel centro, affollatissima di avventori dei bar e ristoranti per via del sabato sera.

Il capo della polizia di Gerusalemme, Mickey Levy, ha spiegato che una prima esplosione che ha squassato la via Ben Yehuda era stata provocata dai due attentatori suicidi; una seconda esplosione, seguita a breve distanza di tempo, era invece quella di una bomba nascosta in un'autovettura. La polizia ha chiuso l'intero centro di Gerusalemme, anche perché si sospettava che vi fosse ancora un'auto-bomba. L'autovettura è esplosa fra una nube di fuoco, alzando una grande colonna di fumo nero, proprio mentre una ventina di persone stavano cercando di sposterla perché bloccava la strada e ostacolava lo sgombero delle vittime.

Il portavoce ufficiale del go-

verno israeliano Avi Pazner ha denunciato la «tragedia sanguinaria» di ieri sera e ha sostenuto che il presidente palestinese Yasser Arafat, «in quanto capo dell'Autorità Nazionale Palestinese, ha la responsabilità diretta per quanto accaduto a Gerusalemme. Gran parte delle persone colpite oggi sono bambini - ha proseguito il portavoce - i bambini sono l'obiettivo dei terroristi palestinesi».

L'attentato è avvenuto al termine di un'altra giornata

islamica, che hanno impedito l'arresto del loro leader.

All'indomani del suo «colloquio d'emergenza» con il nuovo inviato Usa, il generale della riserva Anthony Zinni, che ieri ha incontrato i dirigenti palestinesi nella striscia di Gaza, il ministro della Difesa israeliano Benjamin Ben Eliezer ha intanto rivelato di essere sfuggito a un tentativo di assassinio a opera degli integralisti di Hamas. In un comunicato diffuso in serata dalla radio militare,



L'inviato Usa Anthony Zinni ispeziona Gaza.

carica di tensione per israeliani e palestinesi e dopo che la notte precedente, con nuove incursioni a Jenin, dove sono stati uccisi due palestinesi (compreso un ragazzino di 12 anni), e nella vicina Tulkarem, in Cisgiordania. Israele ha risposto così agli ultimi attentati a nord di Tel Aviv, mentre a Gaza i poliziotti dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) si sono scontrati con i militanti della Jihad

Ben Eliezer ha affermato che lo Shin Bet (sicurezza interna) ha scoperto il tentativo di assassinio all'inizio di novembre e che i tre militanti di Hamas incaricati di portarlo a termine sono stati subito dopo uccisi in un villaggio della Cisgiordania, in una sparatoria costata la vita anche a un ufficiale israeliano.

In un clima di massima allerta nel timore di altri attentati, dopo quello di giovedì se-

ra nei pressi di Hadera, a nord di Tel Aviv, dove un kamikaze della Jihad islamica si era fatto saltare in aria su un autobus uccidendo tre israeliani, i carri armati con la stella di Davide sono nuovamente penetrati ieri notte nelle zone autonome della Cisgiordania, rafforzando il blocco militare attorno a Jenin e Tulkarem.

Il maggior dispiegamento di forze si è registrato a Jenin, da dove l'esercito israeliano si era ritirato solo domenica scorsa, alla vigilia della missione del nuovo inviato Usa, e da dove proveniva gran parte dei kamikaze palestinesi responsabili degli ultimi attentati all'interno di Israele. Ieri mattina, almeno otto mezzi blindati sono quindi penetrati a nord della cittadina e gruppi di palestinesi armati hanno cercato di arrestare l'avanzata. Negli scontri con i soldati, sono stati uccisi due palestinesi: un ragazzino di 12 anni e un giovane di 19.

Sempre in Cisgiordania, l'esercito israeliano ha effettuato un'incursione anche nel settore di Hebron controllato dall'Anp, dove sono stati catturati tre fratelli, militanti della Jihad islamica, e nel vicino villaggio di Dura, dove sono stati invece catturati due agenti dell'unità scelta palestinese Forza 17.

A Gaza, il nuovo inviato Usa Zinni ha intanto proseguito la missione avviata cinque giorni fa, incontrando il comandante dei servizi di sicurezza dell'Anp, generale Amin Al-Hindi, e il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat. E proprio la visita di Zinni, che domani incontrerà a Gerusalemme il capo dell'opposizione nel Parlamento israeliano Yossi Sarid, è coincisa con un ennesimo braccio di ferro tra Anp e integralisti a Gaza conclusosi solo dopo molte ore con la «vittoria» della prima.

Stefano Poscia



Due giovani afgane cui è stata riaperta l'università.

chiaro mandato dell'Onu, una lista di nomi (tra i 20 e i 30) per l'amministrazione provvisoria (ma non sull'assemblea di circa 200 membri che dovrebbe affiancarla) e l'accordo per convocare la Loya Jirga (l'assemblea tradizionale dei capitribù) entro quattro mesi, per formare un nuovo governo. In sospeso la divisione sul ruolo dell'ex-rectore Zahir, così come sull'eventuale scioglimento dell'attuale Stato Islamico d'Afghanistan, riconosciuto dall'Onu, per permettere una rifondazione del paese su nuove basi costituzionali.

La novità di ieri, che ha segnato l'intera sessione di lavoro, è la spaccatura dell'Alleanza del Nord. Che all'interno dello schieramento vittorioso, e attuale padrone dell'Afghanistan si confron-

tassero diverse anime era cosa nota già prima della caduta di Kabul. Ma nelle ultime ore di discussioni, e di fronte alla necessità di dire sì o no a un accordo che garantisca pace e stabilità al paese, le divergenze sono diventate scontro aperto. Reso di pubblico dominio ieri mattina da una dichiarazione di Yanis Qanuni, capo della delegazione dell'Alleanza del Nord, che ha praticamente sconfessato il suo presidente Burhanuddin Rabbani: «Se Ustad (titolo di Rabbani) non dà il suo consenso al compromesso su una transizione politica in Afghanistan, noi ci atterremo all'opinione del popolo», ha detto Qanuni: «Noi siamo al fianco del popolo, e non di singole personalità».

Secondo tutte le fonti diplomatiche che partecipano alla conferenza, Rabbani «non ha giocato un ruolo costruttivo»: vale a dire che da Kabul ha messo solo veti su veti a tutte le proposte di compromesso con le altre etnie, bloccando infine l'accordo con il rifiuto di comunicare una lista di nomi dell'Alleanza del Nord per la formazione del nuovo governo.

Domani la sigla dell'intesa che sarà suggellata alla presenza di Schröder. Nell'Alleanza prende forse la componente «giovanca» che vuole «il bene del Paese»

Lo scontro all'interno dell'Alleanza passa anche per linee generazionali. Da una parte c'è Rabbani, con il generale uzbeko Rashid Dostum, il pashtun Gulbuddin Hekmatyar, l'azaro Ismail Khan: sono i vecchi «signori della guerra» che hanno già dominato Kabul nel '92, trasformandola in un campo di battaglia tra le loro fazioni e aprendo di fatto la strada ai talibani.

Dall'altra parte ci sono i «giovani leoni» quarantenni, più colti, più occidentalizzati, meno legati a un visione «islamica» dell'Afghanistan: il tagiko Yunus Qanuni, il ministro degli Esteri Abdullah Abdullah (che è addirittura di padre tagiko e madre pashtun, una rarità) e il capo dei servizi segreti Mohammad Qasim Fahim, anche lui tagiko.

Eric Reiman

AUDINE ANTIQUARIA

La nuova Mostra Mercato d'alto Antiquariato
Mobili - Quadri - Gioielli - Tappeti - Icone - Argenti antichi

DAL 1° AL 9 DICEMBRE 2001

NUOVO PADIGLIONE FIERA UDINE

Mostra Collaterale - Antonio Vittore Cargnel

Orari Mostra:
Festivi 10.00-20.00 - Feriali 15.00-20.00 - Segreteria Organizzativa:
Eventi d'Arte - Padova - Treviso - Per Informazioni: 339.6228692



È un egiziano di 46 anni, Samir Kishk, considerato uomo di primo piano nella struttura terroristica a Milano e in Francia. Era in transito per Parigi

Emissario di Bin Laden preso a Fiumicino

Procacciava passaporti falsi e assisteva i militanti destinati ai campi di addestramento

Al Qaeda: dopo i 4 arresti la caccia si sposta a Napoli

MILANO Mentre a Fiumicino veniva arrestato Kishk Samir, uno dei colonnelli di Bin Laden e addetto alla gestione dei passaporti falsi dell'organizzazione, altri interessanti dettagli vengono fuori a proposito dell'inchiesta condotta dal pm Michele Dambrosio che ha smantellato la struttura milanese di Al Qaeda con la cattura di quattro fiancheggiatori (l'uomo di punta potrebbe essere Chekkouri Yassine). La rete di Bin Laden avrebbe una sua cellula a Napoli: così rivelerebbero le intercettazioni telefoniche del fuggitivo Es Sayed Abdel Kader. Che parla ripetutamente dei «fratelli di Napoli» e della città partenopea come del porto sicuro al quale appoggiarsi, snodo di un traffico di uomini e stazioni di scambio a livello europeo. A Napoli avrebbe transitato Lofti Raissi, il pilota algerino arrestato il 21 settembre scorso a Londra perché accusato dall'Fbi di essere stato l'istruttore di volo di quattro dei piloti kamikaze delle Torri gemelle.

Non solo: Napoli sarebbe tappa di un viaggio da Monaco di Baviera di uno degli integralisti arrestati a Francoforte perché vicini a Mohamed Atta, il capo del commando kamikaze di New York. Non a caso ieri, a margine di un convegno a Parma, Dambrosio si è espresso così: «Una cellula molto attiva e in contatto con altre cellule di pari pericolosità facenti parte di una rete europea».

«Una presenza attiva considerevole - ha precisato Dambrosio - che dopo l'11 settembre ha richiamato la dovuta attenzione della magistratura, ma soprattutto della polizia e dei carabinieri».

«Posso confermare - ha aggiunto - che non abbiamo prova nella nostra indagine di programmi contenuti in Italia, ma abbiamo avuto la conferma che anche quell'attività di supporto logistico che veniva svolta nella cellula milanese era un'attività funzionale all'attività dell'associazione. E grazie anche all'attività della cellula milanese era possibile programmare un attentato a Strasburgo, evitato grazie all'intervento fatto nel dicembre 2000 a Francoforte con sequestri di esplosivi e armi».

«Non saremo in grado di rispettare il nostro mandato difensivo perché, fino a lunedì prossimo, non potremo avere accesso agli atti». L'avvocato Luca Baucio, che difende due degli ultimi arrestati nell'inchiesta sul terrorismo islamico, protesta perché, fino a ieri, non gli è stato permesso di consultare e copiare gli atti che sono alla base dell'arresto. Operazioni definite «indispensabili» in vista dell'interrogatorio dei suoi assistiti, previsto per domani mattina da parte del Gip Luca Puistorelli. «Stamani - ha spiegato il legale - mi sono recato nella cancelleria del Gip per ottenere copia degli atti. Alla mia richiesta è stato opposto un netto rifiuto». Al legale è stato detto che non sarà possibile mostrare gli atti finché non sarà emesso un decreto di vane ricerche in relazione all'egiziano Abdelkader Mahmoud Es Sayed, sfuggito giovedì scorso alla cattura, perché probabilmente già riparato all'estero e non addirittura andato in Afghanistan per combattere al fianco degli uomini dell'organizzazione terroristica Al Qaeda di Osama Bin Laden.

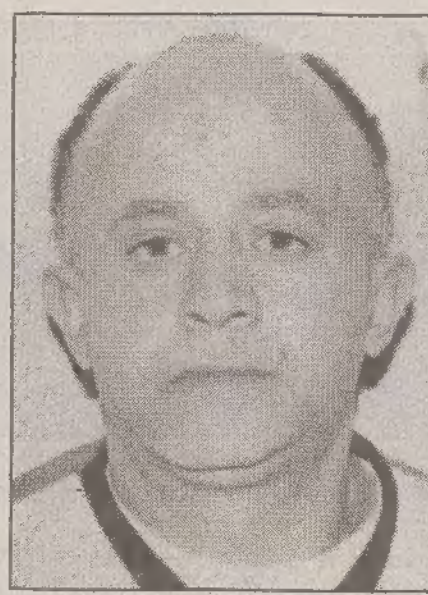
MILANO Era sfuggito agli arresti del 5 ottobre a Milano, quando l'inchiesta condotta dal pm Stefano Dambrosio, sulla cellula terroristica attiva nella metropoli lombarda, aveva individuato gli uomini vicini ad Al Qaeda, l'organizzazione del ricercato numero uno: Osama Bin Laden.

Ma Samir Kishk, alias «Hammada l'egiziano», 46 anni, domiciliato a Parigi, indagato per associazione per delinquere finalizzata al traffico d'armi, esplosivi, aggressivi chimici, documenti di identità e favoreggiamento all'immigrazione clandestina, è stato arrestato mentre girava tranquillamente con il suo passaporto egiziano, all'aeroporto di Fiumicino.

L'ambulante di Al Qaeda. L'uomo, aspetto distinto, maglione beige e pantaloni scuri, era arrivato l'altra sera, alle 19, allo scalo romano con il volo AZ 897 del

l'Alitalia proveniente dal Cairo e sarebbe dovuto ripartire intorno alle 20,30 con un aereo dell'Air France (volo AF 2205), diretto a Parigi. Un poliziotto di frontiera si è accorto che, cambiando una «e» con una «i» dal terminale saltava fuori il nome del ricercato. L'uomo è stato immediatamente trasferito in carcere a Milano dove, da tre giorni, sono in cella altri 3 suoi «fratelli» islamici, accusati di essere dei terroristi vicini ad Al Qaeda. L'annuncio dell'arresto di Kishk, ritenuto una «figura di primo piano» nell'ambito dell'organizzazione terroristica, è stato fatto dallo stesso ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che era stato informato dell'operazione dal Capo della polizia Gianni De Gennaro. Un arresto definito importante, che va ad aggiungersi agli altri eseguiti negli ultimi otto mesi ed emessi dalla procura di Milano. Nel mirino

dei magistrati ci sono i membri del gruppo Salafita per la «Predicazione e il Combattimento», attivo in Lombardia e guidato da Essid Sami Ben Khe-mais, arrestato nell'aprile scorso. Kishk, che a Milano faceva l'ambulante (vendeva borse griffate - false - nelle vie del centro), era un uomo fidato di Essid, e nelle intercettazioni telefoniche della Digos emergono interessanti contatti tra loro e anche con esponenti di spicco del terrorismo islamico



Samir Kishk «Hammada»

europeo. Il covo di via Dubini. «Hammada l'egiziano» era operativo in Francia, dove procurava falsi documenti e supporto logistico ai militanti in procinto di raggiungere i campi di addestramento di Al Qaeda o i luoghi di combattimento. Fu proprio Kishk, nel marzo scorso, ad accompagnare in Francia Essid, che poi si diresse in Spagna per contattare i militanti del Gruppo Salafita. Il centro di smistamento dei documenti falsi era in via Dubi-

ni 3, a Gallarate, dove abitava Sami, e proprio in questa casa gli uomini della Digos hanno trovato un quaderno nero in cui il nome di Kishk era affiancato all'appellativo da combattimento, ovvero Hammada l'egiziano, con a fianco il suo indirizzo in Francia. Sempre nel covo di via Dubini si sono effettuate le telefonate che hanno incastrato il Gruppo Salafita.

Priore: possibili attentati. L'inchiesta portata avanti dalla Procura di Milano, come ha sottolineato ieri il pm Dambrosio, tende ad evidenziare come in Europa operino da diversi anni una pluralità di raggruppamenti ispirati al fondamentalismo integralista islamico che ora si sarebbero «confederati» per portare a termine un disegno unico di stampo terroristico. E a sottolineare la pericolosità di queste organizzazioni è Roberto Rizzo, il giudice che

ha condotto l'indagine sulla strage di Fiumicino del 27 dicembre 1985, per il quale vi è la «possibilità che elementi di cellule romane del terrorismo fondamentalista godano di importanti coperture. Quelle date dalle loro attività religiose e quelle derivanti da rapporti con rappresentanti diplomatici e dei servizi di più paesi dell'area islamica». Priore parla anche del Centro islamico di viale Jenner, a Milano, luogo d'incontro di molti degli arrestati: «Il Centro di viale Jenner era stato segnalato dagli americani da diversi anni. Ora, dopo gli arresti di questi giorni, è possibile che seguiranno delle reazioni delle organizzazioni colpite. D'altra parte gli affiliati sono presenti nel nostro territorio da molti anni e certo hanno elaborato progetti per colpire non solo obiettivi americani e israeliani ma anche italiani».

Roberto Rizzo

Il ministro della Difesa smentisce attriti con Ruggiero. Martedì la nostra squadra navale raggiungerà la zona delle operazioni davanti alle coste di Bahrein

Soldati italiani in campo? Martino: «Decidono in America»

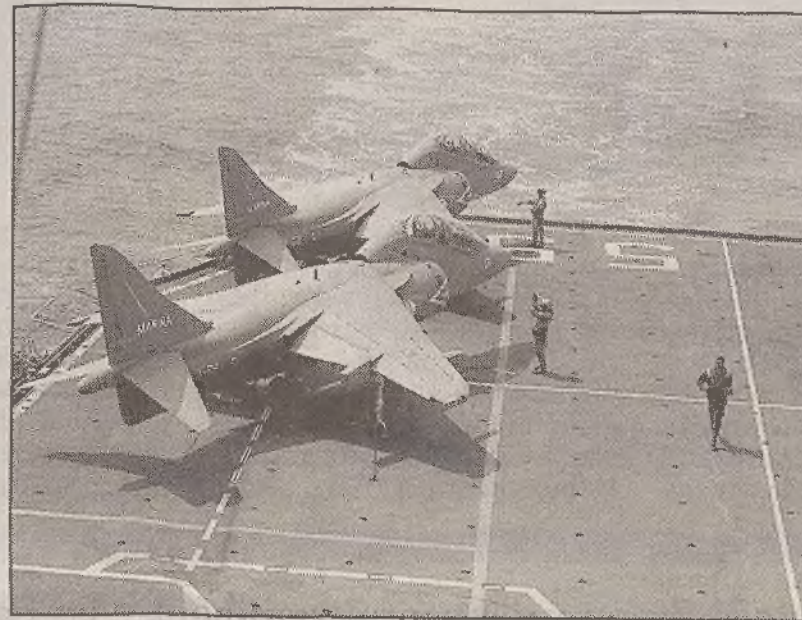
ROMA Un monito lanciato pubblicamente, una lettera riservata, una smentita che è una smentita a metà. Il monito, tre giorni fa, è stato quello del ministro degli Esteri Ruggiero: «Inopportuno e pericoloso in questo momento - aveva detto - inviare militari italiani in Afghanistan». La lettera è quella che l'altro ieri il ministro della Difesa Martino ha inviato al presidente del Consiglio Berlusconi, proprio a seguito della presa di posizione del collega del dicastero degli Esteri.

Una protesta per un'«ingerenza» di Ruggiero? «No, nessuna protesta, tra me e Ruggiero non ci sono frizioni», ha voluto sottolineare ieri a Livorno il ministro Martino, incontrando i giornalisti dopo la cerimonia per il giuramento di 300 allievi dell'Accademia Navale.

L'impressione è che si tenti di ricomporre diplomaticamente un caso in ambito di governo, che comunque rimane e forse è destinato ad avere altri strascichi.

Questo mentre tiene banco l'interrogativo sul chi, sul dove e sul quando potranno entrare in azione le forze militari italiane nella coalizione internazionale per la guerra al terrorismo. Se per l'invio delle truppe in Afghanistan qualche divergenza emerge, al di là della smentita sugli attriti Ruggiero-Martino, il ministro della Difesa trova tuttavia il modo per aggirarle. Ha infatti ricordato (e questa è evidentemente una risposta al collega degli Esteri) che dopo il sì in Parlamento «la possibilità di utilizzo delle nostre risorse militari non dipende da una scelta del governo italiano bensì dalla catena di comando alla quale è affidata la responsabilità di prendere queste decisioni e che fa capo al comando di Tampa, in Florida, all'interno della quale opera una rappresentanza delle forze armate italiane. Stando così le cose, ha aggiunto il ministro, fare delle ipotesi su quale possa essere l'impiego di questo assetto militare è esercizio vano».

L'unica certezza è che il contingente delle quattro



Due Sea-Harrier sul ponte della Garibaldi.

navi italiane che partecipano alla guerra contro Bin Laden raggiungerà le coste del Bahrein il 4 dicembre per integrarsi con le unità navali degli altri paesi della coalizione. Per quanto riguarda l'Aeronautica, sono in corso sopralluoghi in un aeroporto del Tagikistan che potrebbe divenire una base operativa. E

per le truppe di terra, ha spiegato Martino, nessun preallarme particolare è stato dato: né ai carabinieri paracadutisti del Tuscania, né al Col Moschin.

In questa fase di standby, Martino ha voluto spiegare che «la lotta al terrorismo non si esaurirà con la sconfitta del regime talebano né con la cattura di Bin Laden. E' ancora in atto -

ha detto il ministro - una saldatura tra terrorismo internazionale e regimi dittatoriali ed aggressivi; in molti paesi africani, mediorientali e asiatici il terrorismo ha trovato tolleranza, complicità e rifugi ed ha potuto avviarsi una disperata ricerca delle armi da distruzioni di massa, nucleari, biologiche, chimiche, con le quali ricattare il mondo civile».

Martino ha anche fatto riferimento ad «una gigantesca rete terroristica con cellule in 60 paesi e di sicuro tra i paesi che hanno dato assistenza e sostegno alle organizzazioni terroristiche non c'è solo l'Afghanistan». Su un punto però è stato chiaro: la partecipazione ad azioni militari in altri paesi, secondo la posizione assunta da diversi partner europei della coalizione, potrà esservi solo in presenza di prove convincenti sul fatto che effettivamente si è in presenza di un'organizzazione terroristica coperta dal paese in questione».

Salpata da Tolone la portaerei Charles De Gaulle

PARIGI Scende in campo la Charles de Gaulle, l'unica portaerei francese, a propulsione nucleare: sarà il pezzo da novanta della Francia in zona di guerra. La notizia ha rinfanciato i francesi che si sentivano emarginati nell'operazione Libertà duratura. Ieri alle 16, la nave è salpata dal porto di Tolone. Farà rotta verso l'Oceano Indiano, scortata da due fregate anti-sottomarino, da una fregata antiaerea e da un sottomarino d'attacco. Una nave avvistatrice e una da rifornimento raggiungeranno le altre fra una settimana.

Dal 15 dicembre, la De Gaulle e la scorta saranno operative nel nord dell'Oceano Indiano, con il compito di evitare la fuga via mare dei terroristi di Bin Laden.

È iniziata una eccezionale

svendita

Ecco alcuni esempi degli innumerevoli affari proposti!*

con SCONTI fino all'

80%

occhiale FERRE SOLE
lire 300.000
-70% lire 80.000

occhiale VERSACE SOLE
lire 400.000
-75% lire 100.000

montatura da vista TIFFANY placcato
oro lire 500.000
-80% lire 100.000

montatura da vista CALVIN KLEIN
lire 300.000
-60% lire 120.000

occhiale PORSCHE design SOLE
lire 600.000
-80% lire 120.000

occhiale FENDI SOLE
lire 250.000
-50% lire 125.000

montatura da vista NIKON puro
titanio lire 600.000
-75% lire 150.000

montatura da vista GERALD GENT
placcato oro lire 1.200.000
-80% lire 240.000

occhiale J.P. GAULTIER SOLE
lire 700.000
-60% lire 280.000

OTTICA GIORNALFOTO

magazzini Ottici

Trieste - Piazza della Borsa 8

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

A dicembre negozi aperti tutti i giorni comprese le domeniche e i lunedì.

Mare grosso in Adriatico: un gommone in difficoltà, proveniente dall'Albania, affianca una portacontainer

Clandestini, scafisti all'arrembaggio

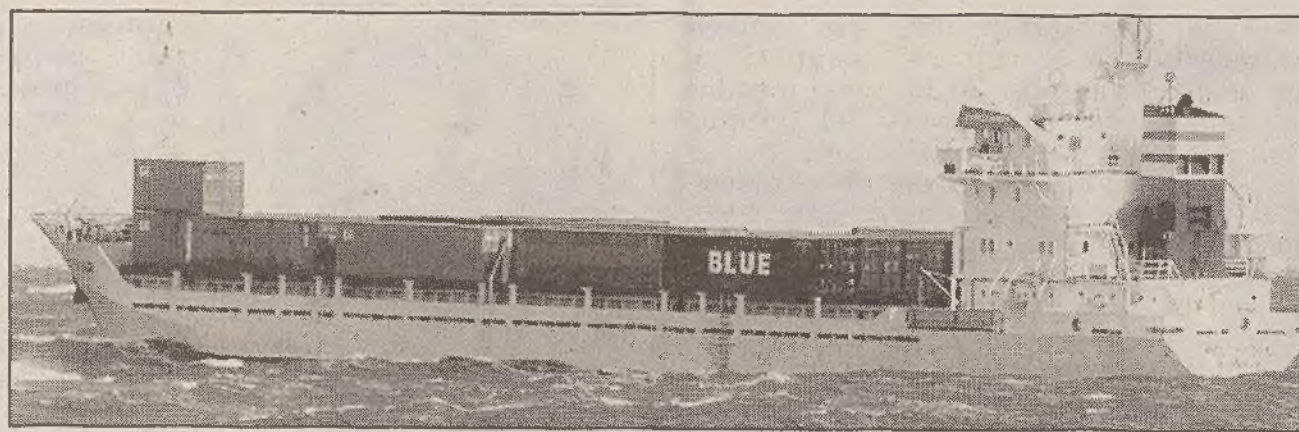
Ha «scaricato» alla nave il carico umano. Ma due persone risultano disperse

Disastro di Ustica Al processo in scena i politici

ROMA Al processo per i presunti depistaggi sul disastro di Ustica del 27 giugno 1980 entrano ora in scena i politici. Responsabili del governo di allora e di quelli successivi che si occuparono della caduta del Dc9 dell'Italia. Il primo a comparire nell'aula bunker di Rebibbia, domani, davanti ai giudici della terza corte di assise, sarà Giuseppe Zamberletti, all'epoca sottosegretario agli Esteri. Più volte Zamberletti ha ipotizzato la pista libica, dietro le stragi di Ustica (81 morti) e quella della stazione di Bologna (2 agosto 1980). Il calendario stilato dalla corte d'assise, che sta processando quattro generali dell'Aeronautica accusati di alto tradimento, prevede per il 4 dicembre l'audizione di Virginio Rognoni (nel 1980 ministro dell'Interno), per il giorno 6 quelle di Rino Formica e Lelio Lagorio (rispettivamente ministri dei Trasporti e della Difesa all'epoca dei fatti) e per il giorno 11 dicembre quelle dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato e dell'ex titolare della Difesa Valerio Zanone. Successivamente la Corte sentirà Francesco Cossiga (capo del Governo nel giugno dell'80), ma di questa audizione devono ancora essere concordate le modalità.

LECCO Arrembaggio ad una nave container per evitare il peggio. L'altra sera un gommone albanese ha trasbordato i propri passeggeri su una nave greca, ma due di essi risultano dispersi. Non è andata bene l'ultima trovata degli scafisti albanesi che trasportano disperati in cerca di una nuova vita dalla costa albanese a quella italiana. Non scaricano più i passeggeri sulla costa ma li trasferiscono su qualche nave di passaggio. È questo l'epilogo che ha avuto un viaggio di disperati nel mar Adriatico la notte fra venerdì e sabato.

A bordo di un gommone oceanico, 44 persone sono partite da Valona, in Albania, con due scafisti. Durante la traversata notturna



La nave greca «Pelchaser» ha fatto salire a bordo una quarantina di clandestini.

del canale d'Otranto, il mar Adriatico ha cominciato ad agitarsi. Per fortuna dei clandestini, in quel tratto di mare incrociava la portacontainer greca «Pelchaser», proveniente dal porto di Ancona e diretta in Grecia. Gli scafisti hanno af-

fiancato la nave con una vera e propria manovra di abbordaggio. Il comandante della nave, infatti, in un primo momento aveva creduto che si trattasse di un tentativo di impadronirsi del mercantile. Poi, interpretando meglio le segnalazio-

ni dal gommone, ha deciso di prendere a bordo le persone.

L'operazione non è stata facile, due persone non ce l'avrebbero fatta e sarebbero cadute in mare. Nessuno è riuscito a dare loro un aiuto. È stato subito lanciato

un segnale di allerta alle autorità marittime greca e italiana. Sul pontile della nave greca sono riuscite a salire 41 persone, mentre lo scafo albanese, ormai alleggerito dal carico umano, si allontanava con a bordo gli scafisti e una donna che costoro hanno deciso di portare via. Ricevuto l'allarme, da Otranto sono partite alcune motovedette per raggiungere la nave, ma poiché non è stato possibile trasbordare su di esse i clandestini, è stato deciso di scortare la nave sino in rada a Otranto. Durante le operazioni di controllo una donna di 27 anni e il suo compagno di 22 sono stati arrestati perché gli sono stati trovati cinque pacchetti di eroina per due chili e mezzo. g.s.

Nella giornata mondiale dedicata alla malattia, il ministro della Salute Sirchia ha anche chiarito che non vi saranno tagli alla ricerca

Lotta contro l'Aids: a buon punto il vaccino italiano

ROMA Presto il vaccino contro l'Aids sarà realtà. Lo ha fatto intendere il ministro della Salute Girolamo Sirchia che, ieri all'ospedale Sacco di Milano, in occasione delle giornate mondiali contro l'Aids, ha annunciato che presto sarà divulgata «una buona notizia» sul fronte dei vaccini per l'Hiv. Forse già entro Natale. Il ministro ha anche voluto intervenire nella polemica degli scienziati che avevano paventato, per il prossimo anno, un taglio di 30 miliardi alla ricerca. «Non c'è stato nessun taglio ai fondi per la ricerca sull'Aids - ha

precisato - le voci che si sentono sono solo allarmismi, diffusi per screditare l'azione del Governo».

Dunque, il vaccino italiano contro l'Aids sta per trasformarsi in realtà. Manca ancora la sperimentazione sull'uomo, ma gli ultimi dati rafforzano le possibilità che il candidato vaccino contro l'Aids di Barbara Ensolli possa essere efficace. Gli studi su animali di laboratorio hanno dimostrato che la proteina Tat è riuscita a potenziare la risposta del sistema immunitario anche contro altri antigeni del virus; inoltre la stessa

proteina, sulla quale i ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità hanno scommesso, potrebbe proteggere e arrestare l'infezione per tutti i ceppi di virus Hiv in circolazione nel mondo. A breve partirà la sperimentazione sull'uomo in tre centri italiani per verificare la sicurezza del vaccino.

In questa giornata di «sensibilizzazione», comunque, continuano a venir fuori i «numeri» di una malattia che nei paesi in via di sviluppo ha assunto proporzioni più che preoccupanti. Nel mondo sono 40 milioni le persone con Hiv o Aids,

secondo gli ultimi dati del programma Aids delle Nazioni Unite. Solo nel 2001, 5 milioni di persone hanno contratto il virus e 3 milioni sono morte per la malattia, la maggior parte nei paesi poveri dove si registra il 95% delle infezioni. Qui ogni giorno muoiono 10 mila persone; una persona su tre è sieropositiva, e nel 90% dei casi non ha cure a sua disposizione. Parliamo di Africa, India e ora anche di Cina. Quest'ultima, fino a pochi mesi fa, non si era appellata alle organizzazioni internazionali per mettere a punto una strategia an-

ti-infezione. Oggi, anche quel paese conta morti su morti. Soprattutto tra i giovani.

Fin qui la situazione mondiale, è in Italia? Lo scenario, ovviamente è completamente diverso. A 18 anni di distanza dal primo caso di Aids, infatti, la scienza ha fatto passi da gigante e se fino al 1985 la mortalità era del 100%, oggi è del 6%. Nella giornata mondiale contro l'Aids anche il Papa ha voluto rivolgere un pensiero agli ammalati perché non si sentano soli. d.e.

IN BREVE

Nel sommergibile morirono 118 uomini

Affondamento del Kursk: Putin decide una «purga» ai vertici della marina

MOSCA L'ammiraglio russo Viaceslav Popov, comandante della Flotta del Nord e l'ammiraglio Mikhail Motsak, capo di stato maggiore della stessa flotta, sono stati destituiti. Della Flotta del Nord faceva parte il sommergibile Kursk affondato il 12 agosto del 2000 con 118 membri dell'equipaggio. A poco più di un mese dal recupero del sommergibile, il presidente Putin ha preso una decisione, resa nota dal capo della Marina militare russa Vladimir Kuroyedov, il quale ha aggiunto che un altro gruppo di tre ammiragli e un numero imprecisato di alti ufficiali sono stati puniti con «sanzioni disciplinari» per serie insufficienze organizzative. Gli ammiragli licenziati sono tre. Putin aveva ricevuto il procuratore generale Vladimir Ustinov che aveva esposto al presidente i «risultati preliminari delle indagini».

Tirol, una valanga di neve uccide due persone L'incidente mortale nella valle del Sellrain

VIENNA Una valanga di neve ha ucciso un uomo e una donna che stavano compiendo una escursione nella valle del Sellrain, in Tirol, insieme con altre due donne estratte ancora vive dalla neve ed ora sono in ospedale a Innsbruck. Secondo le informazioni finora raccolte sono tutti turisti tedeschi. L'incidente è avvenuto vicino a Gries, nella valle del Sellrain, sul monte Zischgeles che misura 3.004 metri di altezza. Le ricerche sono state condotte con l'aiuto di due elicotteri, 40 persone del soccorso alpino e cani da valanga. La pioggia caduta sul Tirol ha reso molto instabile il manto nevoso, e per questo erano stati diffusi inviti alla precauzione per il rischio di valanghe. Quella di ieri è la terza valanga della stagione che travolge persone, finora però non c'erano state vittime.

Paolo Pan, protagonista della cronaca nera anni '70, arrestato in Perù con cinque chili di cocaina

TORINO Paolo Pan, già condannato all'ergastolo e poi graziato, è stato arrestato a Lima, in Perù per spaccio di cocaina. Pan è uno dei più noti personaggi della cronaca nera degli anni settanta e ottanta: fu coinvolto nel giallo degli «amanti diabolici» di Torino insieme al fratello Tarcisio e all'amante Franca Ballerini. Oggi ha 61 anni; è stato fermato alla frontiera peruviana insieme a un amico torinese, Luciano De Rossi, perché trovato in possesso di 5 kg di cocaina. Paolo Pan era stato condannato all'ergastolo per l'omicidio di Fulvio Magliacani, il marito di Franca. La donna, invece, dopo numerosi processi, venne assolta. Pan, dopo 23 anni di carcere, ha preso la residenza a Roma, dove collabora come scenografo per alcune case cinematografiche.

Ancora allarmi gas ieri a Roma, sempre a Montesacro, e in provincia di Torino: evacuati due stabili

L'ultimo saluto alle vittime dell'esplosione Il dolore stronca un collega dei vigili morti

Travolge un anziano e scappa Il padre avverte i carabinieri

PADOVA Ha investito e ucciso un anziano con l'auto nuova del padre ed è fuggito, raccontando poi al genitore di aver urtato un paracarro. Ma il padre si è accorto che i danni alla vettura erano di altra natura e ha chiamato i carabinieri. Il giovane è stato così denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso. È accaduto a Montegrotto, protagonista il ventiquattrenne N.G., operaio del posto, ora accusato di aver investito Ugo Antonello, 62 anni. Quest'ultimo era a bordo di un motorino quando è stato tamponato da un'auto pirata: è deceduto durante il trasporto in ospedale. Il giovane, rientrato a casa, ha raccontato al padre di aver urtato un paracarro. Più tardi il genitore si è però reso conto che i danni al cofano e al parabrezza dovevano essere stati causati da qualcos'altro. E ha chiamato i carabinieri: il giovane il ventiquattrenne ha confermato la sua versione dei fatti, ma non ha convinto gli investigatori.

ROMA Aveva preso parte al picchetto d'onore dei pompieri per accogliere, nel cimitero di Frosinone, il più giovane fra i colleghi caduti martedì nel disastro di via Ventotene. Ma il cuore del caposquadra dei Vigili del fuoco Giacomo Arduini, 43 anni di età e 16 di servizio alle spalle, non ha retto al dolore e alla troppa commozione. È morto di infarto in caserma, poco prima delle due di ieri, dopo aver fatto appena in tempo a dare l'ultimo saluto alla salma dell'amico Silvio Corona. Nel giorno dei funerali delle sette vittime del disastro che ha sconvoltato il quartiere romano di Montesacro, un nuovo lutto ha così funestato il corpo dei vigili del fuoco e la città ferita.

Giacomo Arduini, sposato e padre di tre figli, si è accasciato a terra fra le braccia dei colleghi che invano hanno tentato la corsa verso l'ospedale. La tragedia di martedì scorso lo aveva profondamente impressionato, soprattutto per la morte di Silvio Corona, l'ausiliario della squadra decimata dall'esplosione seguita a una fuga di gas metano. Silvio era conosciuto da tutti nella caserma dei vigili del fuoco di Frosinone. Era qui che quel giovane nato 27 anni fa a Broccostella, paesino della Ciociaria, col sogno di diventare pompiere, aveva prestato servizio militare.

In mattinata, nella basilica di Santa Maria degli Angeli, si erano celebrati i fu-



Il Presidente Ciampi (a sinistra) ha partecipato ai funerali dei vigili morti a Roma.

nerali in forma solenne per tutti e tre i pompieri morti nel disastro. I feretri di Silvio Corona, Danilo di Vaglia e Fabio Di Lorenzo erano sfilati lungo via Nazionale, nel cuore della capitale, tra due ali di folla commossa e silenziosa. Erano stati salutati dal capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca e da numerose autorità politiche e militari. E per qualche istante, alle 10.30, le sirene di tutti i mezzi dei Vigili del fuoco di

Roma e provincia erano risonate, contemporaneamente, in segno di omaggio.

Nel pomeriggio, invece, nella parrocchia del Redentore, quartiere Montesacro, una folla incontentibile di gente comune aveva portato l'estremo saluto alle quattro vittime civili. Per Fabiana e Maria Perrone, Michela Camillo ed Elena Proietti c'erano, oltre ai parenti e ai tantissimi amici, migliaia di romani: troppi per la chiesa, troppi per il

sagrato, troppi anche per il piazzale traboccante di fiori di ogni sorta e chiuso al traffico dai cordoni della polizia municipale.

E anche ieri non sono mancati nuovi allarmi gas, il primo a Roma, sempre nel quartiere di Montesacro, il secondo in un comune della cintura torinese. Per fortuna tutto si è risolto con l'evacuazione di due stabili e, dopo gli opportuni controlli, con il rientro nelle case. n.a.

Revolution Cosmetic Powder

Anti-rughe. La rivoluzione è in una polvere.

Finalmente anche in Italia, il nuovo rivoluzionario trattamento anti-age alla vitamina C.

È in arrivo in farmacia Revolution Cosmetic Powder, il primo prodotto in polvere capace di trasformarsi in crema al solo contatto con la pelle.

Questa innovativa cremapolvere consente, per la prima volta nei trattamenti cosmetici, di conservare intatte tutte le proprietà della vitamina C per mantenere una pelle giovane nel tempo.

La sua eccezionale formulazione e struttura brevettata rappresentano una svolta nel panorama dei trattamenti anti-age, garantendo risultati ottimali, visibili e duraturi.

Revolution Cosmetic Powder è distribuito da Korff. Per sapere quali farmacie offrono in esclusiva i prodotti Korff, collegatevi a www.korff.it o chiamate il numero verde 800 377 146.

Pubblicità



Marzari Gioielli 1920



VENDITA STRAORDINARIA

a prezzi eccezionali

di

gioielleria, diamanti,
perle ed orologi

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

Trieste - Via Roma, 3 - Tel. 040.631660 orario: 8.30-12.30 15.30-19.30

Avvolta in un abito Chanel verde salvia la terzogenita di Berlusconi ha fatto il suo ingresso in società con il giovane principe Dimitri della Torre e Tasso

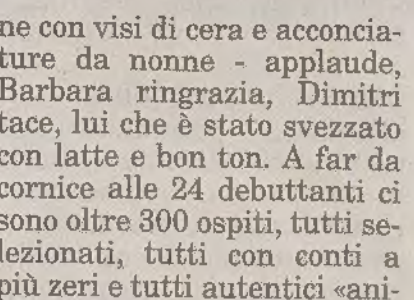
La favola di Barbie e il principe dura un valzer

Lei: «Sono emozionatissima». Lui: «Barbara è una brava ragazza». Peccato che il suo modello sia Sharon Stone

PARIGI B come Berlusconi. Per ordine alfabetico è lei la prima a debuttare nel Ballo all'Hotel Crillon di Parigi. Il Ballo è quello delle debuttanti. Al suo fianco un principe vero come può esserlo un erede dell'antica dinastia dei Torre e Tasso, quella che a Trieste s'identifica con il Castello di Duino. Avvolta nel suo abito Chanel, color verde salvia, scollatura generosa e sorriso un po' di circostanza, Barbara, 18 anni ancora non compiuti, non vede l'ora di debuttare e soprattutto di buttare alle spalle la serata.

Quando Stéphane Bern, star televisiva del jet-set, chiama al microfono la coppia dice solo: «Un nome che certamente vi dice qualcosa: è la figlia di Silvio Berlusconi...». Il resto passa in ombra, anche quel lungo nome del principe Dimitri della Torre e Tasso, 24 anni, tra i belli della serata anche se con quello sguardo freddo, decisamente mitteleuropeo. Piacere forse a Barbie? Improbabile visto che lei ha già dichiarato di avere un suo principe azzurro, e lui rendendo la pariglia ha ribattuto che il suo modello di donna è Sharon Stone. Tutta un'altra storia. A colpi di battute e giri di valzer la serata va. Si capisce subito che l'osservazione speciale non potrà che essere lei, la «Berlusconina», anche se qualche gaffe guasta la festa.

Eh, sì perché la mamma di Barbara diventa Miriam Bartolini, ex modella. Perché nella descrizione delle qualità della signorina italiana non si bada agli sprechi: «Ha studiato poesia, fotografia, recitazione, jazz, e ama cantare per gli amici». E B.B.? Lei sorride e si dice «emozionatissima». Il pubblico - nobildon-



ne con visi di cera e acconciature da nonne - applaude, Barbara ringrazia, Dimitri tace, lui che è stato svezato con latte e bon ton. A far da cornice alle 24 debuttanti ci sono oltre 300 ospiti, tutti selezionati, tutti con conti a più zeri e tutti autentici «ani-

mali da salotto», creature degne del miglior Proust. Sul fronte «look» c'è poco da annotare: ogni debuttante indossa un capo «haute couture» di una grande sartoria. La più giovane, la quindicenne Maria de Villepin, figlia del segretario generale dell'

Eliseo, sembra vestita da sposa. E in effetti quello che indossa, con qualche modifica, è l'abito da nozze dell'ultima collezione alta moda di Ungaro. L'altra italiana, la marchesa Laura Serra, porta con somma eleganza un Valentino azzurro polvere «che

è una nuvola». Se lo dice da sola, volteggiando su se stessa. Chi si mette in mostra, invece, è Julia Restoin-Roitfeld, avvenente figlia della caporedattrice di «Vogue» Francia: lei veste l'abito più audace, tigrato com'è con più

me e paillettes, scollatissimo e con uno spacco che arriva fino all'inguine. Poco importa che sia griffato Versace. Quello spacco è una provocazione, anzi uno schiaffo, a tutte quelle debuttanti, presunte o vere, agghindate come collegiali alla prima usci-

Quattro valzer, non di più. Poi disco music fino a notte fonda. All'Hotel Crillon di Parigi il gran ballo delle debuttanti ha avuto ieri sera fra gli ospiti di riguardo Barbara Berlusconi, terzogenita del premier italiano, e Dimitri della Torre e Tasso, figlio del principe di Duino (nelle due foto piccole), che ha accolto ben volentieri il compito di fare da cavaliere.

ta serale. «Io ho avuto fortuna, ma ci sono ragazze che hanno dovuto indossare vestiti veramente volgari. Io mi sarei rifiutata», commenta la Serra. Ti piacerebbe fare la modella le chiede l'inviata di «Repubblica»? «Mi aspetto qualcosa di più dalla vita che fare la modella», replica lei, secca. Quattro valzer, non di più, e poi con sollievo solo di discoteca, strascichi permettendo, fino a notte alta. Più che un hotel il Crillon ricorda un giardino d'estate con oltre duemila rose color rosso, rosa e arancio, sparse dappertutto, e illuminate da poco meno di mille candele vere, rigorosamente in tinta e rigorosamente «asciutte». La cera non cola. Il cortile del Crillon, invece, sembra il giardino di un impiegato: c'è solo odore di nana e ghirlande. Quanto basta per nascondersi un paio di minuti, respirare a fondo e ributtarsi nel Ballo. Meglio se dopo aver bevuto un sorso di Chablis del 2000 e aver ingoiato, tra un valzer e l'altro, un cucchiaino di vellutata di castagne al succo di tartufi, delle capesante con indivia, il filetto di manzo e le verdure. E per finire un frammento di torta. Un frammento solo prima che il maestro di cerimonie ripeta: «Cercate di apparire il più rilassate possibile. I vostri genitori vi vogliono vedere raggianti». Quelli di Barbara si dovranno accontentare delle foto e del video. Ieri mattina la first lady Veronica le ha telefonato entusiasta: «Amore mio sono così emozionata! Adesso diventi come papà: ti vedrò più in televisione che a casa», racconta la stessa Barbie. E Dimitri? «Mi ha fatto un'ottima impressione - dice il principe - È una brava ragazza: semplice, simpatica. E poi graziosa». Peccato che il suo ideale di donna sia Sharon.

Sei italiani su dieci si sentono infelici al lavoro in ufficio

ROMA L'ufficio è la tomba della felicità. Sei italiani su dieci confessano di lasciarsi prendere dalla tristezza quando sono al lavoro. E quanto emerge da un sondaggio condotto dalla rivista Riza psicologica su un campione di 938 persone, uomini e donne, tra i 18 e i 69 anni. Alla domanda «quando ti senti infelice?» il 62% non ha avuto alcuna esitazione nel rispondere «in ufficio». E se non è il lavoro in sé è il pensiero del lavoro a traristare gli intervistati. Il 41%, infatti, afferma di sentirsi particolarmente giù di morale durante la pausa pranzo e il 35% si deprime la domenica sera per la fine del week end. C'è anche un 22% però che si gode fino all'ultimo minuto il fine settimana e rimanda l'afflizione al lunedì mattina. Lavoro a parte, gli italiani non sembrano comunque in generale sprizzare molta gioia se è vero, come rivela l'indagine, che un connazionale su due (52%) si sente spaesato e insicuro, e gli altri non stanno meglio: o sono depressi (14%) o sperano in un cambiamento nella loro vita (17%). Soltanto uno sparuto 9% afferma di essere felice.

TOKYO Dopo otto anni di attesa Masako, consorte del principe ereditario Naruhito, ha dato alla luce, dopo un breve travaglio, una bambina Giappone in festa: c'è un fiocco rosa in casa imperiale

La mamma e la piccola stanno bene. Una femmina non può salire sul trono: ma la gente vuole cambiare l'antica legge

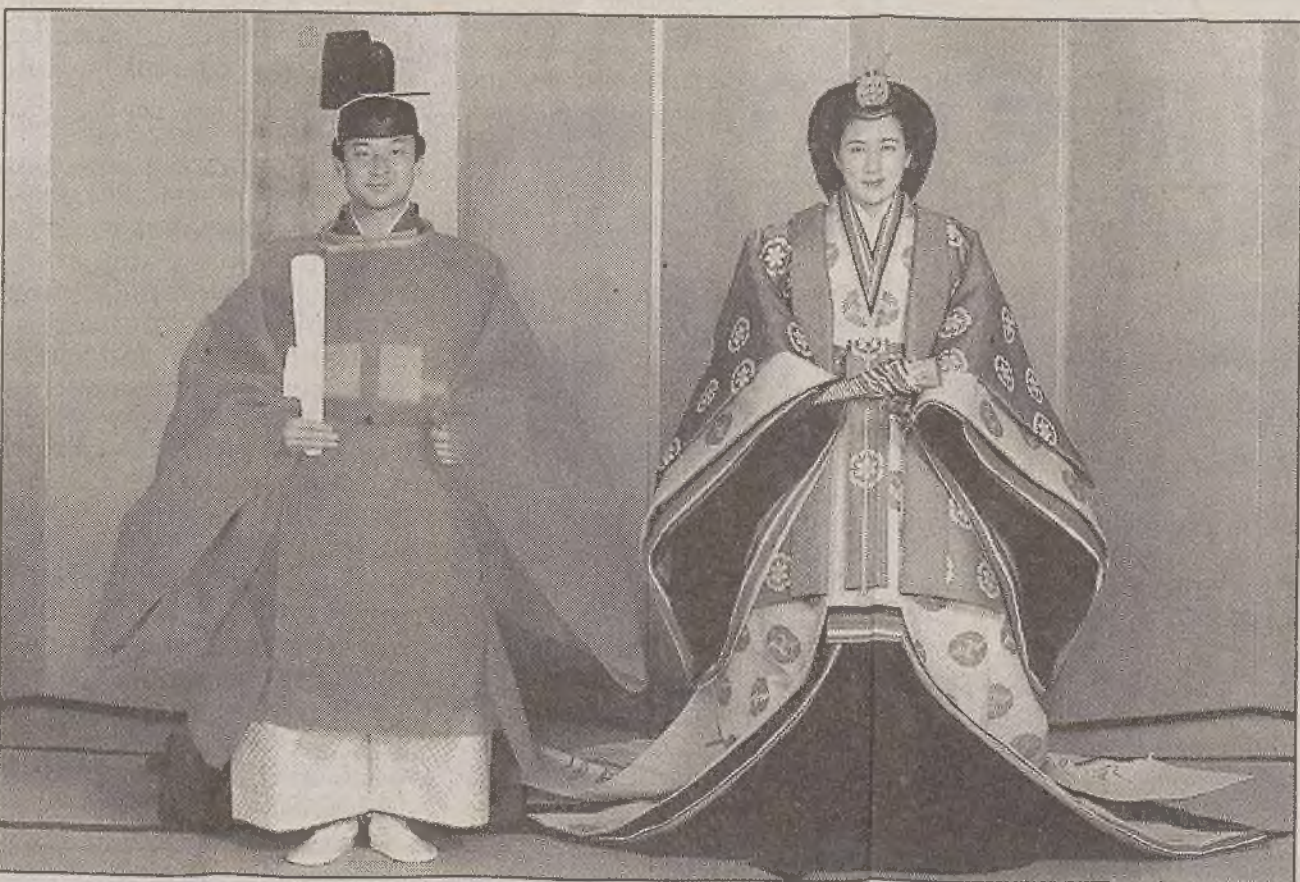
E l'imperatore dona alla neonata una spada

TOKYO Si è svolta nel Palazzo imperiale la prima cerimonia in onore della bambina data alla luce da Masako, consorte del principe ereditario Naruhito. L'imperatore Akihito ha donato alla neonata una spada, simbolo della discendenza della piccola dalla dinastia nipponica, la più antica del mondo. È un rito scintoista, chiamato in giapponese «Shiken no gi», che significa proprio la Cerimonia del regalo da parte dell'imperatore alla neonata. Akihito ha fatto portare la spada nella clinica, dove la piccola e la madre si trovano, situata all'interno del Palazzo imperiale. Come vuole la tradizione, la spada è stata sistemata accanto al lettino dove si trova la neonata.

Assieme alla spada, l'imperatore ha regalato alla piccola anche una tunica femminile tradizionale («hakama»). Anche questa è stata posta vicino alla figlia di Masako e Naruhito. La spada rappresenta una sorta di «sigillo» da parte dell'imperatore, che vuole ribadire la discendenza della piccola dalla sua dinastia, che risalirebbe addirittura a 2.600 anni fa. Alla sua origine, secondo la mitologia, ci sarebbe una dea, Amaterasu, che donò al capostipite proprio una spada sacra. Il nome della bambina verrà scelto entro una settimana e annunciato nel corso di una cerimonia shintoista, prevista per venerdì prossimo.

TOKYO Dopo otto anni di trepidante attesa, Masako, consorte del principe ereditario Naruhito, ha dato alla luce una bambina, salutata con gioia e commozione da tutto il Giappone. Il fatto che sia una femmina e che quindi, sulla base della legge salica applicata nel Paese, non possa assicurare la continuazione della dinastia, non sembra assolutamente aver rovinato la festa dei sudditi nipponici. Una possibile modifica della legge è appoggiata dal 71% dei giapponesi, secondo un sondaggio condotto nell'estate scorsa, contro il 53% di un'inchiesta simile condotta nel 1999. La questione sembra preoccupare certi ambienti politici tradizionalisti più che il popolo, coinvolto in festeggiamenti in tutto l'arcipelago.

Masako ha partorito alle 14.43 (le 6.43 italiane), dopo un travaglio di appena due ore, in una clinica situata all'interno del Palazzo imperiale. Era arrivata



Il principe Naruhito e la neo-mamma, Masako, in abito tradizionale giapponese.

la sera prima, con un'auto di rappresentanza nera, accompagnata dal marito. Ad aspettarla nei pressi dell'entrata del palazzo c'era

una folla di fans, che hanno gridato il suo nome. Lei ha abbassato il finestrino, ha sorriso e ha salutato con la mano.

Una trentina di minuti dopo il parto Hirofumi Oka, uno dei responsabili dell'Agenzia imperiale, ha annunciato che «mamma e

bambina stanno bene». La piccola al momento della nascita pesava tre chili e 102 grammi, sopra la media dei neonati nipponici, anche maschi. Secondo quanto dichiarato da Oka, l'imperatore Akihito ha detto che «era felice per la notizia e che ringraziava tutte le persone coinvolte nel parto», mentre l'imperatrice Michiko «era in lacrime e ha rivolto le sue congratulazioni alla coppia». Congratulazioni anche da Junichiro Koizumi, il primo ministro, popolare nel paese per le sue idee riformiste, che in passato si è espresso a favore di un'imperatrice sul trono del Crisantemo.

In serata la folla si è concentrata soprattutto nell'area di Meguro, a Tokio, dove abitano i genitori della principessa. Qui sono state distribuite 2.500 lampade di carta beneauguranti, che sono andate esaurite nello spazio di un'ora. A Murakami, la città di origine della famiglia della principessa, sono stati lanciati fuochi d'artificio.



L'annuncio del fiocco rosa

Molti degli intervistati ricordano che la notizia è incoraggiante in una fase difficile per l'economia del Paese. D'altra parte alcuni economisti prevedono che l'arrivo della bambina imperiale potrà rappresentare un elemento positivo pure da questo punto di vista, incoraggiando una ripresa

A Meguro, nel quartiere a ridosso del palazzo dove abitano i genitori della principessa, 2500 lampade di carta illuminano la notte

delle nascite, in un Paese con un tasso di natalità che è sceso a quota 1,34 bambini per donna nel 1999, il minimo storico, per poi risalire a 1,41 l'anno scorso.

E ora? Il Paese aspetta il prossimo appuntamento con la neonata: il 7 dicembre si svolgerà nel Palazzo uno dei riti consueti ogni volta che nasce un discendente della dinastia. Si tratta del bagno della piccola in una vasca di legno di cedro: il rito è chiamato in giapponese «yukoto no gi», la cerimonia del bagno. Mentre si svolgerà il bagno un accademico leggerà alcuni brani tratti dal «Nihon Shoki», che racconta le origini della dinastia. m.l.

I vertici della Confindustria e il gotha della finanza al matrimonio della Marcegaglia con Roberto Vancini, industriale ferrarese

Il «sì» di Emma, un tappeto bianco tra casa e altare

MANTOVA Non è arrivata in ritardo, com'è tradizione per la sposa, e non ha usato l'auto. Emma Marcegaglia, anzi la «Signora Marcegaglia», ha raggiunto a piedi, in perfetto orario, la chiesa settecentesca della Beata Vergine Maria Sant'Ippolito Martire. Lì, il futuro marito, Roberto Vancini, l'aspettava da una ventina di minuti. La cerimonia nuziale è iniziata alle 16.30 in punto, e poco più tardi, davanti al mondo dell'imprenditoria, ha visto il momento culminante con la pronuncia del fatidico «sì» da parte dei due sposi, dopo sei anni di fidanzamento: lei imprenditrice della dinastia Marcegaglia (acciaio), ex presidente dei giovani industriali, ora consigliere di Confindustria con delega all'Europa; lui ingegnere ferrarese, imprenditore nel settore dell'informatica.

Per il gran giorno, Emma Marcegaglia ha indossato un abito lungo in pizzo avorio firmato Blumarine e disegnato dalla stilista Anna Molinari. Semplice l'acconciatura, con uno chignon bas-

so guarnito di roselline bianche. Lui ha rinunciato al classico tight preferendo un elegante gessato. Il matrimonio della giovane erede di un gruppo industriale messo su da papà Steno, che fatturava oltre 3 mila miliardi l'anno, è stato preparato nei minimi particolari, senza eccessi e con grande sobrietà. Colore dominante, il bianco. Un tappeto bianco di poche centinaia di metri ha unito villa Marcegaglia alla vicina chiesetta, ingentilita da pannelli di garofani e rose, rigorosamente bianchi. All'interno, tappeti bianchi ovunque, uniti a edera imbiancata.

A celebrare il matrimonio, don Amedeo Ghizza, parroco a Gazzo da 29 anni, che ricorda l'imprenditrice come una ragazza tranquilla, intelligente e molto studiosa. Come testimoni di nozze, amici stretti o parenti. Per Emma gli amici d'infanzia Betty Campana e Marco Costi, e Michele Carofiglio, suo vice ai tempi del mandato al vertice dei giovani di Confindustria. Per Roberto Vancini, la sorella Daria e suo marito, Roberto Villa-

ni. Nutrita la rappresentanza degli imprenditori, accompagnati in gran parte dalle consorti. Folta la pattuglia Confindustriale, con il presidente Antonio D'Amato, Nicola Tognana, Vittorio Merloni, Edoardo Garrone, Luigi Abete. E c'erano anche molti altri personaggi di spicco dell'economia: fra di essi, Paolo Cantarella, Cesare Romiti, Alessandro Profumo, Fedele Confalonieri, il direttore generale del Tesoro Domenico Siniscalco, Guido Barilla, Innocenzo Cipolletta ed Elio Catania.

Al termine della cerimonia tutti gli invitati si sono trasferiti a villa Marcegaglia per un aperitivo che ha preceduto la cena nuziale: insalata di astice, stelline di pasta fatta a mano al formaggio, pasticcio di tortelli, spigola e, naturalmente, la torta per il grande taglio. Già lunedì Emma Marcegaglia tornerà al tailleur manageriale per un paio di settimane, in attesa della partenza per il viaggio di nozze, fissata per il 18 dicembre. Birmania e altri Paesi del Sud-est asiatico le mete. Antonio Fatiguso



Emma Marcegaglia all'altare con Roberto Vancini.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI

aventi età compresa tra i 19 e i 24 anni, anche alla prima esperienza di lavoro, per avviarli alla carriera di:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:

**Bennet S.p.A., Selezione Personale via E. Ratti 2,
22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com**



PARTNER NEI PROBLEMI

PRODOTTI PROFESSIONALI AUTO

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001 - 9002

Fornitrice ufficiale di prestigiose case automobilistiche RICERCA:

AGENTI MONOMANDATARI

per: TRIESTE - GORIZIA

SI RICHIEDE:

Età compresa tra i 23 e i 35 anni, auto propria per il primo anno, residenza in zona, obblighi militari assolti. Preferibilmente con esperienza di vendita, ma non indispensabile.

CHE COSA OFFRIAMO:

Zona di vendita in esclusiva. Portafoglio clienti, fisso mensile, provvigioni, spese vettura, incentivi, corso teorico e pratico di addestramento ai prodotti. Massima serietà.

Inviare il proprio curriculum a mezzo fax al n. 06/93491140

oppure E-mail: commerciale@gen-art.com

www.gen-art.com

RICERCHE DI PERSONALE

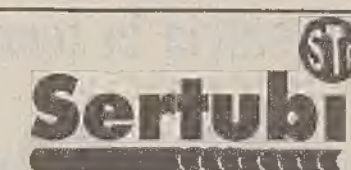
Pasta Giulia SpA, industria alimentare
per apertura nuovo stabilimento a MUGGIA (Trieste)
ricerca operatori con le seguenti qualifiche:

- addetti alla produzione
- addetti al confezionamento
- addetti alla manutenzione elettrica
- addetti alla manutenzione elettronica
- addetti alla manutenzione meccanica
- persone disposte a lavorare in turni.

Titolo preferenziale:

- età inferiore a 35 anni
- diploma di estrazione tecnica
- esperienza in analoghe mansioni

Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum vitae a:
Associazione industriali di Trieste, Piazza Scorsola, 1 - 34134 Trieste
Ripartendo su busta e lettera: Riferimento PASTA GIULIA SpA



Per completamento del proprio organico la SERTUBI SPA (Gruppo DUFERCO) ricerca:

1. TECNICO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

- età massima 38 anni
- Diploma di perito industriale o qualifica tecnica
- conoscenza programmazione PLC Siemens S7
- esperienza almeno biennale in ambito industriale

Da inserire nelle squadre di manutenzione su tre turni giornalieri.

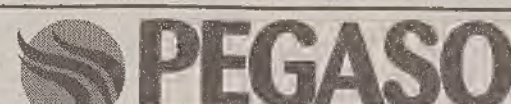
La sede di lavoro è Trieste

Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum citando la sigla di riferimento a Ufficio Risorse Umane Sertubi SpA Via Von Bruck, 32
34143 Trieste - fax 040 3173199 - e-mail personale@sertubi.com

CERCASI

DIRETTRICE CASA FAMIGLIA

ottima educazione e livello culturale, conoscenza lingue, capacità organizzative amate degli animali. Si richiede massima disponibilità. Si offre retribuzione commisurata alle reali capacità.
Inviare C.V. con fotografia e referenze a: BIANCA Corso Vittorio Emanuele II n. 44 10128 TORINO.



PEGASO SRL, presente sul mercato nazionale da oltre un decennio, crea prodotti naturali di alta qualità per il benessere delle persone. Informa la classe medica di diverse specializzazioni attraverso professionali qualifiche e con supporti scientifici di alto livello. Distribuisce attraverso il canale farmacia ed erboristeria.

CERCA

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

Titolo preferenziale costituirà laurea in materie scientifiche, l'introduzione nel settore Ginecologico e presso la classe medica in generale.

Per le province: TRIESTE, UDINE, GORIZIA e PORDENONE

Offre:

- contratto Enasarco o di collaborazione, plurimandatario
- zona con fatturato acquisito
- materiale informativo di alto livello
- corso di formazione tecnico
- corso di comunicazione per informatori
- provvigioni con incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi

Inviare dettagliato curriculum a: Pegaso Srl - Via L. Da Vinci 2 - 37020 Arbibzano VR

- Fax 045 8014287 - e-mail: info@pegasovr.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Cambia la moneta...non cambia il valore

L'INPS è pronto all'appuntamento con l'euro.

Dal 1° gennaio tutte le prestazioni previdenziali sono pagate con la nuova moneta unica europea.

Pensioni in cifra tonda

Il passaggio dalla lira all'euro non modifica in alcun modo il valore della pensione. Per rendere più semplice il pagamento sono stati eliminati i centesimi. L'importo da pagare viene quindi arrotondato all'euro superiore. Per una pensione di un milione, pari a 516,46 € se ne pagano 517. Come per le bollette di luce, gas e telefono, l'arrotondamento viene recuperato con la rata successiva. Per rendere più facile il confronto tra la vecchia e la nuova moneta, l'INPS riporta sul certificato di pensione sia l'importo mensile in euro che il controvalore in lire.

Indennità e altri assegni

Dal 1° gennaio sono pagate in euro anche le prestazioni diverse dalle pensioni come gli assegni di maternità, le indennità di disoccupazione e mobilità, la cassa integrazione, ecc. Gli importi sono arrotondati al centesimo superiore se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5;



al centesimo inferiore se questa è inferiore a 5. Per un'indennità di mobilità di 1.389.729 lire, pari a 717,73 €, se ne pagano 717,74.

Versamento dei contributi

Dal 1° gennaio tutti i contributi previdenziali vanno calcolati e versati in euro utilizzando i modelli inviati dall'Inps. Aziende e lavoratori autonomi devono arrotondare l'importo da versare all'unità di euro. Le famiglie che hanno alle dipendenze una colf devono effettuare gli arrotondamenti al centesimo di euro. Per il pagamento del IV trimestre 2001 per una colf che lavora 25 ore a settimana, la somma di 526.825 lire, pari a € 272,082, si arrotonda a 272,08 €.

16464 il nostro Call center

Per chiarimenti e informazioni pensionati e assicurati possono chiamare il Call center dalle ore 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì; dalle ore 8.00 alle 13.00 il sabato.



1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. D'ANGELI zona, appartamento in palazzina bifamiliare, salone doppio, 3 stanze, cucina, doppi servizi,

ampia terrazza, riscaldamento, garage triplo, giardino proprio. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SETTEFONTANE PIANO ALTO moderno, luminoso, rinnovato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore,

ampio poggiatesta, 150.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AGENTE immobiliare vende due terzi capannone mq 800 frazionabili zona industriale Ovest. Telefonare 040/573611-3381212869. (A14617)

È USCITO

il calendario
Radio DEE JAY 2002



clicca su **www.deejay.it**

IL PICCOLO
VENDITE IMMOBILIARI
TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Nella procedura sub R.E. 237/1999
Si rende noto che il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 11.35, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, saranno posti in vendita i seguenti immobili:

Lotto 1: Edifici e corte adibiti a lavanderia-tintoria siti a Banne ai civ. n. 70 e 71, così composti:
Edificio A: superficie ad uso stiratura mq. 131; superficie terrazza mq. 23; superficie depositi, sala macchine e accessori mq. 155; superficie uffici e accessori mq. 75; superficie mq. 5; superficie locali caldaia e officina mq. 85; superficie locale scantinato mq. 17.
Edificio B: superficie mq. 14.
Edificio C: superficie ad uso lavanderia, stiratura principale mq. 284; superficie ad uso lavanderia, tintoria, stiratura mq. 112; superficie asciugatoi mq. 110; superficie terrazza mq. 196.
Terreno p.c.n. 254 sito a Banne con sopra eretto un deposito e n. 2 impianti di depurazione a servizio della lavanderia: superficie scoperta mq. 949; superficie coperta mq. 91.
Terreno p.c.n. 38 sito a Banne in aderenza alla p.c.n. 25/1; superficie mq. 1032.
In riferimento alle P.T. 306, 757 e 830 di Banne.
Prezzo base: Lire 553.000.000 (cinquecentocinquantatremilioni)
Offerte minime in aumento: Lire 5.000.000.

Lotto 2: appartamento di 83 mq. sito al pianoterra della casa civ. n. 33 di via Basovizza, composto da ingresso, cucina, soggiorno, stanza e doccia-w.c., con riferimento alla P.T. 7030 di Opicina.
Prezzo base: 93.000.000 (novantatremilioni)
Offerte minime in aumento: Lire 1.000.000
Per entrambi i lotti il termine per il deposito delle istanze di partecipazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2001.
Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": **30% del prezzo base d'asta.**
Orario dell'Ufficio: lunedì-venerdì, ore 9-11, stanza 144.
Trieste, 22 novembre 2001
Il funzionario di Cancelleria
Marco Cogato

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
DIREZIONE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia intende conferire l'incarico di Direttore del Servizio del Commercio della Direzione regionale del Commercio e del Turismo, con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, della legge regionale 1996, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni.

Il testo del relativo avviso pubblico sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 5 dicembre 2001, consultabile gratuitamente sul sito Internet della Regione <http://www.regione.fvg.it>

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Michele LOSITO)

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: in città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE:
Via Palladio, 62, 33010 Tivagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629, Fax 0432-576 601 www.schlecker.com

PALAZZO RALLI srl

Vende direttamente
ULTIMI APPARTAMENTI
DISPONIBILI
CON BOX
di varie metrature
nel prestigioso
Complesso Residenziale
"LE CASE
DI SCORCOLA"
in Via Di Scorcola, 10
Trieste

Per informazioni Tel. 040.3721694

Il presidente dell'Ania in un convegno a Trieste su «Trasparenza e concorrenza nel mercato assicurativo» con Manghetti (Isvap)

Rc auto: «Paghi chi fa più incidenti»

Desiata: «Un pool di imprese per assicurare gli automobilisti a rischio»

TRIESTE Creare un consorzio fra compagnie assicuratrici, al quale affidare il compito di assicurare gli automobilisti meno disciplinati, che più frequentemente di altri causano incidenti e, di conseguenza, originano l'obbligo di risarcimento. Alfonso Desiata, presidente dell'Ania, ha insistito molto su questo punto ieri mattina, nel corso del suo intervento durante la seconda giornata del convegno organizzato dall'Associazione internazionale di Diritto delle assicurazioni e svoltosi all'Università di Trieste. Erano la trasparenza e la concorrenza nell'ambito assicurativo le tematiche da affrontare e Desiata, proprio in questo contesto, ha inserito il suo apprezzamento per le cosiddette "bad company", sog-

getti attualmente in fase di studio, che potrebbero presto fare il loro ingresso sulla scena del mondo assicurativo italiano. «Partendo dal presupposto che non è giusto far pagare agli automobilisti più bravi - ha affermato il presidente dell'Ania - i danni provocati alle compagnie da quelli più disinvolti, la soluzione può essere rappresentata proprio dalla creazione di una compagnia ad hoc, frutto della collaborazione fra le imprese oggi sul mercato, che potrebbe applicare - ha sottolineato - proprio in ragione di questi presupposti, delle tariffe adeguate al caso».

Ma Desiata non si è limitato ad affrontare il problema dell'Rc auto, ma ha esteso il suo ragionamento an-

che al problema dei risarcimenti in conseguenza di eventi terroristici. «I fatti di New York e altri - ha dichiarato - dimostrano che è necessario che le compagnie si consorzino fra loro per poter sostenere, nel caso avvengano fenomeni terroristici, soltanto pro quota il costo del risarcimento del danno. E, in ogni caso - ha proseguito - ci devono essere dei limiti, perché non si può più pensare che le compagnie possano assorbire costi come quelli che si profilano al-



Alfonso Desiata

l'orizzonte adesso». Desiata ha anche fatto degli esempi: «Ci sono Paesi come la Gran Bretagna e Israele che evitano sfortunatamente una situazione di rischio terroristico potenziata dalle maggiori di altri - ha concluso - perciò queste situazioni vanno esaminate con attenzione da parte delle imprese assicuratrici e credo sia ora necessario che a livello europeo si possano individuare delle nuove normative capaci di regolamentare questi rischi e i limiti all'interno

dei quali le compagnie stesse debbano operare». Per Giovanni Manghetti, presidente dell'Isvap, l'organo di controllo delle assicurazioni, «la mancanza di coperture assicurative, vista la portata devastante di eventuali atti di terrorismo, può mettere dura prova la capacità produttiva di vasti settori dell'economia mondiale». Manghetti si è poi soffermato sui nodi del mercato assicurativo: «Negli ultimi anni - ha sostenuto - abbiamo assistito, nel nostro Paese, a un continuo fluire di operazioni sui capitali delle imprese assicuratrici. Abbiamo visto grandi riasseti e spostamenti - ha aggiunto - che hanno coinvolto un centinaio di soggetti, ma tutto questo gran lavoro non ha

sortito l'effetto desiderato, nel senso che le concentrazioni, che dovrebbero costituire lo sbocco finale, non si sono concretizzate. Oggi l'Italia - ha sottolineato - non presenta uno schema semplice, come avviene invece in altri Paesi occidentali. Basta fare un esempio per cogliere questo stato di cose. Nel ramo danni - ha evidenziato Manghetti - oggi sono operative ben 131 compagnie assicuratrici, di esse però ben 90, quindi la grande maggioranza, raccolgono premi annui per meno di 200 miliardi complessivi ciascuna. Tutto questo porta a dire che siamo ancora nella fase centrale del processo di concentrazione».

Ugo Salvini

Il piano di cartolarizzazione del Tesoro
Al via i «Lotto-bond»
Anche il mattone pubblico per contenere il deficit

Snam Rete Gas: forti richieste

ROMA È stato fissato a 2,80 euro per azione (5.422 lire circa) il prezzo dell'offerta globale di azioni ordinarie Snam Rete Gas, la società del gruppo Eni che sta per debuttare in Borsa. Il range di prezzo era stato stabilito tra un minimo di 2,60 e un massimo di 2,92 euro. Al prezzo stabilito - secondo fonti vicine al collocamento - le richieste di sottoscrizioni sono state complessivamente «cinque volte superiori all'offerta».

ROMA Cartolarizzazioni al via. Domani arrivano i Lotto-Bond mentre, mercoledì prende il via il road-show per la securitisation collegata alla privatizzazione degli immobili pubblici che sarà lanciata prima della metà di dicembre. Il Tesoro, comunque, parte dai giochi, dagli incassi di Lotto e Superenalotto che porteranno in cassa 3 miliardi di euro, poco meno di 6.000 miliardi di lire. I risultati avranno finalità di bilancio pubblico: serviranno a migliorare i saldi contabili del 2001 e soprattutto ad influenzare positivamente il rapporto deficit-pil, cioè uno dei parametri del programma di stabilità che il governo italiano ha concordato con i partners europei.

Dopo le polemiche sui licenziamenti il ministro del Welfare prepara un'altra novità in vista del nuovo round con i sindacati

Il governo pronto a giocare la carta del Tfr

Proposta di Maroni per investire il 70% della liquidazione nei fondi pensione

Mentre per Cofferati «la stagione dei conflitti è inevitabile» Berlusconi rilancia: «Vantaggi per chi viene assunto»

È scontro rovente sull'articolo 18

ROMA Silvio Berlusconi insiste. La soppressione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori per i dipendenti che passano da un regime a tempo determinato ad uno indeterminato è un piacere che si fa a chi viene assunto. «Il lavoratore» ha spiegato «passerà da una situazione non garantita a una garanzia, perché in caso di licenziamento senza giusta causa l'azienda sarà costretta a pagare un risarcimento congruo». Insomma, aggiunge, la modifica proposta allo Statuto dei lavoratori non cambia nulla per «chi è occupato oggi». «L'intenzione del governo era e resta quella di dare qualche cosa di più ai lavoratori che sono in situazioni precarie. Giudicare questo un tentativo di facilitare i li-

cenziamenti significa solo aggiungere alle tante mezzogiorno una nuova menzogna», sostiene. Berlusconi nega che qualsiasi imprenditore possa prestarsi a speculazioni da parte di imprenditori magari con pochi scrupoli: «Non sono possibili speculazioni, le norme non lo consentono». E i sindacati non si possono lamentare che c'è poco tempo, perché c'è tempo fino al 28 febbraio «con la nostra assoluta apertura, per inserire in un emendamento l'accordo che eventualmente trovasse tra di loro».

In parole povere, il presidente del Consiglio non vuole rinunciare alla delega in materia di sospensione dell'articolo 18 sulla giusta causa per i licenziamenti che ha fatto insorgere i sin-

dacati. E ribadisce che la disponibilità del governo sta tutta nel raccogliere, a sua discrezione, qualche suggerimento che venisse da eventuali incontri tra sindacati e controparte padronale. Nulla di più, commentano i rappresentanti dei lavoratori che avevano assistito all'ultimo incontro, di quanto già detto. Adriano Musi che era presente a quell'incontro spiega perché i sindacati non vogliono una trattativa privata con la Confindustria: «Il governo continua a non voler capire che sedere ad un tavolo e aprire una trattativa sull'articolo 18 a queste condizioni mette una delle parti, cioè la Confindustria, in condizioni di vantaggio, perché una non intesa darebbe comunque il via libera al te-

sto approvato dall'esecutivo». I sindacati non ne vogliono sentir parlare. Ieri Sergio Cofferati ha lanciato un messaggio a Maroni, ministro che definendo utile il nostro sciopero si dimostra perfino arrogante. Il sindacato «sarà in campo con le iniziative fin quando lo Statuto non sarà toccato». In queste condizioni la stagione dei conflitti appare inevitabile e soprattutto «di lungo respiro». Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta non crede che sull'articolo 18 siano possibili «grandi punti di mediazione». Ma Sergio D'Antoni, passato alla politica e, soprattutto, passato al Polo, propone di sperimentare la sospensione dello Statuto solo per il Sud. Poi si vedrà. a.f.

ROMA La novità per i sindacati nell'incontro di martedì con il governo potrebbe venire da un piano sulla destinazione del Tfr. Secondo le voci che circolano con insistenza, il ministro del Welfare si presenterebbe a Palazzo Chigi con la proposta di smobilizzare e investire il 70 per cento del fondo liquidazioni dei dipendenti nei fondi chiusi e aperti, utili comunque alla pensione integrativa. In questo piano sarebbe previsto anche un fondo di facile accesso ai crediti delle piccole e medie aziende. Alle grandi, invece, sarebbe riservata una enorme facilitazione come contraltare della rinuncia ai rendimenti del Tfr. E cioè la decontribuzione dei nuovi assunti, una norma che potrebbe effettivamente fare ottenere al governo il consenso dei datori di lavoro. Sul piatto ci sarebbe pure una riduzione dell'Irap. Questo sul fronte delle imprese. Per i sindacati la questione potrebbe essere spinosa almeno quanto la sospensione dell'articolo 18 dello Statuto, perché quel-



Sergio Cofferati



Roberto Maroni

70 per cento da destinarsi ai fondi è considerato dalla Cgil e dalle altre confederazioni «salario differito», denaro che dalla busta paga è stato spostato sotto forma di contributi alla futura pensione, ma che appartiene in ogni caso ai lavoratori. Com-

menta Giuseppe Casadio, segretario confederale Cgil: «Quello che vogliono far passare è esattamente un doppio regime, in cui i giovani possano essere licenziati, perché senza Statuto, e abbiano una minore pensione perché hanno minori contri-

Immedie le reazioni.
Per Casadio (Cgil)
«si vuole far passare un doppio livello che andrà tutto a scantaggio dei giovani»

buti. Un doppio livello, tutto a svantaggio dei giovani. Gli altri cinque punti che il governo vorrebbe sottoporre per la riforma della previdenza fanno sentire ottimista il ministro Maroni. Il governo confermerà di non voler intervenire sulle pensioni di anzianità, ma di voler portare fino a 70 anni la possibilità di lavorare, attraverso incentivi. Il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini ha specificato che si vuole puntare ad una libertà di scelta «che consenta di restare al lavoro con una busta paga più pesante». Resta confermato che il governo vorrebbe varare la certificazione dei diritti acquisiti da parte dell'ente erogatore della pensione, in modo che ciascuno, una volta maturati i requisiti per ottenere l'assegno futuro, possa ritirarsi in un qualsiasi momento, se cambiano le regole. Questo provvedimento potrebbe essere inserito in un emendamento alla finanziaria e scaglionare gli impauriti dal chiedere la pensione, in vista di una riforma previdenziale più sostanziosa.

Antonella Fantò

Torna a scendere Piazza Affari: -2,3% il bilancio settimanale
Il «caso Enron» inquieta i mercati
Bancari e energetici nel mirino

Usa: Bush stringe i tempi sul «pacchetto» anti-crisi

WASHINGTON Nell'America della recessione, con un Pil sceso dell'1,1% nel terzo trimestre 2001, George W. Bush chiede al Congresso di agire «vigorosamente» per il varo di un pacchetto di misure per stimolare la crescita, bloccato da settimane in Senato. Il presidente esprime fiducia nella ripresa dell'economia. Ma le difficoltà da superare sono molte, sul fronte del conflitto in Afghanistan e sul fronte dell'economia negli Usa. Nel settimanale discorso radiofonico, diffuso da Camp David, dove trascorre il week-end, il presidente sollecita i parlamentari a contribuire a rilanciare la crescita e a superare l'impatto negativo degli attacchi terroristici dell'11 Settembre. Il dato del Pil del terzo trimestre 2001 è stato il peggiore da dieci anni in qua. Bush ha dedicato alla crisi economica parte dei consulti del fine settimana, a Camp David, prima di spostarsi a Filadelfia.

Il presidente è «turbato» - ha detto il suo portavoce Ari Fleischer - dall'andamento del Pil, ma anche dal numero degli americani, 415 mila, che hanno perso il loro lavoro dopo l'11 Settembre. La Camera, controllata dai repubblicani, il partito di Bush, ha già approvato un piano di stimolo come piace al presidente: 100 miliardi di dollari, oltre 200 mila miliardi di lire, essenzialmente in tagli delle tasse (addirittura più di quello che la Casa Bianca proponeva, 75 miliardi di dollari). Ma nel Senato, controllato dai democratici che vogliono meno tagli delle tasse e più sussidi per quanti perdono il lavoro, il piano s'è bloccato: i leader dei due partiti hanno ripreso a discuterne la scorsa settimana, ma il capo della maggioranza, Tom Daschle, non è sicuro che s'arrivi a conclusioni prima della fine dell'anno. E numerosi economisti sostengono che, a questo punto, tanto varrebbe non fare nulla.

MILANO Torna a scendere la Borsa dopo tre settimane consecutive di progressi: il mercato appare incerto, e le preoccupazioni per il rallentamento dell'economia, confermate dal Beige Book della Federal Reserve e da altri dati macroeconomici Usa ed europei, rendono prudenti gli operatori. Il bilancio settimanale registra una flessione del 2,3% per il Mibtel mentre il Numtel del comparto tecnologico scende del 3,26% nonostante il nuovo rialzo del Nasdaq. I volumi, a conferma del clima instabile, sono molto contenuti rispetto al periodo precedente, con una media giornaliera di poco superiore a 4 mila miliardi. Tornano a interessare gli assicurativi, mentre sono deboli i bancari e l'energetico. Entrambi i settori, bancario ed energetico, risentono della crisi che si è abbattuta sul gruppo americano Enron, oltre che del forte calo del prezzo del petrolio. Eni, che archivia la settimana con -3,52% di quotazione, risente inoltre anche degli «switch» che alcuni investitori hanno fatto per acquistare i titoli del collocamento Snam Rete Gas, che si è concluso ieri con il tutto esaurito. In calo anche Saipem (-2,30%) per gli stessi motivi, mentre Italgas (+0,2%) non cessa di be-



neficiare delle ipotesi di cessione alla francese Gaz de France, nonostante le smentite dell'Eni. Fra i bancari, cedono quelli esposti nei confronti di Enron, Unicredit (-4,67%), Intesa (-3,45%), SanPaolo Imi (-4,64%) ma anche quelli del risparmio gestito, a partire da Bipol (-5,18%) dopo il minirimpasto nel cda che lascia aperti i problemi. Sui titoli a maggiore capitalizzazione ha poi influito la prossima revisione dei pesi relativi nei panieri che compongono l'indice internazionale Msci, da cui dipendono gli investimenti di moltissimi fondi Usa. L'euro ha chiuso l'ottava a 0,9962, non lontano da quota 0,90 sul dollaro. La scorsa settimana la moneta europea aveva chiuso a 0,8777 e la sua ripresa è legata a diversi fattori. In primo luogo ha penalizzato il dollaro il clamoroso e ormai praticamente inevitabile fallimento di Enron, la settima società Usa, che dovrebbe annunciare le procedure per l'amministrazione

controllata all'inizio della prossima settimana. Inoltre la divisa Usa ha risentito della recessione Usa, che ieri la revisione al ribasso del Pil statunitense nel terzo trimestre, ha reso sempre più palpabile. Sempre ieri il presidente della Fed Alan Greenspan ha fatto intendere che il biglietto verde resta più forte dell'euro, grazie ai migliori margini di produttività delle imprese Usa. E questo fa propendere molti analisti per una ripresa della valuta statunitense la prossima settimana e per un ritorno dell'euro sotto quota 0,88. Insomma, la crisi economica mondiale seguita agli eventi dell'11 settembre, rende molto incerta la situazione. In Giappone il mix di stagnazione e deflazione continua ad impedire una ripresa dell'economia e lo yen, che le autorità monetarie del Sol Levante preferiscono imbrigliare per dare ossigeno all'export, resta fermo intorno a quota 123 sul dollaro.

Die Kärntner Sparkasse

CASSA di RISPARMIO della CARINZIA
La Vostra Banca per investimenti in Austria

UN ESEMPIO DI INVESTIMENTO

CAMBIO £IRE-€URO
SENZA SPESE?

Investendo le Vostre vecchie Lire presso i nostri sportelli in Austria

Dal 1° gennaio al 28 febbraio 2002

NON C'È GARANZIA DI EGUALE RENDIMENTO IN FUTURO

Comunichiamo alla gentile clientela che il segreto bancario in Austria continua ad essere un diritto garantito dalla Costituzione

UN CONSULENTE A DISPOSIZIONE SU APPUNTAMENTO
TELEFONANDO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9-12.30

TRIESTE: Via Giustiniano, 9 - Tel. 040.365098

Il ministro per la scuola, la scienza e lo sport avrebbe finanziato un programma di ricerche del fratello

Lubiana, scoppia lo «scandalo Cok»

Rado Pisot si difende: «Sono un cittadino come gli altri, ho diritto a quel concorso»

Progetto per la marina Nuovi posti barca a Capodistria

CAPODISTRIA Ampliare ulteriormente le capacità ricettive del locale marina. Di questo hanno parlato i vertici dell'azienda che gestisce questa infrastruttura. Nel dibattito i responsabili del marina, il cui pacchetto di maggioranza, pari a una aliquota del 90% è detenuto dalla società petrolifera Istra-Benz, ha fatto presente tra l'altro che già da tempo la darsena è troppo stretta per far fronte alle sempre maggiori richieste di posti barca provenienti sia dai diportisti locali, nonché da quelli dell'estero del paese, ma anche da stranieri, in prevalenza dalle vicine località italiane.

«Le attuali capacità ricettive complessive in mare sulla terraferma si aggirano sul centinaio di posti. Tenendo conto della costante richiesta di nuovi ormeggi, proprio in questi giorni è stata rispolverata l'idea di costruire una nuova darsena - spiega Ivan Stravs, direttore del porticciolo per imbarcazioni da diporto di Capodistria - il problema fondamentale da risolvere riguarda in primo luogo l'ubicazione logistica della nuova infrastruttura».

Il direttore del marina capodistriano, assieme a un gruppo di collaboratori, avrebbe proposto l'allestimento di una nuova darsena nel tratto di mare prospiciente i rioni residenziali di Semedella e Giusterna.

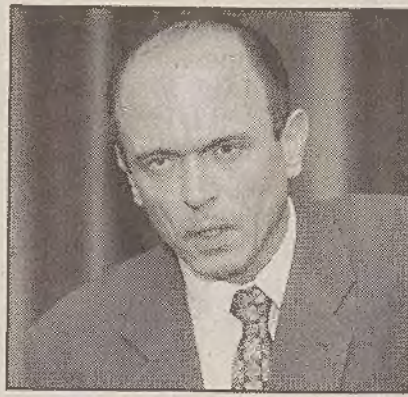
r. s.

I giornali parlano di «nepotismo». In campo anche uno dei massimi giuristi sloveni. La somma stanziata ammonta a circa quaranta milioni di talleri.

CAPODISTRIA Nuovo scandalo finanziario ai vertici dell'esecutivo Drnovsek. In questi giorni il ministro per la scuola, la scienza e lo sport, Lucija Cok, si trova nell'occhio del ciclone. Secondo quanto riportato da alcuni fra i principali mass-media del Paese, la professoressa capodistriana, fino allo scorso ottobre alla guida del prestigioso istituto di ricerche scientifiche del capoluogo costiero, avrebbe deciso di assegnare uno dei più importanti programmi nazionali di ricerca nel campo delle

attività sportive, denominato «Slovenia 2001-2006», al fratello Rado Pisot, un docente universitario che, oltre ad insegnare alla facoltà di pedagogia di Capodistria, si occupa già da anni di ricerche.

Secondo la stampa d'oltr confine si tratterebbe di un programma per il quale il ministero per la scuola della Slovenia ha finanziato oltre una quarantina di milioni di talleri (circa 450 milioni di lire), affidati a un gruppo di studiosi che fa capo al fratello del ministro. La notizia della com-



Il premier Drnovsek.

messa sarebbe stata fatta pervenire in esclusiva, tramite la posta elettronica, da una persona che ha voluto mantenere l'anonimato, alle redazioni dei maggiori giornali e mezzi elettronici del Paese.

Non sono mancate le reazioni delle testate giornali-

stiche, nonché dei mass media televisivi e radiofonici. Finora in diversi interventi si rileva soprattutto il fatto che è semplicemente inammissibile che il massimo responsabile di un dicastero, con i mezzi finanziati dai contribuenti, possa aver favorito apertamente un parente molto stretto.

Ma oltre ai giornalisti, sul «caso Lucija Cok» ha preso una ferma posizione anche Rajko Pirnat, uno dei più apprezzati giuristi e studiosi di diritto sloveni. In passato Pirnat è stato ministro della giustizia nel primo governo sloveno, guidato da Lojze Peterle, ed è attualmente direttore dell'Istituto di diritto privato di Lubiana e professore

universitario. Il giurista ha dichiarato che a livelli governativi non si possono certamente tollerare casi di evidente nepotismo.

Da parte sua il Rado Pisot ha respinto ogni attacco, sostenendo che come ogni libero cittadino ha il diritto di concorrere ad un progetto di ricerca scientifica. Inoltre il fratello del ministro per la scuola, la scienza e lo sport sostiene che i ricavi materiali del progetto contestato si aggirerebbero mensilmente sugli 80 mila talleri (circa 900 mila lire), dunque si tratterebbe di un normale onorario e non di esorbitanti somme, come sono state presentate da alcuni giornalisti.

r. s.

Botta e risposta con le autorità comunali Infuriano le polemiche sul futuro restauro del Palace di Portorose

PORTOROSE Riaperto a sorpresa un nuovo capitolo nell'interminabile telenovela sul rinnovo del vecchio albergo Palace, situato in una delle zone più attraenti del litorale sloveno.

Nel corso di una conferenza stampa, convocata da Rafael Dodic, direttore dell'azienda Imperial Palace (che nell'ormai lontano 1994 si era impegnata di rimettere a nuovo uno degli alberghi simbolo dell'intera costa dell'Adriatico settentrionale) è stato comunicato che si sarebbe fatta avanti una grossa Spa statunitense, la Belway con sede a Houston, nel Texas.

«Ora che finalmente abbiamo trovato un'importante azienda in grado di ristrutturare uno dei più vecchi e rinomati alberghi sloveni - ha dichiarato Rafael Dodic ai giornalisti -, si oppongono fermamente alla completa ristrutturazione i vertici della municipalità piranese, proprietaria del vetusto albergo, ormai da una decina di anni in completo disuso».

«Certamente il Comune di Pirano è interessato al rinnovo dell'antico albergo - ha dichiarato di contro il sindaco di Pirano, Vojka Stular - ma vogliamo trattare esclusivamente con soci d'affari affidabili, per non avere guai».

r. s.

Sorprendenti risultati dallo studio dei resti rinvenuti in oltre trecento antiche tombe nell'entroterra di Sebenico

Brutti e cattivi i croati di mille anni fa

Escursione di un gruppo della Comunità italiana con l'Università popolare

Viaggio nell'arte di Firenze

TRIESTE Quaranta connazionali delle Comunità degli italiani di Valle, Stridone e Momiano stanno partecipando all'escursione di studio dopo corso a Firenze, promossa dall'Università popolare di Trieste, d'intesa con l'Unione italiana di Fiume, nell'ambito delle attività culturali finanziate dal ministero degli Affari esteri e dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

I connazionali hanno avuto un primo approccio storico-artistico con la visita alla chiesa di San Miniato al Monte, alla Cappella Pazzi e alla chiesa di Santa Croce.

La giornata di oggi è dedicata alle Cappelle Medicee legate all'arte scultorea di Michelangelo, nonché alla chiesa di San Lorenzo e al palazzo Medici Riccardi per passare poi nella piazza del Duomo, dove si approfondiranno le tematiche legate al Battistero di San Giovanni, al Campanile di Giotto e alla grandiosa fabbrica del Duomo con la celeberrima cupola di Filippo Brunelleschi, capolavoro di stile e di tecnica.

Nell'ultimo giorno fiorentino il programma verrà completato con la visita alla chiesa di Santa Maria Novella, al palazzo Strozzi, alla piazza della Signoria e al Ponte Vecchio.

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero	1,00	=	8,77 Lire*
Tallero	1,00	=	0,0045 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	260,55 Lire
Kuna	1,00	=	0,1346 Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kiloro	5,67	=	1737,88 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	158,60	=	1478,95 Lire/l**
CROAZIA			
Kiloro	6,05	=	1576,34 Lire/l
Diesel			
SLOVENIA			
Tallero/l	152,80	=	1340,35 Lire/l**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper s.p.a. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della ritenuta sui servizi di cambio

SEBENICO Malnutriti, piegati dal lavoro oltremodo duro, ma anche facinorosi e dunque dediti a violenze contro il prossimo. È il quadro non esaltante dei croati che un migliaio di anni or sono popolavano l'entroterra di Sebenico, un quadro che emerge dopo accurati studi di un team di archeologi sulla necropoli paleocroata rinvenuta nei pressi della chiesa di San Lorenzo a Donje Polje. Si tratta di un'area di circa 450 metri quadri in cui sono venute alla luce più di 300 tombe, 230 delle quali dettagliatamente studiate. Ebbene, dagli scheletri ottimamente conservatisi l'archeologo Zeljko Krncevic, del Museo conteale sebeniano, ha tratto delle conclusioni sulla vita che conducevano i croati dell'epoca, conclusioni riportate dal quotidiano zaga-



Erano violente le popolazioni croate di mille anni fa.

brese Jutarnji list. «Assieme a un gruppo di collaboratori - così l'esperto - abbiamo appurato che i nostri connazionali vivevano in condizioni estremamente difficili. Erano afflitti da cronica malnutrizione e da un'avitaminosi che li accompagnava per tutta la vita. Diventavano scontenti in giovane età e pativano dolori inenarrabili a causa della gotta. In parecchi scheletri abbiamo inoltre notato la quasi assoluta scomparsa delle cartilagini in talune articolazioni. Ne derivava una frizione tra le ossa

che al malcapitato doveva procurare dolori lancinanti». Krncevic ha quindi spiegato di aver notato scheletri in cui sono presenti fratture di vario tipo. «Non possiamo essere sicuri al cento per cento sull'origine di questi traumi, ma potrebbe trattarsi di fratture provocate da scontri, da autentiche battaglie a colpi di pietre o altri oggetti contundenti. Non è però escluso che le ferite fossero causate da cadute oppure dal duro lavoro. I nostri antenati non facevano certo la bella vita».

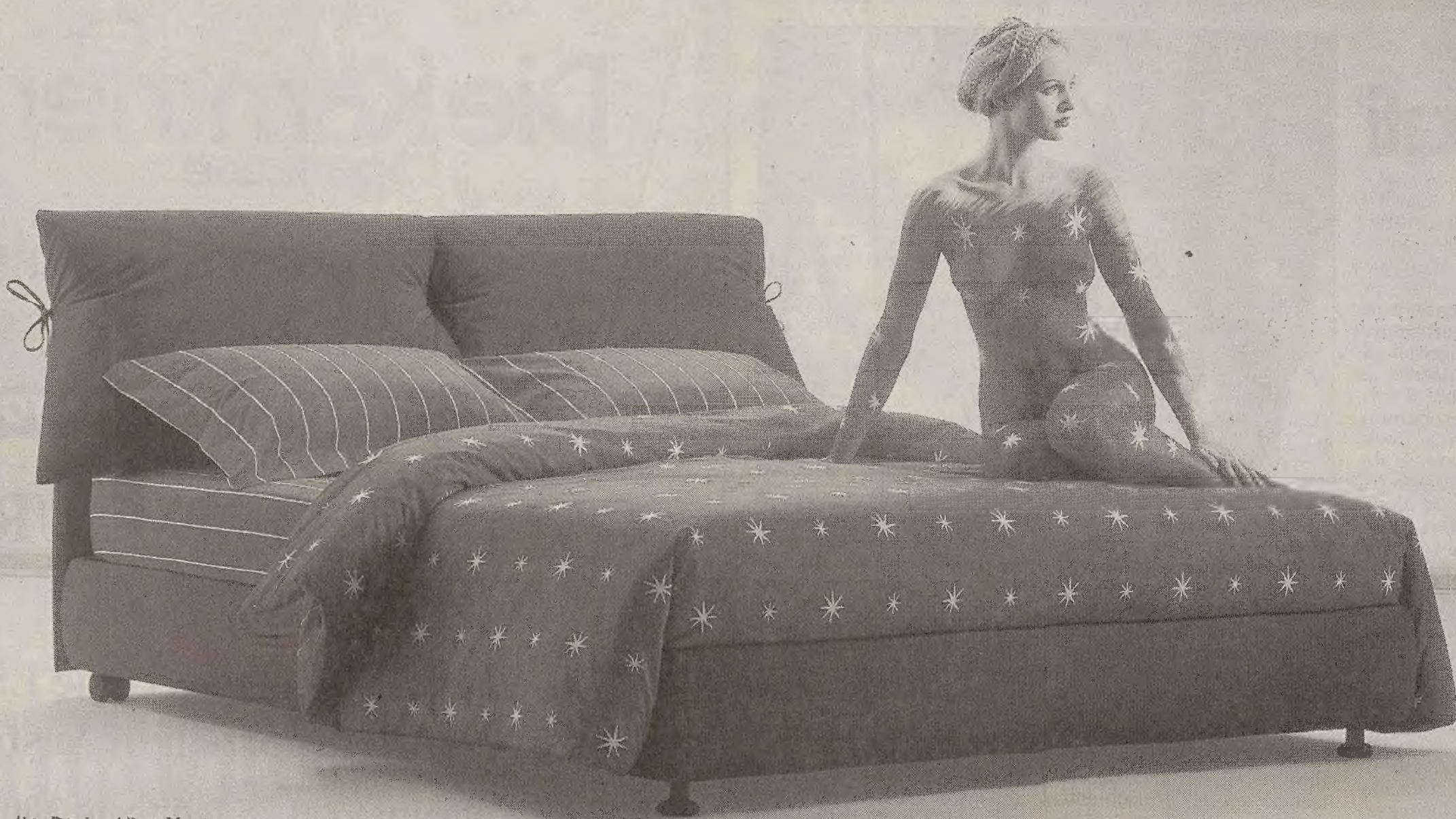
Sugli scheletri
ossa fratturate e segni
di malnutrizione

Nella tomba contrassegnata dal numero 144, gli archeologi dalmati hanno scoperto lo scheletro di un uomo morto all'età di circa 50 anni, una specie di matusalemme per quei tempi. L'uomo era un vero recordman in fatto di fratture, ben venti, distribuite equamente lungo tutto il corpo. Facile concludere che venisse picchiato, probabilmente perché ridotto alla schiavitù. Inoltre sulle ossa si vedono i segni della avitaminosi. Secondo gli esperti è stato proprio un miracolo che quell'uomo sia vissuto così a lungo e in condizioni così precarie.

Proseguono intanto gli scavi archeologici intorno al complesso di sepolture sebeniano, nella fondata speranza che il sito possa conservare altre testimonianze di quei tempi antichi.

a. m.

Quando dormo indosso solo Flou.



Nathalie, Design Vico Magistretti.

Anche la notte va vestita, e deve avere la tua eleganza. Entra nei negozi degli Specialisti del Dormire Flou, troverai un angolo riservato dove scegliere lo stile adatto al tuo sonno. E attraverso le immagini create da uno speciale computer, vedrai il tuo letto Flou ideale in formato tridimensionale, potrai combinarne gli elementi secondo ogni tua esigenza di riposo, e poi vestirlo con tutte le fantasie dei coordinati biancheria originale Flou. Entra, e scopri uno stile raffinato e prestigioso di vestire la tua notte. Lo stile di chi indossa solo Flou.

Dai Rivenditori col simbolo  trovi i prodotti in canapa e lino, naturali al 100%, della nuova linea Vestire Flou: Pigiami, Abiti corti e lunghi, Camicie, Accappatoi.

Gli Specialisti del Dormire Flou vicino a casa tua:

FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI TRIESTE
Trieste
ZINELLI & PERIZZI ARR.TO
Via S. Nicolò 32
Tel. 040 632191

PROVINCIA DI PORDENONE
Spilimbergo
DEL FABRO ARR.TI
Via Del Ponti 7
Tel. 0427 40226

PROVINCIA DI UDINE
Buttrio
ARR.TI SINCEROTTO 1918
Via Nazionale 7
Tel. 0432 674633

Gemona Del Friuli
CUMINI CASA
Via San Daniele 1
Tel. 0432 971181

Majano
MOBILSNAIDERO
CENTRO ARR.TI
Via Europa Unità 1
Tel. 0432 959252

Tricesimo
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale 20
Tel. 0432 851270

**SPECIALISTI
DEL
DORMIRE**

Flou

Il vulcanico segretario regionale della Lega Nord intravede crepe nella Casa delle libertà e avverte: «Fi sbaglia se pensa di poter decidere da sola il futuro della coalizione»

Zoppolato ad Antonione: «Stia al suo posto»

«Non può fare il sovrano in più regni». E alla Guerra: «Tornerà leader, ma solo se farà gioco di squadra»

Martinat assicura: «Pronti a fare le barricate in sede di Unione Europea»

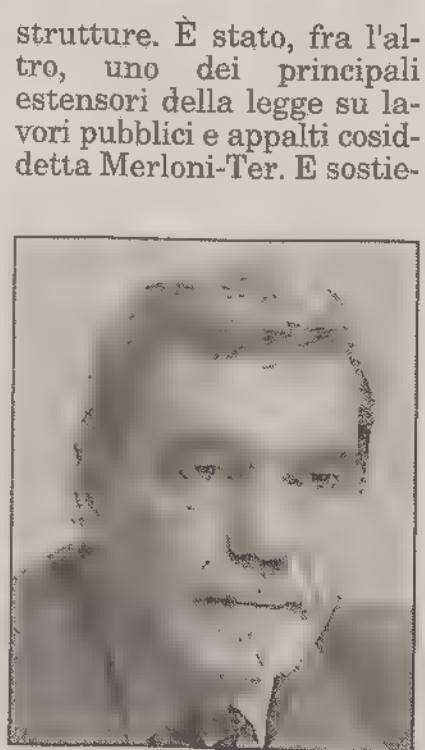
Proroga delle concessioni: governo a fianco di Autovie

VENEZIA Le società autostradali come braccio operativo della volontà governativa di «superare la cultura del sospetto e del non fare tipica della sinistra». Ugo Martinat (An), viceministro alle Infrastrutture, in questa strategia di governo assegna un ruolo importante ad Autovie Venete. Tant'è che Martinat garantisce «la massima determinazione a fare le barricate in sede di Unione europea pur di ottenere l'allungamento delle concessioni autostradali».

Applicando il piano di guerra al caso-Autovie, ne discende che il gestore dell'autostrada Venezia-Trieste e ramificazioni, a fronte del suo coinvolgimento alla realizzazione del passante di Mestre «dovrà per forza di cose ottenere un prolungamento della concessione». Non importa se la direttiva Costa-Ciampi impedisce di allungare le concessioni autostradali, perché secondo l'esponente del governo «le leggi possono essere modificate, compiendo un semplice atto di giustizia».

Martinat in tali termini s'è espresso ieri a margine di un convegno a Bibione su «Gli investimenti viari nel Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto Orientale». L'attitudine dell'ascoltato esponente di governo apre un orizzonte nuovo per Autovie Venete, i cui rappresentanti ieri al convegno hanno indicato una serie di nuove opere da realizzare (a fronte di una proroga della concessione e dei relativi p.d.g.). Viene in campo la possibilità di contrattare con il governo e Anas l'inserimento nel piano finanziario - che consiste oggi in 1.200 miliardi di investimenti - della costruzione della terza corsia fino a Palmanova. La spesa della terza corsia, da Quarto d'Altino fino a Palmanova, è stimata in un miliardo di miliardi.

Il viceministro non inventa una competenza sul versante delle infra-



Ugo Martinat

Il viceministro alle Infrastrutture: «Aiuteremo le Spa coinvolte nella realizzazione del passante di Mestre. E lo Stato coprirà un terzo del costo dell'opera»

ne che «il problema vero in Italia non sono i quattrini, ma le procedure». Martinat propone sul caso del «valico di Mestre» un'applicazione puntuale della sua osservazione. Chiede al team composto da Autovie Venete,

Autostrade spa, Autostrada Venezia-Padova di presentare un piano finanziario complessivo per la soluzione del nodo di Mestre, «un piano che tenga dentro sia il passante largo sia il tunnel profondo. Se per ipotesi dovessero servire tremila miliardi, immaginando che non è possibile dissanguare le società autostradali, il governo si impegna a contribuire per un terzo circa ai fondi necessari».

Tale scenario dovrebbe, in ipotesi, superare una serie di forche caudine. La prima consiste nell'Anas. A Roma il 24 ottobre scorso il ministro Lunardi e il governatore veneto Giancarlo Galan, alla presenza del collega Renzo Tondo, hanno sottoscritto un accordo che affida la soluzione del nodo di Mestre al team delle tre società autostradali, con il sostegno degli istituti di credito Cariverona, Cardine Banca, Antonveneta e della finanziaria regionale Veneto Sviluppo. L'accordo chiamava in causa l'Anas, che entro il 30 novembre avrebbe dovuto esprimere un placet sull'accordo stesso. Il commissario straordinario dell'Anas, Vincenzo Pozzi, non ha firmato perché «non si capisce e va verificato il ruolo delle banche». In sostanza, l'affidamento in concessione diretta di lavori per tremila miliardi può essere immaginato per le società autostradali che gestiscono tronconi connessi alla tangenziale di Mestre, ma sul coinvolgimento delle banche l'Unione europea avrebbe sicuramente da eccepire.

Lo ammette pure Martinat, il quale sostiene che «lo Stato firmerà solo con le società autostradali. Pozzi ha ragione, le banche non possono essere attori in primo piano. Starà poi alle società autostradali servirsi di queste banche per attrarre la parte finanziaria».

Paolo Possamai

TRIESTE È preoccupato per «il voto dei mafiosi» in Sicilia; ritiene il coordinatore nazionale di Forza Italia Roberto Antonione «ancora inesperto per quel ruolo» e gli chiede di occuparsi di più delle questioni romane e di meno di quelle regionali; apprezza Tondo, ma non gli dà carta bianca per le elezioni del 2003; intravede numerose crepe nella Casa delle libertà e non esclude che la coalizione possa sfaldarsi. «Con certa gente noi possiamo anche convivere per un po'. Poi però basta...»; sul fronte interno, manda un messaggio forte ad Alessandra Guerra: «Potrà tornare a essere protagonista, ma solo se rispetterà la linea dettata dal partito».

Beppino Zoppolato, segretario della Lega Nord del Friuli-Venezia Giulia, è un fiume in piena. Si sforza invano di mantenere un aplomb da diplomatico: l'innaturale cappa di flemma che si è autoimposto non basta a smorzare i bagliori di un animo «rivoluzionario», nel quale lui stesso si riconosce. «La Lega ha un grande futuro - afferma con passione - chi la lascia perdere il cuore e trascinerà sempre con sé il sapore amaro della sconfitta». Lo dice, e ci crede davvero.

Segretario Zoppolato, nelle ultime settimane vengono attribuiti al Carroccio i veti sulle nomine di Soldati (Autovie), Asquini (Friulia), Nicolai (Azienda ospedaliera triestina): vi sentite i cani da guardia della maggioranza?

La Lega non ha mai posto veti sulle persone. Però ha stabilito dei principi a cui i candidati a guidare enti pubblici devono rispondere. In caso contrario, noi li blocchiamo.

Che principi? Innovazione, indipendenza dalle lobby di potere, capacità di ricostruzione dei valori della politica. Poi ci sono degli obiettivi, anche nazio-

nali: devolution e legge sull'immigrazione. Se non verranno centrati quanto prima, l'esperienza dell'attuale alleanza di centrodestra potrà considerarsi chiusa.

Cominciamo bene... argomentazione che vale pure a livello regionale?

Naturale: noi possiamo accettare di fare un tratto di strada assieme a certa gente, non di convivere vita naturale durante. Se questi personaggi non vengono accantonati, siamo pronti ad andare per la nostra strada.

Molti che di politica se ne dovrebbero intendere, dicono che la Lega sta passando dall'incasso adesso perché dopo le elezioni regionali del 2003 rischia di sparire.

Li conosco questi «geni» della politica, ce n'è più d'uno nella Cdl. La verità, invece, è che a noi le poltrone non interessano. Guardate me: avrei potuto essere vicepresidente della giunta, assessore regionale. Invece ho rinunciato. Questi discorsi li fanno gli squallidi personaggi da prima Repubblica.

Rapporti di maggioranza: perché con An vi guardate tanto in cagnesco?

Gli inquilini della Casa delle libertà non sono tutti uguali: per esempio noi siamo un partito che trae ispirazione dalla base, dal popolo; An invece è ancorato alla sua storia e sta tuttora cercando di evolversi. Ecco spiegate i contrasti che talora emergono. Comunque io con An ho più che altro qualche problema con determinate persone...

Menia?

Con lui vado d'accordo.

Collino?

L'avete detto voi, non io.

C'è poi Forza Italia...

...che deve guardarsi dall'illusione di poter decidere da sola il futuro dell'intera nazione.

Scusi?

Sono molto preoccupato dal risultato delle recenti elezioni in Sicilia, dove Fi ha



Beppino Zoppolato

preso l'87% dei consensi. Vuol dire che l'hanno votata anche i mafiosi, che è finita la spinta al rinnovamento e che stanno rispuntando i vecchi poteri forti.

Torniamo al Friuli-Venezia Giulia, la prego...

Anche qui Fi deve darsi una calmata.

Allude a qualche episodio in particolare?

Penso, per esempio, al Club del Nordest.

Ecco, rispunta la cena di Buttrio: il coordinatore nazionale di Fi Antonione, il presidente forzista del Veneto Galan, il presidente della giunta Tondo...

...invitato solo all'ultimo istante...

...seduti attorno a un tavolo assieme a un nutrito gruppo di industriali friulani e veneti, quelli «che contano», per mettere su una lobby imprenditoriale politica che riesca a «pesare» a livello nazionale e internazionale.

In giro ci sono tanti buongustai, amici del vino, c'è l'Arcigola... Se questa gente si trova una sera per divertirsi, nulla in contrario. Ma se pensano di fare politica in quella maniera... beh, si sbagliano di grosso. Galan, poi, si sbaglia davvero spesso: ul-

timamente ha creduto di essere anche il presidente del Friuli-Venezia Giulia.

La Lega quindi è contraria al cosiddetto Club del Nordest?

Non ho pregiudizi. Se i contatti fossero avvenuti in una sede diversa, cioè istituzionale, l'idea potrebbe anche interessarci. Che il Triveneto faccia «gruppo» mi sta bene, ma se pensano a una lobby, per di più «tagata» Forza Italia... E poi, anche gli industriali dovrebbero stare un po' più tranquilli, visti i trascorsi di De Eccher e di qualcun altro della combriccola.

L'iniziativa però sembra piacere parecchio ad Antonione...

Per lui ho il massimo rispetto, è una persona intelligente, ma deve imparare a tenersi fuori dalle questioni regionali. Che pensi a fare il coordinatore nazionale, piuttosto.

Non lo sta facendo?

Secondo me, per il ruolo da numero 2 di Fi gli manca ancora l'esperienza e quindi è normale che faccia qualche sbaglio. L'importante è che alla fine capisca che non si può essere contemporaneamente sovrano in troppi regni. Altrimenti rischia di diventare un tiranno e i tiranni vanno destituiti.

Antonione ha pubblicamente confermato la candidatura di Tondo alla presidenza della Regione in vista del voto del 2003: voi leghisti siete d'accordo?

Ecco un altro sbaglio di Antonione. Tondo forse sarà il candidato di Fi, non quello della Cdl. In maggioranza non ne abbiamo mai parlato, dunque per ora è un candidato inesistente.

Legge elettorale: nel 2003 voteremo con il proporzionale o col sistema presidenzialista imposto dalla norma transitoria?

I presidenzialisti sono sempre meno. A proposito: anche Antonione, dopo il caso-Melò, sta cambiando idea. Con

la sorpresa che gli ha fatto Tondo, mi sembra sempre meno convinto di trasformare il presidente del Friuli-Venezia Giulia in un incontrolabile «governatore»...

Due domande «territoriali»: la Lega a Trieste è praticamente sparita. Pensate a qualche cambiamento?

I leghisti hanno a cuore Trieste e la sua voglia d'autonomia, quindi cerco di lasciarli fare da soli. Nei prossimi mesi a Trieste ci sarà un congresso e gli iscritti giuliani faranno da soli una riflessione per decidere il loro futuro.

Pordenone: sembra che l'ex senatore leghista Roberto Visentin stia lavorando per costituire un movimento alternativo al Carroccio, aiutato da alcuni imprenditori.

Non ne so nulla. Mi dispiace di aver perso Visentin e non so cosa faccia ora. Dubito, comunque, che possa riuscire a creare qualcosa di concreto: chi esce dalla Lega in genere ha concluso la sua storia perché in Lega lascia il cuore, la passione politica.

E Alessandra Guerra? Nonostante sia vicepresidente della giunta, da un po' di tempo non parla più, non si fa trovare dai giornalisti. Linea di partito o scelta personale?

Alessandra sta superando il periodo iniziale di una gravidanza e quindi cerca di rimanere appartata e serena. Nei prossimi mesi, nel rispetto delle linee del partito, potrà tornare a ricoprire quel ruolo di spicco che le compete.

Come sarebbe «potrà»? C'è forse qualche problema?

Lo dico in maniera più esplicita: se sarà disposta a fare gioco di squadra, allora le daremo lo spazio che compete a una leader nata quale lei in effetti è. Ma dovrà essere una «parte» della squadra: nella Lega Nord non esistono padroni assoluti. Chiaro no? Alberto Bolis

Il presidente Del Frè: «Domani l'allargamento al capoluogo regionale della rappresentanza nell'Assemblea delle autonomie»

Scontro Anci-Trieste: vicina una schiarita

Ma sul caso Sambo il sindaco di Staranzano dà dell'assenteista a Gregoret

Il diessino Nogherotto: «L'attuale assessore giuliano alle Risorse umane non si è mai visto nelle innumerevoli riunioni che riguardano l'Araner»

TRIESTE Non si è fatta attendere la replica del presidente regionale dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, Luciano Del Frè, alla mozione presentata al Consiglio comunale di Trieste da parte del capogruppo di Forza Italia, Piero Camber, in merito alla rappresentatività in seno all'Associazione regionale per le relazioni delle pubbliche amministrazioni. Al documento di Camber - che accusava in primo luogo l'Anci di aver lasciato quale rappresentante nell'Araner, l'ex assessore comunale triestino Gian Antonio Sambo (già elemento della giunta Illy, ndr) - Del Frè ribatte che l'incarico ricoperto da Sambo non è circoscritto al solo Comune di Trieste: «Rappresenta tutti i Comuni del Friuli-Venezia

Giulia e tale indicazione deriva dalla sua particolare esperienza professionale - chiarisce il presidente dell'Anci - nelle trattative con il personale. Alla scadenza del mandato dell'attuale gruppo dirigente dell'Anci, in occasione dell'assemblea congressuale del 30 gennaio, vi saranno anche le nuove indicazioni all'interno degli organismi rappresentativi. Naturalmente - continua - è probabile che il prossimo rappresentante dell'Araner, fatti salvi i requisiti di professionalità e competenza, possa essere individuato anche in un altro ambito territoriale della regione». Concluso l'incarico di Sambo, non è quindi detto che tocchi automaticamente all'attuale assessore alle Risorse umane di Trieste, Lucio Gregoret, tale posto.

Una questione sulla quale interviene anche sindaco di Staranzano, Giorgio Nogherotto (Ds), componente del Consiglio direttivo regionale dell'Anci che, nel ringraziare Sambo, boccia la mozione di Camber: «Se il capogruppo di Fi al Comune di Trieste - chiarisce Nogherotto - volesse capire come stanno realmente le cose, senza porre oggi ostacoli alla firma dell'atteso contratto di lavoro, dovrebbe parlare con il suo attuale vicesindaco, Renzo Codarin, già presidente della Provincia di Trieste e coordinatore dell'Unione province d'Italia. Egli potrà spiegargli la complessità degli sforzi fatti unitariamente per giungere al contratto regionale». E poi ancora: «Trieste non può pretendere di rappresentare tutti i Comuni - dice Nogherotto - con il nuovo assessore Gregoret, che non si è finora praticamente visto nelle innumerevoli riunioni tra

amministratori sul tema della vicenda contrattuale e del funzionamento dell'Araner». Caso Sambo a parte, ci sarà invece un probabile allargamento nell'Assemblea delle autonomie locali, come richiesto recentemente dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, in nome di tutti i Comuni della Venezia Giulia. L'assemblea è ora composta dal sindaco di Udine, Sergio Cecotti, e dal rappresentante dell'Upi (il presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna) e dell'Anci (lo stesso Del Frè). «In merito alle giuste rimozioni di Dipiazza - spiega Del Frè - l'Anci ha già provveduto a chiedere al presidente dell'assemblea, Sergio Cecotti, di convocare una riunione con all'ordine del giorno la modifica del regolamento». Il possibile allargamento sarà deciso nella riunione fissata per questo lunedì.

Pietro Comelli

Oggi a Udine il congresso del Nuovo Psi

UDINE Si tiene oggi, a partire dalle 12, al ristorante «Da Brando» in piazzale Cella a Udine il congresso regionale del Nuovo Psi, chiamato a rinnovare i propri vertici. Ai lavori, che si apriranno con una commemorazione a Loris Fortuna, parteciperà anche il deputato Chiara Moroni. All'ordine del giorno la nomina del direttivo regionale e dei delegati al congresso nazionale di metà dicembre, nonché l'approvazione del documento programmatico per il Nuovo Psi per il Friuli-Venezia Giulia.

... i soliti regali oppure: **ROTL**

ABBIGLIAMENTO DA SCOOTER
Vespa e Tucano, giubbotti, giacche, mantelle impermeabili, coprigambe, guanti e altri accessori.

Metti "in moto" le Feste!

Se preferisci, puoi metterle anche in tutta la gamma di abbigliamento "Scooter" delle prestigiose marche che ti propone l'esperienza Rotl: da sempre la tua Concessionaria Piaggio a Trieste.

PIAGGIO **ROTL** **GILERA**

Trieste, via San Francesco 48/50 - Tel.: 040 63 73 73 - Concessionaria PIAGGIO / GILERA.

Tragedia sui binari della stazione carnica durante un normale controllo anticlandestini. Il poliziotto morto era di Buja e aveva 32 anni. Illeso, ma sotto choc, un collega

Tarvisio, agente Polfer folgorato da 15 mila volt

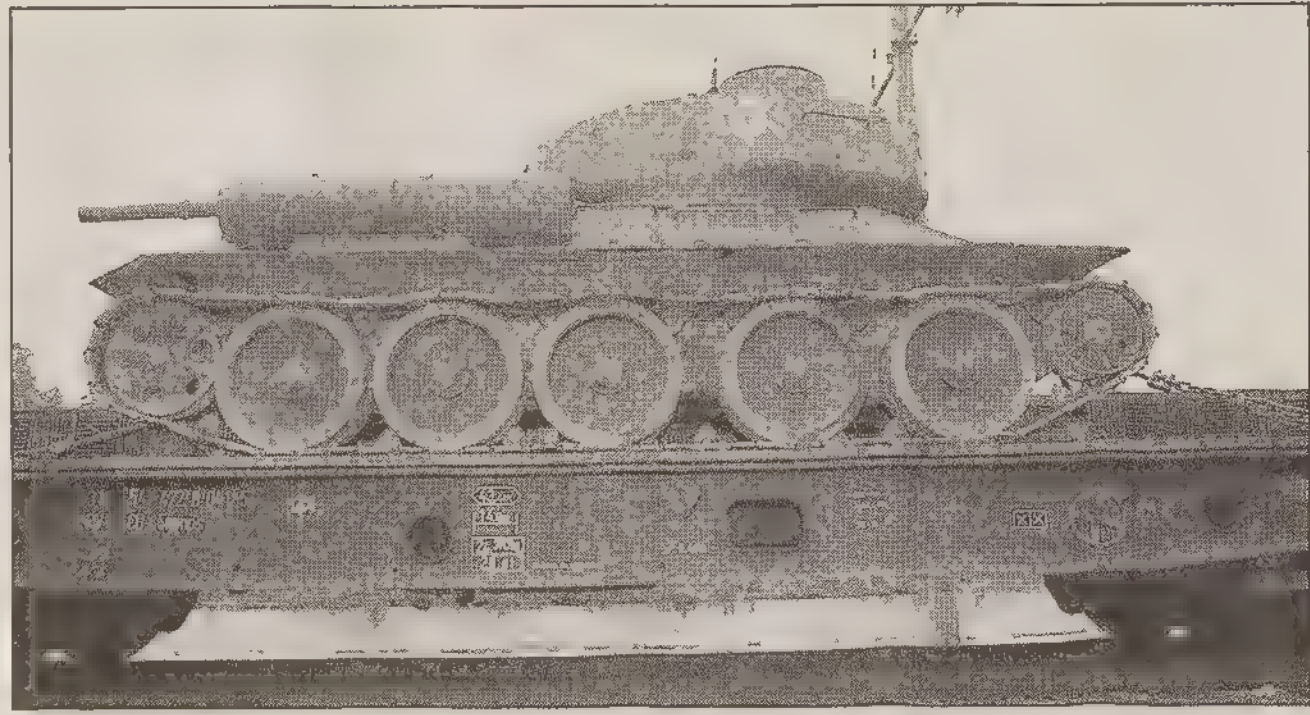
Era salito sul vagone adibito al trasporto d'un vecchio carroarmato. La scarica lo ha scagliato sulla massicciata

TARVISIO Folgorato da una micidiale scarica da 15 mila volt, mentre era impegnato in una normale operazione di pattugliamento nello scalo ferroviario di Tarvisio-Boscoverde. È morto così ieri mattina, poco dopo le 8, Stefano Spizzo, 32 anni, di Buja, agente scelto della Polizia ferroviaria in servizio da due anni alla stazione di Tarvisio.

Intorno alle 8.10 il poliziotto, in compagnia di un collega, era impegnato in un'operazione di pattugliamento dei convogli in sosta nello scalo ferroviario. Si tratta di operazioni di routine volte soprattutto a verificare la presenza di eventuali clandestini introdotti di notte dalla vicina frontiera austriaca e rifugiatisi in qualche vagone merci. E ieri sembrava tutto regolare a Tarvisio finché l'attenzione della coppia di agenti, che erano in

servizio da circa un'ora, si è concentrata sul binario numero 9 dove sostava un convoglio con un carro ferroviario dal carico un po' speciale: dalla Repubblica Ceca, infatti, via Austria, era giunto un carro armato risalente al secondo conflitto mondiale, ma in buone condizioni, destinato a essere utilizzato dagli studi cinematografici di Roma.

Proprio nei pressi del vecchio tank è avvenuta la tragedia: Stefano Spizzo (come hanno potuto ricostruire gli inquirenti dalle poche informazioni avute dal collega dello sfortunato poliziotto, ancora sotto choc) ha deciso di salire sul carro ferroviario sul quale era sistemato il cimelio per controllare che tutto fosse in regola. Salito sul pianale, pare che l'uomo, senza nemmeno raggiungere la torretta del blindato, sia stato improvvisamente investito da



Il vecchio carroarmato sul vagone: è il luogo della tragedia di Tarvisio. (Foto Antepima)

una potentissima scarica elettrica sprigionata dai cavi da 15 mila volt della linea elettrica soprastante. Un attimo e il povero poli-

ziotto è stato sbalzato a terra ucciso all'istante dalla potenza della scossa.

Nulla da fare per l'agente, nonostante il collega ab-

bia immediatamente dato l'allarme. Sul posto in pochi minuti sono giunti gli operatori del 118 dal vicino pronto soccorso, gli altri ad-

detti della Polfer, nonché una squadra di vigili del Fuoco del distaccamento tarvisiano, mentre a pochi minuti dalla tragedia sono saliti nel capoluogo della Valcanale il sostituto procuratore Luca Olivetto della Procura della Repubblica di Tolmezzo (che ha subito aperto un'inchiesta sulla disgrazia), il questore di Udine Francesco Celentano, nonché il dirigente della Polfer del Compartimento di Trieste, Francesco De Nardis.

Ancora da chiarire completamente, le cause della disgrazia, anche perché la perizia medico legale eseguita sul corpo di Stefano Spizzo non è riuscita a stabilire se l'uomo sia venuto direttamente in contatto con i fili dell'alta tensione oppure sia stato investito dalla scarica, pur trovandosi a una certa distanza da essi. Que-

sta seconda ipotesi, tuttavia, anche se l'altro poliziotto che si trovava sul posto non è ancora in grado di ricordare nulla, sembra la più probabile. A causa dell'umidità, come hanno confermato gli stessi vigili del fuoco, la potenza della scarica da 15 mila volt (su quel binario il voltaggio usato è quello delle linee austriache, contro i tremila volt di quelle italiane) deve essersi scaricata sull'uomo senza che lo stesso avesse toccato i cavi. Ecco, allora, il cosiddetto «effetto ponte» e il drammatico volo sulla massicciata. Le verifiche in corso, tuttavia, potranno chiarire meglio la dinamica dell'incidente.

Intanto a Buja, paese in cui Stefano Spizzo risiedeva, la moglie e un figlio piangono un uomo che ha trovato la morte nell'adempimento del proprio dovere.

Antonio Simeoli

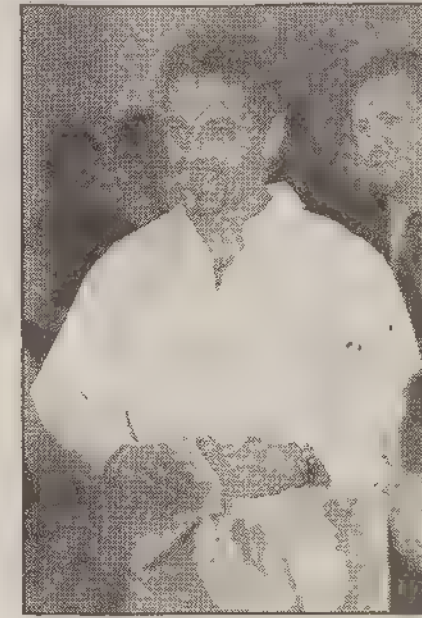
Protezione civile: salto di qualità grazie alla «rete»

UDINE Saranno le tecnologie più avanzate a far compiere un ulteriore salto di qualità al sistema della Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia che, nei primi mesi del 2002 collegherà in rete informatica le squadre comunali dei volontari con il centro operativo di Palmanova.

Un progetto - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente Paolo Ciani, intervenendo a Udine alla giornata del volontario - che affida ai volontari un nuovo ruolo che li vedrà non solo protagonisti nelle fasi dell'emergenza, ma «occhi sul campo pronti a monitorare evoluzioni e dinamiche di potenziali pericoli sul territorio».

Ciani ha sottolineato il futuro di una struttura «che è già modello consolidato ed esportabile per efficacia ed efficienza, anche in altre realtà del Paese. Attraverso l'interconnessione tra squadre e centro di Palmanova, sarà attivata una rete di sorveglianza attiva con presidi che, in tempo reale, fotograferà una realtà che, soprattutto dal punto di vista idrogeologico, presenta situazioni delicate».

Importante infine è stata la rivisitazione, in chiave di una maggiore ottimizzazione dei servizi, della struttura di Protezione civile che oggi si articola tra servizio tecnico scientifico, servizio di coordinamento operativo e amministrativo con l'attivazione del nuovo numero verde 800 500 300 dedicato all'emergenza e di un portale Internet www.protezionecivile.fvg.it previsto per i primi mesi del 2002.

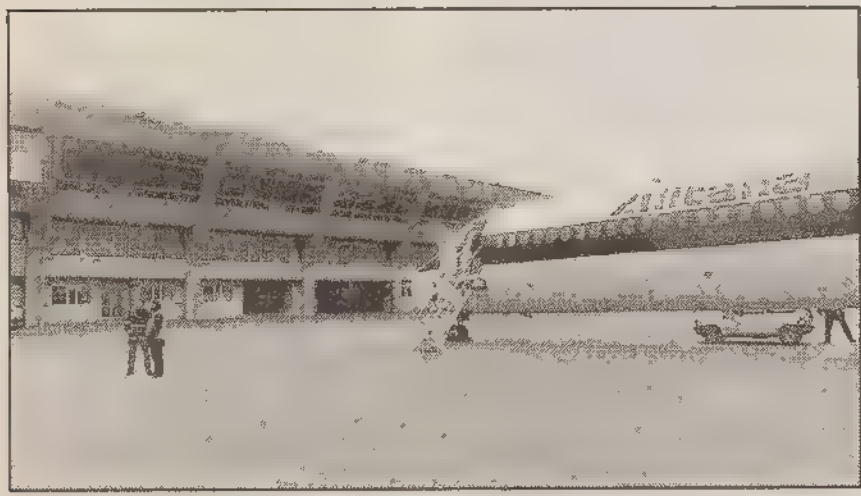


Roberto Baggio

pena col sindaco e qualche amico, prima di ripartire per Vicenza) e delle feste cui partecipa a Grado che ha parlato con gli amici gradesi. Per un giorno, sugli affari anche lontanamente correlati al calcio è invece scesa una inespugnabile cortina di silenzio.

Antonio Boemo

Domani disagi anche a Ronchi Cancellati per sciopero 4 voli



RONCHI Quattro voli in arrivo e partenza domani dall'aeroporto di Ronchi sono stati cancellati in seguito allo sciopero generale del trasporto aereo indetto da Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Anpcat, Anpav, Sulta e Atv. I voli cancellati sono il Milano Malpensa-Trieste in arrivo alle 14.25, il Trieste-Malpensa in partenza alle 14.55, il Roma-Trieste in arrivo alle 14.05 e il Trieste-Roma in partenza alle 14.55. Inoltre, verrà ritardato il volo Milano Malpensa-Trieste, il cui atterraggio sulla pista di Ronchi è previsto per le 00.10.

Il popolare calciatore ha consegnato una copia della sua chiacchieratissima autobiografia all'amministrazione comunale Baggio a Grado, ma con la bocca cucita

Solo pochi commenti tra amici fidati al bar: «Troppe polemiche: è il primo e ultimo libro che scrivo». Poi una breve cerimonia in municipio

GRADO Non ha parlato. O meglio: non ha potuto parlare (così ha detto). Ieri Roberto Baggio si è limitato ad alcune battute di carattere locale e ha consegnato il suo libro autobiografico al sindaco di Grado e poi si è soffermato a parlare con i sempre più numerosi amici che ha nell'isola. Per i giornalisti neanche una dichiarazione: neanche di argomenti sportivi che nulla hanno a che fare con il libro. No comment sul Chievo, sul campionato in generale e, tantomeno, sulle questioni di doping che interessano anche un calciatore del Brescia.

C'era molta curiosità attorno a Baggio e attorno al libro «Una partita nel cielo. Un'autobiografia». Le recenti polemiche con l'allenatore della Juve Lippi lo ha fatto salire ancor di più alla ribalta delle cronache ma proprio questo gli è già costato qualcosa.

A parlare per primo dell'opera letteraria del «Divin Codino» era stato il Corriere della Sera. Da quel momento, come lui stesso ha ricordato agli amici (sindaco Marin in testa) mentre sorvegliava un bicchiere di prosecco in un bar vicino al palazzo municipale

isolano, almeno un giornale importante ha incominciato a dargli contro. Perciò meglio evitare altri guai e stare zitti.

Baggio è arrivato in municipio a Grado assieme al suo amico Ferruccio Polo. Poi un breve incontro privato con il sindaco e quindi la cerimonia nell'aula consiliare dove il primo cittadino ha ricordato come il celebre calciatore sia il secondo cittadino onorario (il primo, ovviamente con motivazioni del tutto diverse, è l'ammiraglio Luigi Rizzo). Infine la consegna del libro con una semplice dedica all'amministrazione comunale e quindi la battuta «questa è la prima e ultima biografia che scrivo».

Baggio si è ulteriormente scusato per il silenzio che si è autoimposto: «Mi hanno chiesto di partecipare al Maurizio Costanzo, a Domenica In, da Bonolis, a tante altre trasmissioni televisive e radiofoniche; mi hanno richiesto tante interviste. Ho dovuto dire di no a tutti per non fare delle preferenze. Immaginate se dovessi parlare oggi a Grado?».

Sull'isola Baggio viene spesso (anche lo scorso fine settimana) soprattutto per andare a caccia ma anche, d'estate, per fare vacanza assieme alla famiglia e per sottoporsi alle sabbature. Ed è proprio di caccia, delle degustazioni culinarie (anche ieri ha partecipato ad un pranzo a base di scar-

+
Ha posato per sempre il pennello
DOTTOR
Emilio Primossi
pittore scultore
Ne danno l'annuncio le sorelle, la nipote GRAZIELLA con BARBARA e DEBORAH e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 3 dicembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 2 dicembre 2001

Ciao
zio Milio
- PATRICK, TIAN, CHICO, ANDREA, ROBERT
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Stefania Kastelic ved. Drozina
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
Il marito di
Ida Coslovich in Petronio
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

Fabio Nangano
anni 7
FABIO, la tua immagine splende nei nostri cuori come una fiaccola accesa.
Ti vogliamo bene.
Mamma, papà, NINO, PINO e parenti tutti
Trieste, 2 dicembre 2001

+
Il giorno 30 novembre è improvvisamente mancata
Adriana Drufovka
Lavrencic
Addolorata ne dà il triste annuncio la figlia SHEILA.
L'ultimo saluto avverrà il giorno 5 dicembre dalle ore 8.30 alle 10.30 alla Cappella mortuaria di Monfalcone (via Leonardo da Vinci).
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Giovanni Pitacco (Ottavio)
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Graziano Miniutti
ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Radin
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

ANNIVERSARIO
Giacomina
Guido Giabbai
Ricordandoli.
MILVIA
Trieste, 2 dicembre 2001

+
Si è spenta in data 30.11.2001
Anna Valenta
ved. Stefanich
Lo comunicano il figlio FRANCO, il fratello STANKO e parenti tutti.
Si ringrazia l'équipe medica e il personale tutto per le cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 3 dicembre alle ore 13 da Costalunga.
Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano al lutto i condomini di via Farinelli 2.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Ilario De Conti
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Francesco Radin
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

III ANNIVERSARIO
Renato Tenze
Nei nostri cuori e nei nostri pensieri il tuo ricordo è sempre presente.
La moglie e le figlie
Trieste, 2 dicembre 2001

+
È mancata all'affetto dei Suoi cari
Guglielmina Pocecco
ved. Pittani
Addolorati lo annunciano i figli PIERLUIGI con GABRIELLA e FEDERICA con MARIANO, i nipoti ELISA, EDOARDA, STEFANO e LUDOVICO unitamente ai fratelli e alle loro famiglie.
Il funerale avrà luogo mercoledì 5 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del Cimitero.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
Ringraziamo il personale infermieristico della Neurochirurgica e quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore per la perdita di
Furio Bardella
DARIA, SUSANNA, CRISTINA
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di
Bruno Giorgi
ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di
Bruno Giorgi
ringrazia coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

III ANNIVERSARIO
Renato Tenze
Nei nostri cuori e nei nostri pensieri il tuo ricordo è sempre presente.
La moglie e le figlie
Trieste, 2 dicembre 2001

+
È scomparso improvvisamente
Tullio Caselli
Ne danno l'annuncio la figlia, il genero e i nipoti.
I funerali si svolgeranno lunedì 3 dicembre alle ore 12.40 presso le Cappelle di via Costalunga.
Trieste, 2 dicembre 2001

Addio
santolo Caselli
- Fam. ZUBAN
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Franco Rocco
ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
La famiglia MENG ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Angelo Di Giorgio
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

III ANNIVERSARIO
Paolo Zampinetti
Ricordandoti sempre.
Moglie e figli
Sistiana, 2 dicembre 2001

+
Il giorno 26 novembre è mancata
Lidia Giovenali
A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia MARINA con il marito EDGARDO, la nipote LAILA con il marito DARIO.
Trieste, 2 dicembre 2001

Sono vicini all'amica MARINA: FLAVIA, UMBERTO, PINA, CARLO.
Trieste, 2 dicembre 2001

+
Brigitte
Un triste addio alla tenera e indimenticabile "WALKIRIA" da LUCIANO, dagli amici e dai lettori di Cittadella.
Una funzione sarà celebrata lunedì 3 alle 19 a S. Vincenzo de Paoli.
St. Pölten, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
MARIO e ROBERTO LORENZI ringraziano sentitamente quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore per la perdita della loro amata
Wanda
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Salvatore Di Fede (Totò)
E
Luciana Segata - Di Fede
nel I e nel IV Anniversario della scomparsa.
Una Santa Messa sarà celebrata il 4 dicembre, giorno della Loro unione, alle ore 18.30 nella Chiesa del Sacro Cuore.
Gorizia, 2 dicembre 2001

+
Ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna
Albina Lah
ved. Brundula
Ne danno il triste annuncio il figlio NEVO, la nuora MAJDA, i nipoti DIMITRIJ e RUDI.
I funerali seguiranno mercoledì 5 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa San Bartolomeo di Opicina.
Trieste, 2 dicembre 2001

+
È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Ambrosi
Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIETTA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 4 dicembre alle ore 13.40 alla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Mauro Donaggio
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

L'Adorata figlia PATRIZIA ricorda i Suoi indimenticabili Genitori
Salvatore Di Fede (Totò)
E
Luciana Segata - Di Fede
nel I e nel IV Anniversario della scomparsa.
Una Santa Messa sarà celebrata il 4 dicembre, giorno della Loro unione, alle ore 18.30 nella Chiesa del Sacro Cuore.
Gorizia, 2 dicembre 2001

+
È tornato alla Casa del Padre
Mario Giaccone
Lo ricorderanno sempre i fratelli Mons. CARMELO, ITALO e GIANNI, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali partiranno martedì 4 dicembre alle ore 13.30 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Aurisina.
Aurisina, 2 dicembre 2001

RINGRAZIAMENTO
I familiari di
Amorina Veri
ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 2 dicembre 2001

ACCETTAZIONE
necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30;
15-18.30
sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì venerdì 9-12.30

†

Si è spenta serenamente

Gabriella Brussich Guagnini

Ne annunciano la scomparsa, ricordando la a quanti Le volevano bene, ELVIO, FRANCESCA, RINO, MATILDE.

La famiglia ringrazia, per l'amicizia, l'affetto e la sollecitudine, la dottoressa MARIA PASQUA, il dottor GIULIANO CECOVINI, i medici e il personale della clinica Salus.

I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga il 3 dicembre alle 11.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano commossi: GIAM-PAOLO BORGHELLO e STEFANIA DE LUCIA, ANNA e GIULIANO ABATE.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipiamo al dolore di FRANCESCA ed ELVIO: NICO, VILMA, IGOR CERBONE.

Trieste, 2 dicembre 2001

Siamo vicine a FRANCESCA ed ELVIO e ricordiamo con affetto

Gabriella

- LUCIANA e ANNA GODINA

Trieste, 2 dicembre 2001

I giornalisti del Friuli-Venezia Giulia ricordano commossi la collega

Gabriella Brussich Guagnini

grati per la sua convinta partecipazione agli organismi di autogoverno della categoria, l'Ordine dei giornalisti, l'Associazione regionale della stampa e l'Unione giornalisti pensionati ne indicano l'esempio di professionalità, amabilità e correttezza.

Trieste, 2 dicembre 2001

BRUNO ed ENZA MAJER partecipano costernati al dolore di ELVIO e di FRANCESCA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicini a ELVIO e a FRANCESCA con affetto:
- SERGIO e FELICITA NORDIO
- VIVIANA DE GRISOGONO
- GIORGIO PRESSBURGER
- CLAUDIO MAGRIS

Trieste, 2 dicembre 2001

SUSANNA TAMARO ricorda la sua amica

Gabriella

e abbraccia con grande affetto ELVIO e FRANCESCA.

Orvieto, 2 dicembre 2001

NICOLETTA e ANGELO PASINO ricordano con grande affetto e rimpianto l'amica

Gabriella

e sono vicini a ELIO e FRANCESCA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicini a ELVIO e FRANCESCA partecipano: NELLO, VITTORIA, MASSIMO, BARBARA, LUCA BELLANTI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Un abbraccio

Gabriella

- FRANCA e GIANNINA
Trieste, 2 dicembre 2001

Le amiche del SOROPTIMIST CLUB salutano affettuosamente la cara

Gabriella

Trieste, 2 dicembre 2001

L'Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione partecipa al lutto del proprio collaboratore prof. ELVIO GUAGNINI per la scomparsa della consorte

Gabriella Brussich

Trieste, 2 dicembre 2001

Le colleghe e i colleghi delle Redazioni e della Sede Regionale della RAI per il Friuli-Venezia Giulia partecipano al dolore di FRANCESCA ed ELVIO per la scomparsa della loro cara

Gabriella

Trieste, 2 dicembre 2001

I colleghi e tutti i collaboratori del Dipartimento di Italianistica sono affettuosamente vicini all'amico ELVIO GUAGNINI e alla figlia FRANCESCA nel dolore per la scomparsa di

Gabriella Brussich Guagnini

di cui ricordano le grandi doti di intelligenza e forza morale.

Trieste, 2 dicembre 2001

Il preside e i docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia partecipano commossi al lutto del collega ELVIO GUAGNINI per la scomparsa della moglie

Gabriella Brussich Guagnini

Trieste, 2 dicembre 2001

L'Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia partecipa con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'amico ELVIO GUAGNINI.

Trieste, 2 dicembre 2001

MARINA, GIORGIO, MARCO e GUIDO MUSITELLI si associano commossi al dolore di ELVIO e FRANCESCA per la perdita della cara

Gabriella

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicini a ELVIO e FRANCESCA ricorderemo

Gabriella

con affetto: MIRAN, MOJCA e NIKLA.

Trieste, 2 dicembre 2001

MIRIAM, NORA e ANNA sono vicine a ELVIO e FRANCESCA nel ricordo affettuoso di

Gabriella

Torino, 2 dicembre 2001

Mi unisco al dolore di ELVIO e della famiglia.

- FERRUCCIO

Milano, 2 dicembre 2001

Nell'affettuoso ricordo di

Gabriella

GIORGIO e NICOLETTA sono vicini a ELVIO e FRANCESCA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Commosi, partecipano al dolore delle famiglie GUAGNINI e BRUSSICH: MARIA, VERENA e DIOMIRO ZUDINI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Affettuosamente vicina alla famiglia EVY MALIPIERO piange la carissima

Gabriella

Trieste, 2 dicembre 2001

Affettuosamente vicine le cugine CLELIA, FLAVIA e famiglie.

Trieste, 2 dicembre 2001

CLAUDIA CRISE e i figli prendono parte al grande dolore di ELVIO e FRANCESCA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Prendono parte al lutto: STEFANO e SUSAN CRISE.

Trieste, 2 dicembre 2001

PAOLO e GIULIANA QUAZZOLO partecipano commossi.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicinissimi a ELVIO e FRANCESCA: MARINA, MICHELA, MATTEO.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano addolorati FRANCESCA e ANNAMARIA FIRMANNI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Sono vicini al dolore dell'amico ELVIO: ERNESTINA PELLEGRI, IDOLINA LANDOLFI, ROBERTO DEDENARO.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano al lutto GIULIO e FRANCESCA LUGHI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano commossi: GIAN-PIRELLA e IRENE CONTESSI con i figli.

Trieste, 2 dicembre 2001

MARGHERITA MICEU e PIA ROMANO ricorderanno per sempre con profonda gratitudine e affetto la carissima

Gabriella

Roma-Trieste, 2 dicembre 2001

Siamo vicini ad ELVIO e FRANCESCA ricordando commossi quel tempo illuminato dall'amicizia e dall'affetto di

Gabriella

per tutti noi: ENRICHETTA, LUIGI NORBERTO.

Trieste, 2 dicembre 2001

Ciao indimenticabile

Gabriella

- GIOVANNA OPPENHEIM

Trieste, 2 dicembre 2001

LILIANA ed ELVIO partecipano commossi al grave lutto.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicini a ELVIO i cugini FRANCESCA MALICO-PAVAN.

Trieste, 2 dicembre 2001

UMBERTO e MAFALDA PINESCHI con ELENA PREMUDA sono vicini con affetto a ELVIO e FRANCESCA per la grave perdita della loro cara

Gabriella

Pistoia, 2 dicembre 2001

ALESSANDRA, MARIA e GIUSEPPE ZIGAINA abbracciano ELVIO e FRANCESCA nel ricordo, dolce, di

Gabriella

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipa al lutto MARIO DE LUYK.

Trieste, 2 dicembre 2001

†

«Il n'est plus ou il était il est partout ou nous sommes».

Il giorno lunedì 26 novembre

si è spento serenamente

Pierre David Ketellapper

Chevalier de l'Ordre Léopold II

Circondato dall'affetto della

moglie ADELE STIBIEL, della cognata GABRIELLA STIBIEL, del nipote JACK

ALEXANDER VEERMAN e delle famiglie di tutti i nipoti.

Uomo d'affari, leader dell'industria del caffè, sportivo e amante dell'umanità per oltre

novant'anni.

Per le persone che desiderino tributargli l'estremo saluto, la tumulazione avverrà mercoledì 5 dicembre alle 14.30 nella

tomba di famiglia al cimitero di S. Anna.

Sentiti ringraziamenti a tutti coloro che sono stati vicini a

Pierre

e che ci hanno sorretto nel grande dolore.

Opicina-Anversa-Amsterdam, 2 dicembre 2001

Uniti nel dolore della famiglia: JACK, BARBARA e KATRINA VEERMAN.

Litchfield, 2 dicembre 2001

Partecipano al profondo dolore di zia ADELE: BRUNA, GIULIA e PAOLA STIBIEL.

Trieste, 2 dicembre 2001

Ricorderemo sempre con affetto il caro

zio Pierre

- LILLI, PAOLO, DEBORAH, GIAMPIETRO, ALESSIO STIBIEL

Trieste, 2 dicembre 2001

Sono vicini a zia ADELE e nipoti: - EGONE, LUCIA, ANDREA con PAOLA - ADA STIBIEL

Trieste, 2 dicembre 2001

Con sincera commozione partecipiamo al dolore di ADELE e famiglia per la perdita del caro

Pierre

- famiglia VUGA

Trieste, 2 dicembre 2001

Ciao zio

Pierre

Con affetto: MARINELLA, CLAUDIO, GIORGIO, MINIA.

Trieste, 2 dicembre 2001

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente

Antonio Cosulich de Pecine

Ne danno il triste annuncio la moglie NILDE, i figli GUIDO con ARIANNA e FILIPPO e LAURA con GABRIELE.

Un sentito ringraziamento al dottor LUIGI BURI e a tutto il personale Hospice della Pianeta del Carso.

Il funerale si svolgerà lunedì 3 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 2 dicembre 2001

Ciao

nonno Tonin

- FILIPPO

Trieste, 2 dicembre 2001

Profondamente addolorati sono vicini a NILDE e figli, il fratello LUIGINO con FERNANDA, PAOLO, FRANCESCA con FEDERICO.

Gradisca d'Isonzo-Vincenza, 2 dicembre 2001

Piange il caro

Tonin

la sorella ROSMARYE col marito NINO.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano addolorati MARINELLA, GIORGIO, MARCO ALBERTO.

Sesto Fiorentino, 2 dicembre 2001

Vicini nel dolore a NILDE e ai suoi cari: ALFREDO GRAMONTE, GINA e FREDY KRAUSENECK, VIRGINIA LOPRIENO, famiglia ALEANDRI BIANCHI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Ti ricorderemo sempre: i cugini MIETTA e ANGELO ZENTILOMO con ERICA e MICHELA e famiglia.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vi siamo vicini con tanto affetto: DOLORES, GIANNI, SERENA, MARCO e CRISTINA.

Trieste, 2 dicembre 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Gjeftic in Rozza

Ne danno il triste annuncio il marito VINICIO, i figli AN- NARITA con GIORGIO e MONICA, ROBERTO con le figlie ROBERTA e DEBORAH, parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2001

Piangono la cara

Iolanda

- DANIELA, LOREDANA, GIORGINA, DANIEL, FRANCESCO

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicini ad ANNARITA e i suoi cari: - MARA e famiglia

Trieste, 2 dicembre 2001

†

Giorgio Torrenti

Medico

Uomo dai profondi valori ci ha lasciati nel più grande dolore.

Lo annunciano a coloro che gli vollero bene la moglie LUISA, i figli FABIO con ALESSANDRA e ILARIA, CRISTINA con CLAUDIO, MARCO e ANDREA, il cognato GUIDO TRACANZAN con LIDIA ed ENRICO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor DEL CONTE e al medico curante dottor TRAMARIN che a lungo lo ha seguito con competenza e affetto.

I funerali avranno luogo martedì 4 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 2 dicembre 2001

Vicina a LUISA con tanto affetto la consuecra LIDIA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Uniti nel dolore ricordiamo

Giorgio

uomo esemplare. I consuecra RENZO, MARIA GRAZIA con ROSSELLA e IOLANDA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Sono affettuosamente vicini a LUISA, FABIO e CRISTINA: NEVIO, ANNAMARIA e famiglia.

Trieste, 2 dicembre 2001

Sono vicini alla famiglia cugini e nipoti FULVIO, SCABARDI, TORRENTI.

Trieste, 2 dicembre 2001

Ricordando

Giorgio

partecipiamo al dolore di LUISA, CRISTINA e FABIO: MARISA, CLAUDIO, GIAN-PIRELLA, ISABELLA.

Trieste, 2 dicembre 2001

†

Il giorno 29 novembre si è spenta serenamente la

PROFESSORESSA**Ilma Aracci**

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello LINO con LICETTA, GIORGIA e STEFANO, la cognata MARISA, con MARINA e STEFANIA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il dottor LUPIERI per la sua assistenza.

I funerali avranno luogo lunedì 3 dicembre, ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2001

Addolorati partecipano la cugina TERY MAURI e figli.

Trieste, 2 dicembre 2001

I cugini GIUSEPPE COSULICH e MARUCCI STRUTHOFF con le rispettive famiglie partecipano commossi.

Trieste, 2 dicembre 2001

†

Dopo lunga malattia ha lasciato i propri cari

Italo Burba

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli DANIELA e FULVIO, il genero, la nuora, la sorella, gli adorati nipoti ANDREA (assente), VERONICA, AIRI e i parenti tutti.

Un grazie di cuore alla I Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno mercoledì 5 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2001

Uniti nel dolore per il caro

Italo

la cognata ANITA e il nipote MARCO con ELSA e LUCA.

Trieste, 2 dicembre 2001

Il presidente, prof. ROBERTO DAMIANI, il consiglio di amministrazione, il direttore, i docenti, gli alunni, i genitori e il personale tutto della Scuola Internazionale di Trieste sono vicini a Ms. MAGI per la triste perdita del caro padre

Italo Burba

Trieste, 2 dicembre 2001

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Egidia Palotta ved. Cillia di anni 99 trisnonna

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO con DINA e la figlia MIRELLA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa GENTILI e alla cara GIUSI e a tutto il personale della Residenza Albertina.

I funerali seguiranno martedì 4 dicembre, ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipano affettuosamente al dolore DANIELA, NICHI e famiglie.

Trieste, 2 dicembre 2001

Partecipa la famiglia SCHWAGEL.

Sintesi

Accenditi, Natale.

Migliaia di occasioni: un esempio?



15.000 articoli
su 3.500 mq:
5 piani di idee
per fare
più grande
la Festa.

Il nuovo Centro Shopping

UNIVERSALTECNICA

in Corso Saba 15

ti offre 5 piani di idee dedicate alla tua casa e al tuo tempo. Non solo elettrodomestici, ma anche oggettistica e articoli da regalo, cd, video, fotografia, computer, telefonia e un innovativo internet café. Tutto questo insieme a un servizio davvero unico.

**Aperto da lunedì a sabato
8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30**

MINI HI/FI KENWOOD NV 301

Modello NV-301 Sistema Serie Nova • Design unico e sofisticato • Multitettore CD rotante 3 dischi • CD Text • Funzioni di programmazione brani/ripetizione/riproduzione casuale • Uscita digitale ottica • Circuito enfattizzazione bassi • Potenza d'uscita DIN MUSIC 140Wx2 • Potenza d'uscita stereo 70Wx2 • Sintonizzatore AM/FM con RDS • Funzioni Multitimer (radiosveglia registrazione, play-back, O.T.T.) • 40 stazioni memorizzabili • Cassette singola con Autoreverse e comandi Full Logic • Ricerca automatica dei brani D.P.S.S. (Direct Program Search System) fino ad un massimo di 16 brani • Dolby B • Registrazioni facilitate (un brano/tutti i brani) • Basso consumo di energia in stand by: meno di 2W • Diffusori a 2 vie, 2 altoparlanti più altoparlante passivo • Tweeter a cono da 5 cm • Woofer passivo da 12 cm con tecnologia w00x • Ingresso massimo 70W • Schemi magnetici • Griglia metallica; strato frontale removibile; cabinet in legno

**Lit. 590.000
€ 304,71**

**PAGHI DA GIUGNO 2002
IN 10 RATE
A INTERESSI ZERO**

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15

www.universaltecnicaonline.it

EURONICS
grandi negozi d'Europa

Continuaz. dall'8.a pagina

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 zona forte passaggio locale commerciale due ampie vetrine informazioni presso ufficio. (C00)

OBERDAN adiacenze mansarda di qualità climatizzata salone caminetto cucina doppi servizi camera due camerette terrazze a vasca prezzo impegnativo informazioni riservate. Vip 040/634112. (A14608)

PICCARDI adiacenze soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina autometano climatizzatore 150.000.000. Vip 040/634112. (A14608)

PRIVATO vende Valbruna trilocale panoramico nel verde arredato box cantina terrazza balcone caminetto 3382272932. (A14484)

RIVIERA 040/224426 vende ville in Costiera con ampi terreni e accesso al mare. Inoltre case prestigiose nelle zone più belle di Trieste con vista incantevole e tranquillità. Prezzi impegnativi - naturalmente

SAN Pier d'Isonzo Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale schiera in costruzione su due livelli più taverna finiture personalizzate. (C00)

TERRENO a Opicina edificabile adatto villetta o bifamiliare prezzo impegnativo. Telefono 347/1051628 dopo le 19. (A14704)

TERRENO edificabile zona Revoltella 430 mq, indice 1, adatto per villetta, vendesi inintermediari. Scrivere fermo posta centrale Trieste C.I. AB3361637. (A14167)

ZONA BELPOGGIO ultimo piano ristrutturato grande salone angolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi ser-

vizi poggolo, cantina, riscaldamento, ascensore. Casabella 040/309166.

ZONA ROIANO palazzina in costruzione: soggiorno, cucina, una/due stanze, doppi servizi, ampie terrazze, box-Casabella 040/309166. (A14469)

ZONA ROIANO palazzina in costruzione: ultimo attico con mansarda, soggiorno doppia altezza, cucina, due stanze, doppi servizi, climatizzazione, ampie terrazze, box-Casabella 040/309166. (A14469)

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 210.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

PRIVATO acquista immobili anche occupati o ristrutturare solo occasioni, no perditempo. 335/8258003. (Fil46)

3 IMMOBILI

AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo 2.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTI ammobiliato appartamento adatto 2-3 persone telefonare al n. 3405721360. (A14668)

AFFITTI ufficio 110 mq via Venezian bassa in edificio di pregio. Telefonare 040/370139. (A14404)

AFFITTI una, due o tre stanze per uso ufficio zona via della Geppa-corso Cavour. Telefonare

040/6798612. (A14603)

AFFITTI zona Puecher tre stanze soggiorno cucinino bagno balcone. Telefonare 040/370139. (A14404)

AMBULATORIO dentistico con poltrona operativa, sala d'attesa, studio, servizio il tutto pronto all'uso 800.000 040/7606552. (A14606)

AMMOBILIATO vista mare, 130 mq, in villetta con giardino affittasi referenziati. Prezzo impegnativo. 3485209276 effemme.

DOMUS centralissimo via Genova in palazzo con ascensore e riscaldamento affittasi ufficio al primo piano 160 mq circa. Possibilità subaffitto. Pronto entrata. Lire 2.500.000 mensili. Tel. 040/366811. (A14649)

Continua in 29.a pagina

Quest'anno per fare pubblicità
su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

am

A.MANZONI & C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

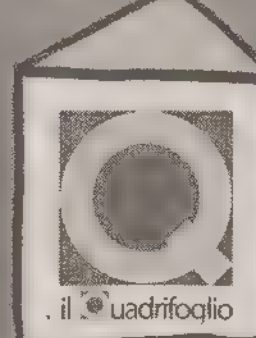
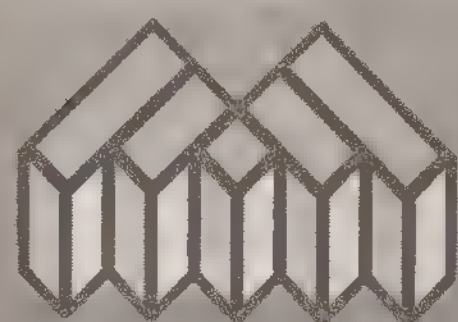
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

il Giulia = + grande
ci vieni?

domenica, ok?

il Giulia

FARMACIA McDonald's chicco oviesse PEDIATRILO SORILE SIDE CR



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

LOCCHI ELEGANTEMENTE ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, ripostiglio, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CASETTINA INDIPENDENTE INIZIO V. CASTAGNETO disposta su 2 piani: cucina, bagno, matrimoniale, terrazza abitabile e giardino, autometano, a nuovo, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676

S. GIACOMO coccolissimo alloggio con cucina, soggiorno, camera, bagno. Perfetto! 129.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA 70 mq stimolantissimo con accattivante sopralcino in soggiorno! Con ascensore! Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE REVOLTELLA in stabile d'epoca appartamento ultimo piano con vista aperta ingresso cucina soggiorno camera bagno da ristrutturare poggiolo lunga terrazza e cantina. Infissi nuovi termoautonomo luminosissimo. 105.000.000 (€ 51.645,69). PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CONCORDIA appartamento in buonissime condizioni, affittato, uso investimento, cucina camera cameretta bagno 59.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO quarto piano luminosissimo composto da ingresso cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI recente luminosissimo quarto piano, cucinino, soggiorno matrimoniale bagno, bel terrazzo sul verde. QUADRIFOGLIO 040/630174

TIGOR ADIACENZE prontoingresso: tre stanze, cucina, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CORONEO tre stanze, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore. Da ristrutturare. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

D'ANNUNZIO: salone, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile, 2 ripostigli, 2 poggioli, cantina, III piano ascensore, come primoingresso. PIZZARELLO 040/766676

OCASIONE UFFICIO V. FLAVIA 3 ampi vani, servizi, poggioli, 95 mq, 2 parcheggi 155.000.000 (€ 80.050,82). PIZZARELLO 040/766676

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singola soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATACIELO 040/635583

SERVOLA in palazzina recente nel verde soleggiatissimo e tranquillo appartamento ristrutturato soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli giardino condominiale posti auto coperti. GRATACIELO 040/635583

GABROVITZA vicinanze in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggioli. GREBLO 040/362486

VIA LOCCHI, stabile moderno con ascensore, atri, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, terrazzo, molto luminoso con vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA BAIAMONTI appartamento composto da soggiorno con cucina e terrazzo, 2 stanze, bagno, ripostiglio, in stabile recente con ascensore. 150.000.000 (€ 77.468,54). CENTROSERVIZI 040/382191

TRIBUNALE tranquillissimo appartamento 120 mq con grande terrazzo, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, doppia entrata, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE, APERTISSIMO. Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Quasi panoramico, luminosissimo. 230.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

SCORCOLA!! Esclusivamente per intenditori!! Stupendo alloggio con GIARDINETTO in villa d'epoca bellissima con soli 3 appartamenti. Cucinona, soggiorno, 2 camere, 2 bagni 350.000.000 Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI CENTRALISSIMI + giardino e dependance, box auto!! Eccezionali!! Nuova edificazione. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE PASCOLI appartamento luminoso da rimodernare composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo e cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIA MONTEBELLO in palazzina recente, attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo con terrazza di 90 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA DELL'ISTRIA appartamento in casa d'epoca quadrifamiliare, internamente ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo, cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE tre stanze, stanzino, cucina abitabile, servizi separati. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CRISPI - PADUINA ristrutturato completamente, in bella casa liberty: salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, poggiolo, 130 mq, III piano, luminoso, riscaldamento autonomo. PIZZARELLO 040/766676

VISTALISSIMO recente con vista aperta da ogni lato, 130 mq; soggiorno - salotto, 2 stanze, stanzino, 2 bagni, cucina, 4 terrazze, cantina 335.000.000 (€ 173.013,06). PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA GARIBALDI vicinanze 2 appartamenti adiacenti di 80 mq ciascuno composti da 2 comode stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, grande ripostiglio e termoautonomo. 290.000.000. GREBLO 040/362486

ROIANO appartamento ampia metratura, ampio atri, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, cucina abitabile, servizi, piano alto con ascensore, prezzo interessante. CENTROSERVIZI 040/382191

OTTIMO PREZZO appartamento centrale, ampia metratura, da rimodernare, salone con caminetto, 5 stanze, cucinona, servizi, cantinone, per amanti delle case d'epoca. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMA mansarda primogenito, mq 150, termoautonomo ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO appartamento, mq 180, termoautonomo, uso ufficio; ascensore. Adatto anche investimento. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, in stabile moderno, piano-alto con ascensore, atri, salone, cucina abitabile, 3 stanze, 2 servizi, 2 balconi; molto luminoso, panoramico. GEOM. GERZEL 040/310990

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberty. 200 mq ben sfruttati e ristrutturabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA SALUS splendido ufficio, 200 mq + box 2 macchine, come 1° ingresso! Occasioni! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO appartamento zona residenziale a 2 passi dal

VILLA in zona Sistiana: 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. GREBLO 040/362486

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEODORO, villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

FABIO SEVERO INIZIO posto auto in garage. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BELLOSQUARDO corso costruzione ampi box, cancello automatico, acqua, luce. Vendiamo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OCASIONE investimento in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale / magazzino di 63 mq. Vicinanze P.zza Garibaldi. GREBLO 040/362486

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti, Marconi, automatizzati! Posteggi coperti via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! 105.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

LAZZARETTO VECCHIO in condominio recentissimo affittasi posti

na annessa. PIZZARELLO 040/766676

PIZZA AL TAGLIO zona di passaggio, attrezzatura nuova, ampio locale. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto di locazione recentemente rinnovato. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

CEDESI caratteristica attività tipo enoteca con licenza tipo B cibi caldi e freddi, alcolici e superalcolici anche per asporto. Ottima per gestione familiare. GREBLO 040/362486

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI: attività centrali e avviate. Valori proporzionati. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA addebitissimo ed avvilissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

Disponiamo di **TABACCHI - GIORNALI** in varie zone. Buon reddito dimostrabile. Informazioni presso i nostri uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

BAR BUFFET con somministrazione cibi cotti ottimo volume d'affari con Acquisto muri cedesi per trasferimento. Trattative riservate presso ns uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

COLAUTTI AFFITTASI 215 mq + 115 mq sopralco, comodo carico scarico accesso auto. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI IN AFFITTO: adiacenze Riva Gramula 120 mq 2.000.000 (€ 1.032,91); v. Todi 60 mq 800.000 (€ 413,17) altro 75 mq 1.200.000 (€ 619,75) entrambi carrabili con parcheggio proprio, comunicanti. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI V. UDINE 110 mq + sopralco 800.000 (€ 413,17); S. Giacomo adiacenze 61 mq 800.000 (€ 413,17). PIZZARELLO 040/766676

LOCALE 110 MQ Vico - Pacinotti adatto anche laboratorio o attività di servizi vendesi. PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA BOSCHETTO adiacenze affittasi locale su strada con vetrina a 500.000. GREBLO 040/362486

ROIANO vendesi piccolo locale con 2 fori su strada, già adibito a pubblico esercizio. GREBLO 040/362486

LOCALE 80 mq v. Caboto; posti auto, adatto banca o ufficio rappresentanza, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA OSPEDALE 125 mq con magazzino, servizi e vendita. Passo carraio. Nuovissimo! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESSI PIAZZA BORSA splendido negozio, 40 mq prestigiosi. Vendesi muri e attività!! Geom. MARCOLIN 040/366901

FLAVIA arredato, contratto tempo determinato: soggiorno, cucina, stanza, bagno. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMO signorile, arredato: sala, due stanze, cucina,

bagno. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

D'ANNUNZIO soggiorno, due stanze, cucina, doccia. Libero gennaio 2002. 600.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FABIO SEVERO arredato per studenti: due stanze, cucina, bagno. 600.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

TRIBUNALE ufficio prestigioso perfetto: salone, nove stanze, servizi. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICI: S. Nicolò 3 vani 1.500.000 (€ 774,69), 4 vani 1.900.000 (€ 981,27); S. Francesco - Tribunale 6 vani 1.500.000 (€ 774,69). PIZZARELLO 040/766676

ARREDATI: Z. FORAGGI: cucinino - tinello, matrimoniale, bagno, 700.000 (€ 361,52) + condominio, STAZIONE signorile, tranquillo, vista, salone 2 stanze, cucina, 2 bagni 1.300.000 (€ 671,39) + condominio. POSSIBILITÀ GARAGE. PIZZARELLO 040/766676

BAIAMONTI appartamento ammobiliato con 2 grandi stanze, cucinino, tinello, poggiolo, bagno e ripostiglio; recentemente ristrutturato. Riscaldamento con stufa a metano. GREBLO 040/362486

VIA CARPINETO appartamento arredato, recente, con grande box, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 1.200.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO, perfetto, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, cantina, 1.250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

V. FRANCA appartamento vuoto con salone doppio, 2 matrimoniali, singola, cucina abitabile e poggiolo, terrazzo vista mare, cantina, termoautonomo, ascensore, ottimo stabile, 1.700.000. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO v. Vergerio, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, 2 poggioli, 1.050.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA CORRIDONI I° piano tre vani più servizio. Primo ingresso affittasi uso ufficio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

DISPONIBILITÀ in diverse posizioni, locali d'affari e magazzini di varie metrature. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE CORONEO, ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa, condominio recente secondo piano con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA ANTONI ultimo piano panoramico nel verde, soggiorno, cucina matrimoniale bagno terrazza ascensore riscaldamento, non arredato. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE DONADONI recente arredato con riscaldamento autonomo, cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo, contratto annuale. QUADRIFOGLIO 040/630174

STIAHO CERCANDO...

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

GRANDI appartamenti da ristrutturare in zona P. Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

UFFICIO zona P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto, minimo 5 stanze e servizi. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE presenta **LA SICUREZZA DI VENDERE ED ESSERE PREMIATI!**

SE VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE E DAI L'INCARICO DI VENDITA AD UNA DELLE AGENZIE DEL CONSORZIO, RICEVERAI SUBITO GRATIS IL NUOVISSIMO TELEFONO NOKIA 3330 WAP.

CON LA COLLABORAZIONE DI

Spazio Piuss

Il tuo negozio della telefonia cellulare.

A Trieste Largo Piave, 3 (Via Coroneo)
A Gorizia Via de Gasperi, 25

centro. 180 mq + 40 mq terrazzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE TRIBUNALE ristrutturazione completa di un palazzo d'epoca all'interno del quale verranno costruiti uffici e appartamenti di varie metrature prevalentemente disposti sul giardino interno. Doppi ascensori e rifiniture d'alto pregio. Possibilità acquisto box e posti macchina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

Inizi via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO ufficio composto da sei stanze doppi servizi, terzo piano con ascensore riscaldamento centralizzato, in bel palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA POLITEAMA bella villa d'epoca da ristrutturare d'ampia metratura con giardino, possibilità parcheggio, adatta a residenza di rappresentanza, eventuale frazionamento. Prezzo impegnativo, informazioni presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MACCHINA in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

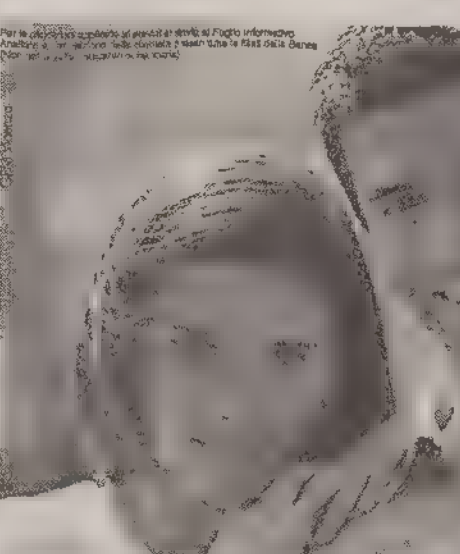
VIA SCOGGIO posti auto in garage. Affittasi 210.000 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

OCASIONE BAR BEN AVVIATO adiacenze Perugia 60.000.000 (€ 30.987,41) inoltre altri bar adatti conduzione familiare; zona Oberdan 68.000.000 (€ 35.119,07) e zona Gambini 75.000.000 (€ 38.734,27). PIZZARELLO 040/766676

BAR molto frequentato prestigioso con arredi e attrezzature recenti, 140 mq, sede di ricevitori. Sisal 400.000.000 (€ 206.582,75). PIZZARELLO 040/766676

RICAMBI MOTO CICLI ampio negozio ad angolo e piccola uffici-



MUTUO FACILE

Con l'affitto compri casa.

Perché paghi l'affitto se c'è Mutuo Facile? Con comode rate mensili puoi investire fin d'ora in una casa tutta tua. Mutuo Facile, la soluzione semplice e conveniente per comprare casa.

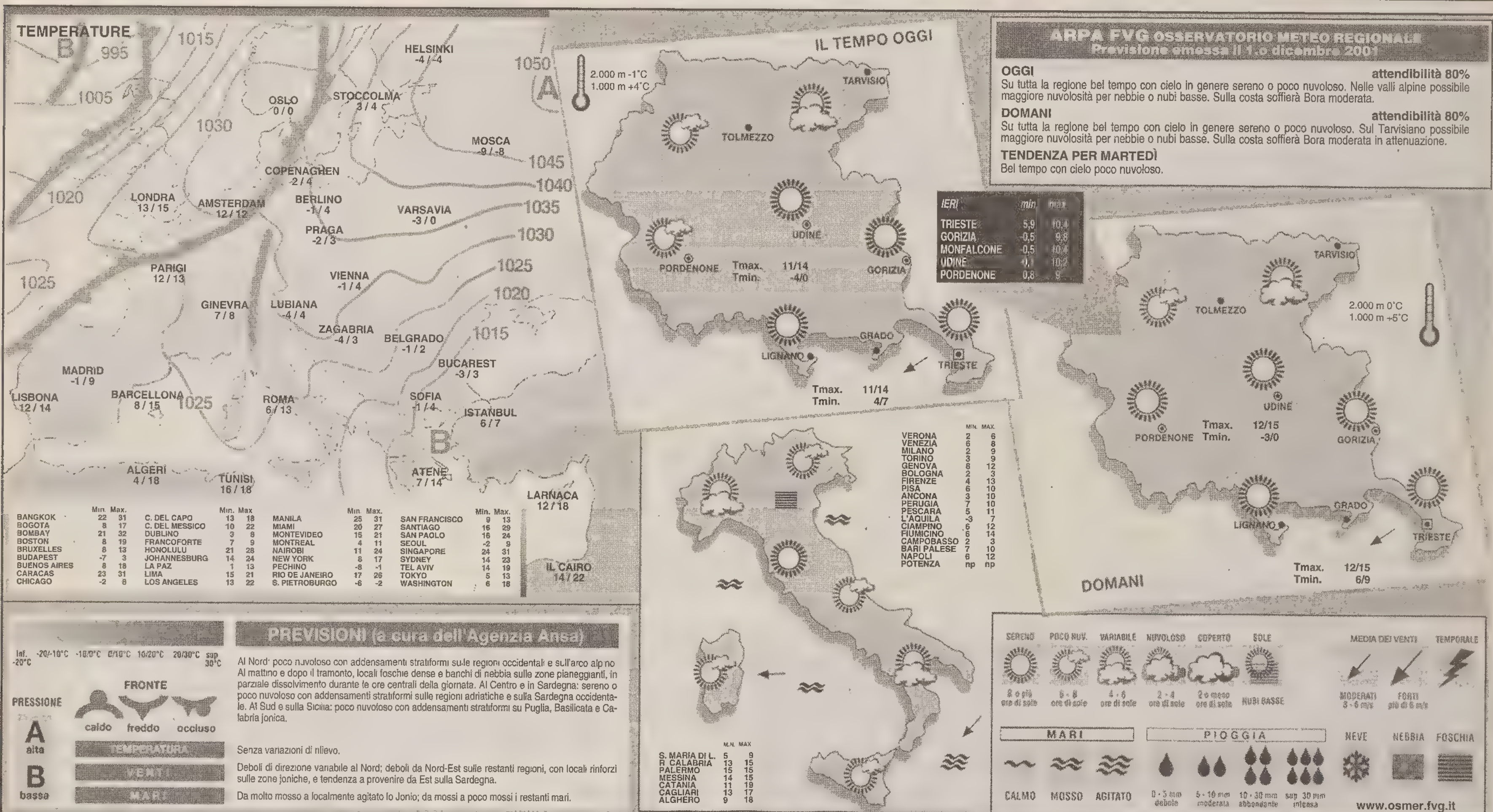
Tasso di preammortamento 4,40%

Banca Popolare di Vicenza

www.popolarevicenza.it



Le agenzie del consorzio sono collegate fra loro con 100 computer e così possono mandare e trovare più velocemente la tua casa.



RISTORANTE
 RAFFINATEZZE DI CARNE E DI PESCE
 PRENOTAZIONI PER INCONTRI, COCKTAILS E CENE PREFESTIVI AZIENDALI PRANZO DI NATALE E CENONE DI FINE ANNO
 TRIESTE - PIAZZA UNITA D'ITALIA, 7 - TEL. 040 365777 - APERTO 7 SU 7 DOMENICA COMPRESA

CANTINA

Riflessioni a margine del Banco di Torgiano dove ha vinto un unico friulano

I premi maggiori ai grandi rossi ma il vigneto Italia merita altro

Un rosso Aquileia, il «Conte Bolani» della Tenuta Cà Bolani di Gianni Zonin a Cervignano, ha strappato l'unica medaglia d'oro andata quest'anno a vini friulani nell'ambito del Bavi, il prestigioso Banco d'assaggio dei vini italiani che si tiene a metà novembre a Torgiano in provincia di Perugia. Giunto alla ventesima edizione, il Bavi, fondato dallo scomparso Giorgio Lunghetti la cui azienda vitivinicola umbra continua a eccellere grazie all'impegno e all'abilità delle figlie Chiara e Teresa Severini, è il concorso enologico nazionale che più risponde alle scelte dei mercati internazionali. Alle degustazioni 13 quest'anno le categorie in competizione, con oltre 150 campioni di vino valutati dagli esperti in ciascuna delle tre giornate del Banco - accanto a trenta enotecnici italiani guidati dal direttore dell'Assoenologi Giuseppe Martelli, hanno operato come sempre 15 giornalisti stranieri specializzati scelti dal no-

stro Istituto per il commercio estero (Ioe). I gusti internazionali, si sa, sono orientati verso i grandi rossi, di ampia struttura e lungo affinamento.

Se in passato erano Piemonte e l' Toscana leader incontrastati del concorso, stavolta a fare la parte del leone è stato il Veneto con gli Amarone della Valpolicella. Delle otto medaglie d'oro andate a vini veronesi, tre sono state appannaggio dell'azienda vinicola Zenato di Peschiera del Garda (per il Valpolicella superiore «Ripassa» '98, l'Amarone classico '97 e il Lugana Sergio Zenato 2000); due medaglie per i fratelli Zeni di Bardolino (per l'Amarone '97 e il Rosso «Corvar» '98); un oro anche agli Amaroni di Musella e di Pasqua (Villa Borghetti) e a un Cabernet Sauvignon dei Fratelli Bolla.

Il traguardo del 21. anno del Bavi è stato celebrato anche con l'assegnazione di premi speciali ai «top dei top», vale a dire ai produttori che hanno otte-

nuto nelle varie edizioni il maggior numero di medaglie d'oro: la toscana Banfi, seguita dalla trentina Cavit, e dalle siciliane Corvo Duca di Salaparuta e Tasca d'Almerita. Anche queste grandi aziende italiane si sono imposte negli anni con i loro vini rossi importanti, anche nel prezzo.

Eppure l'enologia italiana ha fatto passi da gigante nel proporre vini bianchi fruttati e eleganti, nello scoprire potenzialità inesprese di vitigni autoctoni trascurati, se non dimenticati, nell'assicurare costanza anche ai prodotti d'annata. I concorsi, e anche alcune Guide, riservano il paradiso soltanto alle tipologie più classiche, facendo orecchie da mercante ai nuovi fenomeni vitivinicoli che invece andrebbero più premiati se davvero si volessero rimettere in moto i consumi, sia pure a livelli di qualità più diffusi, e stimolare il pieno rinascimento del vigneto nazionale.

Baldovino Ulcirai

Il traguardo del 21. anno del Bavi è stato celebrato anche con l'assegnazione di premi speciali ai «top dei top», vale a dire ai produttori che hanno otte-

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Nei rapporti con le persone vicine oggi conviene non raccogliere le provocazioni. Accettate un invito per la sera. Incontri piacevoli.

Gemelli 21/5 20/6 

Farete conoscenze
utili per il vostro la-
voro, ma dovrete essere abi-
li nello sfruttarle al meglio.
Rinviate un appuntamento
sentimentale importante.

leone 23/7 22/8

Attenti a non espor-
ri alle correnti
d'aria, potrebbero costarvi
fastidiosi dolori reumatici.
La vostra gelosia scatenerà
nervosismo in chi amate.



Ilancia 23/9 22/10 

tenete a freno i
servi nelle prime
re. La giornata avrà un avvio
burrascoso, ma se non
perderete la calma potrete
controllare la situazione.

agittario 22/11 21/12

Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete a essere più irri-
rabili e stanchi.



acquario 20/1 18/2

Il cuore vi spingerebbe a trascorrere una giornata in compagnia di chi amate, ma ci sono esigenze di ordine sociale alle quali non potete mancare.



Toro 21/4 20/5
Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una questione. Mantenete vivi i contatti affettivi. Andate incontro alle esigenze di chi amate.

Cancro 21/6 22/7
Avrete una gran voglia di muovervi. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

 **Vergine** 23/8 22/9

La vostra natura espansiva susciterà ammirazione e simpatia fra la gente. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegria.

 **Scorpio 23/10 21/11**
Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto. Maggiore disponibilità al dialogo.

 **Capricorno 22/12 19/1**
Nel corso della mattinata vi giungeranno diverse proposte per trascorrere una giornata felice. Ma, per non sbagliare, esaminatele attentamente.

Pesci 19/2 20/3
Siate cauti nell'accettare inviti. Assicuratevi di non incontrare persone sgradite. Vi occorre riposo; pensate al lavoro di domani.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	
10					11				12
15		16		17	18				
19			20				21	22	
		23				24			
25	26								
27								28	
		29					30		
	31						32		
33						34			
35					36				

ORIZZONTALI: 1 È usato per travasare - 6 È agognata da tutti i popoli - 10 Vien percetto dall'orecchio - 11 Uno comune è Rossi - 13 I limiti di cucina - 14 La squadra di calcio di Ferrara - 15 Il padre di Canaan - 17 Paulus, pittore olandese del '600 - 19 Squadra di calcio con la maglia nerazzurra - 21 Distesa di dune - 23 Mammifero dei felini - 25 La caratteristica dei parti moderati - 27 È difficile perderle - 28 Si ripetono nei controlli - 29 Attinente alla voce - 30 Costringe a tenere un apposito registro (sigla) - 31 Son pelosi e costosi - 32 Figlio di Zeus e di Era - 33 Due ruote...familiare - 34 Si abusa di quelle fatte - 35 Tessuto artificiale - 36 Ripara la mano.

VERTICALI: - 1 I limiti di Ingres - 2 Fu re di Napoli - 3 La Derek Ten - 4 Il doppio di mezzo - 5 Vestito senza vesti - 6 Principio di pazzia - 7 Tavola di legno - 8 L'iso a e. Ganibaldi - 9 Risulta dalla classe - 11 L'i guida - 12 Varietà di feldspato in cristalli verdi - 13 Lavoratore dei campi - 15 Chiasso, confusione - 16 Bellissimi, sfarzosi - 17 Un noto Lino della musica - 18 Misero e infelice - 20 Zucchero contenuto in un bianco allamelo - 22 Regio Decreto - 24 Fu amato da Cibe - 26 Iniziali di Beazort - 28 Punto geografico - 30 Uno Stato asiatico - 31 Si dice sciacciando - 32 Altare d'altri templi - 33 Nei bar e nelle birrerie - 34 Fumano senza mano.

INDOVINELLO
Giro d'Italia: l'ultimo in classifica
Di restare nell'ombra è il suo destino:
non v'è ardor nelle brevi sue fiammate,
e - tutt'altro che ecce se le volate -
porterà ognor «di coda il fanalino»...

CRITTOGRAFIA A FRASE (2,5,4 = 6,5)

Il Falsineo

100 *Qani mese* **SOLUZIONI DI IERI**

**Scambio
di consonanti:**
*MARCHESA,
MASCHERA.*

**Crittografia
mnemonica:
A BELLA POST**

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese
pagine di giochi
e rubriche **in edicola**

Winin
ABBIGLIAMENTO

DICEMBRE

FERIALI 9.00-12.30 15.00-19.00	APERTURE SPECIALI Domenica 2-9-16-23-30 Lunedì 24	Sabato 8
Lunedì chiuso	10.00-12.30 15.00-19.00	9.00-12.30 15.00-19.00

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431 - 60040

LOTTO

BARI	55	13	6	10	35
CAGLIARI	29	28	74	8	16
FIRENZE	86	33	43	78	20
GENOVA	81	48	70	35	22
MILANO	48	20	68	33	15
NAPOLI	50	48	45	79	42
PALERMO	58	64	19	76	88
ROMA	48	32	81	6	34
TORINO	81	50	61	19	83
VENEZIA	4	90	35	38	8

Super Enolotto (Concorso N. 96 del 14/12/01)

32	48	50	55	58	86	SPIN	4
Montepremi lire						16.558.167.620	
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire						28.500.083.635	
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire						12.378.204.990	
Ai 23 vincitori con 5 punti lire						143.984.100	
Ai 3.032 vincitori con 4 punti lire						1.092.000	
Ai 124.075 vincitori con 3 punti lire							

Vallesusa

**OGGI
POMERIGGIO
APERTO
15.30 - 19.30**

da

Non solo bianco

BIGLIERIA PER LA CASA - Trieste via Cicerone 4 (parcheggio facile) Tel + Fax 040 660863

OGGI

Il Sole:	sorge alle	7.26
	tramonta alle	16.22
La Luna:	si leva alle	17.47
	cala alle	8.59

48.a settimana dell'anno, 336 giorni trascorsi, ne rimangono 29.

IL SANTO

Prima d'Avvento

IL PROVERBIO

Una è la religione, benché le sue versioni siano cento.

TEMPO

Temperatura:	5,9 minima
	10,4 massima
Umidità:	31 per cento
Pressione:	1023 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	10,1 km/h da E-N-E
Mare:	poco mosso 12,9

MAREE

Alta:	ore 9.26	+52 cm
	ore 23.07	+29 cm
Bassa:	ore 3.30	-15 cm
	ore 16.26	-64 cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Mentre si abbassa il sipario sul convegno «Atmosfere in nero» che alla fine si è svolto senza la presenza di «SS» e senza avalli istituzionali

Il 15 dicembre gli euro-nazisti caleranno in città

Frecciata ieri da parte di Giano Accame all'indirizzo di Claudio Magris: «Ha fatto solo una sceneggiata»

Il consigliere regionale Zvech: «No al contributo per la manifestazione»

E alla fine, il convegno «Atmosfere in nero» sui rapporti tra letteratura francese e fascismo tra le due guerre, organizzato dall'associazione Novecento è andato in porto ugualmente. Ma senza alcun avallo istituzionale. E senza, per l'appunto, la partecipazione del personaggio la cui prevista presenza aveva scatenato le immediate veementi reazioni del panorama politico locale - il volontario della brigata Charles de Gaulle Christian de la Mazière - bloccato in patria (questa la motivazione) da una malattia.

Salvo poi registrare la presenza in sala di personaggi pubblici di una certa valenza politica, che però precisano di assistere a titolo personale.

Ma mentre, calato il sipario sul convegno, le polemiche sull'iniziativa vanno momentaneamente smorzandosi, altre nubi si addensano all'orizzonte: è infatti in preparazione a Trieste un raduno dei movimenti dell'estrema destra europea, previsto per il prossimo 15 dicembre. Dal responsabile triestino di Forza Nuova Fabrizio Bellani nessuna conferma sulla data dell'euro-raduno, ma a giorni l'evento dovrebbe essere annunciato ufficialmente. Anche in passato si era a lungo ipotizzato un euro-raduno della destra estrema a Trieste, poi non verificatosi. Ma se stavolta l'iniziativa andrà in porto, nel capoluogo giuliano potrebbero calare tra un paio di settimane alcune centinaia di militanti e attivisti provenienti da Germania, Austria, Spagna, Olanda, Gran Bretagna e Paesi scandinavi. Ma non basta: tornando al convegno

settimana entrante chiederemo che il contributo venga sospeso». Zvech lancia poi l'idea che lo stesso ente chieda all'associazione i danni per lesa immagine: «Tutti i miei colleghi in Regione dicono che nessuno immaginava che ai finanziamenti vi fosse questo tipo di riscontro».

Ma se la levata di scudi nei confronti del convegno aveva suggerito il dietrofront sul patrocinio da parte di Comune e Provincia, ciò non ha comunque impedito la presenza di un esponente politico tra il pubblico che riempiva la sala Oceania della Marittima. Nella circostanza il capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio comunale, Alessia Rosolen.

«Nessun problema a presenziare - spiega l'esponente di An - , considerata la presenza di personaggi del calibro di Cabona e Accame, sono venuta ad ascoltarli. Tutto qui».

E proprio dal secondo di questi due relatori, in margine ai lavori, una frecciata polemica all'indirizzo di Claudio Magris. Oggetto della stoccata del saggista ed economista, la richiesta dello scrittore triestino di togliere il proprio ritratto dalle pareti del San Marco fino al momento in cui il gestore Franco Filippi non aveva chiarito la propria posizione nei confronti della manifestazione.

«Quelle sollevate da Magris sono polemiche fuori luogo - afferma Giano Accame - e mi dispiace che uno scrittore che seguo con interesse abbia dato vita a quella «sceneggiata», degna di un teatrino napoletano. Ma evidentemente c'è il rischio, a volte, quando ci si sente troppo importanti, di finire per fare la figura del trombone». Saltate dunque le presenze istituzionali, non è comunque mancata, in apertura dei lavori, la replica alle

polemiche di questi giorni da parte del portavoce dell'associazione Novecento, che ha sottolineato come si sia voluto fare «un convegno di ripensamento e non un raduno di SS che l'hanno voluto trasformare».

due guerre? Quelle, nelle intenzioni dei promotori, l'associazione Novecento, è analizzare le scelte ideologiche di alcune figure del ventesimo secolo che, nel bene o nel male a seconda dell'ottica nella quale tale opera-

zione viene affrontata, hanno lasciato un'impronta nella storia non soltanto letteraria di quel periodo.

Al centro di tale analisi le figure di Céline, Brassilach e Drieu La Rochelle, che fra le due guerre aderirono al fascismo.

«Non abbiamo la pretesa - ha esordito Angelo Lippi, coordinatore del convegno - di dare lezioni ad alcuno, ma ci sembra miopie e strumentale impedire la conoscenza e il dibattito su questi scrittori, soprattutto in una città come Trieste che si è sempre fatta vanto, e giustamente, di avere un preciso spessore culturale».

A Maurizio Cabona, redattore del «Giornale» il compito di entrare nel vivo degli interventi, precisando dall'inizio l'intenzione «non di commemorare ma di storicizzare Brassilach, considerando l'epoca in cui culmina l'opera di questo scrittore. Sia lui che Drieu erano autori di buon livello». Ma la loro statura, secondo

Angelo Lippi: «Scopo dell'incontro era analizzare le scelte ideologiche dei tre scrittori francesi»

«Imboccarono la strada del fascismo»

Ma, al di là delle polemiche, quali le finalità di un convegno, significativamente intitolato «Atmosfere in nero» e incentrato sulle figure di alcuni intellettuali e letterati francesi tra le

due guerre? Quelle, nelle intenzioni dei promotori, l'associazione Novecento, è analizzare le scelte ideologiche di alcune figure del ventesimo secolo che, nel bene o nel male a seconda dell'ottica nella quale tale opera-

zione viene affrontata, hanno lasciato un'impronta nella storia non soltanto letteraria di quel periodo.

Al centro di tale analisi le figure di Céline, Brassilach e Drieu La Rochelle, che fra le due guerre aderirono al fascismo.

«Non abbiamo la pretesa - ha esordito Angelo Lippi, coordinatore del convegno - di dare lezioni ad alcuno, ma ci sembra miopie e strumentale impedire la conoscenza e il dibattito su questi scrittori, soprattutto in una città come Trieste che si è sempre fatta vanto, e giustamente, di avere un preciso spessore culturale».

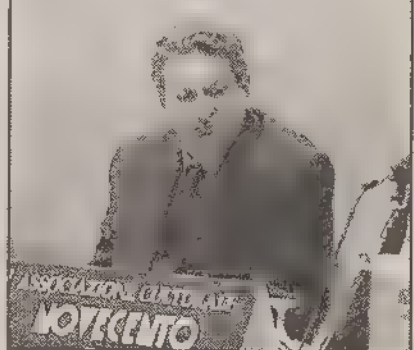
A Maurizio Cabona, redattore del «Giornale» il compito di entrare nel vivo degli interventi, precisando dall'inizio l'intenzione «non di commemorare ma di storicizzare Brassilach, considerando l'epoca in cui culmina l'opera di questo scrittore. Sia lui che Drieu erano autori di buon livello». Ma la loro statura, secondo

Cabona, risiede nel fatto di essere stati capaci di esprimersi in aperta critica al liberalismo e al capitalismo, imboccando la terza via, quella del fascismo italiano.

le miserie del mondo, fino a quando con il suo pamphlet *Mea Culpa* non scardinò il mito del paradiso dei lavoratori». A seguire, il giornalista, saggista e studioso di economia Giano Accame, autore di una recente «Storia della Repubblica». «Prima ancora che di economia - ha sottolineato Accame - mi sono occupato delle idee del ventesimo secolo. Quanto al fascismo, se in Italia si è sviluppato maggiormente nel campo delle scienze giuridiche e delle arti, in Francia la massima espressione si è avuta nella letteratura, con un impulso al rinnovamento che può essere paragonato a quello operato da Marinetti in Italia».

Da Philippe Junod, infine, un'analisi sulla figura di Brassilach e il suo «percorso ideologico dall'Azione Francese ai partiti fascisti spagnolo e italiano, per approdare a quello francese, ritenuto in grado di esprimere fermenti rivoluzionari».

g.c.



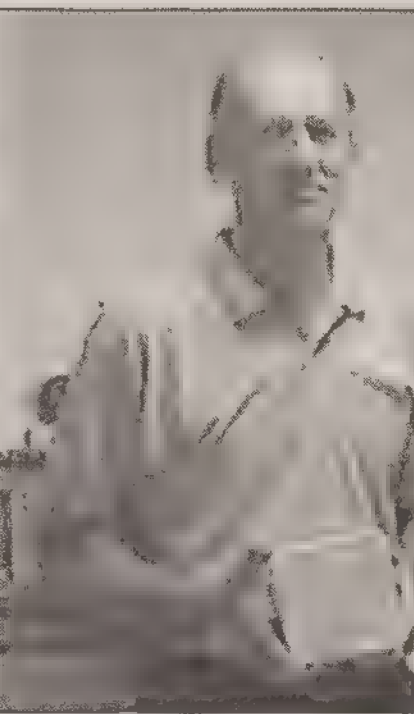
Nella foto, Giano Accame



Il tavolo dei partecipanti al convegno «Atmosfere in nero».



Il saggista Cabona



Paolo Pitacco con l'antenna del radiotelefono spaziale e un dettaglio dell'apparato.



Questo è l'epilogo di un progetto iniziato molto tempo fa. La prima riunione si è svolta nel '96 alla Nasa, la seconda ristretta a Usa, Canada, Russia, Giappone, Francia e Italia, nel '98 all'Università di Surrey, in Inghilterra. E proprio in quell'occasione è stato definito il calendario del progetto per il quale è stato assegnato a Trieste il ruolo chiave. Da quel giorno si è messo in moto l'esercito degli

esperti di comunicazione nello spazio, circa duecento. A tirare le fila del sistema sono rimasti in due: il progettista di Roma, Alberto Tomassoni, e l'esecutore e rifinitore di Trieste. Il prezioso manufatto è stato recapitato alla Nasa già nell'agosto del '99 e passato al setaccio da super-tecnici, iper-esperti e astronauti. Risultato: le quattro antenne hanno superato tutti gli esami. «Abbiamo dovuto smussare tutti gli spigoli

dei cubi che costituivano potenziali minacce per le tute degli astronauti», racconta ancora Pitacco. Se fuori stanno le antenne, dentro sta il resto degli apparecchi necessari per il collegamento con la Base Alpha. «Su un pannello è stata fissata la radio vera e propria e accanto a essa un "Personal mailbox system", una specie di segreteria digitale per lo scambio dati».

Elena Marco

Paolo Pitacco, 46 anni, ha realizzato nella sua casa di Campanelle le antenne per l'apparato di Base Alpha

Triestino il radiotelefono degli astronauti

Martedì da Cape Canaveral il lancio verso la Stazione spaziale in costruzione

Il radiotelefono amatoriale della «casa nello spazio» è stato costruito a Trieste, non da un'azienda specializzata ma nel salotto di un appartamento privato nel quartiere di Campanelle. Tra le quattro mura domestiche, Paolo Pitacco, 46 anni, di professione progettista di sistemi di comunicazione, da 25 anni radioamatore e presidente dell'Amsat Italia, ha realizzato le quattro antenne che consentiranno ai futuri abitanti di Base Alpha, la grande Stazione internazionale, attualmente in costruzione nello spazio, di comunicare con la Terra. Innanzitutto con le

scuole: fino a oggi hanno presentato una richiesta di collegamento con la fante-casa circa 300 istituti superiori di tutto il mondo, solo due sono italiani (Verona e Bolzano). Agli studenti l'esperienza sarà utile per imparare, agli astronauti le «telefonate» serviranno per avere un contatto con altre esseri umani e quindi come valvola di sfogo. Parlare con chi sta con i piedi per terra mentre ci si trova lassù, in assenza di gravità, fa bene alla psiche.

Gli otto mesi di lavoro e i sette milioni di spesa necessari per realizzare l'antenna costituita da quattro cubi ver-

ranno lanciati nello spazio martedì da Cape Canaveral, a bordo dello Shuttle. La valigia tecnologica targata Trieste sarà solo una delle tante che la navetta porterà sulla Stazione. Una volta arrivata alla meta ci penseranno gli astronauti russi, ospiti della Stazione, a installare a fine gennaio l'apparato. Il tutto dovrà essere svolto in un'ora di lavoro. «Nello spazio bisogna evitare di perdere tempo - spiega Pitacco - E così abbiamo pensato di far finire le antenne con delle mollette alle maniglie che stanno all'esterno dei moduli». Quelle maniglie sono una sorta di

corrimano al quale gli astronauti si aggrappano nelle missioni extraveicolari. Ce ne sono anche nel modulo di coda della Base, l'angolo meno frequentato. «La scelta di posizionare le antenne nella coda della Stazione non è casuale - continua Pitacco - Diminuisce il rischio che gli astronauti, durante le attività extraveicolari, «inciampino» su quelle protuberanze». Proprio nel modulo di coda poi c'erano anche quattro bocchettoni inutilizzati attraverso i quali passeranno i cavi. «In un modulo spaziale mica si fanno buchi...», chiosa Pitacco.

In tanta tecnologia la cosa più buffa è che questi cubi magici che misurano 12 centimetri sono praticamente vuoti. All'interno - rivela l'autore - ci sono solo due circuiti stampati, uno, che ha la forma di una spirale piatta, è l'antenna; l'altro, montato perpendicolarmente al primo, serve a collegare i cavi. Questo piccolo groviglio, di dimensioni ridottissime, consente di trasmettere e ricevere frequenze comprese tra i 1200 e i 2500 megahertz. I materiali usati: alluminio trattato, fibra di vetro, teflon (delrin), tessuto di tuta spaziale.

Il Sig. Giorgio propone alla Clientela

PROMOZIONE
dal 1/12 al 24/12

Inoltre sarà presentata una nuovissima serie di quadri raffiguranti le immagini più rappresentative di Trieste

STRENNATA NATALIZIA DEL DIAMANTE

33% SCONTO

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI

GIOIELLERIA ARGENTERIA

GIOIELLERIA ESEMPIO

a partire = Girocollo solitario ø0.05

L. 255.000
170.000

ARGENTERIA ESEMPIO

a partire = CORNICE cm. 9 x cm. 13

L. 45.000
30.150

SOLO IN VIA CECILIA DE RITTMAYER 6 - BUS n° 5 - TEL. 040.364.084 • POSTEGGIO AUTO PIU' VICINO IN VIA S. ANASTASIO (di fronte Sede I.N.P.S.)

PROFESSIONISTI DAL 1974

G S M

2000

GIOIELLERIE ARGENTERIE OREFICERIE

Il congresso provinciale dei Democratici di sinistra ha eletto il consigliere regionale ed ex sindacalista: succede a Stelio Spadaro

Zvech: «Un partito al servizio della gente»

È il primo segretario senza un passato comunista alle spalle: si iscrisse al Pds nel 1992

«Uno che non è mai stato iscritto al Pci, e che in modo normale è diventato segretario di un partito normale». Dice così Bruno Zvech, quando lo si addita come il primo segretario provinciale dei Ds senza un passato comunista alle spalle. Niente enfatiche, please: «Non si tratta di un particolare merito né demerito: tutto questo dimostra soltanto che il corpo del partito è profondamente cambiato».

Nel documento programmatico della sua candidatura emerge una grande attenzione al rapporto con la società.

Sì, è uno dei punti ineludibili. Un partito è forte quando viene percepito come strumento utile dalle persone, da tutto il corpo sociale. Questa è l'idea da cui forse in passato siamo stati distanti e alla quale occorre ritornare, bandendo l'autoreferenzialità. Credo che Stelio Spadaro abbia lavorato in questa direzione: la linea strategica di rapporto stretto tra città e forze politiche è la cosa più importante che abbiamo costruito in questi anni.

Nella sua relazione si legge anche che bisogna intensificare i rapporti con il sindacato. Considerato il suo passato di leader regionale Cgil...

No, nessuna *captatio benevolentiae*: tra partiti e sindacati c'è e ci dovrà essere un rapporto di autonomia. Ma sebbene il sindacato abbia bisogno oggi di rinnovarsi, come del resto il partito e come qualsiasi organizzazione di massa, non deve essere visto come un ostacolo. Pur non condividendo alcune posizioni, sarebbe sciocco negare i meriti di una lotta che è stata proprio il sindacato a condurre, e grazie alla quale le nostre prospettive per il futuro oggi sono salde.

La sinistra del partito ha chiesto chiarezza sulla volontà, da parte del segretario, di porre le basi per un'alleanza programmatica che coinvolga per ora Rifondazione e Lista Di Pietro. Una chiarezza che non è arrivata...

Alleanze programmatiche? È un po' complicato farle, se gli altri soggetti hanno idee programmatiche diverse. Noi con Rifondazione siamo distanti su molte cose,

Il nuovo leader locale ha ottenuto l'83,1% dei voti, una percentuale più alta di quella registrata per la «mozione Fassino»

«Ci sono le premesse per lavorare tutti insieme»

Bruno Zvech è il nuovo segretario provinciale dei Democratici di Sinistra. Per lui hanno votato 74 degli 89 delegati riuniti ieri in congresso al Circolo Tabor di Opicina. Quindici le astensioni registrate, quelle cioè dei delegati che si rifanno alla cosiddetta «mozione Berlinguer». Nessun voto contrario. Triestino «patoco», insegnante di lettere, dal 1987 in Cgil (di cui è stato segretario regionale), iscritto al Pds dal 1992 e oggi consigliere regionale, Zvech ha ottenuto l'83,1% delle preferenze. È una percentuale più alta di quella (il 71% circa) registrata a livello locale da Piero Fassino, fautore della linea politica cui si riferisce il nuovo segretario

provinciale: sull'unico candidato alla guida dei Ds sono confluiti infatti i voti dei delegati dell'area Morando (la «destra» del partito).

Al congresso hanno presenziato vari ospiti tra cui il senatore Milos Budin, i deputati Riccardo Illy e Roberto Damiani, esponenti dell'Ulivo locale come Ettore Rosato, Cristiano Degano, Walter Godina. Illustrando il proprio documento programmatico Zvech ha posto l'accento su alcuni punti-chiave, dalla «straordinaria opportunità» rappresentata dall'Europa alla necessità di consolidamento dell'Ulivo. Zvech ha insistito poi sul bisogno di un «crescente coinvolgimento dell'insieme della città» in un progetto di rilancio economico e sociale di Trieste e della regione.

Nel contesto di un partito «che ha compiuto una decisa svolta riformista», sul fronte dei rapporti con l'esterno Zvech ha puntato l'attenzione sulla società e su una spesa sociale da «aumentare e razionalizzare»; sul fronte interno, spazio a un «luogo di direzione politica» in cui si confrontino le voci di un «gruppo dirigente titolare delle decisioni e delle responsabilità».

Un passaggio apprezzato, quest'ultimo, dalla ventina di delegati dell'ala sinistra. Il documento sottoscritto

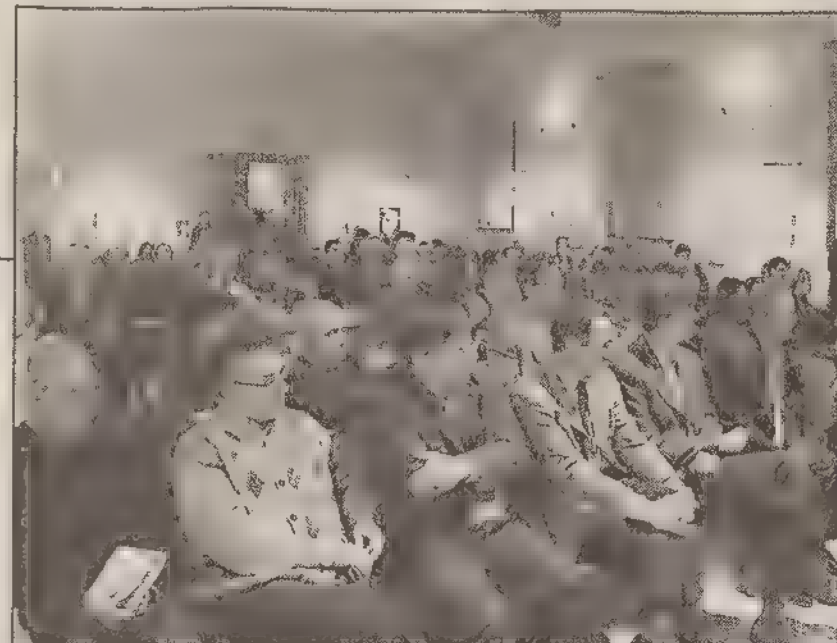
dai rappresentanti della «mozione Berlinguer», nelle parole del coordinatore provinciale Fulvio Vallon, chiedeva infatti più democrazia interna, più visibilità della sinistra del partito nella distribuzione delle cariche e garanzie sulla politica delle alleanze con le altre forze dell'opposizione. Alla fine, ribadita da Zvech la propria appartenenza alla linea Fassino, i delegati «berlingueriani» hanno deciso per l'astensione (tranne due voti a favore del candidato): segnale comunque di una certa

apertura di credito, ha fatto notare Vallon, «perché restano fermi la stima per la persona, il riconoscimento delle sue capacità e la condivisione di una certa visione del quadro cittadino».

Zvech è stato eletto con un numero di voti un po' più alto di quanto lui stesso si aspettasse. «Sono soddisfatto, certo — ha concluso il neosegretario — non per me, ma per i Democratici di Sinistra. Perché non c'è stato un voto di ostilità, e dunque le premesse per lavorare insieme ci sono tutte».



in là: il problema è riuscire a unire tutte quelle anime laico-riformiste che in Italia, essendo rimaste divergenti rispetto a un sistema di alleanze, hanno prodotto idee innovative ma non un riformismo compiuto. Bisogna anche riflettere sul dibattito condotto dai partiti socialisti europei: ecco, Blair ha vinto perché è riuscito a costruire un qualcosa di altro da quello che era il Labour tradizionale. In un simile partito europeo dovrebbero convergere tutti i riformisti italiani. Questa, anche se non immediata, è la prospettiva.



Eppure la sua relazione presta molta attenzione a parole come identità e riconoscibilità dei Ds...

Non c'è incompatibilità tra il progetto cui si lavora e l'essere riconosciuti e riconoscibili per il lavoro che si sta conducendo. L'identità non è divergente, ma convergente.

An: «Convogliare all'ex Segepark il surplus di traffico innescato dal Bingo»

Incentivare l'utilizzo del parcheggio «ex Segepark» da parte degli appassionati di Bingo che a breve cominceranno a frequentare la nuova sala di via Bellosguardo, abbassando i costi di stazionamento attraverso la stipula di una convenzione fra i gestori. E' questa la volontà dei consiglieri comunali del gruppo di Alleanza nazionale, preoccupati per «il prevedibile afflusso di decine di automobili nella zona che si origina non appena la struttura sarà inaugurata».

Lo strumento scelto da Franco Bandelli, Claudio Giacomelli, Michele Lobianco, Alessia Rosolen e Piero Tononi per formalizzare il loro inte-

resse a che «i residenti non vengano penalizzati dall'inevitabile carenza di parcheggi che rappresenterà la quotidiana conseguenza dell'arrivo nell'area che circonda la sala di decine di giocatori» è quello della mozione a sindaco e giunta, che sarà presentata nella seduta del consiglio di mercoledì.

«Non è difficile prevedere che la zona, già difficile sotto l'aspetto della reperibilità di parcheggi, vedrà complicarsi il traffico di attraversamento — ha detto Tononi — con disagio per tutti i residenti». «Il Segepark, costruito da un'azienda privata e poi acquistato dal Comune — ha aggiunto Bandelli — rimane costante-

mente semi vuoto, perciò con la nostra soluzione, si coglierebbero i classici due piccioni con una fava, cioè riempire il Segepark e non intasare le vie del rione di San Vito».

Michele Lobianco ha sottolineato, a margine, la «necessità di rivedere le norme che permettono di ubicare sale Bingo un po' ovunque, senza una preventiva analisi del territorio nel quale si andrà a operare». Alessia Rosolen, in qualità di capogruppo, ha infine ribadito che «il ruolo dei consiglieri comunali di maggioranza è proprio questo, stimolare l'attività dell'esecutivo sulle problematiche della popolazione».

Ugo Salvini

Decarli e l'Ulivo
«Meno servizi
e più tasse:
Dipiazza deve
dimettersi»

«Dipiazza desidera il bene di Trieste? Appenda la fascia tricolore al chiodo e dia le dimissioni, assieme all'intera giunta; il beneficio per tutti sarebbe immediato». Il consigliere comunale della Lista Illy Roberto Decarli, ha concluso così ieri mattina la conferenza stampa che ha visto i rappresentanti di tutte le forze dell'Ulivo commentare le dichiarazioni fatte dal sindaco nella giornata precedente, con le quali aveva preannunciato l'inasprimento del peso fiscale a carico dei triestini e i tagli nei servizi e nelle prestazioni.

Prima di Decarli ha parlato Ettore Rosato, del partito Popolare, presidente del consiglio comunale all'epoca della giunta Illy: «Questa giunta è incapace di progettare qualcosa di nuovo per la città e la dimostrazione sta proprio nel fatto che stanno operando tagli all'interno del piano delle opere — ha sottolineato — inoltre, annullando le convenzioni con le cooperative esterne, otterranno due risultati, la riduzione dei servizi ai cittadini e il peggioramento del loro rapporto con i dipendenti comunali».

Igor Dolenc, dei Ds, ha affermato che «l'aumento dell'Ici, che graverà sulle banche, sulle assicurazioni, che a Trieste sono grandi proprietarie immobiliari e sui commercianti, comporterà una crescita dei costi delle locazioni, dei prodotti, dei servizi, con una inevitabile penalizzazione per il fruitore finale, cioè il cittadino comune».

«Bisogna che Dipiazza e l'assessore al personale Lucio Gregoretti si mettano d'accordo — è stato il commento di Luciano Kakovic — perché mentre il primo parla di eccedenza di personale all'interno del Comune, il secondo manifesta l'intenzione di assumere».

u. sa.

Paola Bolis

**MATERASSO
CLIMATIZZATO
200 MOLLE
DA LIRE 139.000**

**MATERASSO
ORTOPEDICO
300 MOLLE
DA LIRE 299.000**

**DOGHE TELAIO ACCIAIO
LISTELLI FAGGIO
DA LIRE 99.000**

**GUANCIALI IN LATTICE
ANATOMICI ORTOPEDICI
DA LIRE 39.000**

Erresse Notte

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI
VIA MILANO, 25 - TRIESTE - 040.365.040

Strepitosi Sconti dal 30% al 50%

**LETTO CONTENITORE
MATERASSO A MOLLE
PIÙ UNO
DA LIRE 2.590.000**

**DIVANO LETTO MATRIMONIALE
CON MATERASSO A MOLLE H 15
DA LIRE 2.390.000**

**DOGA MOTORIZZATA
LISTELLI SNODATI
TUTTO FAGGIO
A LIRE 990.000**

EMERGENZA LAVORO Gravissima la carenza di operai specializzati, le aziende della Cartubi fanno un patto con gli istituti tecnici

L'Arsenale va a caccia di studenti

Volta, Nautico e Galvani in prima linea per speciali «stage» full immersion

EMERGENZA LAVORO Il risultato di un sondaggio tra i giovani della città delle Acli provinciali

«Flessibilità sì, precarietà proprio no»

«C'è soltanto un modo per non trasformare la flessibilità del lavoro in precarietà. Creare un nuovo sistema di tutele, come accade con i lavoratori edili con la loro cassa. Possono cambiare anche quattro lavori in altrettanti cantieri, ma mantengono ferie, scatti di anzianità, contributi e salario e possono andare in banca a chiedere un mutuo. Soltanto nuovi strumenti di garanzie, nei vari settori, potranno garantire un salto di qualità nel mondo del lavoro. Il Paese è pronto a farlo?». Una provocazione positiva quella di Paolo Petri, sindacalista della Cisl ed esperto del mercato del lavoro che ieri al termine di una mattinata di discussioni ha dato una risposta alle tante domande sorte all'incontro organizzato dalle Acli sul mondo del lavoro e sui nuovi lavori come quello interinale (in prestito o in affitto).

E ha dato pure una risposta al sondaggio che proprio ieri le Acli hanno presentato, assieme ad alcune proposte, dopo aver intervistato 100 giovani triestini tra i 17 e i 30 anni. Il 67% di questi, ha spiegato il presidente, Stefano Decolle, vivono ancora con i genitori.

Il 55% ha avuto esperienze di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, di formazione lavoro, part time, interinale eccetera). Tutti valutano l'esperienza in maniera positiva come «primo ingresso nel mondo del lavoro», per la libertà di organizzare il proprio tempo, la possibilità di continuare studi e formazione professionale. Ma c'è anche l'aspetto negativo: con un lavoro flessibile è impossibile fare progetti di vita, le banche non danno mutui, non ci sono tutele.

«C'è soltanto un modo per dare sicurezza: creare un nuovo sistema di tutele come accade per gli operai edili»

Una realtà complessa e spinosa che alcune aziende interinali di tipo avanzato, come la Obiettivo Lavoro, cercano di affrontare in maniera innovativa. Ma spesso, pur riscontrando risultati lusinghieri per quanto riguarda i numeri e i successi nelle collocazioni (uno su quattro trova il posto fisso, a Treviso c'è il record del 50% delle collocazioni) ci si scontra con lentezze burocratiche e un sistema paese che stenta a decollare, soprattutto sul fronte degli ex uffici di collocamento, ora agenzie regionali per l'impiego, che non riescono a far incontrare in maniera ottimale domanda e offerta di lavoro.

«Abbiamo contattato regioni e province su cui sono state trasferite le competenze per convenzionarci - ha raccontato Sandro Macatrazzo, responsabile dell'area Nord Est - ma senza risposte significative». Un lavoro interinale, che in teoria dovrebbe mettere a disposizione operai altamente specializzati per partico-

la di giovani e ne ha assunti altrettanti trasformando in posti fissi contratti a tempo determinato. «Per noi è una conquista - ha spiegato Fulvio Dragoni, responsabile dell'ufficio del personale - ed è l'unica maniera per testare il personale e riuscire a fare formazione. Il contratto metalmeccanico per un nuovo assunto

Saldatori, tubisti, carpentieri, meccanici. Mestieri che non esistono più, che rischiano di scomparire assieme ai lavoratori, sempre più rari e preziosi. Per le aziende metalmeccaniche la ricerca, soprattutto oltreconfine, in Slovenia e Croazia, dove quei mestieri resistono ancora, è diventata una caccia disperata.

Il vuoto culturale nelle famiglie della città è diventato incolmabile. E se nemmeno le scuole tecniche sono più in grado di «invogliare» i giovani a buttarsi in queste professioni saranno le stesse imprese a dare una mano agli istituti tecnici ad affascinare e attrarre i ragazzi. A tenta-

Cgil, vicino al mondo della scuola e del lavoro) hanno contattato e organizzato un incontro con i presidi del Volta, Nautico e del Galvani.

Niente più tour o simil-gite scolastiche a cantieri o aziende a vuoto, niente più stage imposti. Saranno gli stessi professori, dopo aver fatto visite ad hoc nelle realtà metalmeccaniche, a svelare ai ragazzi tutte le novità e di questo mondo del lavoro che ora la tecnologia ha completamente rinnovato.

E sono stati gli stessi presidi, chiamati per un giro nei cantieri del Nuovo Arsenale, a rimanere stupiti dei cambiamenti e delle novità di produzione. Altro che tour di classe! Operai e tecnici hanno fatto salire i responsabili degli istituti, a bordo di una nave da crociera in riparazione e li hanno fatto assistere ai vari interventi. Alla realizzazione di un camino interamente in acciaio con macchine speciali, di tubi, alla lavorazione ad alta tecnologia sull'alluminio, sull'albero di propulsione. Ma anche all'allestimento di zone di svago sulla nave come può essere una discoteca, sospesa sul mare realizzata in acciai, vetro ed altri materiali speciali.

Non c'è più l'operaio specializzato di un tempo, ma un vero e proprio tecnico che utilizza nuovi macchinari, tecnologie innovative, ad alta remunerazione e che ora le aziende si contendono e si rubano a colpi di aumenti milionari. Al Nuovo arsenale servono carpentieri, tubisti, saldatori, operatori macchinari, meccanici, gente giovane da formare e lanciare. E per questo la prossima settimana, dopo la visita dei presidi, saranno contattati i professori degli istituti che potranno preparare i ragazzi a esperienze full-immersion concrete all'interno dei cantieri.

Giulio Garau



La Sertubi, una fabbrica nuova dove domina la tecnologia

Barista va in fabbrica per una «scelta d'amore»

Chi ha detto che ai giovani triestini non piace lavorare in fabbrica? Gianfranco Blocker, 31 anni, per anni barista, fa l'eccezione e rompe gli schemi. Lui ha deciso di andare a lavorare in una fabbrica, alla Sertubi, dove è stato assunto dalla scorsa estate.

«In realtà la mia scelta l'ho fatta per amore - confessa ridendo - colpa della mia fidanzata che mi voleva libero il sabato e domenica. Ho lasciato il bar, ora lavoro alla Sertubi e mi trovo bene. Pensavo peggio, invece faccio un lavoro tranquillo, ho un sacco di colleghi simpatici, i capi sono bravi. E' un'industria moderna e tecnologica».

Gianfranco ha deciso di cambiare la vita, ma anche i guadagni. «Certo, in proporzione guadagno molto meno che in bar - conferma - senza contare poi che qualche tempo fa avevo una mia attività. Ma bisogna fare un conto globale. Ora ho i sabati e le domeniche liberi, non ho responsabilità grosse, lavoro alla zincatura dentro a una cabina e manovro bottoni dietro al vetro senza sporcarli. La fabbrica è moderna, c'è molta tecnologia e non faccio molta fatica».

La Sertubi realizza tubi principalmente per condotte idriche utilizzando come materia prima la ghisa liquida prodotta dalla Ferriera che arriva grazie a carri siluro su rotaie. Un piccolo gioiello di alta meccanica e tecnologia. Questi i motivi della scelta di Gianfranco? «No, sono arrivato alla Sertubi tramite un ragazzo che conoscevo e che lavorava nello stabilimento - spiega - avevo fatto diverse domande, una di queste proprio alla fabbrica di tubi. Mi hanno preso subito e mi trovo bene. Tutti i lavoratori sono contenti, il clima in fabbrica è molto buono. Non me l'aspettavo. E' una scelta d'amore, il bar però resta sempre il bar e ho nostalgia. Prima o poi ci ritorno».



«San Nicolò in moto»: il corteo che ha portato doni a bimbi e giovani ospitati in tre case di accoglienza.

Inaugurata ieri mattina la festosa rassegna patrocinata dal Comune. Nel pomeriggio l'iniziativa «San Nicolò si mette in moto» ha portato doni in tre case di accoglienza

«Natale insieme», 140 espositori nelle strade del centro

Festosa anteprima natalizia, ieri in città. Alle 11, accompagnato dalle note della banda, all'angolo fra via Roma e via San Nicolò c'è stato il taglio del nastro di «Natale insieme», manifestazione patrocinata dal Comune in collaborazione con l'Ente Fiera, il Trieste City Club,

la Confesercenti, e la Camera di commercio. Quasi 140 espositori, sistemati in gazebo e casette, affollano i percorsi pedonali fino a via della Torre. «Abbiamo voluto fare una manifestazione unica - spiega l'assessore comunale al Commercio, Maurizio Bucci - provando a coordina-

re le associazioni che hanno chiesto di realizzare iniziative natalizie. C'è comunque molto da migliorare. Per il prossimo anno l'obiettivo è di scegliere meglio gli espositori. Altri 210 operatori, cinquanta in più dello scorso anno - aggiunge - affollano la Fiera di San Nicolò. Per evitare problemi di multe, i

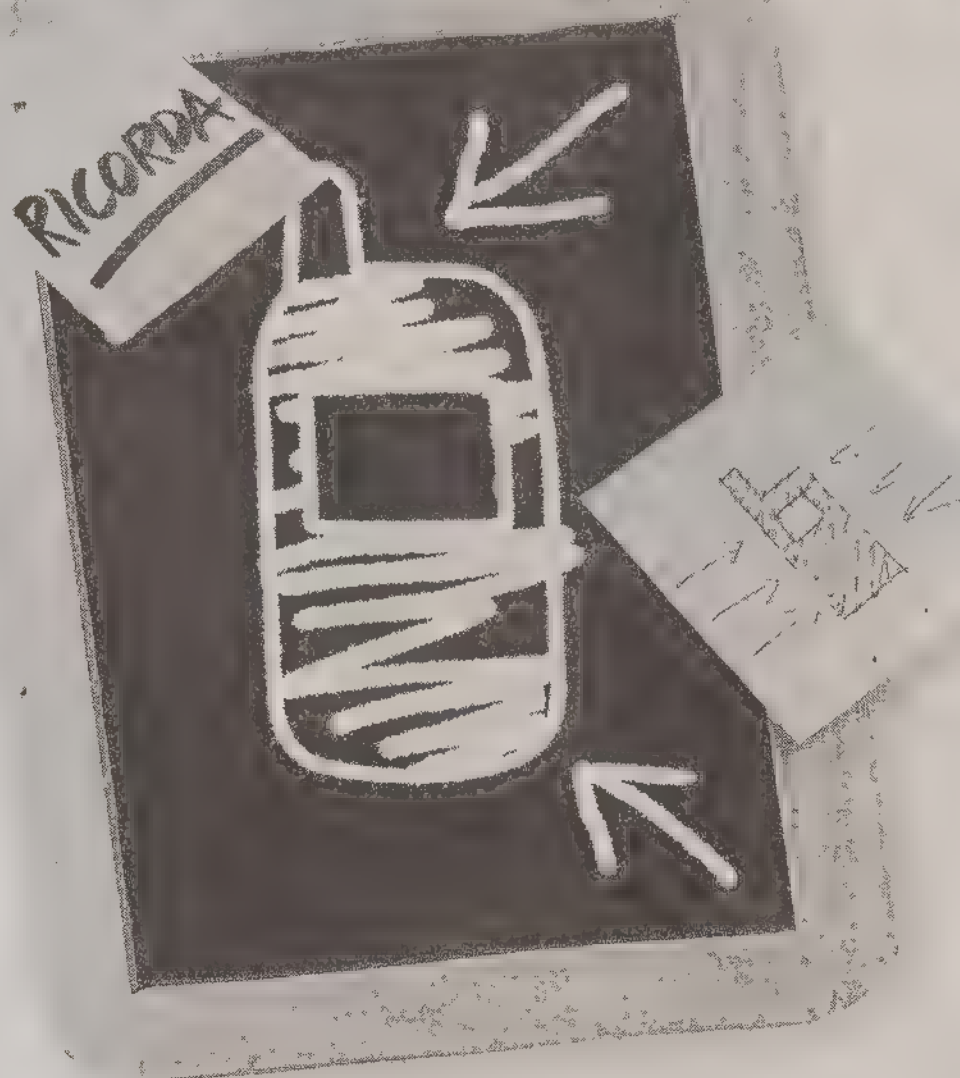
furgoni degli espositori sono stati concentrati attorno al Politeama Rossetti e, per compensare questo disagio, ai residenti abbiamo offerto dieci giorni di parcheggio gratuito al Giulia, il tutto a costo zero per l'amministrazione comunale».

In tema di festa di San Nicolò, anche se con un po' di

anticipo, una staffetta motociclistica della solidarietà è partita ieri pomeriggio da piazza Oberdan, presenti il sindaco Dipiazza e il presidente della Provincia Scoccamarro. L'iniziativa, denominata «San Nicolò si mette in moto», è stata organizzata dal Circolo «Roberto Tommasi» della Polizia municipale,

le cui moto, assieme a quelle della Guardia di finanza, hanno scortato il corteo che ha portato doni in tre case d'accoglienza dove sono ospitati bimbi e giovani: l'orfanotrofio di via Petronio, il Centro Lucchetta-Ota-D'Angelo in via Valussi e la Casa per ragazze madri in via Besenghi.

Offerte così non si dimenticano!



PANASONIC GD35 Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso**
a sole **219.000** lire*



NOKIA 3330 WAP Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso**
a sole **399.000** lire*

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
TRIESTE - CORSO SABA, 15
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

www.universaltecnicaonline.it

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

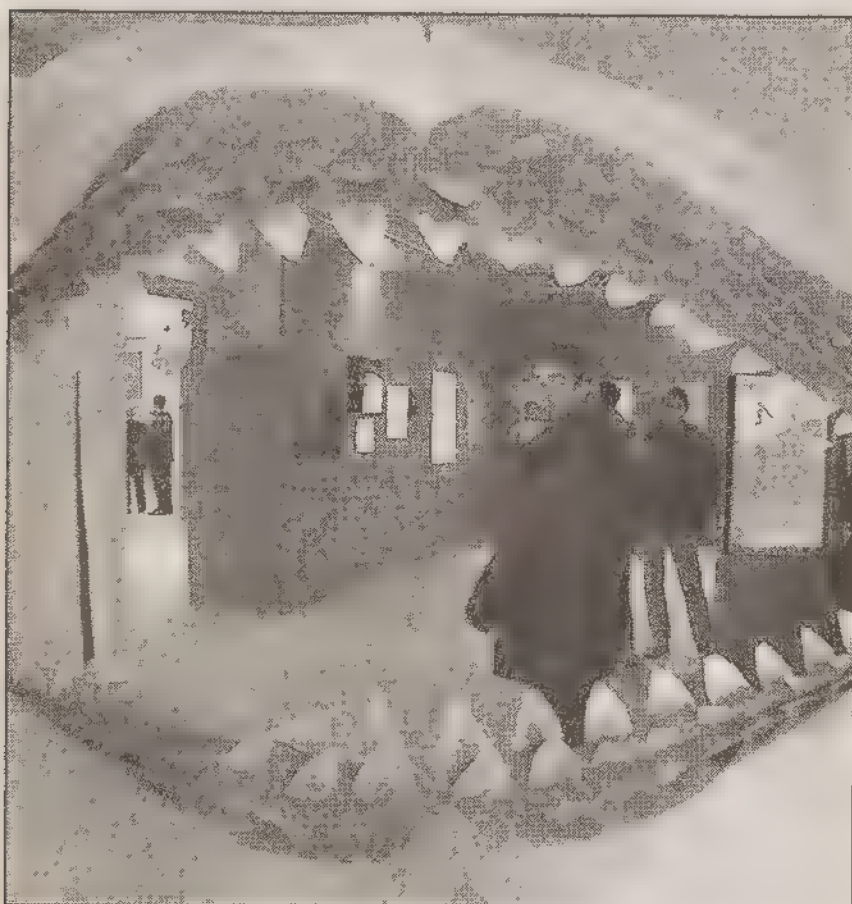
omnitel

Rivenditore Autorizzato

Inaugurata alla Stazione marittima la sesta edizione dell'esposizione di ricerca avanzata. Il tema è il «Ciclo dell'acqua»

«Era 2001» apre tra squali e scienza

Una sezione è dedicata ai racconti del mare, con i cimeli dei Civici musei



Una sezione di «Era 2001» è dedicata agli squali.

Inaugurata ieri alla Stazione marittima «Era 2001», sesta edizione dell'esposizione di ricerca avanzata dedicata quest'anno al «Ciclo dell'acqua» nelle sue differenti e multiformi sfaccettature. «È un'edizione particolarmente importante per noi della Globo - ha puntualizzato Fulvio Belsasso dell'organizzazione - che proprio da queste sale dieci anni orsono iniziammo il nostro lavoro nel campo della promozione e divulgazione scientifica».

«Il futuro della scienza sta in mano ai giovani - ha affermato il direttore generale dell'Area Science Park, Mirano Sancin -, per questa ragione le rassegne di questa portata possono contribuire, porrendo contenuti scientifici, ad avvicinare gli studenti alle nostre materie». Anche in questa occasione il sindaco Dipiazza non ha mancato di fare

riferimento ad alcune pretese pesanti eredità ricevute dalla precedente amministrazione. «Con gli amici della scienza - ha affermato il sindaco - c'è un ottimo rapporto che intendiamo consolidare strada facendo».

E dopo il taglio del nastro, tutti a visitare le diverse esposizioni allestite all'interno dell'elemento più diffuso sull'intero pianeta. La mostra, promossa dall'associazione «Trieste Science Center», ideata e organizzata da Globo, ospita molti espositori nazionali e internazionali, dal Cnr al Laboratorio dell'Immaginario scientifico, dall'Acegas all'Istituto nazionale di fisica nucleare e ancora Enea, al-

cuni centri di ricerca nazionali sloveni. Il visitatore non avrà che l'imbarazzo della scelta in una rassegna dove vengono affrontate le tematiche della climatologia, della meteorologia, dell'idrologia, della geologia, dell'ambiente in generale, dello sfruttamento delle risorse marine e hi-tech al servizio del mare.

Non mancano ovviamente curiosità, documentazioni e reperti a stupefacere l'interesse. Per gli amanti della storia, la sala dedicata ai «Racconti del mare» offre apparecchiature e documentazioni provenienti dai Civici musei triestini, con particolare rilievo per la figura di Joseph Ressel, eclettica figura austro-ungarica e in-

ventore dell'elica. Di sicuro effetto l'esposizione «Squali, predatori e predati», congegnata dall'Acquario di Genova, immagini, documenti, l'impressionante ricostruzione delle potenti mascelle di uno squalo preistorico e una vasca ad acqua con uova e alcuni piccoli squali gattuccio. Altre tre vasche documentano poi diversi habitat «Dal Mediterraneo ai Tropici».

Le visite guidate alla manifestazione, che durerà fino a domenica 16 dicembre, si susseguono al ritmo di una ogni 90 minuti. Vi sono già oltre 1200 prenotazioni dal mondo scolastico. Per informazioni, il riferimento telefonico è lo 0403755565. Lunedì, infine, seconda conferenza del nutrito programma congressuale con Terrence M. Gosliner dell'università del New Hampshire.

Maurizio Lozei

In Austria
Si è spenta
Brigitta Scütz
la «Walkiria»
della Cittadella



Protagonista, suo malgrado, di una serie giornalistica alquanto seguita sulla «Cittadella», che metteva a confronto pregi, difetti e manie di due mitteleuropei si è spenta a St. Pölten, nell'Austria inferiore, dopo una lunga malattia Brigitta Scütz alla quale il giornalista Luciano Cossetto aveva affibbiato, ingiustamente, il soprannome di Walkiria nella serie giornalistica. E Walkiria era dunque lo pseudonimo con il quale Brigitta Scütz aveva firmato i suoi articoli ed è proprio quello che ricorderanno i lettori della Cittadella.

Era innamorata di Trieste e soprattutto della riviera di Barcola che amava percorrere a piedi a lungo senza stancarsi mai.

Orfana di guerra, come tanti bambini austriaci, era stata adottata da una famiglia norvegese dove aveva imparato la lingua e certe austerità. In Austria aveva ricoperto mansioni di dirigente nelle Poste e nel corso della sua attività era stata inviata a dirigere il reparto telescriventi per i giornalisti delle Olimpiadi invernali di Innsbruck.

In quell'occasione ricevette, per l'ottimo lavoro svolto, un significativo riconoscimento da parte delle autorità. Poteva vantare altresì un'eccellente conoscenza delle lingue che fu particolarmente utile nel corso del suo lavoro durante i Giochi olimpici. Lei stessa, poi, aveva la passione per lo sci di cui era abilissima praticante.

La Fim-Cisl
«Ferriera»,
non parte
il tavolo
ambientale



Pernangono i problemi alla Servola spa, lo stabilimento siderurgico negli ultimi mesi al centro di vibranti polemiche, di azioni giudiziarie e duri interventi politici. In una nota la Fim-Cisl rileva che «nonostante tutti si siano dichiarati disponibili - il gruppo Lucchini in testa - non riesce ancora a decollare il tavolo per un accordo sul risanamento ambientale dell'azienda».

«Nel frattempo - prosegue la Fim-Cisl - l'annuncio della Lucchini per un nuovo insediamento, che porterebbe allo stabilimento siderurgico altri 300 posti di lavoro a fronte di 120 miliardi di investimenti, ha creato disorientamento considerate le ultime polemiche ambientali, anche se tutto sa più di sfida che di realtà. Ciò perché vengono chieste certezze sul sito per almeno trent'anni senza aver definito il percorso per la soluzione della questione ambientale».

Per quanto riguarda il contratto integrativo, sul quale, assieme al premio di risultato, si è arrivati con fatica alla stretta finale, la Cisl sottolinea che «chiudere l'integrativo avrebbe un forte significato in quanto da una parte vorrebbe dire pagare meglio i lavoratori della Ferriera e dall'altra avere la conferma delle intenzioni della Lucchini».

Scongiorato quello che molti temevano, ossia che con l'ingresso di capitali privati potesse cambiare anche la gestione dell'ospedale

Il «Burlo», per ora, non diventerà una Fondazione

A Cardiologia tre nuovi apparecchi, due donati dagli Amici del cuore e dalla Triestina

Sembra scongiurato quello che molti temevano: il «Burlo Garofolo» non diventerà per ora una Fondazione con l'ingresso di capitali privati e la possibilità che la gestione stessa, amministrativa o sanitaria, sia altrettanto in mano a privati, come la nuova legge nazionale prevede per gli Irccs. Lo ha informalmente annunciato ieri il vicecommissario dell'Istituto, Paolo Perissutti, a margine di una piccola cerimonia con la quale il servizio di Cardiologia dell'Istituto ha presentato tre nuovi importanti apparecchi per la cura del cuore infantile, uno acquistato per circa 200 milioni e due generosamente donati.

Riferendo di informazioni assunte direttamente al ministero, Perissutti ha assicurato: «Intanto diventeranno Fondazioni, in via sperimentale, tre soli Irccs, e fra questi il «Burlo» non c'è». Tra i sostenitori dell'eventuale trasformazione c'era stato,

non appena varato il provvedimento, proprio il «padrone di casa» di ieri, il responsabile della Cardiologia del «Burlo», Fabio Fonda, che opera anche all'Area di ricerca e aveva visto con favore la possibilità che facesse ingresso capitali freschi.

L'ecocardiografo che diagnostica le malformazioni del cuore già nel periodo fetale, e i cui dati saranno consultabili anche via Internet da altri centri o servizi regionali (sistema progettato in collaborazione con il laboratorio di Telemedicina sanitaria del «Burlo» all'Area) è stato infatti acquistato non coi denari dell'ospedale, mai sufficienti, ma con quelli che il ministero destina alla ricerca. Una ricerca in questo caso già svolta, e che dopo due anni di «screening» su tutte le gestanti ha indicato come il 6,8 per mille fra i bambini nasce, per ragioni genetiche o altre non individuabili, con malformazioni cardiache.

«Mancando questa macchina - ha affermato Fonda - non eravamo in grado di seguire poi questi bambini e dobbiamo ringraziare il primario della Cardiologia, Gianfranco Sinagra, e il responsabile del centro Cardiovascolare, Sabino Scardi, per l'ottima collaborazione che ci hanno dato». Con il Cardiovascolare (e Scardi ieri era presente) il «Burlo» è ora anche collegato in rete per l'archiviazione degli elettrocardiogrammi: un sistema donato dalla Fondazione Crt.

E il «secondo nato» della Cardiologia? Un apparecchio Holter, che consente la registrazione continua del battito cardiaco con sistema digitale, e anche di trasferire i dati sulla cartella clinica. Donatrice, l'associazione Amici del cuore, ieri rappresentata dal sempre vivace Primo Rovis, che continua a minacciare: ««Burlo» a Cattinara? Mamme in piazza».

Infine, il dono comprato

coi soldi più originali: la Triestina Calcio, fornendo l'ospedale di una macchina che misura l'ossigeno nel sangue dei piccoli malati di cuore, ha devoluto ai bambini le multe che si pagano in campo, per trasgressioni varie. «Siamo ora attrezzati al massimo livello - ha detto Fonda -, i più attrezzati in tutta la regione, un primato vero, non solo formale come quello riconosciuto dal Piano materno infantile di prossima uscita».

Molti gli invitati all'informale presentazione. Ma Franco Zigrino, direttore dell'Azienda sanitaria, ha dovuto declinare perché chiamato a riunioni relative alla ritardata nomina del manager dell'Azienda ospedaliera, Marino Nicolai. Assente anche Claudia D'Ambrósio, assessore ai Servizi sociali e sanitari del Comune, chiamata invece dal sindaco Dipiazza a parlare di bilanci.

g. z.



g. z. Cerimonia delle donazioni delle apparecchiature. (Bruni)

MANUEL

Via San Lazzaro, 15

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

20% SCONTI 80%

ENERGIE
jeans xperience

KILLER LOOP

Maui
and Sons

MISS
SIXTY

PLAYLIFE

aut. Com. n.11-66/900-01

CENTRO PELLETERIE

Il più grande negozio
di pelletterie della tua regione
...la qualità al giusto prezzo

VALIGIE
BORSETTE
CARTELLE
PORTAFOGLI
CINTURE
GUANTI
OMBRELLI
SCIARPE
ART. DA REGALO
OCCHIALI FASCE
ED ALTRO...

APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8.00 ALLE 12.30 E DALLE 14.30 ALLE 19.00
SABATO

DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 19.30
DOMENICHE DI DICEMBRE NON-STOP DALLE 10 ALLE 18.30

Sono arrivati
i portamonete per
L'Euro

ALAIN DELON
KEN SCOTT
NAJ OLEARI
SERGIO TACCHINI
PIERRE CARDIN
S. SOLDANO
LUMBERJACK
FURSTENBERG
VALENTINO
NICOLI
ED ALTRI
ANCORA

TRIESTE - VIA LA MARMORA, 14
ZONA FIERA - TEL. 040.390770

UNIVERSITA' Le recenti polemiche innescano reazioni mentre con largo anticipo sulla scadenza inizia il toto-rettore

Ateneo, al via le grandi manovre

La rivalità con Udine, il calo di iscrizioni, la riforma. E spunta il nome di Maresca

L'INTERVENTO

UNIVERSITA' I motivi del disagio e del declino

«Troppe prerogative ai presidi E troppa distanza dalla città»

È di giorni fa la notizia che quest'anno le iscrizioni all'Università di Udine hanno superato quelle all'Università di Trieste. Il fatto in sé non è di grande significato, sia per motivi di natura statistica, sia perché ogni università deve essere attenta e sensibile ai fattori che riguardano il suo sviluppo, mentre il continuo confronto con le altre, sia pur vicine, rischia di risultare sterile, se non dannoso.

Purtroppo però questo dato si unisce ad altri poco confortanti, come il declino dell'Università di Trieste decretato qualche tempo fa da parte del Censis. Anche la validità di quel verdetto non era assoluta. Tuttavia, che questi segnali possano essere considerati indizi di una incipiente decadenza dell'Ateneo triestino o no, essi inducono a una riflessione sulle sue prospettive.

In occasione della sentenza del Censis, l'ex Rettore di Udine, con grande senso del marketing ma con scarsa eleganza, s'era sentito in dovere di osservare che esso era dovuto alla struttura statica e invecchiata dell'Ateneo triestino.

A prima vista può apparire che l'accusa di staticità e invecchiamento della nostra Università riguardi un problema di pura struttura, che si deve affrontare e curare dall'interno. La questione invece ha due facce, e solo una costituisce un problema esclusivamente interno.

L'Università di Trieste si è sviluppata in tempi in cui la didattica era destinata a pochi e pochi esercitavano la ricerca. E il problema di una distinzione precisa tra la gestione delle due funzioni non aveva motivo di porsi. Tutto il potere d'indirizzo e decisionale era stato perciò demandato al Rettore (ovviamente) e al Senato accademico, inteso come insieme dei presidi delle Facoltà, organi che gestivano la didattica e la ricerca insieme. Del resto questo era previsto dagli statuti di tutte le università italiane.

Questo tipo di organizzazione oggi come oggi appare totalmente superata. Infatti la necessità di separare la gestione della didattica da quella della ricerca e di organizzare quest'ultima per aree omogenee ha portato alla nascita di nuove strutture, i Dipartimenti. Questa nuova realtà avrebbe dovuto imporre un rinnovamento degli statuti in modo da armonizzare

le funzioni delle nuove strutture.

A Trieste così non è stato. Il nuovo statuto, entrato in vigore nel 1996, dopo anni di riunioni e dibattiti, è risultato il frutto di compromessi troppo visti con la storia del passato. L'organizzazione dipartimentale, pur implicando un ridimensionamento delle competenze delle facoltà, non ha trovato il riconoscimento necessario per portare a una forma più articolata della gestione delle decisioni. Infatti questo nuovo statuto, pur con qualche timido correttivo, ha lasciato intatte le prerogative dei presidi. Di fronte a ciò non si è potuto tagliare con precisione le competenze delle facoltà, che sarebbero dovute diventare esclusivamente di tipo didattico. Le conseguenze sono state sovrapposizioni e sclerotizzazioni e talvolta anche imbarazzanti conflitti. Peggio, la logica di facoltà, con l'accanimento delle capacità decisionali nelle mani dei presidi e sulla base della forza (o debolezza), decretata dal numero degli studenti, è diventata di fatto

«Mai è emerso con chiarezza il ruolo che dovrebbe avere il polo universitario: essere uno dei centri di sviluppo per l'intera provincia»

una logica spartitoria e di contrapposizione all'interno dell'Università.

C'è però, come accennavo più sopra, una seconda faccia delle difficoltà della nostra Università, che riguarda il suo rapporto con la comunità e le sue istituzioni. La vita dell'Ateneo è stata fin qui connotata da una sostanziale separazione rispetto al contesto sociale e istituzionale della città. Mai è emerso con chiarezza, né si è imposto, il ruolo che invece dovrebbe avere: quello di uno dei poli dello sviluppo della città. L'Università, nel contesto di una città, costituisce una risorsa e una fonte di ricchezza che può diventare strategica se gli enti locali (in primis il Comune) sanno collaborare per sfruttarne tutte le potenzialità. Tralasciando la risorsa culturale, che pure da sola ha generato promozione e sviluppo per la città (si pensi a tutti gli enti di ricerca che senza la presenza dell'Ateneo non sarebbero mai nati), la pura presenza degli studenti, che

in larga parte provengono da fuori Trieste, costituisce un apporto di ricchezza del tutto evidente, tanto maggiore quanto più grande è il loro numero. È ovvio che si deve fare in modo di non perdere questa risorsa, ma di incrementarla. Come si può realizzare questa possibilità? Da parte dell'Università con strutture logistiche adeguate, con organi burocratici agili, con insegnamenti efficaci e bene organizzati, con segnali di attenzione ai bisogni della società, con l'attrazione di una ricerca scientifica di qualità. Fornire tutto questo è compito esclusivo dell'Ateneo, ma c'è una parte altrettanto fondamentale che costituisce un dovere preciso della città. Essa, oltre ad avere, deve pensare anche a dare. Un atteggiamento passivo delle istituzioni e della comunità equivale a uno sfruttamento miope della risorsa studenti, che a lungo non può pagare. Per rendere l'Università più attrattiva c'è quindi il bisogno della collaborazione delle istituzioni locali, soprattutto del Comune. C'è la necessità di un piano di locazioni agli studenti che non li lasci alla mercé del libero mercato. Bisogna offrire loro trasporti efficienti e a prezzi ragionevoli. Bisogna pensare al loro tempo libero, offrendo spazi e iniziative culturali e sociali che li coinvolga non separatamente, ma insieme alla cittadinanza, con una spesa non proibitiva. Bisogna convincere la comunità che è un vantaggio per tutti che gli studenti si sentano accolti, accettati e aiutati, e non ignorati, se non sfruttati.

Il presupposto di tutto questo deve però essere assolutamente chiaro: un'eventuale decadenza dell'Università sarà inevitabilmente una tappa del declino della città. Al contrario, un progetto di questo tipo potrebbe avere anche una forte valenza sociale. Finora Trieste si è comportata in pochi casi e solo a difesa di interessi minacciati, difficilmente si ritrovava unita su iniziative che nascono dal suo interno. Forse, se ci fosse un impegno convinto delle istituzioni e delle autorità locali, la città potrebbe per una volta scoprire il gusto di ritrovarsi compatta su un progetto: quello di far sì che gli studenti non si sentano studenti dell'Università di Trieste, piuttosto studenti di Trieste.

prof. Tullio Weber
Dipartimento di Fisica Teorica dell'Università di Trieste

Il presidente dell'Autorità portuale però smentisce di essere tra i possibili successori di Delcaro, che non è oggetto di contestazione personale

C'è aria di fronda all'Università di Trieste. E non è per la questione delle iscrizioni in concorrenza con l'Università di Udine. L'atmosfera che si respira in questi ultimi tempi si sta facendo pesante per una serie di fattori concomitanti, che vanno dai problemi legati alla riforma, alla necessità di dotarsi di nuove infrastrutture fino alla linea politica della dirigenza. E ormai più di un docente parla apertamente di cambiamento, e del bisogno di dotare l'Università di nuovi servizi, di strutture didattiche più dinamiche, di un diverso approccio politico con gli enti locali e le imprese.

Nessuno critica il rettore Lucio Delcaro, riconosciuto anzi come infaticabile organizzatore e persona di grande capacità amministrativa (oltre che scientifica): i problemi nascono da un complesso di cause in larga parte pregresse. Tuttavia con largo anticipo sui tempi di scadenza del mandato (fra due anni) c'è già chi pensa al prossimo cambio al vertice. E - sorpresa - tra i nomi più gettonati ci sarebbe quello del presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, che tra l'altro è anche ordinario di Diritto internazionale alla facoltà di Giurisprudenza di Udine. «Io candidato alla poltrona di rettore a Trieste? Lo escludo nel modo più assoluto», risponde però Maresca, che a fronte dei venti di fronda all'ate-

neo triestino assume una posizione salomonica: «Detto francamente - spiega - vedo che all'Università di Udine c'è meno tradizione, forse anche meno qualità nell'insegnamento ma più dinamicità, mentre Trieste ha un'altissima qualità didattica ma in un ambiente un po' troppo conservatore».

«L'ateneo triestino - interviene Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Erdisu e docente di algebra alla facoltà di Scienze - ha un corpo docente di ricercatori e docenti di grande eccellenza, e ha ottime potenzialità; ma in questo momento



Lucio Delcaro

c'è un estremo disagio; la riforma universitaria e l'autonomia richiedono flessibilità e adattamento, e in questo campo Udine si è senz'altro mossa meglio». «Il punto - continua Maria Cristina Pedicchio - è che

l'Università di Trieste dovrebbe scommettere sull'internazionalizzazione: in sé la polemica con Udine è una sciocchezza nel momento in cui il bacino d'utenza diventa globale; con Udine è necessario "far sistema", pur nel rispetto delle singole particolarità; l'esperienza fatta all'Erdisu con il Centro Move per mandare gli studenti all'estero ha dato ottimi risultati, ed è su questa strada che bisognerebbe insistere».

«In più - continua la presidente dell'Erdisu - la nostra Università dovrebbe potenziare il contatto con il mondo del lavoro e delle imprese, con i privati, e puntare maggiormente sui servizi, dalle strutture ricettive alla consulenza per i disabili; i ragazzi scelgono in ba-



Maurizio Maresca

se alla didattica, alla ricerca e ai servizi».

«L'Università di Trieste si trova in un momento di difficoltà a causa di una politica pregressa che l'ha (giustamente) portata a scegliere la qualità», afferma



L'Università degli studi. Attraversa un periodo di crisi.

Pier Giorgio Gabassi, ordinario di Psicologia del lavoro e dell'organizzazione al corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche di Gorizia, nonché direttore del Centro servizi di coordinamento didattico per Gorizia. Sostentore della prima ora di una didattica «trasversale», con corsi mutuati da più facoltà, Gabassi si definisce un «anti-baroni» e insiste sulla formula del «meglio un insegnamento solo su vari corsi che tanti corsi con pochi studenti». «E la ricerca - precisa - si può fare benissimo con posizioni stipendiali meno onerose; parliamoci chiaro, mantenendo i numeri chiusi ci siamo dati la zappa sui piedi».

«A questo punto - continua Gabassi - è necessaria una dirigenza con visioni politiche e capacità negoziali, occorre una politica gestionale non più rivolta verso l'interno ma verso l'esterno, interregionale e internazionale; serve insomma una politica in grado di coinvolgere le amministrazioni pubbliche; il Comune

di Udine dà tutte le sue commesse all'Università, mentre l'ateneo triestino con il suo agnosticismo e il suo laicismo ha finito per staccarsi dal territorio, riproponendo un po' troppo sugli allori; adesso è giusto prepararsi a stagioni nuove, che saranno anche stagioni dure».

«Francamente quest'aria di fronda non la sento - replica il rettore Delcaro -; è vero che è un momento difficile, ma lo è per tutta l'università visto che si va verso una rivoluzione della didattica». «E poi - continua del Delcaro - non mi pare proprio che l'Università di Trieste sia staccata dal mondo dell'impresa: anzi proprio da noi l'industria ha finanziato nuovi posti di ruolo, e inoltre come Coordinamento regionale abbiamo approvato nuovi percorsi formativi che sono il doppio di quelli di Udine; insomma non vorrei che certe critiche riguardassero solo disagi di singoli settori, disagi poco significativi in rapporto all'intera Università».

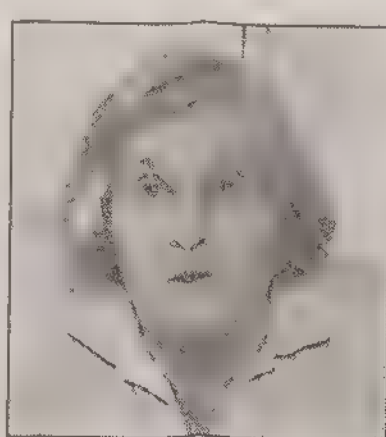
p.s.

UNIVERSITA' Critiche al governo

Margherita Hack alla carica: i tagli alla ricerca scientifica penalizzano tutto il Paese

L'università, assieme alla scuola, «rischia un ritorno agli anni '40». Lo afferma l'astrofisica Margherita Hack, che in un lungo comunicato critica fortemente il governo Berlusconi soprattutto per i tagli di bilancio alla ricerca. Il Ministero per

se per l'università e la ricerca al 2 per cento del Pil; invece siamo tornati all'1 per cento scarso, contro un 3 per cento di Francia, Germania e Gran Bretagna». «Il grande disinteresse del centrodestra per la ricerca - continua l'astrofisica - si manifesta attraverso i tagli al fondo speciale per la ricerca applicata, che dovrebbe essere di interesse primario per le industrie, che di ricerca ne fanno pochissima, salvo rare eccezioni; tagli ai fondi per la ricerca di base quasi



Margherita Hack

un organismo molto più agile del carrozzone della Pubblica Istruzione». Ora, continua la Hack, «dopo il risanamento delle finanze pubbliche operato dal centrosinistra, sarebbe stato possibile per la Moratti mantenere le promesse di portare le spe-

dimezzati; nessuna nuova risorsa al fondo per l'incitamento della ricerca di base; concludo dicendo che una classe dirigente che non si rende conto dell'enorme e crescente importanza della cultura scientifica è una classe miope».

BVLGARI

L'orologio Rettangolo Chrono

DOBNER

Via Dante 7 - Tel. 040632951

SAN GIUSTO
OFFERTA GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE
FINO AL 31.12.2001
Via Montfort 8 - Tel/Fax 301500

ITALNOVA
Donna
IDEA REGALO
Taglie grandi - Prezzi piccoli
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638458

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

SUB-SEA
di Ruggero Loperfido
ARTICOLI
SUBACQUEI E PESCA
SVENDITA TOTALE PER CESSIONE ATTIVITÀ
RIVA GRUMULA 6/F TRIESTE
TEL. 040.303540

INGRESSO LIBERO
NOVEMBRE
DICEMBRE
2001
LUN/GIO 8.30-13.00
15.00-18.00
VENERDI' NO-STOP 8.30-18.00
VIA LOCCHI, 19/A
Agenzia LLOYD ADRIATICO
BOSSI & VIATORI Assicurazioni
...E SCOPRIRE UN'ALTRA TRIESTE

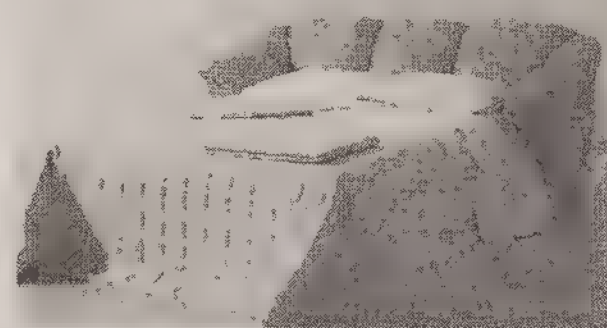
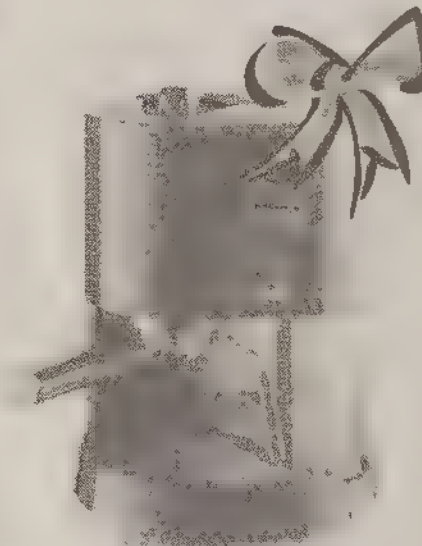
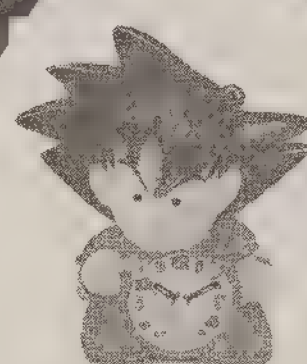
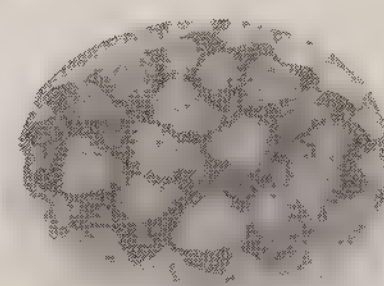
San Nicolò da noi è già arrivato

Finanziamenti a tasso zero reale senza spese

COMPASS
GRUPPO BANCARIO MEDIABANCA
DIAMO CREDITO ALLE PERSONE

OGGI POMERIGGIO
16.00 - 19.30

ulteriore
sconto **10%**
su tutti gli articoli



Dolci sorprese per i bambini!

ALLE RIVE MOBILI da STOCK

GRUPPO INDUSTRIE DEL MOBILE RIUNITE

TRIESTE - Riva Gulli 6/a
(di fronte alla piscina Bianchi)
tel. 040 300 627



Intervista al segretario uscente dei Ds, Fabio Vallon, alla vigilia del congresso: critica, autocritica, programmi

«Muggia è diventata un dormitorio»

«Abbiamo perso la conoscenza della città e il contatto con la gente, sbagliando»

Signor Vallon, come è cambiata Muggia in questi ultimi cinque anni?

Si è rafforzata la dipendenza da Trieste. Là si vive, si studia, si lavora, ci si diverte. A Muggia si dorme. E' una bella zona dove abitare, lontano dal caos della città. E' un dato di fatto, e una tendenza comune a molte cittadine, che a Muggia si è accentuata ultimamente, anche perché il Comune non ha saputo creare un motivo, soprattutto per la popolazione cosiddetta "attiva", per rimanere qui. Inoltre qui non si lavora. Sintomatico il fatto che il più grande datore di lavoro a Muggia è proprio il Comune. Speriamo che i nuovi insediamenti, come Porto San Rocco, cambino le cose. Ma ci deve essere anche la volontà dell'amministrazione.

Muggia è cambiata anche politicamente.

E' sbagliato pensare a Muggia come naturalmen-



I Democratici di sinistra a Muggia rinnovano le cariche e presentano il documento programmatico. Martedì 4, alle 17, alla sala Millo, seconda sessione del congresso del partito, dal quale scaturirà anche il nome del nuovo segretario locale. Scontata la nomina di Moreno Valentich (sostenitore

della mozione Fassino), consigliere comunale e già capogruppo consiliare dell'Ulivo nella precedente amministrazione del Comune di Muggia. Si avvicinerà a Fabio Vallon (nella foto), sostenitore della mozione Berlinguer, che ha ricoperto la carica di segretario in questi ultimi cinque anni.

rare» sulla maggioranza.

E' vero. E ne siamo ancora convinti. Il nostro volerla porre contro la maggioranza deve ora anche assumere dei connotati più positivi. In pratica: riprendere il contatto con la gente, cosa che abbiamo accantonato. Abbiamo sbagliato.

Seconda amministrazione di Centrodestra a Muggia, quali le differenze con la prima?

In entrambi i casi c'è stata, e c'è tuttora, una spartizione delle poltrone, ovunque sia possibile. Dipiazza però sapeva coprire, con i suoi istintivi e il rapporto diretto con la gente, ciò

che, anche spudoratamente, avveniva dietro le quinte. Gasparini non lo sa fare.

Quali sono i problemi a Muggia che il Centrodestra, finora, non ha affrontato?

C'è un asse attorno al centro, a Porto San Rocco e alle relative vie d'accesso sul quale gravita l'attenzione. La periferia e tutto il resto sono lasciati a se stessi. Chi viene a Muggia non trova parcheggio, la viabilità è caotica, mancano i servizi. Finora le scelte non sono state indirizzate a risolvere questi problemi in modo chiaro. Mancano uno sviluppo e una gestione complessiva di Muggia. E' inutile poi che dica-

no che sono problemi che si dovevano affrontare nelle amministrazioni precedenti.

A Muggia, qual è il ruolo dei Ds nell'Ulivo?

Senza togliere nulla agli altri, i Ds hanno notevoli potenzialità e capacità di progettazione. Da sempre. Ultimamente abbiamo sbagliato approccio, pensando che il modo di rapportarsi con la popolazione fosse rimasto lo stesso di alcuni anni fa. Dobbiamo saper rinnovare la nostra progettualità, metterla in pratica, ascoltare, confrontarci con la gente, con i loro problemi, e impegnarci a risolverli. Insomma, dobbiamo "ri-conoscere" Muggia, nel senso di imparare a conoscere di nuovo la città.

Come vede la nascita di «Margherite» o, a Muggia, di forze più cose al centro dell'Ulivo?

Un fatto positivo. L'Ulivo ha bisogno delle sue "gambe", un centro forte e una sinistra forte, dove entrambi coagulano i rispettivi voti. Quando ciò avverrà completamente, saremo di nuovo al governo.

Scontata la nomina a suo successore di Moreno Valentich. Che cosa gli raccomanda?

La collegialità nelle decisioni. Siamo determinati se siamo "noi" e non "io". Assieme si potrà e si dovrà lavorare per rafforzare il partito organizzativamente. La campagna elettorale inizia il giorno dopo le elezioni e finisce quando si presentano le liste. Ciò non è successo nelle ultime elezioni e anche per questo abbiamo perso, come ho già avuto modo di rilevare. Nei 40 giorni prima del voto non si possono cambiare le cose. A Valentich auguro che riesca a lavorare bene.

Sergio Rebelli

Consiglio di Sgonico
A Borgo Grotta
si ristruttura
il pozzo: costo
di 34 milioni

La convenzione tra i Comuni sull'istituzione dello sportello unico per le imprese ha movimentato i lavori di venerdì sera del consiglio comunale di Sgonico.

Il consigliere Giuseppe Gruden (Us) ha chiesto al sindaco Sardo, e ottenuto, alcuni chiarimenti, tra l'altro su impegni e costi per il Comune. Alla fine, si è ricorso pure al voto sull'uso del bilinguismo nell'attività dello sportello. Gruden avrebbe voluto togliere il riferimento alla legge di tutela: «Meglio evitarlo, visto che comunque non viene ancora applicata e quindi garantisce ben poco». Emendamento respinto.

Si è parlato anche del problema, affrontato già a suo tempo, delle strade provinciali e dell'illuminazione sul ponte di Gabrovizza. «Si tratta di problemi di fondi provinciali», così il sindaco Sardo. E' stata infine accolta la proposta, avanzata dagli abitanti, di ristrutturare il pozzo della piazzetta di Borgo Grotta. L'intervento (costo 34 milioni e mezzo) verrà in gran parte finanziato dalla Comunità montana.

Mozione del Polo
«Tarsu a Duino:
cresce troppo.
Forse il Comune
sbaglia i conti»

Secondo una mozione presentata ieri dal consigliere del Polo di Duino Aurisina, Romano Vlahov, molti cittadini di quel comune starebbero ricevendo cartelle della Tarsu con importi ritenuti eccessivi. «Fermo restando», scrive Vlahov - che si sapeva che la Tarsu avrebbe subito qualche variazione, ci sono molti casi in cui si arrivavano a pretendere aumenti che vanno dal 45 all'80 per cento in più». Il consigliere avrebbe appurato che in certi casi «le maggiorazioni sono da imputarsi a errate applicazioni della tassa rispetto alla realtà esistente, o al fatto che si sommano precedenti residenze con quelle nuove, peraltro debitamente dichiarate». La discrepanza, si aggiunge, potrebbe infine «falsare» l'entità del bilancio comunale.

Vlahov chiede che i cittadini interessati possano ottenere la riedizione della cartella con i dati esatti, e che se ci sono errori dipendenti dall'amministrazione non si debba prima pagare e poi sporgere reclamo per ottenere la restituzione di quanto pagato in più.

LE INDISCREZIONI

Volsi e Postogna risultano già negli elenchi muggesani, ma il primo risponde: «Sono affari miei». Intanto la Lega aspetta altri transfughi, che invece «scherzano»

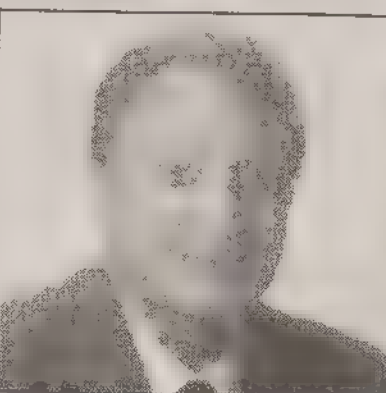
Ccd-Forza Italia, consiglieri in trasloco. Ma con discrezione

I segretari provinciali sanno di «disagi» ma non di iscrizioni o diserzioni (si fanno anche via Internet), l'opposizione esprime già i complimenti...

Aria di novità all'interno della Casa delle libertà in consiglio comunale a Muggia? Trasferimenti di consiglieri da un partito all'altro? Le voci circolano, i segretari provinciali dichiarano di non esserne a conoscenza e c'è invece chi conferma le aspirazioni sulle nomine, uno degli interessati nichia, un coordinatore conferma: «Dai tabulati risulta che due consiglieri del Ccd muggesano, Fabio Postogna e Paolo Volsi, sono tesserati con Forza Italia». Ad affermarlo, il coordinatore forzista a Muggia, Lino

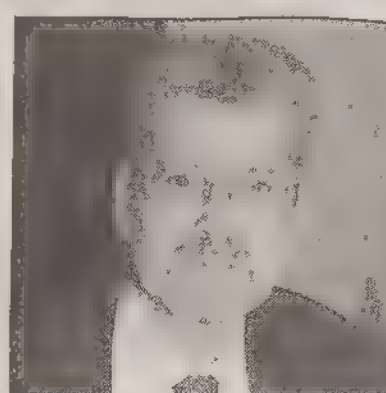
Vlahov, che aggiunge: «Dovremo convocare prossimamente il direttivo del partito per valutare tale trasferimento».

La prassi, infatti, è questa. Ma nascono anche alcuni interrogativi. Che fine fa il «fair play» concordato tra le forze politiche della Casa delle libertà che non gradisce spostamenti interni? E che dire del divieto di doppiotesseramento, prerogativa riservata solo ai membri della Lista per Trieste, e sancito, a suo tempo, da Camber e Berlusconi in persona, in virtù dell'appoggio



Paolo Volsi

offerto dal «Melone» nella fase di crescita di Forza Italia? «Di richieste di trasferimento non so nulla, chiedo a loro. In ogni caso, non mi risultano problemi interni al partito - risponde il segretario provinciale del Ccd, Maurizio Marzi. So



Fabio Postogna

di un disagio sulle nomine, di difficili rapporti dei nostri consiglieri con An. Al Ccd spetta il presidente del consiglio, ovvio che loro a Muggia volessero qualcosa di più.

Paolo Volsi nichia: «Non ho nulla da dire». E aggiun-

ge: «E poi sarebbero affari miei». E' stato impossibile invece contattare Fabio Postogna, forse assente per impegni personali.

Diventare tesserati di Forza Italia, comunque, è semplice: lo si può fare anche via Internet, tramite carta di credito. «Se c'è stato un tesseramento dei consiglieri del Ccd, questo è avvenuto autonomamente, non mi risultano richieste in tal senso», dice il segretario provinciale di Forza Italia, Maurizio Bucci. «Se poi la nomina crea imbarazzo al coordinamento, spetterà al direttivo muggesano valutare le ripercussioni. Muggia ha sempre chiesto autonomia di gestione», aggiunge.

Il panorama politico a Muggia si presenta quindi

vivace. Se tali trasferimenti saranno confermati, in consiglio del Ccd rimarrebbe solo Italo Santoro, e Forza Italia avrebbe ben sette rappresentanti. C'è già chi, tra le opposizioni in aula, ha fatto, ironicamente, i complimenti ai consiglieri «transfughi» per la loro decisione: «Per ottenere il settimo assessore è meglio essere di Forza Italia che del Ccd», ha detto qualcuno.

Ma serve forse anche essere tesserato con la Lega Nord? Tre consiglieri forzisti avrebbero avanzato, nella poco formale sede di un bar, tale richiesta di «trasferimento». Poi hanno negato la serietà della domanda. «Eventualmente, si dovrà valutare», così, invece, il leghista Tullio Pantaleo.

s.re.



L'inaugurazione di ieri, affollatissima. (Foto di Lasorte)

Inaugurato il primo lotto, dopo due anni di lavori costati un miliardo e 700 mila lire

L'ostello Alpe Adria è operativo

L'area è in gestione agli scout, tante le iniziative in programma

Una bella giornata di sole ha salutato ieri l'inaugurazione del primo lotto dell'ostello Alpe Adria, una struttura che - secondo le affermazioni di Elisabetta Diego, presidente dell'associazione scoutistica Amis che gestisce la struttura - vuole aprirsi a iniziative improntate a uno spirito di pace e convivenza tra i popoli. Sono stati tanti, ieri, a partecipare alla cerimonia di inaugurazione, che si è svolta in diverse fasi con lo spirito e il cerimoniale del «popolo degli scout». L'area interessata dalla ristrutturazione, acquisita in gestione dall'Amis nel 1984, comprende un edificio centrale fornito di alloggi (59 posti letto), cucina, spazio per la refezione e servizi a norma.

Un altro edificio è stato impostato a «centro natura», dotato di sala audizio-

ni e conferenze, a supporto di una didattica rivolta all'apprendimento della tutela ambientale. Ristrutturata pure la piccola casa del custode. L'intervento, durato due anni, è stato finanziato con un contributo regionale destinato dalla Comunità europea per l'importo di un miliardo e settecento milioni. Il prossimo lotto dovrebbe riguardare un gruppo di altri edifici vicini all'area che l'Amis intenderebbe riprendere per la creazione di un'area «rustica», ancor più vicina alle esigenze dei seguaci della filosofia di Baden Powell, il creatore degli scout.

«Questo comprensorio - ha ribadito Elisabetta Diego - ambisce a diventare un punto di riferimento per l'educazione ambientale dei giovani. I volontari dell'Amis - un'associazione che

può contare su oltre cinquecento soci - verranno affiancati da altre figure per l'organizzazione di momenti diversi di socializzazione e ospitalità. I gestori saranno in grado di garantire ai richiedenti pure alcuni pacchetti turistici iniziando dal versante naturalistico, con la possibilità di offrire visite guidate a grotte e sentieri dell'altipiano, «birdwatching» e altre pratiche anche oltre il confine. C'è infatti una collaborazione tra l'ostello e il Comune di Sesana. Sul fronte storico, un'altra opportunità «turistica»: conoscere i luoghi della prima guerra mondiale, recandosi in visita a trincee e versanti dove sono ancora visibili le tracce dell'immane tragedia del primo scorcio del ventesimo secolo.

ma.lo.

COOPERATIVA AGRICOLA DI TRIESTE
KMETIJSKA ZADRUGA V TRSTU

Vieni a scoprire la genuinità
dell'Olio
extravergine di oliva

TROVERAI ANCHE L'OLIO
Auliar tergeste

PRODUZIONE SELEZIONATA E LIMITATA

Ogni sabato mattina, dalle ore 10.00 alle
12.00 durante il mese di dicembre avrà
luogo una degustazione guidata degli oli
extravergine di oliva ed una visita al
frantoi. Vi aspettiamo!

Ed inoltre alla
Cooperativa Agricola
un assortimento
completo di prodotti
per l'agricoltura,
il giardinaggio
e l'hobbistica.

Via Isonzo 10 - Zona Ind. - San Dorligo della Valle (Trieste)
tel. 040 8990111 - fax 040 823192 - ilfrantoi@agricolatrieste.it
Orario: da lunedì a sabato 8.00-13.00 / 15.30-18.30

ABBIGLIAMENTO DA SCOOTER

Vespa e Tucano,
giubbotti, giacche,
mantelle impermeabili,
coprigambe, guanti e
altri accessori.

ROTL

Trieste - Via San Francesco 48/50
Tel.: 040 63 73 73
Da sempre la tua Concessionaria
PIAGGIO / GILERA

IL PICCOLO

IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

S K D "IGO GRUDEN"
NABREŽINA
con il patrocinio
e la collaborazione
della provincia di Trieste,
del Comune di Duino-Aurisina,
Očučina Devin - Nabrežina
della Comunità Montana del Carso
Kraška Gorska Skupnost
La collaborazione del

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZAKUŽNA KRAŠKA BANKA

ZVEZA SLOVENSkih
KULTURNIH DRUŠTEV-
SLOVENSKA PROSVETA-
SKUPNI POPDORNI SKLAD
SKGZ in SSO-

"KAMEN..."
X. MOSTRA
DI ARTIGIANATO
IN PIETRA E SCULTURA

DA VENERDI
23 NOVEMBRE 2001
A DOMENICA
09 DICEMBRE 2001

FIERALI 17-20
FESTIVI 10-12 / 15-20

CASA DELLA PIETRA
KAMNARSKA HISA
"IGO GRUDEN"
AURISINA/NABREŽINA
158.

NAVIGATOR
UN CLICK SULLE STELLE

IL TELESCOPIO COMPUTERIZZATO

Fototecnica Carducci
Via Carducci 25 34122 TRIESTE - Tel. 040/636188
e-mail: info@fotocarducci.com

"Sono arrivate
le AGENZE
DEL CIELO"

OFFERTA VALIDA
FINO A DOMENICA
3 DICEMBRE
salvo esaurimento merce

TELESCOPIO
OBERON
L. 199.000

MERCURIO
L. 275.000

NETTUNO
L. 399.000

BINOCOLI
BUSSOLE
SCONTO 20%

MICROSCOPI
SCONTO 20%

VISITATE I NOSTRI SITI: WWW.FOTOCARDUCCI.COM - WWW.TRIESTESHOP.IT/FOTOTEKNICA CARDUCCI

Buone
Feste

centro convenienza mobili

**MOBILI
STOCK**

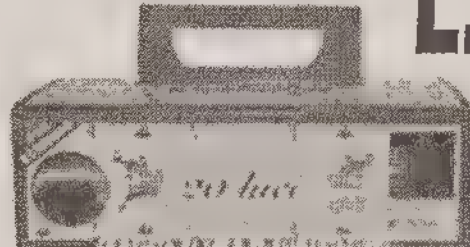
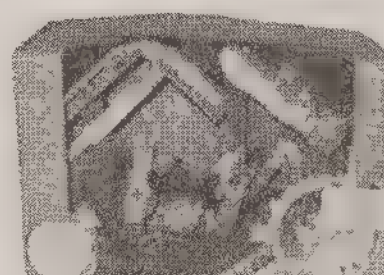
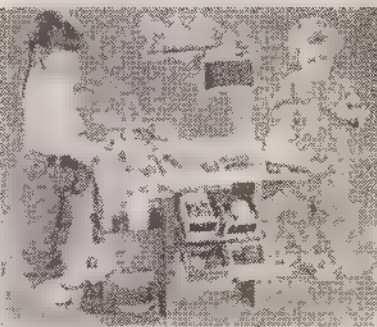
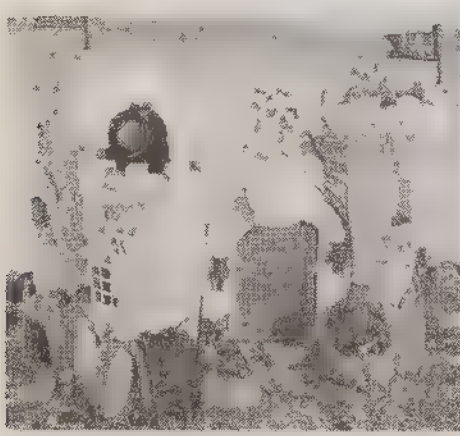
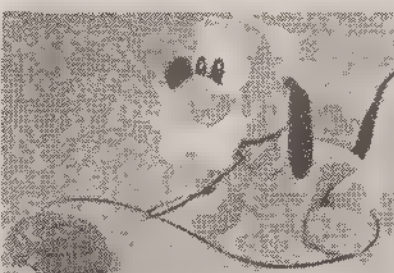
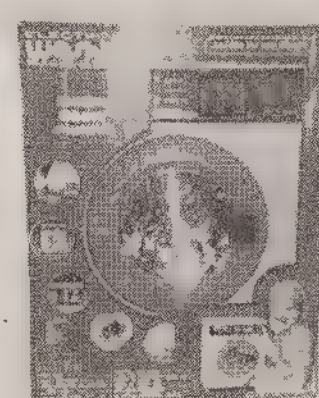
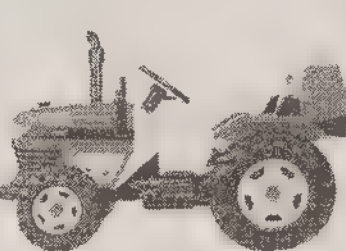
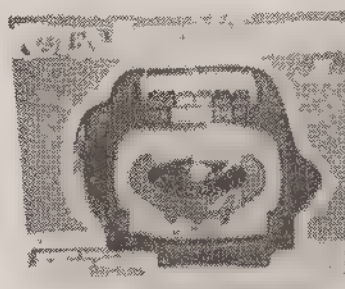
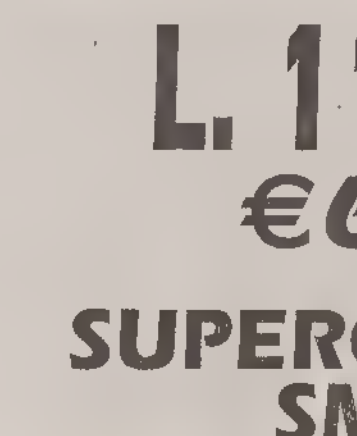
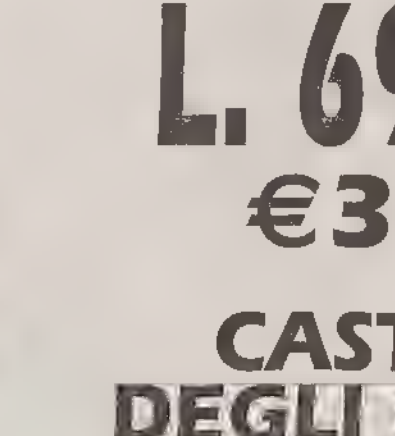
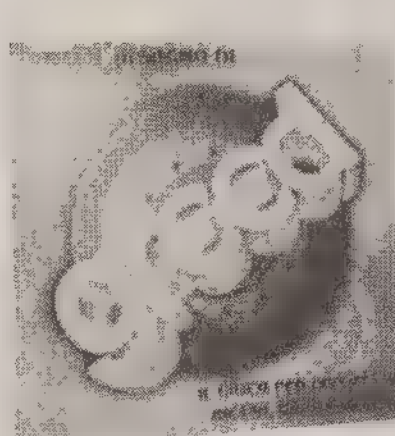
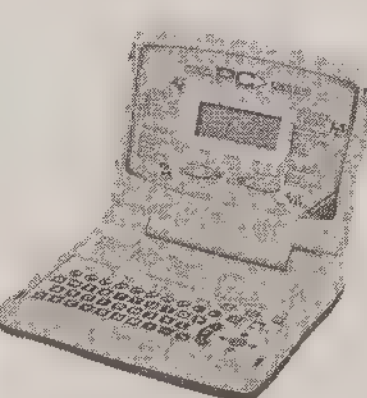
Acquista da noi,
vincerai
EURO
fortuna

GRANDE PROMOZIONE di 300 SALOTTI
a PREZZI di MOSTRA (es: Salotto in Pelle 3+2 da L. 1.050.000 € 593,93)

solo il Vero Mobili Stock a MARIANO DEL FRIO - 20012 - Tel. 040 810077

CENTERCASA

MAGICO NATALE

	L. 55.900 €28.87 ABETE MONTEZUMA LUSSO 180 cm.		L. 23.900 €12.34 180 MINILUCCIOLE PER INTERNO COLORI LUCI ASSORTITE		L. 24.900 €12.86 20 LUCI PER ESTERNO COLORI LUCI ASSORTITE		L. 35.900 €18.54 NATIVITÀ NATALE CON CAPANNA
	L. 159.900 €82.58 MONOPATTINO ELETTRICO		L. 99.900 €51.59 BEBÈ MIO		L. 99.900 €51.59 MIRACLE BABY TESORO MIO		L. 109.900 €56.76 JANO
	L. 69.900 €36.10 NOUVELLE CUISINE		L. 84.900 €43.85 RENATO L'ALLEGRO MERCATO		L. 119.900 €61.92 FABBRICA DELLE BAMBOLE		L. 49.900 €25.77 BIRIMBA COL SEDERINO ROSSO
	L. 99.900 €51.59 CASTELLO MAGICO FISHER PRICE		L. 89.900 €46.43 FORESTA DI ROBIN HOOD FISCHER PRICE		L. 79.900 €41.26 BABY PLUTO MONELLINO		L. 49.900 €25.77 LAVATRICE
	L. 109.900 €56.76 VIGILI DEL FUOCO 115 RADIOCOMANDO		L. 159.900 €82.58 TRATTORE RANCH MASTER A PEDALI		L. 29.900 €15.44 REGISTRATORE RIPRODUTTORE		L. 119.900 €61.92 SUPERCANTIERE SMOBY
	L. 49.900 €25.77 MON TOUTOU		L. 69.900 €36.10 CASTELLO DEGLI ORSETTI		L. 79.900 €41.26 EURO TRAIN		L. 59.900 €30.94 GRÉED IL GIOCO PER DIVENTARE RICCHI RAPIDAMENTE!
	L. 79.900 €41.26 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO		L. 59.900 €30.94 EURO MONOPOLI		L. 69.900 €36.10 JUNIOR PC WINNING		L. 239.000 €123.43 GAME BOY ADVANCE

LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CENTERCASA Via C. Battisti, 29 - Tel. 040/635014
Giocattoli, Articoli da regalo, Articoli natalizi e cancelleria

CENTERCASA Via C. Battisti, 18 - Tel. 040/371237
Casalinghi, Articoli da regalo ed Articoli natalizi

APERTI
OGNI GIORNO
FINO AL 24 DICEMBRE 2001
con orario
9.00-13.00 / 15.30-19.30
Domenica e Lunedì compresi

si trova in Via Giulia, 56/58 a Trieste - Tel. 040 3592411

ORE DELLA CITTÀ

San Nicolò dell'Apt

In occasione di San Nicolò l'Apt organizza all'auditorium del museo Revoltella il 6 dicembre una video-proiezione sul mondo dei cani da slitta con musica e racconti dei viaggi dell'Antartide. I biglietti per l'ingresso gratuito si ritirano nella sede di via San Nicolò 20.

Spettacolo di pattinaggio

Questo pomeriggio, alle 18, al Palazzetto dello sport, «Il gobbo di Notre-Dame», protagonisti i pattinatori artistici del Jolly.

Fraternità San Pio X

Oggi alle ore 18, a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefebvre, in via S. Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima della messa.

Scuola Waldorf

L'associazione di volontariato Scuola Waldorf di Sgonico organizza oggi (Sgonico 44) la «Festa dell'avvenire»: pomeriggio di giochi e attività per bambini, genitori e amici per conoscere la scuola materna e il nido d'infanzia. Per informazioni, nei giorni feriali alla sede di Sgonico, tel. 040 229540; o Rosa Maria Peternelli per la pedagogia steineriana e i corsi artistici, tel. 040 823280.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fakin Ali con Quia Annalisa; Tolotti Luigi con Morozova Natalia; Fatur Giulio con Marino Angela; Bencina Igor con Grigic Irena; Milanovic Nibolisa con Esposito Manuela; Cagneschi Roberto con Serravallo Daria; Angeloro Alfonso con Babina Irina; Moret Igor con Cescutti Ardea; Pasqualinotto Alessandro con Presti Tatiana; Vittorelli Christian con Smiskova Jana.

Rinvio della leva

Il 31 dicembre sarà l'ultimo giorno utile per chiedere il beneficio del rinvio alla chiamata alla leva per motivi di studio da parte degli universitari iscritti al secondo anno di corso e successivi. Informazioni al sito: www.marina.difesa.it o all'Ufficio leva alla Capitaneria di porto, tel. 040 370288. Ufficio leva di mare: da lunedì a venerdì 9-12, da lunedì a giovedì, 15-16.

Educatori asili nido

La Cgil-Fp prega tutti gli interessati agli incontri di preparazione al concorso di educatore asili nido, di telefonare con urgenza alla sede di piazza Unità n. 4, tel. 040 3661965 i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Club reali

La tradizionale «cena azzurra» organizzata dai Club reali di Trieste per lo scambio degli auguri si terrà giovedì 13 dicembre: sarà l'occasione per dare l'addio alla lira, che dopo 140 anni cede il passo all'euro. Informazioni e prenotazioni in sede di via Imbriani 4, tel. 040 631012.

Mogli dei medici

Domani alle 10, all'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, consueta riunione mensile soci Ammi (Ass. mogli di medici). Interverrà il dott. Bauci per parlare dell'euro.

Conferenza a Studi-o-los

L'Associazione socio-culturale Studi-o-los comunica che nella sede di via Carpison 3, domani alle 18.30, per il ciclo «La seconda metà della vita: un'età da inventare» la dott. Cristina Orel (psicologa) terrà una conferenza sul tema: «Cuore e ipertensione: la visione psicosomatica e l'intervento farmacologico». L'ingresso è libero.

Teatro a San Giovanni

Oggi alle 17.30 la compagnia «Palcoscenico amatoriale triestino - Pat Teatro» presenta l'ultima replica del giallo comico dialettale «Un sipario rosso sangue (una nuova indagine per il tenente Piccione)» due atti di Gerry Braida per la regia dell'autore. Preveduta biglietti alla biglietteria centrale di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo; nel corso della rappresentazione sarà consegnata una targa commemorativa nel decennale della scomparsa di Dante Fabris, appassionata figura del teatro triestino.

«Ventis secundis» visite guidate

Sono fissati per oggi alle 10.30 e 12 gli appuntamenti col curatore della mostra «Ventis secundis. Uomini e Vele nella collezione Visintini» nelle sale del Museo del Mare di via Campo Marzio 5. Le visite guidate sono comprese nel prezzo del biglietto d'ingresso al museo.

Mostra di porcellane

Mostra «Terra, fuoco... & caffè». Porcellane del '700-'800 a Palazzo Costanzi, in piazza Piccola 2, fino al 13, con orario 10-13 e 15.30-19.30. Visite guidate oggi, mercoledì 5, domenica 9 e mercoledì 12 dicembre, alle 11.45 domenica e alle 16 mercoledì.



Seguendo i ritmi latino-americani

Ottimo risultato per la coppia triestina Franco Mercandell e Daniela Ciac del Club Diamante del Friuli Venezia Giulia che si è piazzata al sesto posto (su 40 coppie) nella Categoria Senior 46/55 classe B, ai recenti Campionati italiani di danze latino-americane svoltisi a Foligno dal 16 al 18 novembre. Entrando in finale, Mercandell e Ciac si sono aggiudicati il passaggio di merito nella classe A.

Museo sveviano

Oggi il Museo sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dott. Irene Battino, Biblioteca Civica, tel. 040303293, int. 621.

Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginastica 47, con inizio alle 16.30, «Accordi tra versi e danze» con la presenza del campione mondiale di fisarmonica Egon Tauer, dei poeti Flavio Pizzino, Rosanna Puppi, Caterina Schirripa e con la partecipazione dell'Associazione di danza «Bailecito». Il Centro ritrovo anziani di via Valdirio 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Mutilati e invalidi

Tutti i mutilati e invalidi civili della provincia di Trieste, oggi e domani, dietro presentazione della tessera associativa, potranno visitare gratuitamente i musei di: Aquileia, Museo archeologico e paleocristiano; Cividale del Friuli, Museo archeologico; Duino Aurisina, Grotta del Mitreo e chiesa di San Giovanni; Trieste, Basilica paleocristiana, Necropoli tardo-romana e Acquedotto romano; Museo storico castello di Miramare e Galleria nazionale d'arte antica.

Lions club

Trieste Miramar

Oggi alle 16 al Circolo della Ras di via Santa Caterina 2, avrà luogo la tradizionale tombola natalizia organizzata dal Lions club Trieste Miramar, il cui ricavato verrà devoluto a scopo benefico. La manifestazione è riservata ai soci, consorti, amici e ospiti.

Museo postale

Oggi il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura di Poste Italiana spa e dei Civici musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione Cittaviva. Il Museo sarà quindi aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Il libro di Chenda

Mercoledì alle ore 17.30 nella sala maggiore di palazzo Scrinzi Sordina, corso Saba 6 avrà luogo la presentazione del libro: «Cinquant'anni all'ombra di S. Giusto». Intervista di Fulvio Chenda a Gianfranco Gambassini.

«Pinuci» libro

Martedì, con inizio alle ore 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1), l'attore e regista Ruggero Winter presenterà «Pinuci» (Mgs Press), prima traduzione in triestino di Nereo Zeper de «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi. Il libro è stato illustrato da José e ha il patrocinio della Fondazione nazionale Carlo Collodi. Interverranno gli attori Mariella Terragni, Eleonora Zeper e Piero Padovan che interpreteranno alcuni brani del libro.

Mostra «Atlantis»

La mostra «Atlantis - Il giro del mondo in 12 volumi», è stata prorogata fino al 23/2 con apertura al pubblico nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e oggi dalle ore 10 alle ore 13. Ingresso gratuito. La mostra è allestita nella Sala espositiva di via del Teatro Romano 7. Visite guidate a cura dell'associazione di volontariato «Cittaviva» e della Cooperativa Servizi Trieste, nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì e domenica alle ore 11.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il museo di storia naturale comunica a soci e simpatizzanti che domani il signor Basezzi presenterà una cartella di diapositive. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2.

Canzone napoletana

L'Associazione «Gli amici della canzone napoletana» organizza sabato 8 dicembre dalle 20.30, al «Principe di Metternich» di Grignano, «Sentimental», una serata particolare dedicata alla canzone napoletana. Per informazioni tel. 040 224189.

PICCOLO ALBO

Smarrita ieri notte gatta bianca e nera nella zona di via Beccaria. Chi ne avesse notizie è pregato di telefonare al n. 040.361347.

È stata smarrita una micina nera con collare rosso di nome Nerina in zona Valmaura. Chi ha sua notizia è pregato di telefonare al 368.3031326.

Questa sera, nella cattedrale di San Giusto, recital del violoncellista Favento

Tornano i Concerti d'Avvento

Riprendono oggi gli appuntamenti concertistici in Cattedrale per il periodo natalizio (una tradizione colta assai diffusa nell'area mitteleuropea) con l'intento di creare momenti di meditazione a corollario della catechesi. Organizzati dall'Assessorato alla Cultura del Comune, dalla Cappella civica, Associazione Pro Musica-Onlus e parrocchia di San Giusto, i «Concerti dell'Avvento» sono programmati per quattro domeniche (fino al 23 dicembre alle 20), con il seguito di altri due dopo Natale per la liturgia del ringraziamento. Il programma è stato scelto in armonia con le tematiche che la musica sacra propone per questo periodo e offre numerosi spunti di alto interesse musicologico.

Per oggi è previsto un recital per violoncello solo di Massimo Favento (allievo di Libero Lana) che eseguirà di Bach la Suite n. 1 e 5,

una sonata di Ligeti e Kodály di Marco Sofianopulo in prima esecuzione. Seguirà, domenica 9, un concerto sostenuto dall'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi (Mauri Rossi violino) dedicato interamente a Vi-



valdi. Domenica 16 vedrà come protagonista l'organista marchigiano Luca Scandali (in programma corali di Bach e pagine di Mozart, Schumann e Mendelssohn). Il concerto di domenica 23 ospiterà i solisti e il Gruppo femminile della Cappella civica, diretti da Marco Sofia-

nopulo, che interpreteranno Lodi duecentesche dai codici di Firenze e Cortona trascritte a cura dello stesso maestro Sofianopulo. Queste antiche composizioni sono tutte in forma di ballata e i testi poetici in volgare, incentrati sulla vita di Gesù, della Vergine e dei santi, saranno affidati a una voce recitante.

Il Concerto natalizio della Cappella civica di Trieste è fissato per mercoledì 26 alle 18 e sarà dedicato interamente a corali bachiani scelti anche dal celebre Oratorio di Natale. Infine, l'ultimo di questa serie di appuntamenti è previsto per lunedì 31 alle 18 con la «Liturgia di ringraziamento e canto del Te Deum» officiata dal vescovo Eugenio Ravignani, in cui saranno eseguite musiche di Marco Sofianopulo (all'organo Mauro Macri). Tutte le manifestazioni sono a ingresso libero.

Liliana Bamboschek

CONCERTO BENEFICO



Gianni Safred, un intenso ricordo musicale

Un momento del concerto in ricordo di Gianni Safred svoltosi a Muggia, il cui ricavato è andato alla fondazione «Luchetta-Ota-Angelo-Hrovatin». Nelle due serate (la prima al Cristallo di Trieste), intensi e appassionati musicisti si sono ritrovati per uno scopo benefico a rendere omaggio al maestro, scomparso vent'anni fa. Gino Cancelli, Luciano Mosetti, Gabriele Centis, Mario Cagno, il pianista Mario Russo (che ha concesso tre applausi bis), la voce di Umberto Lupi hanno esplorato ritmi e pagine musicali diverse, toccando le corde emotive di una platea attenta e partecipe.

FARMACIE

Domenica 2 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3, Opicina - tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3, Opicina - tel. 215170 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

Turno C

Agip: via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via dell'Istria (cimitero lato mare); via Forti (borgo S. Sergio); riva Augusto. Shell: largo Giardino 1/4; campo S. Giacomo; p.zza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

Esso: piazza Foraggi 7; Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10. I.P.: p.le Valmaura; v.le Miramare 9; Duino-Aurisina S.S. 14 km; via F. Severo 2/8.

Erg: riva N. Sauro 14. Api: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

IMPIANTI APERTI 24 ORE SU 24 Agip: Duino Nord Aut. Ts/Ve; Duino Sud Aut. Ve/Ts.

IMPIANTI SERVIZIO NOTTURNO

Tamoli: via F. Severo 2/3. Agip: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49.

IMPIANTI SELF-SERVICE Esso: p.le Valmaura. Agip: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università). Esso: Sgonico - S.S. 202. Tamoli: via F. Severo 2/3.

ELARGIZIONI

- In memoria di Elvira Stuparich in Grilli da Ginevra Torlo 50.000 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Franco Burcheri (2/12) da Marina e Davide 50.000 pro Astad.
- In memoria di Angela Duca nel trigesimo della morte (2/12) dalla figlia e genero 100.000 pro Villaggio del Fanciullo, 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Fulvia Levis in Fadda da Giorgio Sferch 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Bruno Martinuzzi da Silvia e Mariella Maranzana 100.000 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Nicolò Minica (2/12) dalla moglie Rosaria Minica 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nicolò e Cecilia Politi per l'anniv. (2/12) e compleanno (22/11) della figlia Laura 30.000 pro Lega tumori Mani.
- In memoria di Lidia Predonzani Colombin dal personale Istituto comprensivo «Marco Polo» 370.000 pro parrocchia «S. Caterina da Siena».
- In memoria di Virgilio Sch-

mid nel VII anniv. (2/12) da Laura, Chiara e Antonella 250.000 pro Associazione «de Banfield», 250.000 pro Airo.
- In memoria di Renato Trani nel I anniv. (5/12) dalla moglie Lidia e figlia Serenella 100.000 pro parrocchia di S. Francesco.
- In memoria di zio Bruno Bidoli dai nipoti Vilma, Riccardo, Paolo, Annamaria, Antonella e Michela D'Ambrosio 300.000 pro chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Maria Bressan da Ada, Francesca e Gabriella Bearzot e famiglia 100.000 pro Emergency (Milano), 100.000 pro Medici senza frontiere (Roma).
- In memoria di Ladislav Budin dagli equipaggi Tripmar 150.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Pietro Chermaz dalla fam. de Candia 150.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici); dalla fam. Mario Bertok di Bertocchi (Kp) 150.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Rinaldo, Roberto, Paolo Glavina 100.000 pro Frati di Montezza.
- In memoria di Lia e del dott. Luigi Conti da Pietro e Paolo Rigo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/12	6.00	TU CLAIRE A.	Venezia	VII
2/12	12.00	LI IST	Banias	Slot
2/12	15.00	TU UND DENIZCILIK	Istanbul	31
2/12	16.00	IT TRAKYA	Ambari	39

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/12	8.00	Sv ATOS	ordini	SI
2/12	8.00	Pc MF SALERNO	Capodistria	VII
2/12	10.00	St KONAVLE	ordini	Ats
2/12	14.00	TU CLAIRE A.	Capodistria	VII
2/12	22.00	TU UND DENIZCILIK	Istanbul	31
2/12	22.00	IT TRAKYA	Ambari	39

Domande entro il 17

La Provincia bandisce il concorso per due istruttori amministrativi

La Provincia rende noto che è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di istruttore amministrativo (VI qualifica), con riserva di un posto al personale avente titolo ai sensi dell'art. 51 della legge 388 del 2000. E' richiesto come titolo di studio il diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso a facoltà universitarie e conseguito presso una scuola della Repubblica italiana. L'età non deve essere inferiore a 18 anni. Il termine per la presentazione delle domande scade il 17 dicembre. Le domande di ammissione, indirizzate al Presidente della Provincia, devono essere presentate all'ufficio Protocollo, piazza Vittorio Veneto 4, primo piano, o spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Per ulteriori informazioni, o per ritirare copia dei bandi e del fac-simile della domanda, ci si deve rivolgere all'Amministrazione del personale, via Sant'Anastasio 3, tel. 04037981, o si può consultare il sito www.provincia.trieste.it

Banchetto da «Coin» Unicef, auguri a scopo benefico

Il Comitato provinciale per l'Unicef invita tutti a visitare il banchetto allestito all'interno di «Coin», che gentilmente offre spazio e collaborazione all'iniziativa. Acquistando biglietti augurali, calendari, giochi, magliette si contribuisce a finanziare i progetti Unicef a favore di tutti i bambini del mondo. In particolare oggi l'Unicef è in prima linea in Afghanistan per soccorrere il milione e mezzo di bimbi che sta per affrontare un durissimo inverno. Il banchetto sarà aperto fino al 22 dicembre, sabati e domeniche inclusi, con orario continuato. Il comitato provinciale, inoltre, prega tutti coloro che hanno già confezionato le loro pigotte per la tradizionale iniziativa benefica di Natale, di consegnarle al magazzino di via Valerio 117, lunedì dalle 16 alle 18 o giovedì dalle 11 alle 14.

julia viaggi
CAPODANNO

SALISBURGO dal 29/12 2001 all'1/1/2002 Lire 839.000
COSTIERA SORRENTINA POMPEI-CAPRI-AMALFI dal 29/12 al 31/12/2002 Lire 1.160.000
AUTOMOBILISTI IN CARINZIA, SAUSBURGHESE E VIENNA.
ed inoltre abbiamo tante vantaggiose OFFERTE PROMIZIONALI per soggiorni al mare e crociere!!

JULIA VIAGGI
Piazza Tommaseo 2/B, Trieste - Tel. 040/367636-040/367886
Filiale di Cervignano d. Friuli: via Aquileia 19/1 - Tel. 0431/371064

Avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

LINEE 33 e C MODIFICA PROVVISORIA DI PERCORSO.

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a causa di lavori stradali, a partire da lunedì 26 novembre e presumibilmente per qualche settimana, la via Campanelle verrà chiusa al traffico veicolare all'altezza del civico 286.

Per tutta la durata dei lavori i bus in servizio sulle linee 33 e C osserveranno le seguenti modifiche di percorso:

LINEA 33: corse limitate al piazzale antistante l'istituto "Galvani".

Contemporaneamente, verrà istituito un servizio di spola (LINEA 33 BARRATA) lungo il seguente percorso:

CAMPANELLE (capolinea "campo sportivo") - via Brigata Casale - Strada per Fiume - Largo Pestalozzi - via dell'Istria - via Rivalto - via MOLINO A VENTO (capolinea fermata angolo via Bastia).

LINEA C: ... Strada di Fiume - via Campanelle - piazzale del "Galvani" (inversione di marcia) - via Campanelle - Strada di Fiume - via Brigata Casale - cap. Campanelle - via Brigata Casale ... Altura, in ambo i sensi di marcia.

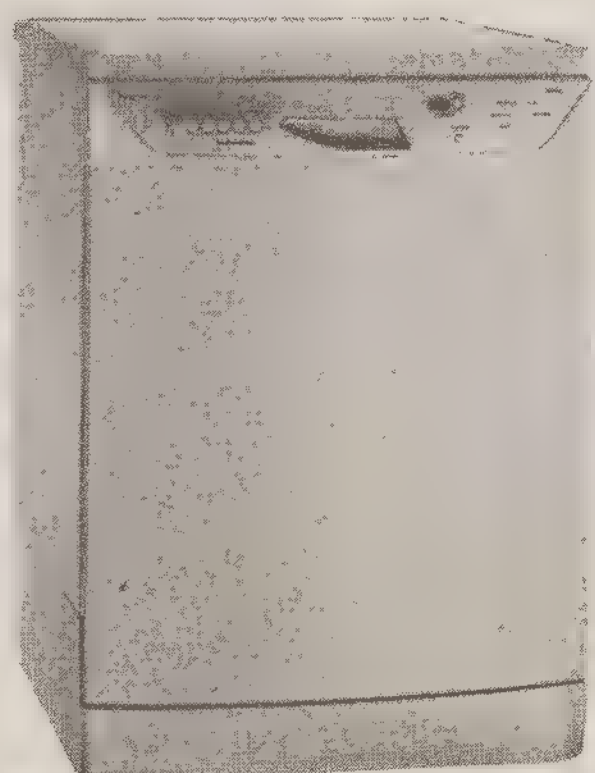
Gli orari provvisori della linea 33/ (Via Bastia - Campanelle) sono disponibili anche sul sito Internet aziendale www.triestetrasporti.it, alla voce Novità.

800-016675

L'USATO SUPERVALUTATO

REX RTI 90 A

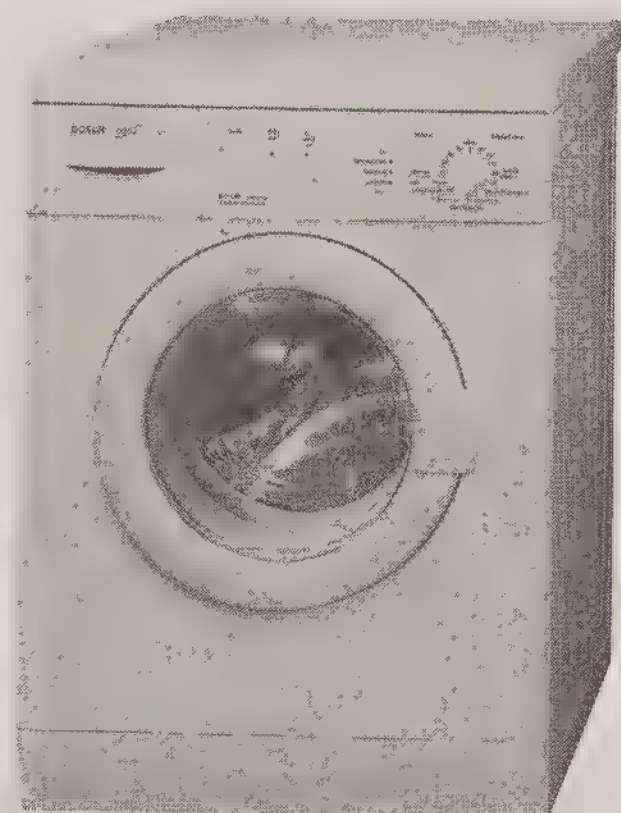
Lavastoviglie 12 coperti, 6 programmi di lavaggio, asciugatura Turbo Drying, sicurezza Aquablock. CLASSE ENERGETICA A.



~~L. 1.499.000~~ IL TUO USATO VALE **100.000**
1.390.000
 Euro 717,87

BOSCH WFD 1260

Lavatrice a carica frontale centrifuga 600/400 giri, comandi elettronici, gestione elettronica tramite Fuzzy, sistema anti-allagamento Aquavigil, capacità 4.5 Kg. CLASSE ENERGETICA A.



~~L. 799.000~~ IL TUO USATO VALE **100.000**
699.000
 Euro 361

ARISTON C 647 PW

Cucina con 4 fuochi gas con Gas control, accensione elettronica, grill elettrico, forno multifunzione "7 Cuochi Pizza".



~~L. 999.000~~ IL TUO USATO VALE **100.000**
890.000
 Euro 459,64

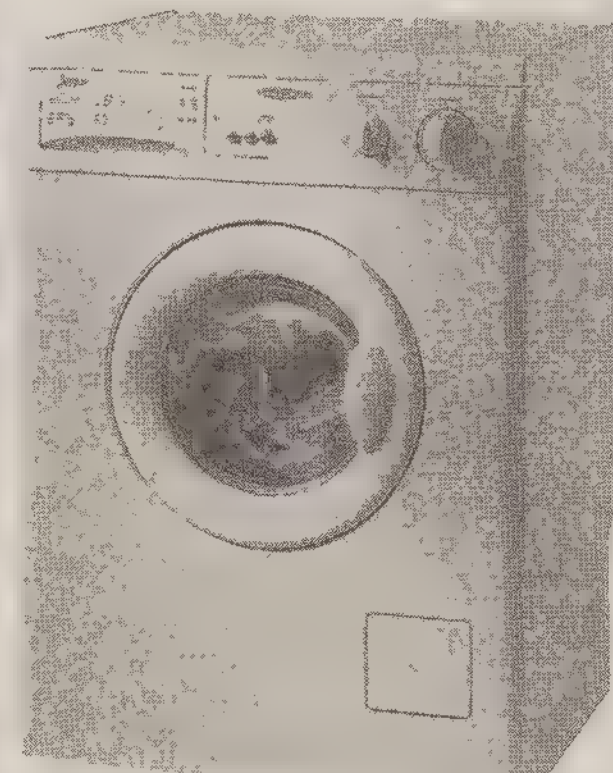
IL TUO USATO VALE FINO A 400.000 LIRE

Queste sono solo alcune delle vantaggiose offerte dell'operazione "L'USATO SUPERVALUTATO". Favolose proposte come queste ti aspettano nei nostri punti vendita.

PAGAMENTI AD APRILE 2002 SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI*

ZOPPAS PRG 60 C

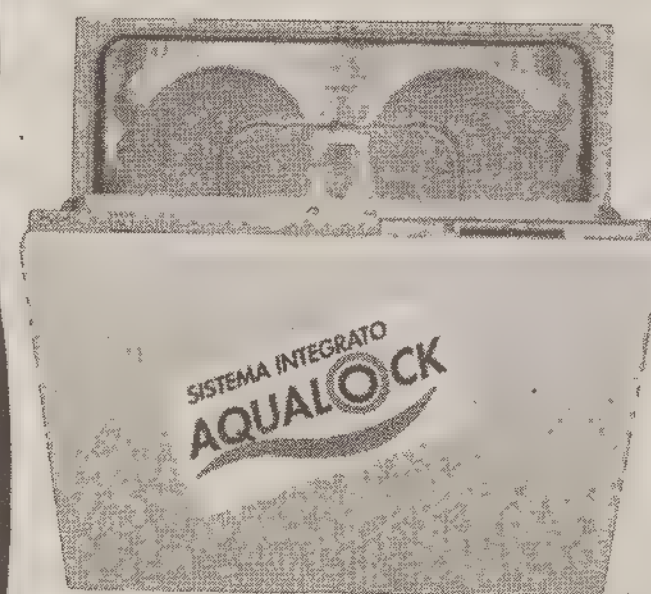
Lavatrice a carica frontale, centrifuga 600 giri/min., capacità 5 Kg., vasca in carboran garantita 10 anni, lavaggio Aquasystem. CLASSE ENERGETICA C.



~~L. 799.000~~ IL TUO USATO VALE **100.000**
699.000
 Euro 361

REX TT 9 E

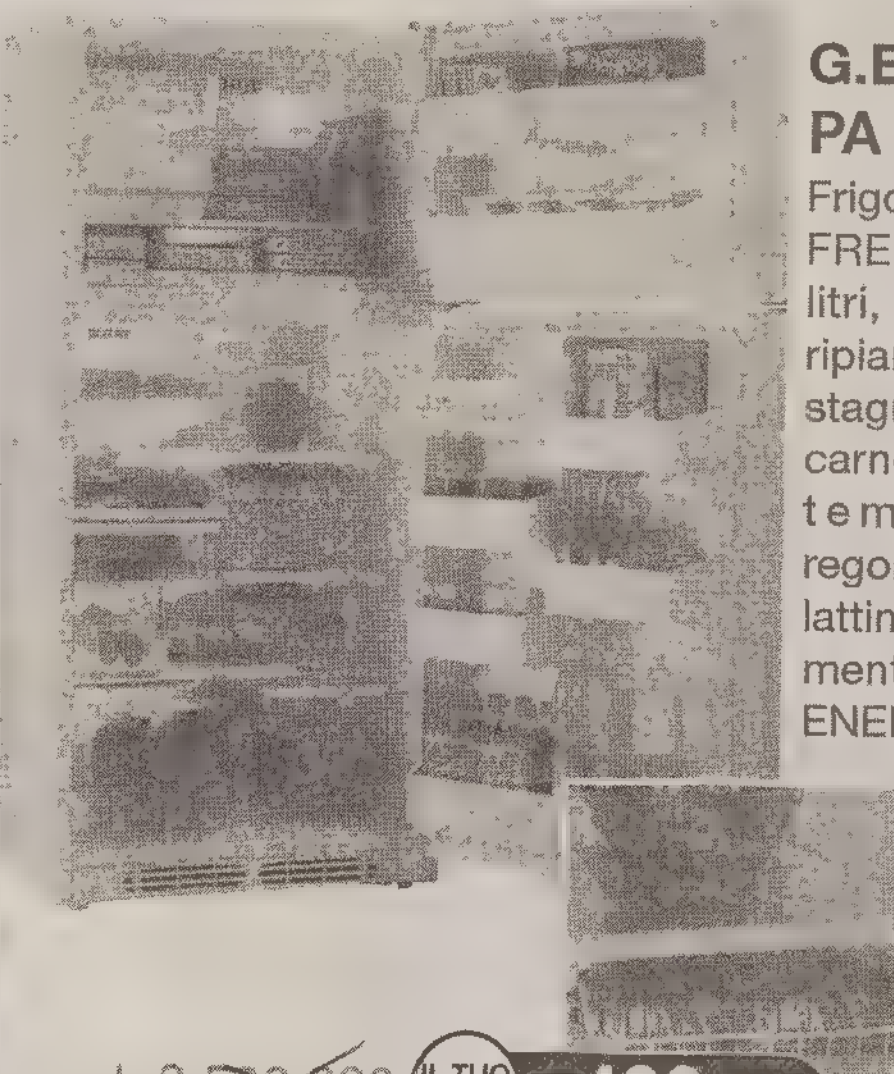
Lavastoviglie da incasso, 12 coperti, 9 programmi, 5 temperature, asciugatura Active Drying, sistema di sicurezza Aqualock. CLASSE ENERGETICA A.



~~L. 1.649.000~~ IL TUO USATO VALE **150.000**
1.490.000
 Euro 769,52

G.E. TBG 19 PA WW

Frigorifero TOP FREEZER, 537 litri, quattro ripiani a tenuta stagna, cassetto carne e pesce a temperatura regolabile, porta lattine e condimenti. CLASSE ENERGETICA C.



~~L. 3.599.000~~ IL TUO USATO VALE **400.000**
3.190.000
 Euro 1.647,49

Operazione valida dal 19/11 al 16/12. Salvo esaurimento scorte.

*Spese pratica L. 25.000

Raccomandata spedita al Comune: disciplina legge 80 del 1/9/03/80 e altre regionali. La supervalutazione dell'usato è valida su tutti i prodotti contrassegnati all'interno del punto vendita da apposito segnaprezzo. Prezzi IVA inclusa. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali.

FINO AL 10 DICEMBRE 1 ORA DI PARCHEGGIO GRATIS PER FARE I TUOI ACQUISTI DA SIDE

SIDE

www.sideonline.it

Elettrodomestici - Video

- **TAVAGNACCO** Via Nazionale, 131 Tel. 0432 651930
- **CASSACCO** S.S. Pontebona km. 144
- **TOLMEZZO** c/o Centro Comm. Alpe Adria Tel. 0432 880325
- **TRIESTE** Via Torre Picotta, 6 Tel. 0433 2115
- **TRIESTE** Via Giulia, 75/3
- **TRIESTE** c/o Centro Comm. Il Giulia Tel. 040 54441
- **TRIESTE** Via Rossetti, 4/b Tel. 040 635355
- **UDINE** V.le Tricesimo, 165 Tel. 0432 471833
- **UDINE** V.le Palmanova, 413 Tel. 0432 601018
- **UDINE** Via Aquileia, 89 Tel. 0432 505745

www.angolodellamascia.com

Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

Attico immobiliare srl

VENDITA APPARTAMENTI

PIAZZA BORSA - PIAZZA UNITÀ - CENTRO - BARRIERA disponiamo di alloggi e mansarde primingressi e non, varie metrature.
FORO ULPIANO stabile recente lussuoso asc. ottime condizioni uso studio o abitazione di: cucina salotto 2 stanze 2 bagni rip. €. 240.000.000 (Euro 123.949,66)

CAPO DI PIAZZA tranquillo in palazzina in fase di restauro asc. primingressi consegna aprile 2002, rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno e rip. 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) Possibilità agevolazioni Transil.
S. GIOVANNI in residence lussuoso asc. vista aperta, scorio mare, tranquillissimo nel verde ottime condizioni di: altro cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. balcone cantina ampio box auto, posti auto e parco condominiale L. 390.000.000 (Euro 201.418,19).

PIAZZA S. ANTONIO pedonale, lussuosa palazzina d'epoca asc. prestigiosi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. saloncino 2 stanze 2 bagni rip. terrazze. TRATTATIVE RISERVATE.
PIAZZA S. ANTONIO EVIALE epoca 2 alloggi, buone condizioni, ampia metratura adatti ufficio o abitazione. S. VITO semi attico vista golfo Miramare città in stabile signorile ampia metratura rifiniture lussuose di: cucina ab. salone doppio soggiorno 4-5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

STR. DEL FRUOLI BASSA villa indipendente al grezzo o primingresso nel verde vista Miramare, impianti semi ultimati di: cucina ab.

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

salone con sopralzo 3-4 stanze 3 bagni rip. giardino e garage € 410.000.000 (Euro 211.747,33).

STRADA DEL FRUOLI in stradina privata vista spettacolare primingresso di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. lavanderia cantina terrazzo ab. giardino proprietà €. 670.000.000 (Euro 346.026,12).

COMMERCIALE in stradina privata villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di: cucina ab. in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto artigianale, cantina lisciaia terrazzo ab. garage doppio, giardino.

STRADA DEL FRUOLI IN STRADINA PRIVATA villa consegna febbraio 2002 vista golfo-città di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni taverna fuori terra ampia cantina giardino portico due posti auto coperti di proprietà.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima in bifamiliare su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna con caminetto studio salottino verandato portico cantina garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

MUGGIA posizione collinare vista mare, villa recente lussuosa ampia metratura valendo bifamiliare con ampio parco ancora in parte edificabile. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA-GRIGNANO-GRETTA-CONCONELLO-BARCOLA e **OPICINA** disponiamo di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, auto giardini alberati, accesso auto e accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

Continuaz. dalla 14.a pagina

DOMUS negozi centralissimi anche su due piani in diverse posizioni della città da 100/150/200 mq e oltre. Adatti a qualsiasi attività. Tel. 040/366811. (A14649)

DUINO bistranze, soggiorno, cucina, servizio, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. Tel. 333.4659951. (C00)

LOCALI Roiano 67 metri quadrati ampie vetrine, canone 800.000 mensili, via Gatterri adatto deposito/ rappresentanza ampio passo carraio, canone 1.300.000 mensili. (A00)

PRESTIGIOSO studio ufficio centralissimo ogni confort affitta proprietario. Tel. 040/421325. (A14687)

UFFICIO Giardino Pubblico signorile, grande stanza, archivio, bagno - riscaldamento autonomo. Canone 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICIO piazza Ospedale edificio signorile primo piano ascensore 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo 800.000/760552. (A14606)

VUOTO Gatterri recente: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi. Canone 1.300.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

4 LAVORO

OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale in costante espansione con sede a Trieste ricerca 4 dinamici/che collaboratori/trici per consulenza telefonica, offriamo fisso + premi possibilità di crescita professionale. Richiede

diamo cultura superiore, ottima dialettica, predisposizione ai contatti umani. Tel. 13-15 e 18-20 allo 040/630245. (A14648)

A.A.A. PER volantinaggio cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi. Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209 - Sis pubblicità, ore ufficio. (B00)

A.A.A. SOCIETÀ seleziona personale per assistenza integrativa settore terza età telefonare 3487500103. (A14670)

A.A. ABBIAMO il privilegio di essere primi nel settore di riferimento, inseriamo venditore per gestire nostra clientela industriale esclusivamente su appuntamento fissati dall'azienda. Guadagno medio 8 milioni mensili. Numero verde 800.203202. (F117)

A.A. PARRUCCHIERA/E esperta e motivata cercasi. Negozio centrale ottima retribuzione tel. 336.368363. (A14441)

A. WORKNET cerca cassiere/ve max 30 anni anche senza esperienza Worknet via Lazzarotto Vecchio 18. 040/322077. (A14655)

A.D.P.M. cerca personale serio per distribuzione pubblicità no - vendita 1.200.000 mensili. Presentarsi dal lunedì al venerdì via Gravis 1/1 ore 18-19. No informazioni telefoniche. (A14696)

ADECCO cerca laureata/o in discipline giuridico-economiche max 32 anni da inserire come responsabile commerciale nel proprio organico. Si richiede esperienza nella vendita e motivazione al lavoro di gruppo e per obiettivi. Tel. 0481/533000. (B00)

ADECCO Gorizia cerca disegnatrici cad 2-3D scopo assunzione rete. 0481/533000. (B00)

ADECCO impiegati cerca tecnici progettazione navale; sviluppatori software; periti, ingegneri meccanici; periti navali; sistemisti conoscenza unix, linux, reti; diplomati buon inglese; pc; commessi/ con esperienza. Via Severo tel. 040/5708259. (A00)

ADECCO Trieste assume amboesseri: un cuoco capopartita, due termoidraulici, due carrellisti, un meccanico auto, una barista esperta, cassiere/ commesse/i per supermercati, manutentori meccanici, motoristi navali, studenti universitari per periodo natalizio. Via Venezia 5, tel. 040/3233502. (A00)

AMBOESSERI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Tel. 0776319088. (F135/4)

ASSOCIAZIONE sportiva selezione impiegato/a da adibire a mansioni amministrative. Offresi rapporto continuativo, richiedesi esperienza. Referenziale dettagliatamente a S.N.G. riva Massimiliano e Clotilde 2, 34014 Trieste. (A14722)

AZIENDA leader nel settore nell'ambito del potenziamento della rete commerciale, selezione nella zona di Trieste-Udine-Gorizia e province razzano/o dinamico/a, cultura media, età 25/40. Possibilmente introdotto/a presso bar e locali pubblici. Stipendio più incentivi. Possibilità di ottima carriera e reddito a fronte di risultati tangibili. Contattare sig. Degortes 045/6766989 ore ufficio. (F117026)

AZIENDA leader settore edilizia cerca addetto/a segreteria, diploma commerciale, ottimo Microsoft Office, ottimo inglese, range stipendio netto mensile L. 1.600.000-1.800.000 X 13. Fermo Posta Trieste Centrale Pat. Ts 50112521. (A14508)

AZIENDA leader settore trasporti con sede a Monfalcone cerca impiegato/a a tempo determinato per un anno da adibire a mansioni di contabilità, fatturazione, bilancio, con buona conoscenza sistemi informatici. Possibilità di prolungamento del periodo lavorativo in base a capacità e valutazione finale. Costituirà titolo preferenziale conoscenza lingue francese-inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a Fermo-posta via Romana Monfalcone C.I. n. AE9302684. (C00)

AREA immobiliare

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7608141

VENDITE

IPPODROMO adiacenze, ottimo, soleggiato, tranquillo in piazzina recente ampio soggiorno con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, piano auto coperto. Anche completamente arredato. Lire 280.000.000.

ADIACENZE GIULIA - vista aperta, piano alto con ascensore, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, servizi separati, poggiolo, libero aprile 2002. Lire 240.000.000.

CASSETTA PERIFERICA - da ristrutturare su due piani, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, possibilità terrazzo, ampio giardino, accesso auto Lire 185.000.000.

BARCOLA - PRESTIGIOSO - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 600 mq, saonino, grande cucina, tri-camera, studio, tripli servizi, garage termotecnico. Lire 700.000.000.

SAN LUIGI - tranquillo, in stabile recente, signorile, con giardino di proprietà ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniali, cameretta, bagno, terrazzo, cantina. Lire 285.000.000.

MUGGIA casa bifamiliare 2300 mq giardino, P.T. cucina abitabile, soggiorno, lavanderia, matrimoniali, bagno; P.P. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande, due bagni, terrazzo. Lire 685.000.000.

STRADA DEL FRUOLI - casa con giardino e box, ampia metratura, completamente ristrutturata, consegna giugno 2002, vista mare, possibilità scelta rifiniture interne, prezzo impegnativo, trattative riservate.

IN AFFITTO
Lire 1.050.000 - **ZONA SERVITA** - Arredato, ottime condizioni, in stabile recente, piano alto con ascensore, ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniali, cameretta, bagno, ripostiglio

Continua in 30.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc

TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040/661455
☎ 339/6820031
FAX 040/661457

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Site WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICERCHE
CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, automelano. Definizione immediata.

DA RISTRUTTURARE - in stabile decoroso cercasi appartamenti varie metrature per acquisto portafoglio clienti.

CERCHIAMO urgentemente, zona Rive o S. Vito, 100 mq circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.

STRADA COSTIERA - splendida villa con giardino, assonore dalla strada, 4 stanze, 4 bagni, soggiorno, salotti, taverna, terrazzi, ripostiglio, 180' vista golfo. Prezzo impegnativo Lit. 150 ISTRIA - Zona Burlo - recentissimo, finemente arredato, 2 stanze, stanza, soggiorno, ampie cucine, 2 bagni, poggiolo, cantina, ascensore, automelano vista mare Lit. 75

RAFFINERIA - piano, ammobiliato, stanza, salottino, soggiorno / ampio cortina, bagno, ripostiglio o, altro. Lit. 74

VICOLO DELLA SALVIA - Casetta indipendente 2 livelli, 180 mq, commerciali, con piccolo giardino, box auto adiacente, strada privata. Lit. 37

SERVIZIO - villaggio - piccola casetta accostata, ampia stanza, cucina, bagno, ripostiglio, wc - laccato restaurato, interno buone condizioni. Prezzo interessante. Lit. 100

VIA NEGRELLI - esente mediazione - primo ingresso, 110 mq, 2 stanze, saloncino, ampia cucina, ripostiglio, poggiolo, ascensore, 2 bagni, 2 poggioli, termotecnico, ascensore, TV libera e satellite più posto macchina coperto Lit. 44a

VIA REVOLTA - ATTICO su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniali, bagno, terrazzo e grande mansarda di 40 mq tutta abitabile con terrazzo di 150 mq, garage, 330 milioni. Informazioni, trattative e visione foto e planimetrie in ufficio.

ROZZO - VIA FORLANINI splendido appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, cameretta, bagno, due ripostigli, terrazzo, cantina, grande box auto. Ottime condizioni interne. Affittato sul versante 240 milioni.

SAN DORLICO - VILLA INDEPENDENTE, recentissima, disposta su tre livelli, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio / dispensa, giardino, portico, barbecue, 580 milioni.

VIA HERMET (zona Rive) stabile recente, quinto piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno con vista sul mare, cucina matrimoniale, bagno, poggiolo.

VIA FABIO SEVERO 65 mq in stabile prestigioso, piano alto con ascensore (quinto), soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, terrazzo poggiolo. Buone condizioni generali. 220 milioni.

VIA ALFONSO VALERIO - villa in stile neoclassico, palazzina, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina matrimoniale, cameretta, bagno, servizio completo, terrazzo panoramico, posto auto in garage, cantina. 370 milioni.

VIA MAINA / VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affittato sul giardino 125 milioni. Da sistemare completamente a eccezione del bagno e del riscaldamento autonomo che sono nuovi.

UFFICIO IN VIA CRISPI INIZIO Pietro, scato quasi senza attività, impianti e interni perfetti. 100 mq 260 milioni.

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tre Rivi / angolo via Agan - dietro a Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno annesso a qualsiasi attività (ristorante, panetteria, ufficio, magazzino, ecc.) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta.

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carraio, adatto anche a camion o camper. 110 mq + 60 sopralzo. 800.000.000. NOUVEAU IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, attico di 100 mq a base autonoma, possibilità di detrazione del 36% dal costo della dichiarazione dei redditi. Ottimi anche per investimento. Prezzo a partire da 47 milioni.

BOX AUTO NOUVEAU IN VIA TONELLO / VIA NAVALI ul. in stile recente, tre camere, dimensioni, l'unico posto auto coperto, dotto di base elettrica e ampi spazi di manovra interni, adatti anche come investimento. Prezzo a partire da 45 milioni.

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (vicino Portofino) in garage nuovo, primo piano auto (adatto a piccola autovettura o a due ruote) e tre 16 milioni. Ottimo investimento possibilità di affittare con una resa annua superiore all'11%.

www.calcar.it

VENDITE

Lire 1.300.000 - CENTRALE CON BOX - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta in stabile recente, attico, ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo verandato matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Lire 1.500.000 - LOCALE D'AFFARI VIA UDINE - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna.

RICHIESTE URGENTISSIMO
Max 260.000.000 - **CASSETTA** con piccolo giardino e posto auto anche accostata per nostro cliente referenziale zona da proporre, anche da ristrutturare completamente, almeno 65/75 mq.

Max 500.000.000 - VILLETTA anche accostata, con giardino ed accesso macchina, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze o più, doppi servizi, valetiamo qualsiasi offerta.

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI O CASE COMPLETEMENTE DA RISTRUTTURARE VALUTIAMO QUALSIASI ZONA E QUALSIASI PREZZO. PAGAMENTO IMMEDIATO.

Max 125.000.000 - ANCHE DA RISTRUTTURARE - escluso ultimo piano, anche senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio.

Max 160.000.000 - ZONA TRANQUILLA, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio o cantina, zona tranquilla. Se piano alto con ascensore.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

Max 1.000.000 mensili - IN AFFITTO VUOTO 2002.

VIA NEGRELLI - esente mediazione

- ampi posti macchina coperti in complesso condominiale Lit. 44b
PASCOLI alta, ottime condizioni, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, wc, ripostiglio, airo, poggiolo, automelano.

ALTRO speculare, eleganza caratteristiche, eventualmente unificabili. Lit. 43
PULISSECO - 2 sedi, commesse assicurate ottimo reddito, venasi avvenimento, macchinari completi e attrezzature. Lit. 10

VALDIRIVO - ufficio 190 mq, - IV° p. - casa recente, 7 vani, 2 bagni, 2 ripostigli, ingresso, disimpegno, ascensore. Lit. 18

CORSO SABA - primo ingresso - ufficio 135 mq, - I° piano, ascensore, reception, 3 stanze, bagno, cucina, bagno, ripostiglio, airo, poggiolo, automelano.

VIA SCALINATA - Due fin adiacenti + ampio magazzino, h. 450 asalto utile attività. Lit. 57
TRATTORIA con cucina, bar, superalcolici, recentemente restaurata, vendesi mun. licenza, attrezzatura e avviamento. Lit. 50

GARIBOLDI - vicinanza, 95 mq, vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussole, libero Lit. 22
TERRENO EDIFICABILE - mq 1.054, v. Moro, un o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.

GHIRLANDAIO ALTA - VI° piano, ascensore, centralinaria, residenziale, ben ammobiliato, stanza, 2 letti, cucina abitabile, bagno, 2 vani, 2 bagni, 2 ripostigli, airo, poggiolo, automelano. Lit. 153

DONADONI - non residenti, ammobiliato stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, airo, poggiolo, ascensore, centralinaria. Lit. 114

FABIO SEVERO - referenziale - arredato - stanza, soggiorno, cucina, bagno, airo poggiolo, ascensore, centralinaria. Lit. 89

VALDIRIVO - residenti affittati: vuoto - 123+46 mq, 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + man. sarda. Lit. 7

MILANO - residenti affittati: vuoto - 107+47 mq, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, automelano, portierato. Lit. 77

UFFICIO - centrale affittati, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centralinaria, portiere. Lit. 126

CO-OGNA - affittati locale 20 mq, fronte strada, anche magazzino. Lit. 16

VENDITE
VIA REVOLTA - ATTICO su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniali, bagno, terrazzo e grande mansarda di 40 mq tutta abitabile con terrazzo di 150 mq, garage, 330 milioni. Informazioni, trattative e visione foto e planimetrie in ufficio.

ROZZO - VIA FORLANINI splendido appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, cameretta, bagno, due ripostigli, terrazzo, cantina, grande box auto. Ottime condizioni interne. Affittato sul versante 240 milioni.

SAN DORLICO - VILLA INDEPENDENTE, recentissima, disposta su tre livelli, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio / dispensa, giardino, portico, barbecue, 580 milioni.

VIA HERMET (zona Rive) stabile recente, quinto piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno con vista sul mare, cucina matrimoniale, bagno, poggiolo.

VIA FABIO SEVERO 65 mq in stabile prestigioso, piano alto con ascensore (quinto), soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, terrazzo poggiolo. Buone condizioni generali. 220 milioni.

VIA ALFONSO VALERIO - villa in stile neoclassico, palazzina, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina matrimoniale, cameretta, bagno, servizio completo, terrazzo panoramico, posto auto in garage, cantina. 370 milioni.

VIA MAINA / VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affittato sul giardino 125 milioni. Da sistemare completamente a eccezione del bagno e del riscaldamento autonomo che sono nuovi.

UFFICIO IN VIA CRISPI INIZIO Pietro, scato quasi senza attività, impianti e interni perfetti. 100 mq 260 milioni.

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tre Rivi / angolo via Agan - dietro a Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno annesso a qualsiasi attività (ristorante, panetteria, ufficio, magazzino, ecc.) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta.

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carraio, adatto anche a camion o camper. 110 mq + 60 sopralzo. 800.000.000. NOUVEAU IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, attico di 100 mq a base autonoma, possibilità di detrazione del 36% dal costo della dichiarazione dei redditi. Ottimi anche per investimento. Prezzo a partire da 47 milioni.

BOX AUTO NOUVEAU IN VIA TONELLO / VIA NAVALI ul. in stile recente, tre camere, dimensioni, l'unico posto auto coperto, dotto di base elettrica e ampi spazi di manovra interni, adatti anche come investimento. Prezzo a partire da 45 milioni.

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (vicino Portofino) in garage nuovo, primo piano auto (adatto a piccola autovettura o a due ruote) e tre 16 milioni. Ottimo investimento possibilità di affittare con una resa annua superiore all'11%.

UFFICIO - centrale affittati, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centralinaria, portiere. Lit. 126

CO-OGNA - affittati locale 20 mq, fronte strada, anche magazzino. Lit. 16

VENDITE
VIA REVOLTA - ATTICO su due livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniali, bagno, terrazzo e grande mansarda di 40 mq tutta abitabile con terrazzo di 150 mq, garage, 330 milioni. Informazioni, trattative e visione foto e planimetrie in ufficio.

ROZZO - VIA FORLANINI splendido appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre matrimoniali, cameretta, bagno, due ripostigli, terrazzo, cantina, grande box auto. Ottime condizioni interne. Affittato sul versante 240 milioni.

SAN DORLICO - VILLA INDEPENDENTE, recentissima, disposta su tre livelli, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi, taverna, soffitta, ripostiglio / dispensa, giardino, portico, barbecue, 580 milioni.

VIA HERMET (zona Rive) stabile recente, quinto piano con ascensore, ingresso, ampio soggiorno con vista sul mare, cucina matrimoniale, bagno, poggiolo.

VIA FABIO SEVERO 65 mq in stabile prestigioso, piano alto con ascensore (quinto), soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, terrazzo poggiolo. Buone condizioni generali. 220 milioni.

VIA ALFONSO VALERIO - villa in stile neoclassico, palazzina, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina matrimoniale, cameretta, bagno, servizio completo, terrazzo panoramico, posto auto in garage, cantina. 370 milioni.

VIA MAINA / VIA PAULIANA stabile d'epoca senza ascensore, 90 mq cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Affittato sul giardino 125 milioni. Da sistemare completamente a eccezione del bagno e del riscaldamento autonomo che sono nuovi.

UFFICIO IN VIA CRISPI INIZIO Pietro, scato quasi senza attività, impianti e interni perfetti. 100 mq 260 milioni.

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tre Rivi / angolo via Agan - dietro a Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno annesso a qualsiasi attività (ristorante, panetteria, ufficio, magazzino, ecc.) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta.

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carraio, adatto anche a camion o



Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

Progetto

040 - 368283
 Piazza del Ponticello, 6

ZONA BAIAMONTI piano alto, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, € 51.645,69 (100.MIL) Cod.422/P 040/368283

SERVOLA Appartamento salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo. € 64.557,11 (125.MIL) Cod.508/P 040/368283

ULTIMA DISPONIBILITA' V. GIULIA Nuovo residence appartamento soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, terrazzo abitabili, posto macchina. Cod.250/P 040/368283

LARGO CANAL ADIACENZE Ottimo appartamento, saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. € 142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P 040/368283

S. GIUSTO Appartamento luminoso, come primingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi. € 154.937,07 (300.MIL) Cod.401/P 040/368283

F. SEVERO Attico ristrutturato, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo 150mq vista mare/città. Cod.470/P 040/368283

OPICINA Appartamento ottime condizioni, salone cucina, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, posti auto. € 185.924,48 (360.MIL) Cod.503/P 040/368283

S. VITO Appartamento vista mare prestigioso in villa liberty, 180mq salone, cucina, sala da pranzo, tre stanze, servizi, ripostiglio, terrazzo 15mq, garage. Cod.509/P 040/368283

NEL BORGO DI CONTOVELLO Casa accostata completamente ristrutturata, due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, servizi, ripostiglio, taverna, caminetto, soffitta. € 180.760,00 (350.MIL) Cod.513/P 040/368283

BARCOLA Casa completamente da ristrutturare con vista mare, due livelli 360mq, giardino 350mq, garage 100mq, terrazzo. Cod.510/P 040/368283

STR. DEL FRIULI Casa ristrutturata internamente, primingresso. Due livelli, vista golfo, salone, cucina, quattro camere, servizi, ripostigli, balcone, soffitta, cortiletto. € 299.545,00 (580.MIL) Cod.507/P 040/368283

TERRENO STR. DEL FRIULI panoramico 3.200mq parte edificabile, accesso auto e casa accostata da ristrutturare, due livelli. Cod.358/P 040/368283

TERRENO STR. PER BASO-VIZZA parzialmente edificabile c.ca 3.800mq, vista mare/città. Ideale bifamiliare. Cod.10/P 040/368283

TERRENO BARCOLA di 1.100mq con possibilità di edificare 700mq cubi. Cod.11/P 040/368283

UFFICIO ADIACENZE OSPEDALE in stabile ristrutturato, bivano, bagno, termoautonomo. € 82.633,10 (160.MIL) Cod.502/P 040/368283

UFFICI FORO ULPIANO vicinanza, uno di c.ca 90mq è composto da quattro stanze, bagno, ripostiglio, l'altro in palazzo prestigioso, ampia metratura quattro vani, bagno, termoautonomo. Cod.464/460/P 040/368283

Trieste
 040 - 7600250
 Piazza Tommaseo, 4/a

ZONA BAIAMONTI monolocale con ampia terrazza e bagno, impianti a norma. € 30.987,42 (Lit.60Mil.). Cod.385/P

VIA ROSSETTI investimento immobiliare con ottima rendita appartamento occupato di 65mq due stanze, stanzino, cucina, bagno e poggolo. € 43.898,84 (Lit.85Mil.). Cod.189/P

VIA BAIAMONTI miniappartamento ristrutturato con riscaldamento autonomo. A partire da € 49.063,41 (Lit.95Mil.). Cod.232/P

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. € 103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.403/P

ROIANO appartamento restaurato saloncino d'angolo con balcone, cucina, tre camere, servizi e soffitta. Cod.17/P

ZONA PICCARDI appartamento in stabile signorile, ampia metratura, doppi servizi, box auto e cantina in garage condominiale. € 165.266,21 (Lit.320Mil.). Cod.412/P

ROSSETTI ultimo piano panoramico, salone con uscita al terrazzo di 45mq, quattro camere e servizi. Cod.109/P

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingresso su due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P

SERVOLA appartamento su due livelli sala da pranzo, cucina, due camere, bagno e terrazzo, mansarda ulteriore soggiorno, camera e bagno. Cantina, box auto e posto macchina. € 167.848 (Lit.325Mil.). Cod.417/P

OPICINA villetta a schiera su tre piani, primingresso con finiture a scelta, soggiorno, cucina, bagno, mansarda due camere e bagno, taverna e garage, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Cod.394/P

COSTIERA villa vista mare con giardino di proprietà, su due livelli tinello, cucina, due camere, bagno, poggolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P

Muggia
 040 - 271147
 Corso Puccini, 2/a

LOC. S.GIUSEPPE casa come primingresso, accostata da un lato e disposta su due livelli; soggiorno, cucina, tre camere, bagno, box e corte. € 206.582,75 (Lit.400Mil.). Cod.10/P

MUGGIA villetta singola con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 216.911,89 (Lit.420Mil.). Cod.7/P

MUGGIA porzione di bifamiliare primingresso su tre livelli. Salone, cucina, due camere, studio, tripli servizi, taverna, terrazze, box e posti macchina. Esente mediazione! Cod.6/P

MUGGIA ampia casa al grezzo disposta su quattro livelli con giardino, vista sul golfo e città, terrazze per circa 100mq. € 273.722,15 (Lit.530Mil.). Cod.9/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P

Sistiana
 040 - 2908343
 Sistiana, 45/f

VISOGLIANO VILLE primo ingresso in costruzione, eleganti, ottimamente rifinite, composte da cucina, salotto, tre camere, doppi servizi, garage o posto macchina. Splendidi giardini di proprietà. Pronta consegna fine 2002. Prezzi interessanti! Cod.31/32/P

AURISINA in zona tranquilla e servita occasione di casa singola, ampia metratura con taverna, garage e giardino di proprietà. Cod.40/P

AURISINA casa singola piano unico circondata da 350mq di giardino. Composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, taverna e posto macchina. € 206.066,30 (€ 399mil.). Cod. 25/P

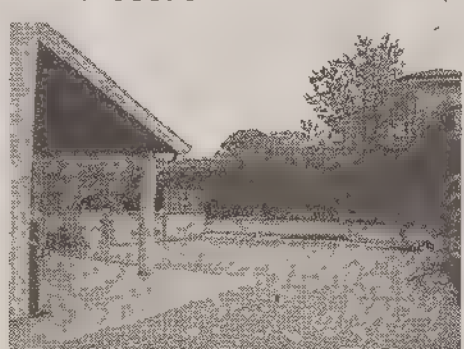
DUINO appartamenti rifinitissimi di ampia metratura, bella vista, primi ingressi con entrata indipendente, cucina, salone con caminetto, due o tre camere, garage e giardino di proprietà. Cod.49/50/P

DUINO appartamento vista mare, soggiorno con caminetto, angolo cottura, matrimoniale e cameretta singola, bagno, ripostiglio sottoletto. € 118.785,09 (€ 230 mil.). Cod.52/P

AURISINA in zona tranquilla, villetta accostata primingresso su tre livelli, cucina abitabile, salone di 35 mq, tre stanze, mansarda con travi in legno, grande terrazza, cantina, garage e giardino di proprietà. Prezzo interessante! Cod. 53/P

Monfalcone
 0481 - 790679
 Corso del Popolo, 66

MONFALCONE PERIFERIA - recente villa a schiera di testa con ampio scoperto di proprietà. Disposta su tre livelli, si compone di soggiorno, cucina, due bagni, due stanze da letto, terrazza, ampio locale mansardato con travi a vista. Cod. 536/P. 0481/790679



MONFALCONE - Proponiamo casa accostata completamente ristrutturata composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, garage e lavanderia. OCCASIONE. Cod. 525/P. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla, ultimo piano composto da ingresso, soggiorno con

poggolo, cucina abitabile, disimpegno, due camere, ripostiglio, poggolo e bagno. € 82.633,10 (€ 160.000.000). Cod. 515/P. 0481/790679

MONFALCONE - In palazzina disposta su tre livelli, proponiamo appartamenti primingressi di varie tipologie: minipartamenti con giardino, monocalci, appartamenti bicamere. A partire da € 64.557,11 (€ 125.000.000). Contributo regionale già concesso. Cod. 209/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale e tranquilla, casa singola con giardino, composta da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, quattro camere doppi servizi, ampie terrazze, cantina, garage. Cod. 533/P. 0481/790679

Cervignano
 0431 - 35986
 Via Roma, 91

AIELLO DEL FRIULI: centralissima ristrutturazione di appartamenti con una e due camere. Termoautonomi, buone finiture, consegna inizio 2002. Da € 61.974 (€ 120.000.000) Informazioni c/o ufficio. Cod.350/P 0431/35986

CERVIGNANO CENTRO: graziosa casetta accostata su due livelli ristrutturata, soggiorno, cucina, bagno, camera matrimoniale e ripostigli. Giardino con portico. Da ultimare le finiture. € 100.709 Cod.346/P 0431/35986

S. GIORGIO DI NOGARO: casa accostata soggiorno, sala da pranzo, cucina, bagno tre camere più mansarda. Giardino di proprietà. Ottime condizioni. 100.709 € Cod.351/P 0431/35986

AIELLO: in ottima posizione imminente realizzazione di una lottizzazione ad uso residenziale: Lotti completamente urbanizzati con superfici dai 700mq in su. Informazioni in ufficio. Cod.137/P 0431/35986

GRADO CENTRO: in casa di soli due enti appartamento bipiano, di ampia metratura, composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. Due terrazze, termoautonomo. Cod.780/P 0431/35986

GRADO CENTRO: appartamento in buone condizioni, sito al secondo piano, con ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, due camere matrimoniali, servizio, terrazzo. Vista laguna. Termoautonomo. Cod.783/P 0431/35986

GRADO ZONA TERME: pronta consegna rifiniti appartamenti con 1-2 camere, tutti con terrazze abitabili vista laguna. Termoautonomi, posti auto. Informazioni in ufficio. Cod.248/P 0431/35986

Continuaz. dalla 29.a pagina

AZIENDA metalmeccanica triestina cerca giovani militanti da avviare alle macchine utensili cnc, tradizionali e di saldatura. Costituisce titolo preferenziale se muniti di attestato di corsi professionali o diploma di istituto tecnico industriale. Telefonare a 040.813204 o scrivere a casella postale n. 2768, succursale 17, Trieste.

AZIENDA ricerca confezionatori/trici articoli decorativi. Offresi continuità lavorativa buoni guadagni. 800-354114 no perditempo. (Fil52)

AZIENDA serramentistica cerca urgentemente operai. Telefonare 040/828701. (A14701)

AZIENDA settore elettronico cerca commesso/a conoscenza computer. Presentarsi via Dandolo 5/A martedì 4 dicembre ore 9. (A14489)

AZIENDA settore trattamento aria cerca rappresentanti. Provvisori tre volte sopra la media. Tel. 040/9380864 comunicare in segreteria. (A13920)

AZIENDA triestina assume posatori, max 45 anni, con esperienza installazione serramenti esterni e interni

in legno e Pvc. Telefonare ore 9-16 allo 040/827179 per colloquio. (A14616)

BNL INVESTIMENTI seleziona diplomati/laureati con interessi in ambito finanziario da inserire previa formazione nella propria struttura di promotori finanziari. Telefonare per appuntamento lunedì prossimo alle ore 16-18 al numero 0403477287 per Trieste, 0481535460 per Gorizia, 0481412838 per Monfalcone. (A14463)

CASA spedizioni cerca giovane impiegato/a conoscenza porto da adibire mansioni esterne e ufficio. Scrivere

re dettagliato Fermoporta Centrale Trieste. Pat. TS2159494M. (A14473)

CERCASI 1 agente di commercio plurimandatario nella zona di Trieste-Udine-Pordenone, telefonare 3285653009. (B00)

CERCASI cuoca/o e internista. Presentarsi in riva Nazario Sauro 4, Trieste. (A14000)

CERCASI operaio idraulico e apprendista idraulico volontario. Tel. 040/309098. (A14705)

CERCASI pasticciere e panettiere. Tel. 040/410397. (A14373)

CERCASI personale pulizie patentato. Si richiede esperienza macchinari e trasporto degli stessi. Scrivere fermo posta Trieste centrale c.i. AB3364074. (A14644)

CERCASI turnista con esperienza per casa di riposo. Presentarsi lunedì e martedì 9-12 in via Pozzo del Mare 1. (A14476)

CERCHI lavoro? Multinazionale americana cerca persone per lavoro on porta a porta per casalinghe pensionati part-time stranieri in regola. Lavoro autonomo. Tel. 040/306892 lunedì ore 10-13; 17-19.

DITTA impianti idraulici cerca apprendisti ed operai. Tel. 040/8331983. (D00)

DITTA import export settore nautico cerca per ufficio commerciale contabilità impiegato/a con buona conoscenza lingue: sloveno croato inglese. Presentarsi lunedì 3/12 e martedì 4/12 dalle ore 16 alle 18 in via Boveto 10 Ts.

FIGURELLA Nord Srl Gorizia cerca persona dinamica bella presenza max 26.enne astenersi perditempo. Telefonare da lunedì a giovedì 800-263434. (B00)

IMMOBILIARE ricerca giovani predisposti al pubblico da avviare alla professione di agente immobiliare. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. N. AC 6408930. (A14493)

IMPRESA costruzioni locale ricerca geometra o capo cantiere, retribuzione interessante commisurata esperienza e capacità. Telefonare 348.4220215. (A14453)

INFERMIERE professionale esperienza assistenza anziani casa di riposo cerca urgentemente trattamento adeguato. Telefonare allo 040/633748. (A14486)

LA Casa Editrice Legato di Trieste cerca persone dinamiche e amanti del lavoro indipendente per l'apertura

ra di un nuovo call-center che si occuperà della vendita di volumi rivolti alle aziende. Per maggiori informazioni vi preghiamo di contattarci al numero 040/3220947 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17. (A00)

MAGAZZINIERE minimo 40.enne esperienza pluriennale cerca urgentemente Società operante settore logistica in provincia di Trieste. Inviare curriculum Fermo Posta Ufficio Postale Opicina Trieste CI AB7646932. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca 7 manutentori elettrici/elettronici; 5 addetti macchine automatiche su 3 turni; elettrautoc con esperienza. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca urgentemente banconiera/e per bar paninoteca, impiegato/a conta-

bile con esperienza studio commercialista, operai turnisti per aziende metalmeccaniche. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste, ricerca ambasciari carrellisti, facchini e ingegnere idraulico o meccanico per azienda metalmeccanica; disegnatore cad edile esperienza triennale; commesso esperto hi-fi; impiegato tecnico conoscenza base chimica buono sloveno e inglese; responsabile punto vendita; impiegato esperienza biennale casa spedizioni; addetta mensa 300 coperti. Corso Cavour 3/A, tel. 040/368122. (A14676)

NEGOZIO di acconciature cerca personale lavorante e apprendista con esperienza lavorativa nel settore. Tel. 040/395382. (A14386)

Continua in 40.a pagina

Radioamatore

Sempre il circuito giusto

Pordenone 1-2 dicembre 2001
 h 09:00-18:00

Alta specializzazione di settore:

- Apparecchi radiotrasmettenti
- Componenti e ricambi
- Attrezzature e accessori per la radiotecnica
- Attrezzature e accessori per l'elettronica
- Attrezzature e accessori per l'informatica
- Manuali ed editoria specializzata

CRUP
 CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.p.A.
 Cardine

Pordenone Fiere
 Internet: <http://www.fierapordenone.it>
 E-mail: infofiere@fierapordenone.it

€T immobiliare
 Euro Trieste Immobiliare

Tel. 0403480641
 Via Mazzini, 9 - TRIESTE
 Fax 040370686

ROIANO recente panoramico con ascensore cucina abitabile pranzo, salotto 3 stanze bagno servizio poggolo 340.000.000.

BERLINO panoramico mare cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzo box auto giardino di proprietà 400.000.000 (206.582 euro).

ROZZOL appartamento grande metratura in casetta bifamiliare cucina salone 3 stanze stanzetta 2 bagni terrazzo box auto giardino di proprietà 400.000.000.

S. VITO grande metratura cucina salone 3 stanze lavanderia bagno termoautonomo impianti a norma.

CASE E VILLE

GRETTA casa d'epoca ristrutturata recentemente con piccolo giardino di proprietà cucina soggiorno 3 stanze 3 bagni terrazzo autonomo. Prezzo impegnativo.

PIERIS villetta accostata recentissima con giardino di proprietà cucina salone 3 stanze 2 bagni ripostiglio taverna mansarda liscia.

AURISINA vilino monofamiliare cucina salone 4 stanze 2 bagni giardino di proprietà 600 mq 560.000.000 (289.215 euro).

LOCALI D'AFFARI

CENTRALE magazzino 220 mq + soppalco buone condizioni 3 fori passi carrai agevole manovra automezzi 340.000.000.

ATTIVITA' COMMERCIALI

S. GIACOMO buffet/trattoria 50 posti a sedere codici avviamento arredamento ottimi incassi documentati possibilità ulteriori sviluppi informazioni c/o n.s. uffici.

LATTERIA ALIMENTARI zona forte passaggio adatto 1/2 persone incassi buonissimi documenti cedesi avviamento arredamento solo 35.000.000.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

VENDE: San Giacomo, primi ingressi composti da altro soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da Lire 160.000.000. Posto auto Lire 20.000.000.

VENDE: San Giacomo primo ingresso composto da altro soggiorno con angolo cottura, una stanza, ripostiglio, bagno e cortile, termoautonomo. Lire 130.000.000. Posto macchina Lire 20.000.000.

VENDE: Via Foscato, in bello stabile d'epoca appartamento piano basso, da ristrutturare, composto da ingresso, cucina, quattro stanze, bagno, due ripostigli e cantina. Lire 125.000.000.

VENDE: Via Foscato, piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, ripostiglio, servizio e cantina. Lire 115.000.000.

VENDE: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucina, due stanze e bagno. Lire 100.000.000.

VENDE: Preconico (Malchina) piccolo rustico da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. Lire 55.000.000.

VENDE: Via Raffineria, appartamento occupato viene ristrutturato a partire da Lire 70.000.000.

VENDE: Zona Fiera, nuda proprietà. Stabile recente, piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. Lire 110.000.000.

VENDE: Piazza Oberdan, ufficio composto da ingresso, tre stanze, grande salone, servizi, ripostiglio e balcone.

VENDE: Via Negrelli, posto auto in garage. Lire 25.000.000.

TRIESTE
 Via S. Lazzaro, 18/A
 Tel. 040.763325

Gabetti
 OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI

CULTURA & SPETTACOLI

di Nico Naldini

Dopo essere apparso a puntate sul «Corriere della Sera», esce ora dall'editore Feltrinelli un reportage sulla famiglia italiana di Paolo Di Stefano con il titolo quanto mai appropriato «La famiglia in bilico» (pagg. 144, lire 18 mila).

Se Di Stefano si era proposto un'inchiesta giornalistica, il risultato è pienamente raggiunto; senza le solite improvvisazioni sociologiche, vengono dispiagate le qualità di un reporter discreto e penetrante. Ma questo forse non era il fine ultimo del suo lavoro.

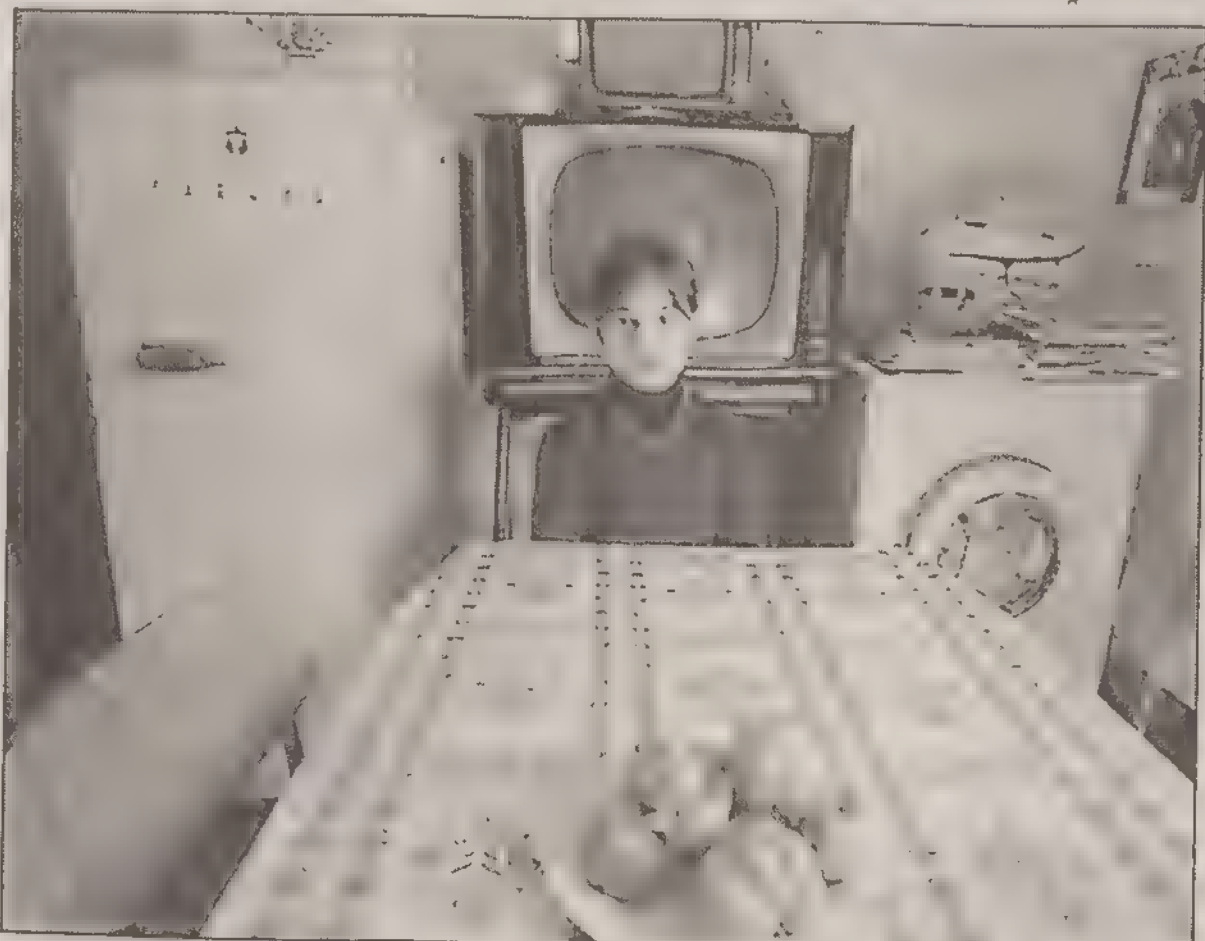
Di Stefano viene dalla filologia universitaria che, sospettata di essere un'astrusa materia accademica, in realtà è secondo Nietzsche il metodo principe per la ricerca di ogni verità. E, infatti, Di Stefano ha lavorato molto sui suoi articoli in vista della pubblicazione in volume, con un'ulteriore utilizzazione del materiale raccolto. A noi non resta che seguirne gli sviluppi nella direzione del racconto-verità, dove a prevalere sono le qualità narrative concentrate nell'ascolto delle persone intervistate. Voci che s'intrecciano attraverso un uso costruttivo del messaggio, una tecnica cinematografica qui assimilata per rendere più flessibile il dialogo mantenendo intatta la sua originalità estemporanea. Domande e risposte, chiacchiere attorno a un tavolo.

Il campione di famiglie intervistate è variegato dalla famiglia proletaria del Nord a quella arricchita del Nordest, dalla coraggiosa famiglia siciliana che combatte la mafia nel ricordo di don Puglisi a quella

SOCIETÀ Un reportage di Paolo Di Stefano per il «Corriere della Sera» raccolto in volume da Feltrinelli

Le famiglie? Sono pianeti fuori rotta

Il televisore sempre acceso, spesso, sembra l'unico fattore d'aggregazione



Dal libro del giornalista Paolo Di Stefano esce un identikit delle famiglie italiane decisamente scoraggiante. Gli argomenti di dialogo tra genitori e figli si riducono sempre più. I ruoli finiscono per essere ambigui. Nessuno sa, esattamente, che cosa fare, che cosa dire. A sinistra, una foto di Luciano D'Alessandro.



napoletana composta di disoccupati organizzati che sperano nella fortuna emanata dai quadretti di Padre Pio ma sanno che quella vera si chiama Superenalotto. Famiglie tipo. Parlano genitori e figli e intorno vedi gli oggetti della loro vita quotidiana disposti come un semplice e spesso squallido contorno di un televisore sempre acceso, unico fattore aggregante il nucleo fa-

miliare sia ricco sia povero. Famiglia in bilico, ma quando si è in bilico c'è sempre un baratro nelle vicinanze. La presenza più dissimulata è quella dell'intervistatore. Forse il suo gentilissimo aspetto fisico e il tono partecipe e fiducioso delle sue domande hanno predisposto gli animi degli intervistati più che a delle risposte confezionate a un'alteggiantente presa di coscienza di sé stessi.

Famiglie in bilico con case traforate da spifferi di false euforie e dall'autentica angoscia per ogni evento che arriva loro semispetto e incomprensibile. Cui vanno ad aggiungersi l'incubo della noia e le frustrazioni di un consumismo sempre più aggressivo. Di Stefano si rivela uno scrittore di prim'ordine nel disegnare dietro le chiacchiere dei padri e dei figli

lo stesso smarrimento, la stessa mancanza di vitalità che ha finito per togliere qualsiasi contrasto tra le diverse generazioni emulsionandole nella precarietà di ogni posizione e valore. Le voci si intercalano, si sovrappongono, qualche volta diventano un desolato monologo. I ragazzi si aggrappano alla Trimurti del secolo dei videogiochi, del cellulare, della tivù. Parlano

per puri segnali interiettivi o stereotipi ripetitivi; gesticolano, e anche i gesti seguono un canone ripetitivo inseguendo le loro idollatrie: l'orecchino, il tatuaggio, il piercing, la griffe. Frequentano i pub perché si sono già annoiati delle discoteche: la spuntineria, luoghi più adatti per il loro schiamazzante flatus vocis. I genitori acculturati vanno dallo psicologo, seguono

corsi con il metodo «Gordon Genitori Efficaci». Se è rimasta un po' di dignità la si trova nelle famiglie che ancora combattono per la sopravvivenza.

I genitori riescono ancora ad afferrare una parte di realtà e sanno misurare le loro amarezze nei confronti dei figli. Dice una madre milanese: «A volte quando guardo la televisione mi dico: Dio mio, che futuro hanno (i miei figli) se sapevo

non li facevo». Un altro genitore dice: «Noi almeno ci volevamo sposare per liberarci dall'ambiente della famiglia; questi (i figli) non vogliono neanche sposarsi, non vogliono fare niente». E qui risuona il grido contro sé stesso di un famoso personaggio di Turgenev: «Superfluo! Superfluo!». Ma c'è tutto un contorno di superfluità, con in testa la politica: «Parlano i politici, le parole mi entrano di qua e mi escono dall'altra parte», dice un giovane, ma poi questo giovane va a votare ed è sempre più casuale lo stimolo di quel voto. Neanche l'associazionismo, questa sorta di surrogato idealistico della politica, resiste: «C'è in giro troppa strumentalizzazione, troppo interesse politico».

Di Stefano riproduce, si potrebbe dire con acrimia filologica, il linguaggio dei suoi intervistati. Un cadavere su cui pullulano i vermi di una lingua corrotta assieme ai suoi dialetti. E poiché non c'è nulla di maggiormente intergenere del rapporto tra lingua e società, ricordiamo una sentenza del poeta Auden: «Quando il linguaggio è corrotto, la gente perde fede in quel che sente, e ciò conduce alla violenza».

Ecco l'ultimo carattere di una parte di questa gioventù che non si vorrebbe neppure sapere: la violenza e subito dopo la violenza, l'assassinio. Erika e Omar ricorrono in questi dialoghi registrati, ma un ragazzo se ne viene fuori a dire: «Ma poi mi sono stufo di sentire parlare di questa cosa».

E con questa dichiarazione la perdita di «fede in quel che si sente» sembra aver compiuto il suo giro fatale fino al punto di non ritorno.

LIBRI Lint pubblica un volume che racconta i sotterranei della città

L'altra Trieste, sotto i nostri piedi

I misteri della Camera Rossa. Ombre naziste nella Kleine Berlin

Trieste calpesta ogni giorno il suo «doppio», ma non lo sa. Come in una fiaba tenebrosa, la città che espone alla luce del sole il Castello di San Giusto e i più bei palazzi in riva al mare, convive con un'altra città, dimenticata, sepolta nel buio, abitata dal popolo delle grotte e dall'umidità. La città dei sotterranei, dei cunicoli scavati nel corso di parecchi secoli.

Un reticolo di gallerie, di stretti pertugi, di ampi tunnel, di passaggi segreti, serpeggia sotto gran parte di Trieste. E da sempre, sulla parte oscura della città, circolano le leggende più incredibili. Una, la più famosa, parla di una Camera Rossa, posta sotto la chiesa dei gesuiti, meglio conosciuta con il nome di Santa Maria Maggiore, che sarebbe servita al Tribunale dell'Inquisizione per giudicare gli eretici. E, dopo averli sottoposti a torture inimmaginabili, condannarli a soggiornare in minuscole celle.

Una storiaccia da far accapponare la pelle. Uno splendido soggetto da reinventare, come hanno fatto Alfredo Castelli e il disegnatore triestino Franco Devescovi nell'avventura a fumetti di Martin Mystère intitolata proprio «La Camera Rossa». Ma sono soltanto leggende? Se lo sono chiesto tre appassionati di speleologia: Paolo Guglia, Armando Halupca e Enrico Halupca. Che, dopo anni di ricerche sul posto, coadiuvati da molti altri iscritti alla Sezione di Speleologia Urbana della Società Adriatica di Speleologia, hanno messo assieme un mastodontico e affascinante volume sui «Sotterranei di Trieste» (pagg. 351, lire 54 mila), in libreria dalla prossima settimana pubblicato dalla Lint.

Con linguaggio un po' burocratico, gli autori definiscono il loro volume, straripante di suggestive fotografie, «catasto illustrato» delle cavità artificiali. E hanno ragione. Perché anche chi solo lontanamente s'è occupato di gallerie e di sotterranei triestini resterà a bocca aperta scoprendo che, magari di fronte al portone di casa, o nelle cantine del palaz-

zo in cui abita, si cela un pertugio che porta dritto dentro il ventre misterioso di Trieste.

Ma, in realtà, questo libro è molto di più. È un lungo viaggio in un mondo che la stragrande maggioranza dei triestini non vedono mai con i propri occhi. È un salto oltre il confine di cemento armato che divide la città visibile da quella invisibile. Ed è, al tempo stesso,

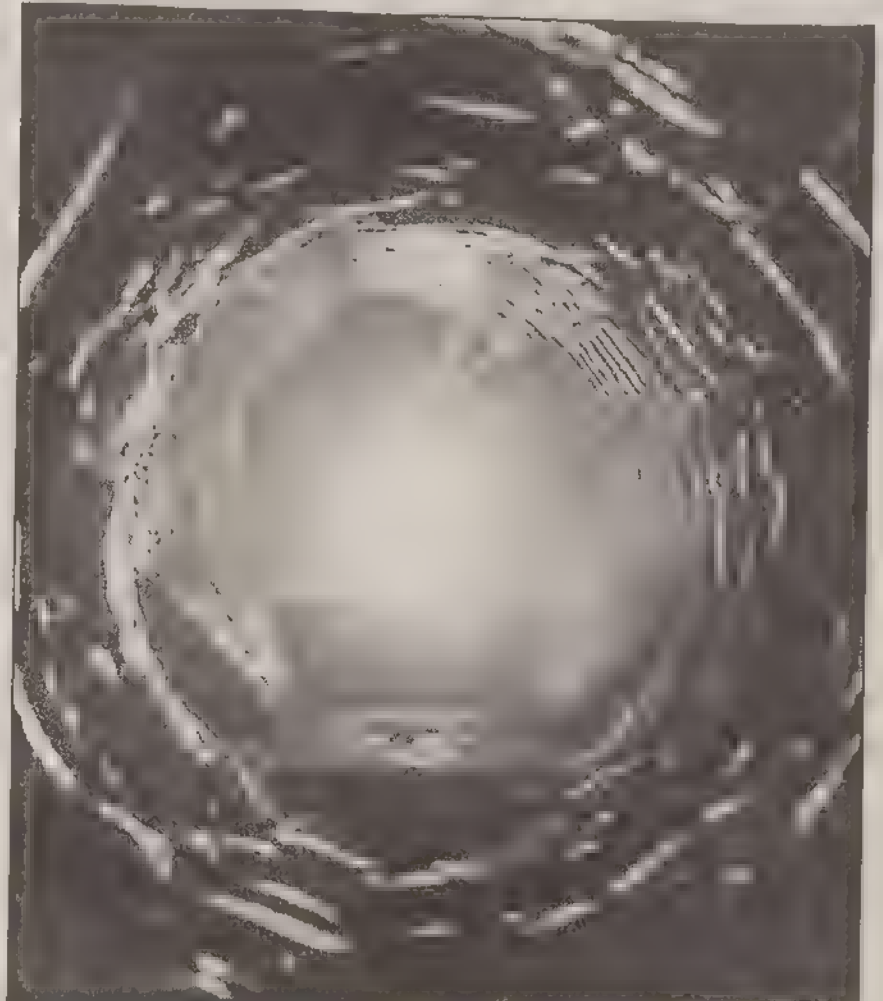
una testimonianza capace di ridimensionare tante chiacchiere fiorite nel corso dei secoli. Per esempio, la mitica Camera Rossa sembra non essere mai esistita. E la Kleine Berlin non è un labirinto infinito dove, forse, si annidano ancora i fantasmi di qualche nazista intenzionato a non rassegnarsi al crollo del Terzo Reich.

Sotto Trieste si intersecano ragnatele di sogni diversi. Ci sono le gallerie costruite per quella che era il vano della città al tempo dell'Impero austro-ungarico: ovvero, l'acquedotto teresiano. E, accanto a questo imponente progetto, si schiera un'altra serie di opere idrauliche: pozzi, cisterne, canali per raccogliere l'acqua di sorgente. Non mancano le gallerie ferroviarie, molto spesso abbandonate e chiuse, quelle stradali e pedonali.

Ma la parte maggiore dei sotterranei di Trieste è costituita dalle gallerie antieeree. E in questo groviglio di cunicoli è posta la Kleine Berlin, un rifugio costruito dai nazisti, con incredibile dispiegamento di uomini, per collegare la zona di Grotta con le cantine del Tribunale. Una vera e propria fortezza sotterranea che permetteva agli uomini di muoversi nel ventre della città in silenzio e segretezza, senza essere visti da nessuno. E che, probabilmente, era stata ideata per resistere a lungo in caso di attacchi imprevisti.

Del mistero della Camera Rossa resta soltanto un pugno di nomi suggestivi. Quelli della Torre del Silenzio, del Pozzo della Anima, che, nei meandri nascosti di Santa Maria Maggiore, non conducono alla favoleggiata sala di tortura e inquisizione. Per fortuna.

Alessandro Mezzana Lona



Il «Pozzo delle anime» sotto la chiesa di Santa Maria Maggiore. Sopra, nella galleria ferroviaria di Grotta.

ARCHITETTURA Una piccola grande rivoluzione prende forma in laguna

Venezia si fa bella, per il futuro

La «bella addormentata» Ca' Pesaro sta per riaprire i battenti

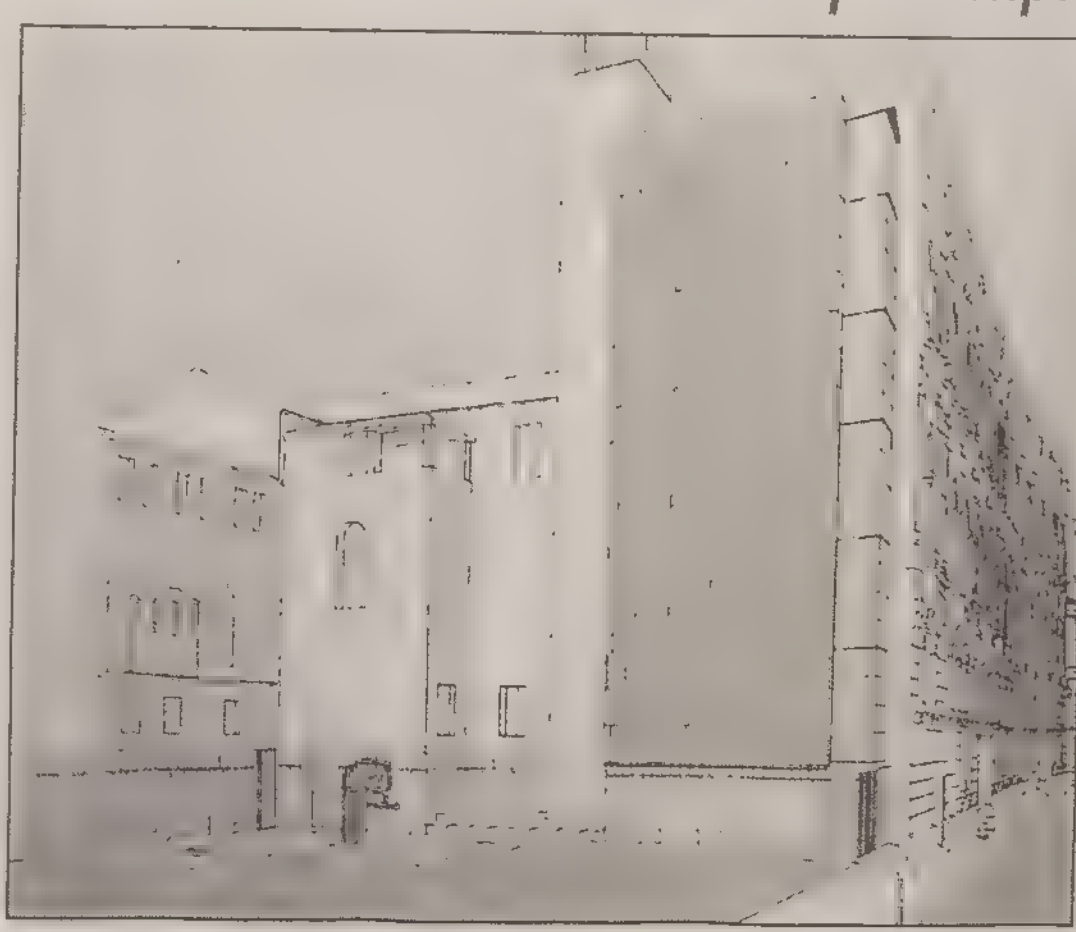
VENEZIA C'è una Venezia nascosta che punta dritta verso la modernità con scorci affioranti tra le vestigia antiche. Piccoli e grandi spazi che nel centro storico o in terraferma inaugurano una stagione architettonica dove le idee non restano tali (come quella «bruciata» dell'ospedale di Le Corbusier), ma diventano progetti e poi fatti.

I segni del nuovo a Venezia sono già in parte presenti nel tessuto cittadino: giungendo dal Ponte della Libertà, quello che dalla terraferma porta al centro storico, si intravede la grande struttura che ammodernava la stazione Marittima firmata da Ugo Camerino e poco

oltre, sul Canale della Giudecca, c'è il neogotico Mulino Stucky, in fase di restauro, che Francesco Amendolagine ha ridisegnato come polo alberghiero, congressuale, ma anche residenziale.

Un divenire architettonico della città lagunare che dialoga con l'esistente, presentato ieri, a Palazzo Labia, assieme al programma (mostre, spettacoli e rassegne) per il 2002 di «Venezia laboratorio cultura», una realtà che associa il Comune, le Università (Istituto di Architettura, Ca' Foscari e Venice International University) e le tante realtà culturali locali, a cominciare dalla Biennale e Palazzo Grassi, in uno spiegamento davvero imponente e comune di energie.

Una Venezia moderna



Il progetto dell'architetto Boris Podrecca per Ca' Pesaro, a Venezia.

sta, così, nascendo in quella antica, una realtà che cresce all'insegna della cultura grazie agli interventi di grandi firme del contemporaneo.

E in questo panorama, dove gli esterni mutano, negli interni è intervenuto il Comune di Venezia che nel 2001 ha inaugurato i restaurati Teatro Malibran, Ca' Rezzonico - dove è esposto il Settecento veneziano - la Casa Goldoni con il suo archivio teatrale, mentre a Mestre c'è il Centro Candiani, con teatro e sedi espositive.

Per i prossimi mesi è in programma l'inaugurazione del restaurato Palazzo Ca' Pesaro. La Fondazione Querini Stampalia ha trovato, invece, in Mario Botta l'artefice del rinnovamento della sede, con un in-

tervento realizzato su un tessuto già oggetto dell'opera di Carlo Scarpa, che per primo rinnovò il palazzo, sede di biblioteca, di una collezione d'arte e mostre. Tutte opere che, secondo il sindaco di Venezia, Paolo Costa, potrebbero trovare un'accelerazione in un prossimo futuro tanto che, se da una parte auspica una programmazione triennale dell'attività di «Venezia Laboratorio Cultura», dall'altra indica i nuovi progetti per lo sviluppo verso il moderno della città.

E anche qui, l'elenco è lungo: il quarto ponte sul Canal Grande, dopo quelli in legno e pietra (Accademia, Rialto, Scalzi) arriva l'acciaio e il vetro per i 94 metri studiati da Santiago Calatrava, che potrebbe essere pronto per il 2003.

E poi, ancora, l'ampliamento artificiale del cimitero monumentale dell'Isola di San Michele firmato da David Chipperfield ma anche, in terraferma, accanto al parco di San Giuliano, la nuova porta della città il «Venice Gateway» di Frank O. Gehry. Tanti altri, ancora, gli spazi e contenitori chiamati a comunicare il futuro come il rinnovo urbano dell'area ex Jungheans della Giudecca firmata da Cino Zucchi o l'ampliamento del Guggenheim Museum studiato alla Dogana sulla Punta della Madonna della Salute da Vittorio Gregotti.

«La cultura a Venezia - ha detto Costa - non è un atto dovuto al passato, ma un servizio che la città rende alla collettività nazionale ed internazionale».

E in quest'ottica che Venezia rompe un vecchio luogo comune che la vedeva ingessata nella conservazione così che ora «mettiamo in fila delle opere - ha rilevato Costa - che compongono l'immagine di una città che guarda indietro, che non sa modernizzarsi. Questi fatti contano perché Venezia dimostra che sta facendo cultura anche cambiando se stessa».

Non a caso l'architetto Boris Podrecca, un mitteleuropeo che ha messo radici a Vienna, parla del «risveglio della bella addormentata». E non allude soltanto alla «sua Ca' Pesaro, di cui ha progettato la ristrutturazione.

an. v.

«Era un gigante, un'anima grandissima, che ha ispirato amore e la forza di un centinaio di uomini. Era come il sole, i fiori, la luna. E mi mancherà enormemente». Mentre la rete quasi andava in tilt per i messaggi, il compimento più bello a George Harrison - morto a 58 anni, dopo una lunga e inutile battaglia contro il cancro - forse gliel'ha fatto Bob Dylan. «Aveva tutta l'umanità, tutto l'umorismo e l'arguzia, la saggezza, la spiritualità, il buon senso che un uomo possiede, e la compassione per la gente. Il mondo sarà un posto molto più vuoto senza di lui».

I due artisti erano amici. Avevano lavorato assieme. Dal mitico «Concert for Bangladesh», organizzato dall'ex Beatle e a cui Dylan partecipò, a quando negli anni Ottanta crearono quasi per gioco i Traveling Wilburys: sorta di supergruppo rock con vecchie glorie come Tom Petty, il compianto Roy Orbison e Jeff Lynne della Electric Light Orchestra.

Dice Ringo Starr, a questo punto uno dei due «superstiti»: «Sapeva sempre sorridere delle cose che conquistava e anche di quelle che perdeva, o meglio, come gli piaceva dire di solito, che

MUSICA Su Internet e in molte città il ricordo di Harrison, le cui ceneri potrebbero finire in un fiume indiano

Dylan: «Un mondo vuoto senza George»

Così lo ricorda il suo amico Bob. A moglie e figlio andranno circa 400 miliardi

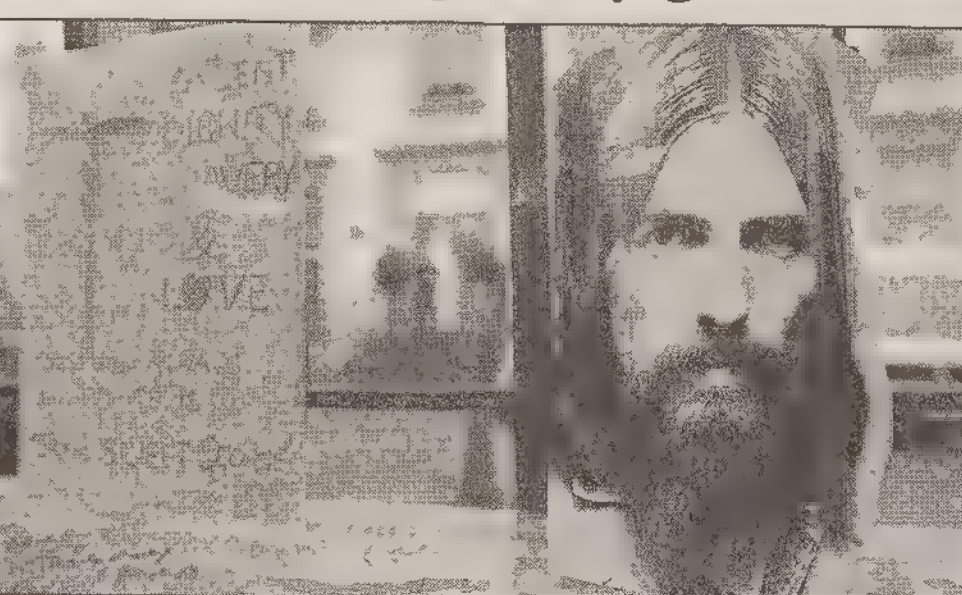
lasciava per strada. Non ha vissuto la lotta al cancro come una battaglia, ma solo come il proseguimento della sua vita. E con il senso del suo impareggiabile umorismo sapeva anche scherzare e sorridere del suo male e continuava a fare progetti».

Internet, come si diceva, alla notizia della morte dell'ex chitarrista dei Beatles, è stato inondato dai messaggi dei fan. Una lunga, ininterrotta teoria di ricordi, lettere, pensieri, frasi. In questi casi la rete si rivela un grande contenitore di emozioni a disposizione di tutti. Di tutti quelli che fisicamente non si trovano nelle due città dove si concentrano le celebrazioni: Liverpool, città natale dell'ex Beatle, e New York, dove a Central Park sorgono i celebri Strawberry

Fields.

Lì, non lontano da dove l'8 dicembre dell'80 cadde John Lennon, c'è una lastra di marmo su cui spicca una parola sola, «Imagine». Una lastra a forma di stella dove ogni giorno dell'anno c'è una candela, una poesia, i versi di una canzone. In queste ore però la stella di «Imagine» è quasi coperta di tributi per George: fiori, lumi, ceri, candele, fotografie, messaggi di cordoglio, espressioni di lutto.

Come quelle affidate alla rete. Un messaggio: «George, tu sei stato il fedele, delicato, dolce, intelligente com-



Le foto e i fiori lasciati dai fan davanti agli studi di Abbey Road, a Londra.

pagno delle mie numerose fughe dalla realtà». Un altro: «Quando ho visto per la prima volta Harrison in tv,

negli anni Sessanta, ho iniziato a ballare per la stanza urlando "mio dio, sono innamorata". Mio padre è entra-

to e mi ha detto "stai lontana da questa spazzatura". Ma io non ho mai smesso di ascoltarla».

Fernanda Pivano ha ricordato l'ex Beatle sul palco del Teatro Carlo Felice, a Genova, durante la serata dedicata, nel segno di Fabrizio De André, alla libertà. «Harrison ha introdotto lo spiritualismo all'interno dei Beatles e, dopo che lo ha fatto, anche gli altri tre sono andati in India a cercare questa dimensione».

Intanto, si apprendono nuovi particolari sulle ultime ore di George. È morto in riva all'Oceano, nella villa di un amico, Gavin De

Baker, a Pacific Palisades, una località vicina alla più nota Malibu. Dopo mesi di chemioterapia, Harrison s'è arreso alla malattia lì, sotto lo sguardo della moglie Olivia e del figlio Dhani (ai quali, secondo «The Mirror», andrà il patrimonio valutato in 120 milioni di sterline, circa 400 miliardi di lire).

Fino a mercoledì sera era ricoverato alla Ucla, nella clinica dell'Università della California. Era stato dimesso nel massimo riserbo, per andare a concludere il suo viaggio, nel primo pomeriggio di giovedì, in quella villa immersa nel verde, dove arriva il profumo dell'Oceano.

«Era sereno e in pace con se stesso il giorno prima di morire», ricorda Ravi Shankar, musicista indiano e maestro di sitar, che su

Harrison ha avuto una grande influenza. «Era per me un amico, un discepolo e un figlio», ha dichiarato Shankar, definendolo un'anima coraggiosa e bella, «piena d'amore, di uno humour quasi da bambino e di una profonda spiritualità».

«Non aveva paura di morire», ha raccontato l'ultimo medico che lo ha avuto in cura. «Era un uomo molto spirituale, che aveva assorbito e fatto proprie le filosofie orientali per cui la morte è parte della vita». E Gil Lerman, l'oncologo che lo aveva avuto in cura in un ospedale di Staten Island, ha raccontato che Harrison non si aspettava di guarire, ma che le terapie avrebbero almeno ridotto i suoi dolori: «Non credo che sia morto soffrendo».

Non è ancora chiaro se ci sarà una cerimonia pubblica. La salma sarebbe stata cremata subito dopo il decesso, come vuole la tradizione Hare Krishna. Le ceneri sarebbero state in Inghilterra. Magari in quella Liverpool dove, tanti anni fa, cominciò tutto. Secondo le sue ultime volontà, dovrebbero finire nelle acque del fiume indiano Yamuna.

Carlo Muscatello

CINEMA Ha ritrattato il giornalista che sosteneva di possedere un filmato «bollente»

Tom Cruise: non esiste alcun video gay

LOS ANGELES Non esiste alcun video di Tom Cruise in atteggiamenti omosessuali: il giornalista che aveva dichiarato di essere in possesso di una videocassetta che ritraeva l'attore «impegnato» in un rapporto omosessuale ha ritrattato e dichiarato che il documento non esiste. È questo l'esito della causa che Cruise ha intentato davanti al Tribunale di Los Angeles contro Michael Davis che sosteneva di avere le prove dell'asserita omosessualità del protagonista di «Top Gun». Non c'è stata sentenza, ma un accordo in base al quale Davis ha ritrattato le sue dichiarazioni e Cruise ha rinunciato alla causa e a cento milioni di dollari che aveva chiesto a titolo di risarcimento. «Il querelante - si legge nell'interesa - non è mai apparso nel videotape che il querelato ha affermato di possedere. Il querelante non è e non è mai stato omosessuale e non ha mai avuto relazioni omosessuali con chicchessia». L'avvocato dell'attore ha detto che la star è soddisfatta di come è finita questa storia. «S'è tratta-



Tom Cruise

to di una falsità - ha detto - Tom Cruise non è gay e il giudice ha posto fine a questa brutta faccenda». L'avvocato ha dichiarato che era importante per il suo cliente chiudere definitivamente con le chiacchiere che lo vogliono gay. «Tom crede fermamente nella libertà di ognuno di seguire le proprie preferenze sessuali. Ma non tutto il pubblico dei suoi film la pensa alla stessa maniera, specialmente considerati molti ruoli interpretati dal mio cliente».

Da tempo Cruise è vittima di pettegolezzi che lo dipingono come omosessuale. Già ai tempi delle nozze con Nicole Kidman, s'era parlato di matrimonio di copertura; e le chiacchiere s'erano fatte ancora più insistenti quando i due avevano deciso di adottare due bambini. Anche il legame con Penelope Cruz, reso pubblico poco dopo la rottura con Nicole, aveva dato adito a sospetti, proprio per la fretta e le modalità (un agguato di paparazzi organizzato) con cui Cruise aveva «annunciato» la nuova unione.

Il nuovo sarebbe l'ultimo
Elton John:
«Basta dischi»

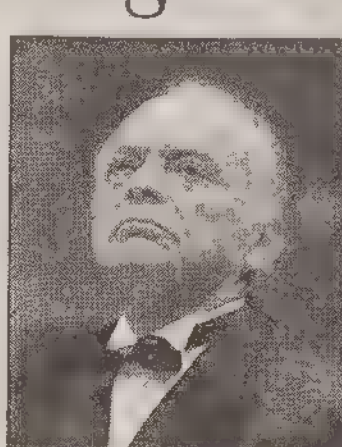
WASHINGTON Il nuovo album di Elton John, «Songs from the West Coast», sarà l'ultimo: lo ha annunciato lo stesso cantante ai suoi fan a Manchester nel New Hampshire. Elton John, il cui cd ha ricevuto critiche molto positive negli Stati Uniti, ha detto che gli piace molto fare concerti e che intende farne ancora, ma ha aggiunto che è il momento di «chiudere» con l'industria discografica: «La odio e i miei quaranta album sono abbastanza».

TEATRI Il concerto inaugurale sarà diretto da Lorin Maazel
La Fenice risorgerà entro il 2003

VENEZIA La riapertura del Teatro La Fenice di Venezia, distrutto da un incendio nel 1996, avverrà nella seconda metà del 2003 e il concerto inaugurale sarà diretto dal maestro Lorin Maazel.

Lo ha annunciato, ieri a Venezia, il sindaco Paolo Costa che ha detto di aver già chiuso il contratto con il direttore d'orchestra.

Sullo stato dei lavori, Costa ha detto che in quest'ultimo periodo, grazie a un subappalto che ha permesso di tenere aperto il cantiere, nonostante le vicende legate al cambio delle aziende impegnate, «sono state fatte opere per otto, nove miliardi di lire molto più dei circa sei spesi



Lorin Maazel

nel periodo precedente». «Il restauro della Fenice - ha detto Costa - è messo in un sentiero virtuoso: la inaugureremo nella seconda metà del 2003».

Una notizia, quella data dal sindaco Costa, che sicuramente verrà salutata con grande gioia da tutti gli appassionati di lirica, di musica e di teatro. Da troppo tempo, infatti, la programmazione della Fenice era sacrificata in sale di fortuna e non si vedeva una schiarita sul fronte dei lavori di costruzione del Teatro, andato a fuoco ormai cinque anni fa.

Adesso, invece, si ritorna a sperare in una rapida conclusione della vicenda.

Attraverso le sue lettere
Si farà luce
sui rapporti
fra Ignazio Silone
e il regime fascista

L'AQUILA Presto gli studiosi potranno visionare parte delle oltre 6.500 lettere di Ignazio Silone. In particolare quelle del periodo dal 1930 al 1940, ritenute anche importanti ai fini di una chiarezza sui presunti rapporti che lo scrittore abruzzese avrebbe avuto con l'Ovra, la polizia segreta fascista. Le lettere saranno messe a disposizione dal Comune di Pescina. Lo ha annunciato lo stesso sindaco nel corso della cerimonia per la consegna del Premio Silone. Tutta la documentazione, infatti, è stata donata dalla vedova di Silone, Darina, all'amministrazione comunale del paese in cui lo scrittore nacque ed è sepolto. Il premio è stato consegnato all'italiano Giuseppe Mazzotta, direttore del dipartimento di Lingua e Letteratura italiana della Yale University di New Haven (Connecticut), a Valerio Cosentino (studente di Scienze Politiche a Perugia), per la migliore tesi su Silone, e, per la migliore traduzione di un'opera siloniana («Vino e pane»), al giapponese Yukari Saito.

È uscita la riedizione di «What's going on» di Marvin Gaye
Nella band di star contro l'Aids anche Bono e Britney Spears

ROMA Bono degli U2, i Backstreet Boys, Mary J. Blige, le Destiny's Child, Jennifer Lopez e Britney Spears. Sono alcune delle star musicali che hanno interpretato «What's going on», la canzone pacifista di Marvin Gaye nella top 20 della classifica di vendite italiana, per la lotta contro l'Aids.

La nuova versione della canzone del 1974, che è uscita ieri, giornata mondiale sull'Aids, è prodotta da Bono e da Jermaine Dupri per sostenere la nuova organizzazione «Artist Against Aids Worldwide», fondata da Leigh Blake.

Tra le altre star che hanno registrato, in uno studio di New York, il classico di Marvin Gaye: Christina Aguilera, Fred Durst (Limp Bizkit), Nona Gaye, Wyclef Jean, Lil'Kim, Missy Elliott, N'Sync e Gwen Stefani (No Doubt).

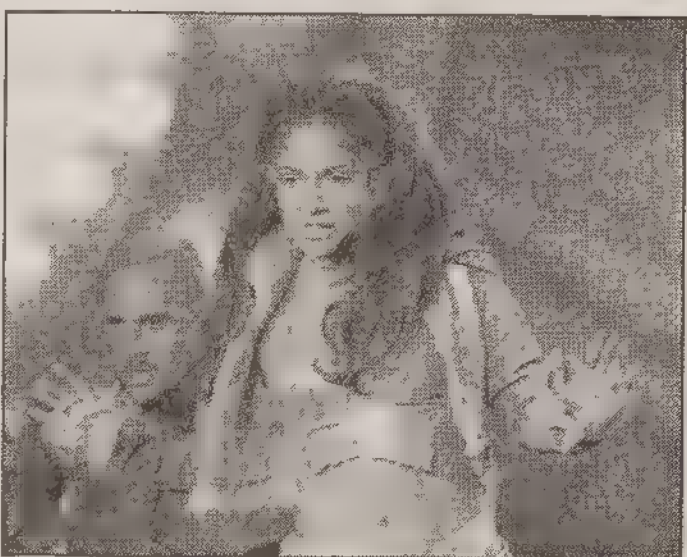
I ricavi della vendita del disco andranno a beneficio dei programmi anti-Aids nelle regioni più colpite e delle campagne per le raccolte di fondi a livello mon-

diale. «È il sincero e tempestivo coinvolgimento degli artisti - afferma in una nota della Sony, Leigh Blake - su temi quali Aids, cancellazione del debito e lotta alla povertà, che ha permesso a questo progetto di partire. I musicisti sanno che insieme possono essere una formidabile forza di persuasione dell'opinione pubblica e di pressione verso le istituzioni politiche».

E Paul Zeitz, condirettore della Global Aids Alliance, sostiene nella nota che «l'elemento mancante in questa emergenza è la volontà politica dei paesi ricchi».

Suzanne de Passe, fondatore della Motown Berry Gordy, insieme ad Emi e alla famiglia di Marvin Gaye hanno donato i diritti di utilizzo della canzone all'Artist Against Aids Worldwide.

Da segnalare che oggi pomeriggio, su Raiuno, a «Dom&Nika in», si parlerà di sieropositività e Aids: temi trattati in studio con alcuni protagonisti e con l'immonologo Ferdinando Aiuti.



Jennifer Lopez, una delle star dell'iniziativa.

PERSONAGGI Serata a Roma in ricordo dell'artista scomparso nel '98
Mario Schifano, una vita spericolata
Presentato un film che è una sorta di autobiografia postuma

ROMA Non una commemorazione, ma una viva testimonianza d'affetto e riconoscenza, la serata che Roma ha voluto dedicare a Mario Schifano, scomparso il 26 gennaio 1998. A ricordare l'artista, al Teatro Argentina c'era il pubblico delle prime più attese, il sindaco Veltroni a fare gli onori di casa e il sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, nell'inedito, per lui, ruolo di semplice spettatore.

In scena, o meglio sullo schermo, il bellissimo film-documentario di Luca Ronchi, prodotto da Pietro Valsecchi e Camilla Nesbitt «Mario Schifano tutto» (ma non si poteva fare un ulteriore piccolo sforzo di fantasia per trovare un titolo meno piatto?). Il lungometraggio, un'autobiografia postuma, rivela il lato intimo del più famoso pittore italiano degli ultimi decenni, che è stato al centro della scena artistica e mondana degli anni '60 e '70 anche per la sua vita spericolata.

L'eccellente montaggio di Silvia Di Domenico, che dà coesione stilistica e compattezza narrativa a una quantità sterminata di materiali di ogni provenienza (pellicola, video, film, servizi giornalistici, clip musicali), si basa soprattutto sulle riprese effettuate dallo stesso Schifano con la sua telecamera digitale, quasi un'ossessione. Riprese della famiglia, soprattutto dell'adorato figlio Marco, degli amici che andavano a trovarlo, riprese di schermi perennemente accesi. Mario Schifano non amava uscire dalla sua casa di Trastevere, e allora era il mondo esterno che entrava nella sua abitazione attraverso la televisione, i computer, Internet, con un flusso ininterrotto di immagini di cui egli poi si riappropriava, trasportando sulla tela i fotogrammi della televisione.



Mario Schifano

Il film parte dagli anni '60, dalle riprese per un film progettato e mai realizzato su Mick Jagger, dai lunghi soggiorni americani del pittore, dal clima bohémien della scuola di piazza del Popolo, quando Schifano e gli amici Tano Festa e Franco Angeli erano soprannominati «i maestri del dolore» per la loro aria perennemente annoiata e un po' snob. Ma noioso, Schifano, non lo era per niente, e la lunga intervista dello scrittore Fulvio Abbate, intorno alla quale si sviluppa il film, mette bene in luce il lato capriccioso, vizioso, fanciullesco, ma anche divertente e mai banale, della personalità dell'artista.

Amato dalle donne (Marianne Faithfull dice che i suoi occhi la consumavano, e Anita Pallenberg si commuove ancora oggi ricordando la loro storia), amico di scrittori come Moravia e Parise, conteso da tutti i più importanti galleristi (Plinio De Martiis osserva che avrebbe potuto essere miliardario), Schifano ha attraversato la vita con generosità e stile. Guidava la Rolls Royce ma non sorpassava le 500 perché si vergognava; gli piaceva Bob Dylan perché era stato capace di scrivere un verso che diceva ti amo più dei soldi.

Profugo a Roma dalla Libia, era nato a Homs nel 1934, garzone di pasticceria a Trastevere negli anni '50, restauratore al Museo etrusco di Valle Giulia, Schifano è stato uno dei pochi personaggi, pensiamo a Fellini, alla Magnani, ad Aldo Fabrizi, a incarnare qualità e difetti di Roma, a capirne e a interpretarne gli umori più segreti, la teatralità barocca e i lati oscuri, e il tributo che la città eterna gli ha riservato è stato degno di uno dei suoi re.

Fulvio Toffoli

CONVEGNO

A dieci anni dal crollo dell'Unione Sovietica ne hanno discusso a Trieste studiosi invitati dal Cea e dall'Istituto Gramsci

Il realismo socialista visto da lontano, con obiettività

TRIESTE Parlare di «realismo socialista», a dieci anni dal crollo dell'Unione Sovietica, potrebbe sembrare un'operazione nostalgica oppure di archeologia culturale, ma non è così. Lo ha dimostrato il convegno organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti, in collaborazione con l'Istituto Gramsci, sul tema «Il realismo nelle arti e nella letteratura dell'Unione Sovietica, cui hanno partecipato Cesare G. De Michelis (Università di Roma), Fausto Malcovati e Gian Piero Pirretto (Università di Milano), Ivan Vere (Università di Trieste).

«Sono passati dieci anni da quando è stata ammainata la bandiera rossa dal Cremlino - ha detto Cesare De Michelis - e quindi si può stu-

diare il realismo socialista senza deformazioni ideologiche, ma secondo un sistema concettuale articolato». E così i relatori si sono sforzati di analizzare da una parte l'evoluzione del realismo socialista, dall'altra il suo legame (e opposizione) con il tradizionale realismo ottocentesco e con lo spessore antico e profondo di quella che è chiamata «l'anima russa».

Nel «realismo socialista» - secondo De Michelis - si agitano elementi profondi della letteratura russa, come la funzione edificante del lettore che deve essere educato da una verità superiore, in cui alla parola di Dio si sostituisce una visione «religiosa» del socialismo (come voleva Gorki). Il realismo socialista, quindi, sarà stato anche un

«bla bla letterario che significa cose diverse» (Jakobson), ma la codificazione staliniana è anche una paradosale e «raffinata» operazione di politica culturale.

L'avvento al potere di Stalin pone fine al rapporto breve, vivificante e difficile tra la politica bolscevica e un'avanguardia che voleva far piazza pulita del vecchio mondo. Con Stalin, invece, ci dev'essere una soluzione valida per tutti (un Testo unico), senza sperimentazioni, finalizzata a divertire ed educare l'operaio stanco del lavoro. Ma la realtà descritta dal realismo socialista - lo ha dimostrato Pirretto - non è quella dura e banale della quotidianità sovietica, bensì una realtà «ideologica». Proprio quando Stalin scatena le «purghe», il diitta-

tore afferma che «vivere in Urss è diventato più bello e allegro». E il realismo socialista si adegua a quest'utopia ideologica recuperando elementi del mito e della fiaba. Ma come la mettiamo, allora, con la «realtà» raccontata (mistificata) dal realismo socialista? «La storia del realismo russo - risponde Vere - non è solo la storia di un rispecchiamento della realtà, essa è anche la storia di una fondazione della stessa». Tutti gli scrittori russi si sono sforzati di essere «realisti», anche se - ricorda Vere - «qualcuno di loro avrà vinto uno o più premi Stalin, qualcuno sarà morto di fame, qualcuno si sarà suicidato e qualcuno finirà i suoi giorni in un lager staliniano».

Franco Del Campo

www.kinemax.it

IL GRANDE CINEMA
a due passi da casa tua

Montalcone
Strada provinciale per Grado

I Concerti della COMETA

Teatro Miela - Martedì 4 ore 20,30
«LES VOIX HUMAINES»
Musiche francesi alla corte del Re Sole
Teresa Croce (viola da gamba)
e Francesca Bacchetta (clavicembalo)
INGR. L. 15.000

Chiesa Evangelica Luterana - Domenica 9 ore 16,30
«SUONI D'ANIMA E D'ANCE» duo David Bellugi
(flauto dolce) e Ivano Battiston (fisarmonica) - INGR. L. 15.000

Previdita: UTAT Galleria Protti, 2
Trieste - tel. 040 638311

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

TEATRO Canzonacce e balletti d'epoca al Cristallo per «Aldino, mi cali un filino?» di Palazzeschi

Poli e il Novecento «travestito»

In quattordici quadri, tour de force parodistico del secolo



Paolo Poli, al Cristallo con «Aldino, mi cali un filino?»

TRIESTE Paolo Poli colpisce ancora. E lo fa con la solita verva in «Aldino, mi cali un filino?», spettacolo firmato, diretto e interpretato dallo stesso Poli, che ha debuttato venerdì al teatro Cristallo e lì vi rimarrà, per la stagione della Contrada, fino al 9 dicembre. Sul palco danzano, recitano e cantano, assieme all'attore, autore e regista fiorentino, che a settant'anni suonati zompetta sul palco come un ventenne, Fabrizio Casagrande, Alfonso De Filippis, Franco Povia, Armando Benetti, Paolo Calci e Rosario Spadola. La squadra si completa con le collaborazioni tecniche di Alessandro Donati, Luisito Mazzei, Francesco Barbagli, Valentina Mura, Andrea Pusante, le musiche sbarazzine di Jacqueline Perrotin, le coreografie di Alfonso De Filippis e Claudia Lawrence e i costumi sontuosi e volutamente kitsch di Santuzza Calci che si sposano alla perfezione con le scene di Emanuele Luzzati.

«Un florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi

in due tempi con canzonacce e balletti d'epoca: mai un sottotitolo è stato più esauritivo di questo. «Aldino, mi cali un filino?» è l'apoteosi di un poeta, Aldo Palazzeschi, che è riuscito nell'intento, non facile, di abbracciare tutte le mode letterarie senza rimanere incagliato nella loro rete. Ma è anche, inevitabilmente, il mestiere di Paolo Poli a emergere, il gioco ambiguo del travestimento che percorre tutto lo spettacolo e che poi non è altro se non il gioco del teatro: essere altro da se stessi, pur rimanendo se stessi. In quattordici quadri brevi e innumerevoli canzonette d'epoca, il binomio Poli-Palazzeschi offre al pubblico un incessante tour de force tra l'inizio del Novecento e l'avvento del fascismo, attraversando il futurismo e il dannunzianesimo, Pascoli e l'epopea italiana in Africa orientale, la noia borghese e la fatica operaia.

La cornice parodistica, eccessiva e voveristica delle coreografie, dove si muovono gli interpreti in veste di

pinguini danzanti, crocerossine, metallici aviatori danzanti e improbabili coccinelle del Pireo fa da contraltare al semplice piacere della narrazione, alla precisione affabulatoria di Paolo Poli nel raccontare alcuni personaggi del mondo letterario di Palazzeschi come «Il gobbo» e «Il ladro». Alle sue spalle, mentre si srotola il filo poetico, scorre l'universo figurativo dell'epoca, dalle «Demoiselle d'Avignon» di Picasso al «Dinamismo di un cane al guinzaglio» di Balla, da Max Ernst a Rousseau il Doganiere. Angelo del Bizzarro, Cavaliere Inesistente di un tempo che non c'è più, Paolo Poli non corre il rischio (per sua e nostra fortuna) che qualche politico con piglio da orlaista sospenda un suo spettacolo, cosa che accadde nel '67 a opera dell'allora ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, per vilipendio alla religione. Corre forse un altro rischio: che lo spettacolo diventi, suo malgrado, proprio ciò che non è e non vuole diventare.

Stefano Crisafulli

A Genova la fiaba di Barrie per la regia di Michele Serra

Cappello e baffi, è Milva novella Capitan Uncino

GENOVA Chi si nasconde sotto il cappello con piume, la parrucca nera, i baffi e l'uncino brandito come un'arma? Basta solo una nota. Sotto il vestito del vecchio catarroso Capitan Uncino, ci sono la voce e il ghigno inconfondibili di Milva.

Alla sua storia di interprete leggera, di brechtiana impegnata, di profetessa italiana del tango, la cantante ha deciso di aggiungere una figura da fiaba. A Genova, nel rinnovato Teatro Gustavo Modena, sede del Teatro dell'Archivio, Milva è in questi giorni impegnata in «Peter Uncino», un «dialogo concertante per voce recitante, voce cantante e gruppo strumentale» (questo, letteralmente, il sottotitolo esplicativo). In altre parole, una fiaba con musiche e raccomandazioni etiche che esce dalla penna satirica di Michele Serra (già direttore di «Cuore», oggi editorialista a Repubblica) e dal pentagramma di Marco Tutino (compositore iscritto al genere dei «neoromantic»). La porta in scena il regista Giorgio Gallione, regista dei Broncoviz e dei testi teatrali di Stefano Benni.

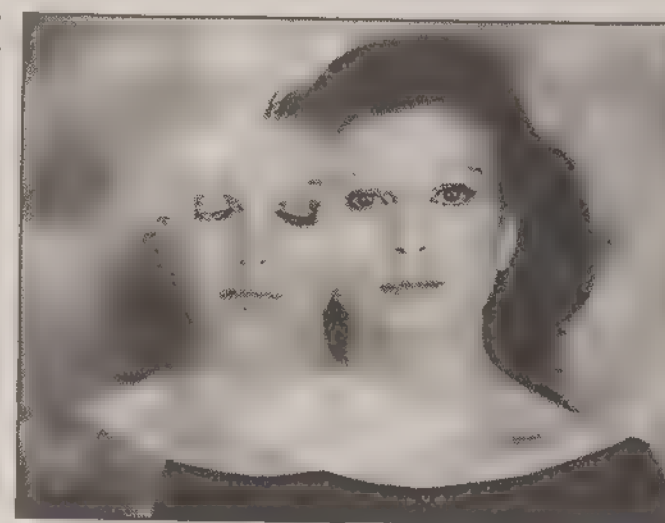
A Milva, il nuovo ruolo piace. Intanto l'opera le dà la possibilità di cimentarsi in canzoni «che sono una critica nei confronti del buonismo tanto di moda». E poi il suo Uncino

non è quel mostro di cattiveria che ci hanno fatto credere la fiaba di James Matthew Barrie (1904) e la sua più nota rivisitazione disneyana. Sotto la scorza, il capitano è pieno di umanità, tira avanti a forza di ottimismo e di tisanne, ed è un fanatico dei fiori di Bach.

Piuttosto, è di Peter Pan che bisogna diffidare. «Ricorda quei trentenni - spiega Milva - che continuano a vivere con i genitori e si fanno mantenere». Lo spettacolo lo dipinge come un arrampicatore che vorrebbe il potere senza spendere una goccia di

Bennato, i due si ritrovano soli. O quasi: tra uccelli impagliati e reti magiche si aggira anche l'ombra corvina e alata di Riccardo Maranzana. Inchiodati là, che possono fare? Riflette in musica su questi «bambini che non fanno più bambini», scambiarsi ironiche contumelie, o impegnarsi nell'ennesima duellata.

«E da un secolo che queste due figure tirano di spada nel nostro immaginario. Oggi interpretano qualcosa di più della solita fiaba», aggiunge Riondino. La direzione che Serra ha dato al suo Peter Pan



Milva, interprete di «Peter Uncino».

sudore, senza maturare alcuna responsabilità. «Un bambino cresciuto senza crescere» dice Davide Riondino, interprete di questo Peter avvizzito, sempre con le scarpe a punta, ma un filo di pancetta e la calvizie che comincia ad avanzare sotto il cappellino. Sulla favolosa «isola che non c'è», inventata da Barrie e cantata perfino da

condividere con il nemico di sempre, non solo il cappello e l'uncino, ma tutto il potere sull'isola che non c'era. «Non andare lontano bambino, tutto quello che cerchi è vicino», canta l'indomita capitana Uncino, svelando il segreto del luogo, supermarket dei desideri. «Abbiamo tutto nell'isola, che adesso c'è».

Roberto Canziani

Successo per il Csa a Roma
«Il gabbiano» prende il volo

ROMA Tutto esaurito al Teatro Valle per l'intera settimana di repliche del «Gabbiano» di Cecov, progetto firmato dal regista Eimuntas Nekrosius e prodotto dal Csa di Udine. Già accolto da un grande successo di critica in occasione del debutto la scorsa estate alla Biennale di Venezia, lo spettacolo è stato lungamente applaudito anche dal pubblico romano. Fra i volti noti in platea, Nanni Moretti, Helmut Berger, Sergio Cofferati, Rosanna Cancellieri. «Il gabbiano» prosegue ora la sua lunga tournée che toccherà numerose città italiane (tra le quali Napoli, Torino, Arezzo, Cremona, Bologna) fino al febbraio 2002. Ed è ormai prossimo il debutto a Udine, al Teatro Nuovo, dove lo spettacolo sarà in scena il 2, 3 e 4 gennaio.

Dominique Lapierre a Udine
Bhopal, strage annunciata

UDINE Ha amato l'India e l'ha descritta nei suoi romanzi. Così Dominique Lapierre, scrittore francese e autore, tra gli altri, de «La città della gioia», sarà oggi al Teatro Palamostre. L'occasione, la presentazione del suo ultimo libro, «Mezzanotte e cinque a Bhopal» (ed. Mondadori), introdotto da Paolo Scandaletti. Scritto a quattro mani con lo spagnolo Javier Moro, specialista dei paesi asiatici, questo libro narra l'esplosione avvenuta proprio la domenica 2 dicembre del 1984, a Bhopal, nel cuore dell'India, di una fabbrica di pesticidi che provocò la morte di oltre quindicimila persone. Il ricavo della vendita di questo libro andrà devoluto alla Fondazione di Lapierre, che sostiene la lotta alla lebbra e alla tubercolosi in India.

CONCERTI Il Miela ospita domani il celebre musicista sloveno Vinko Globokar
Il mio corpo diventa un trombone

TRIESTE «Il trombone è il prolungamento del mio corpo, un amplificatore delle mie idee sonore e penso che gli strumenti a fiato siano i più adatti per questa simbiosi». Parla così Vinko Globokar, musicista di origine slovena, che sarà domani, alle 21, al Teatro Miela.

Uomo d'avanguardia e sperimentatore, Globokar è un artista da mezzo secolo tranquillamente in anticipo sui tempi, però mai in prima fila o sotto i riflettori. L'originalità sua sta nel riuscire a mantenersi lontano dai cliché. Certe «azioni» in musica, se le compie lui, si trasformano immediatamente in fatti d'arte. E' la magia, il suo modo d'essere.

Il musicista Vinko Globokar.

Nato nel 1934 a Andem (Francia), vive a Lubiana dai 13 ai 21 anni, dove debutta come musicista

jazz. Studia trombone al Conservatorio Nazionale di Parigi. Prosegue con gli studi, dedicandosi alla composizione e direzione d'orchestra (con René Leibowitz), e contrappunto (con André Hodeir).

Dal 1967 al 1976 insegna al Conservatorio di Colonia. Nel '69 è tra i fondatori del gruppo di improvvisazione libera «New Phonic Art». Dal '73 al '79 conduce il dipartimento di ricerca strumentale e vocale IRCAM di Parigi. Dal 1983 insegna all'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole (Firenze). Ha diretto le proprie composizioni con le orchestre di Radio France, Radio Helsinki, Radio Lubiana, Varsavia e Gerusalemme.

Attualmente vive e lavora a Berlino. Vinko Globokar coniuga tutta la ricchezza delle sue conoscenze nel campo della musica contemporanea con le diverse culture di cui è venuto a contatto grazie alla sua ricchissima esperienza di vita.

Inoltre, essendo lui sloveno nato in Francia ed emigrato in Germania, è interessato particolarmente al tema della migrazione e ha composto già negli anni '80 l'opera «Les émigrés», una composizione tra musica, canto e recitazione.

Cristallo, tornano le favole
Il gorilla mite e il re cattivo

«Ti racconto una fiaba», le favole più belle portate in scena al Teatro Cristallo, torna oggi alle 11. Protagonista, la Compagnia Rosapina in «Il gorilla quadrumano», a cura di Angelo Generali.

APPUNTAMENTI
Il «ragtime» entra nel Tempio
E due commedie dialettali

TRIESTE Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per «Ti racconto una fiaba», va in scena «Il gorilla quadrumano». Oggi alle 16.30, al Teatro Cristallo, Paolo Poli propone «Aldino, mi cali un filino?».

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo della Barcaccia presenta la commedia dialettale «Maledetta muliera».

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, va in scena «La solita commedia».

Oggi alle 18, al Tempio Anglicano (via San Michele), serata con la Ragtime Jazz Band.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, si esibiranno il violoncellista Enrico Dindo e il pianista Pietro De Maria.

Domani alle 21.30, alla Sala Pupkin, «ridottino» del Teatro Miela, serata con Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano, Stefano Dongetti, Riccardo Morpurgo e Piero Puri.

Giovedì alle 16, al Centro Internazionale dello Spettacolo (via Pindemonte 14, tel. 040 5705289), Giorgio Argentini presenta il corso «Impostazione di un repertorio concertistico e preparazione di uno spettacolo».

Lunedì 17 dicembre, alle 20.30, alla Sala Tripovich, concerto di Elisa. Presenta Andre Merku.

UDINE Martedì 4 e giovedì 6 dicembre, alle 18, al «Nuovo», il Teatro Verdi di Trieste presenta «Il Crepuscolo degli Dei» di Wagner. Sul podio Stefan Anton Reck. Nel cast Wolfgang Müller Lorenz, Luana Devol e Kurt Rydl.

CORDONONS Oggi, alle 20.45, al Centro Culturale «Aldo Moro», «Falstaff e le allegre comari di Windsor», con Giorgio Albertazzi. Regia di Gigi Proietti.

TAVAGNACCO Oggi, alle 20.30, alla Chiesa Parrocchiale concerto della band «La sedon salvadica» che proporrà un programma di musiche tradizionali friulane e istriane legate al periodo natalizio.

LATISANA Domani alle 20.45, al Teatro Odeon, «L'Anfitrione».

VENETO Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi di Padova, Monica Guerriore in «Carmen», con Pino Tuffilario e Leandro Amato. Regia di Giancarlo Sepe.

Domani alle 21, al Comunale di Belluno, concerto di Raf.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI DAL PRODUTTORE DI PULP FICTION LE IENE E JACKIE BROWN

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SUPER

PRINCESS VINCITORE AL FESTIVAL DI CANNES 2001 MIGLIOR REGIA

PATTO LUPI www.Giottodistribution.it

COMPAGNIE PERICOLOSE DA GIOVEDÌ 6 DICEMBRE ALL'AMBASCIATORI

MARIAH CAREY Harry Potter E LA PIETRA FILOSOFALE

BRUCE WILLIS BILLY BORTHORNTON CATE BLANCHETT BANDITS

CANI & GATTI IL GIORNO DEL DOG

TRAIING DAY IL GIORNO DEL DOG

MAGIC NUMBERS IL GIORNO DEL DOG

L'UOMO CHE NON C'ERA IL GIORNO DEL DOG

PARCHEGGIO AL PARK SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM, LE PENNE PARKER E I CALENDARI 2002

ROSSETTI TEATRO STABILE DEL TRIESTE VENEZIA GIULIA

Oggi alle ore 16.30
Politeama Rossetti - Turno D
«La grande prosa» - spettacolo 6
Teatro di Roma

I Dieci Comandamenti
di Raffaele Viviani
regia di Mario Martone
Lo spettacolo ha la durata di 2 ore circa compreso un intervallo

Oggi alle ore 20.30
Sala Bartoli
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

Di Passaggio
da «Passaggio a Trieste»
di Fabrizio Ramondino
drammaturgo Barbara Della Palla
e Fabrizio Ramondino
regia di Barbara Della Palla
Lo spettacolo ha la durata di 1 ora e 15 minuti circa senza intervallo

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2001/2002. I PURITANI di Vincenzo Bellini. Prevendita biglietti dal 4 dicembre 2001; a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Oggi biglietti aperti orario 9-12. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30. Domani concerto del violoncellista Enrico Dindo e del pianista Pietro De Maria. In programma musiche di Beethoven.

TEATRO CRISTALLO/OLA CONTRADA. Ore 11: Ti racconto una fiaba. «Il gorilla quadrumano». Ingresso L. 10.000, ridotti L. 9.000; 5 €. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/OLA CONTRADA. Ore 16.30. «Aldino, mi cali un filino?» di Paolo Poli da Aldo Palazzeschi. Con Paolo Poli. 2 ore. Parcheggio gratuito. Eccezzionalmente domani recita serale ore 20.30: martedì solo recita pomeridiana ore 20.30. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Per S/pasati Eventi, domani, ore 21 recita performance com-

mentata «Il mio corpo diventa un trombone» dell'artista dell'avanguardia musicale Vinko Globokar. Ingresso L. 20.000, ridotti L. 15.000 (under 26 - over 65).

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Ore 17.30. La Barcaccia presenta la commedia dialettale di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli «Maledetta muliera» regia di Flavio Bertoli. Prevendita biglietti Uat Galleria Profiti 2 e cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio ingresso via Battara.

L'ARMONIA. Teatro SILVIO PELLICO di via Ananias. Ore 16.30 il Gruppo «Proposte Teatrali del Cral Poste di Trieste» presenta la commedia brillante «La solita commedia» di urliada di Anna Maria Fabbri. Testo e regia di Roberto Fassan. Prevendita biglietti all'Uat di Galleria Profiti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478). www.teatroarmonia.it; info@teatroarmonia.it.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI Via S. Ciriaco 99/1. (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Un gariboldi rosso sangue». Giallo comico dialettale di Gerry Brada; regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Uat di Galleria Profiti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20.22.15: «Il patto dei lupi» con V. Cassel e M. Bellucci. Amore e morte nell'anno del Signore 1766. Da giovedì: «Harry Potter».

ARISTON. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Il diario di Bridget Jones». La commedia dell'anno. 7.a settimana di successo.

ARISTON FILMMAKERS. Solo martedì 4 dicembre ore 20.15 e ore 22: anteprima del film «Kuh in meko» (Pane e latte) di Jan Cvitkovski (Slovenia), premio Leone del futuro alla Mostra di Venezia 2001. Ore 21.30: incontro del pubblico con il regista.

ARISTON SAN NICOLÒ. Solo giovedì 6 dicembre ore 14.30, 16.15, 18: «Shrek». Il più bel cartone animato dell'anno. Ingresso unico lire 7000.

EXCELSIOR. Ore 17.15, 19.45, 22.15: «La pianista» di Michael Haneke con Isabelle Huppert, Benoît Magimel e Annie Girardot. Gran Premio della Giuria, Palma d'Oro miglior attrice e Palma d'Oro miglior attore a Cannes 2001. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore 16, 18: «Betty Love» con Morgan Freeman e Renée Zellweger. Inimitabile commedia con la vincitrice del Golden Globe. Premiato per la migliore sceneggiatura al Festival di Cannes.

SALA AZZURRA. Ore 20.05, 22: «Santa Maradona» di Marco Ponti, con Stefano Accorsi, Anita Caprioli, Mandala Tayde e Libero De Rienzo.

EXCELSIOR SCUOLE. Dal 10 al 16 dicembre si organizzano proiezioni del film «La nobiltà e il duca». Per informazioni e prenotazioni tel. 040/767300 in orario serale.

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Compagnie pericolose» con Vin Diesel, Dennis Hopper e John Malkovich. Dal produttore di «Pulp Fiction» e «Le iene».

GIOTTO 2. Solo alle 16: «Glitter» (Quando nasce una star) con Mariah Carey. Nella musica trovò il suo sogno, l'amore e se stessa.

GIOTTO 2. 17.45, 20, 22.15: «Il destino di un cavaliere». Azione, avventura e amore in una favola senza tempo.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Prendilo senza fiatare».

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Bandits» con Bruce Willis. Azione, suspense e tante risate nel nuovo capolavoro di Barry Levinson.

NAZIONALE 2. 15.30, 17, 18.30: «Come cani e gatti». Più bello de «La carica del 101». Più entusiasmante de «Gli Aristogatti».

NAZIONALE 2. 20.05 e 22.15: «Training day» con Denzel Washington e Ethan Hawke. Non c'è niente di più pericoloso di un poliziotto incauto!

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Angel eyes» (Occhi d'angelo) con Jennifer Lopez e Sonia Braga. Una love story appassionante in un giallo incredibile!

NAZIONALE 4. 16 e 18: dalla Disney: «Pretty Princess» con Julie Andrews. A sole L. 9000.

NAZIONALE 4. 20.15 e 22.15: «Number magic» con John Travolta. Una commedia divertente di Nora Ephron, la regista di «C'è posta per te».

SUPER. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «L'uomo che non c'era» di Joel e Ethan Coen. Palma d'oro a Cannes, miglior regia... L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato. Impredicibile!

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Viaggio a Kandahar» di Mohsen Makhmalbaf. A richiesta proiezioni dedicate per le scuole.

CAPITOL. 16, 17.55, 20, 22.10: «Vajont» con Michel Serrault, Daniel Auteuil e Laura Morante.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Giovedì 6, venerdì 7 dicembre p.v. ore 20.45: «e d'accanto mi

passano femmine» di e con Marco Baliani. Biglietti alla cassa del teatro (da lunedì a sabato ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore 16, 18, 20, 22: «L'uomo che non c'era» di Joel Coen con Billy Bob Thornton. Premio alla regia a Cannes 2001.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il patto dei lupi». V.m. 14: 15.20, 17.40, 20, 22.20.

KINEMAX 2. «Come cani e gatti»: 15, 16.40, 18.15, «Bandits»: 20.05, 22.25.

KINEMAX 3. «Compagnie pericolose»: 16.10, 18.10, 19.55, 22.10.

KINEMAX 4. «Magic numbers»: 15.50, 18, 20, 22.05.

KINEMAX 5. «Glitter» - Quando nasce una star»: 15.30, 17.45, 19.55, 22.10.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» - Trieste «Götterdämmerung» (Crepuscolo degli dei). Testo poetico e musica di Richard Wagner. Terza giornata dell'«Anello del Nibelung» in un prologo e tre atti (in lingua originale con sottotitoli). Maestro concertatore e direttore Stefan Anton Reck. Regia Walter Pagliaro. 4 dicembre ore 18 (abb. a 18,

abb. «B+1» formula A); 6 dicembre ore 18 («B+1» formula B). Biglietteria: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato dalle 10 alle 12.30, tel. 0432/248418. Biglietteria online www.teatroduino.it.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Ore 17.30, 19.30, 21.30: «Il diario di Bridget Jones».

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Come cani e gatti»: 16, 17.45, 19.30. Tel. 0481/650057.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.15, 17.45: «Bandits» con Bruce Willis. 20.15, 22.15: «L'apparenza inganna» con Daniel Auteuil.

Sala Blu. 16, 18, 20.15, 22.15: «Malefemmine» con Giovanna Mezzogiorno.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Glitter» - Quando nasce una star» con Mariah Carey.

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Il patto dei lupi».

Sala 3. 15.50, 18, 20.10, 22.15: «Magic numbers» con John Travolta.

Nel cast anche Whoopy Goldberg e Peter Ustinov

mortalare l'affascinante bionda? Milo Manara, già nel cast fisso di «Taratà», trasmissione di Raiuno in onda oggi alle 23.45 e condotta da Vicenzo Mollica e dalla bella Natasha, che ogni settimana «accenderà» la sua fantasia su Natasha, ritraendola senza veli in diverse pose nel corso del programma.

fanenko Ma sarà poi davvero tutto frutto dell'immaginazione del geniale disegnatore? Come si dice in questi casi, chi vivrà vedrà (beato lui...).

Produttore esecutivo è Robert Halmi, presidente della Hallmark (che ha realizzato il film in associazione con Mediaset), tra i maggiori produttori mondiali di fiction televisiva (Odissea, I viaggi di Gulliver, Moby Dick e Merlin).

Alla frontiera con l'Afghanistan

Speciale «News frontiera di guerra» per fare il punto sulla situazione in Afghanistan. Il reportage è stato girato da Armando Sommajuolo a Kiber Pass, al con-

fine fra Pakistan e Afghanistan, dove secondo l'ex capo dei servizi segreti afgani Hamid Gul potrebbe trovare rifugio Osama Bin Laden.

Raitre, ore 23.05

Torna Enrico Deaglio

Enrico Deaglio torna con quattro puntate del nuovo programma «Speciali l'Elmo di Scipio - Qualcosa è cambiato». È un viaggio attraverso l'Italia per capire come è cambiato il paese dopo l'11 settembre e come vivono gli italiani questo periodo di guerra. La prima puntata racconta i grandi movimenti che hanno preceduto e seguito il crollo delle Torri Gemelle: dalla gente che fugge sul ponte di Brooklyn subito dopo il disastro ai partecipanti della maratona qualche giorno dopo.

Raidue, ore 13.45
«Quelli che...» con gli 883
 Spazio alla musica italiana con gli 883 e Irene Grandi, che saranno ospiti con Natalia Estrada, Ivana Spagna, Silvana Pampanini, Silvan, Massimiliano Pani e le americane Kris & Kris, della puntata di «Quelli che il calcio». Conduce Simona Ventura con Gene Gnocchi e Maurizio Crozza. In studio anche tre tifosi speciali: per il Brescia Patrizia Calori; per la Roma, Isabel Panucci e per la Lazio, Luca Zaccaroni.

LA 7

6.00 TG LA7 (NEWS - METEO OROSCOPICO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "Il risveglio di Louise"
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 DUE GEMELLI E UNA MORTALE. Film (avventura '89). Di John Turteltaub. Con David Carradine, Martin Mull.
16.10 CAPITAN HARLOCK
17.00 DOMENICA DOC: MESOPOTAMIA, LA CULLA DEL MONDO. Documenti.
18.00 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. "Il caso Taylor"
19.00 LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. "Priceton"
20.00 TG LA7
20.30 100%
21.00 STARGATE. Documenti.
22.30 EXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.15 TG LA7
23.30 SPECIALE "TG LA7 - AI CONFINI DELLA GUERRA" Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
0.30 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm.
1.15 100% (R)
2.30 FOX NEWS

■

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

■

RETE AZZURRA

10.30 FEEL THE HEATH: OPERAZIONE DROGA. Film (azione '87). Di Joel Silberg.

12.30 SAMBA D'AMORE. Tr.

13.30 IL LOTTO E' SERVITO.

14.00 CARA DOLCE STREGA. Film (commedia '89). Di Dorian Walker. Cor Zelda Rubinstein.

16.00 SAMBA D'AMORE. Tr.

17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.

18.00 LA GRANDE VALLATA.

19.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.

19.30 RANMA.

20.50 NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTI. Film (avventura '89). Di Gene Quintano. Con Robert Hays, Kim Cattral.

CHIARA

17.00 IL LEOPARDO DELLE NEVI
VI. Film.

18.30 ASIAGO IN VETRINA

19.00 PRINCIPIESSA ZAFFIRO - IL CUCCIOLIO

19.45 VANGELIO

20.00 OCTAVIA DIES

20.30 LE SPIE. Telefilm.

21.00 VERDE A NORDEST

22.00 SETTIMA

23.30 MADE IN ITALY

0.05 ITINERARI ITALIANI. Documenti.

0.15 AUGURI DEGLI AFFARI

Radiotre
93.8 e 96.0 MHz/702 AM
6.00. Mattinotte, 6.45. G.R. (08.45-
10.05), 7.15. I Mostri, 7.30. Prima Pagine;
9.04. Mattinottem News; 9.05. Clup; 11.00:
I Concerti del Quirinale di Radiotre;
12.15. Uomini e profeti; 13.00. Di tanti
palazzi; 13.45. G.R. (16.45-18.45).
14.00. Gemelotti: una storia infinita;
14.01. Clup; 17.17. Stagioni, simfonie;
20.07. Radiotre del Teatro di Genova; 19.00.
Cinema alla radio; 20.15. Radiotre Suite,
21.00. Stagione 2007/2008, 22.15. La si-
gnorina Valeria; 23.25. Aggiunti; 24.00.
Esercizi di memoria; 2.00. Notte Classica,
2.00. Italia 24/24; 03.00. Rai il giornale
della mezzanotte; 3.30. Radiotre News;
no; 1.00. Notiziario Inglese (2 - 3 - 4 -
5); 1.03. Notiziario in Inglese (2.03 - 3.03 -
4.03 - 5.03); 1.06. Notiziario Francese
(2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09. Notiziario
in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30.

8-9 TG3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa stessa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: TG3 Giornale radio del Fvg; 18.30: TG3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: I. S. M. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Santi Eusebio e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatrski razgovori; Letteratura; 10.30: Domovina; 10.45: Regla; 11.00: Marjana Trepeluš; 10.25: Musica in allegria; 11.20: Musica regionale; 11.40: La chiesa è il nostro tempo; 12: Magazino; 13: Segnale orario - 13.30: Segnale orario; 14.00: Segnale orario e cronaca regionale; 14.10: Boris Koc-Sergej Verc: Riserva globale. Cabaret satirico in 13 puntate. Nona puntata, 14.10: Segnale orario; 14.30: Segnale orario; Realta' locale; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30 Dalle nostre manifestazioni: Celjakinja 2001, segue. Musica e cronaca regionale; 18: Segnale orario - 18.30: Segnale orario.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di
Radio 101, trasmissioni in collaborazione
con la Autovine Venete; alle 7, 8, 10, 12,
13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6, 9, 15, 20,
19.50, Otoporno; 9, 15: Rassegna stampa
veneta; 8, 45, 10, 45: Meteoarea alle Me-
teore; 10, 15: L'Espresso; 10, 15: L'Espresso
topo; 10, 45: L'opinione con Massimiliano
Finazzo; 17, 11, 10 Rubrica d'attualità;
12, 25 Borsa valori, Dalle ore 6 fino alle 13
15: 101 Topicalità; 13, 15: 101 Topicalità;
13, 15: 101 "Color latino con Edgar Ro-
sario; 14, 15: "Cm Pm il battito del pomeri-
gio" con Giuliano Rebboni; 16: 101
"101 la classifica ufficiale di Radio Puno
101" con Giuliano Rebboni; 16, 15: 101
"101 la classifica ufficiale di Radio Puno
101" con Giuliano Rebboni;
21,05: Color latino repeat, 22,05: Hit
101 repeat, 23,05: Blunite the best of
the night.
Ogni sabato:
alle 16,05: "Hit 101 Dance"
con Mr. Jake; alle 19,05: "Hit 101 101"
con Giuliano Rebboni;
Ogni domenica: alle 11,05 e alle 19,05:
"Hit 101 101 la classifica italiana di Radio
101" con Giuliano Rebboni.

7, 55; 8, 55; 9, 55; 10, 55; 11, 55; 13,
7, 55; 15, 65; 16, 55; 17, 55; 18, 55; 20: Noti-
cia 1, 15; 10, 15; 12, 15; 17, 17: G. Ogi
Gastaldi e M. Pini con Paolo Agostinelli;
7, 15: Disconuere; 7, 30: Meteo - I dati
della settimana; 8, 15: La vita di un
corno; 8, 24: Radio Traffic - viabilità; 9, 05:
Disconuere; 9, 15: Gli appuntamenti di
Konrad; 9, 30: L'oroscopo agnostelliano.
10. La matrina, curiosità e musica con
la band dei "Misteri". 11, 05: La vita di
12, 24: Radio Traffic - viabilità; 13, 05:
Disconuere; 14: Play and go - il pomerig-
gio di Radioattività; 14, 03: Classifica chi-
ara; 14, 05: La vita di un corno; 14, 15:
Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agosti-
nelli; 16: Play and go, con Gianfranco Mi-
cheli; 18: Play and go, con Lillo Costa;
19, 05: La vita di un corno; 19, 15: Notte
notte - Fra le note della notte; 19, 30:
jazz, new age, world, jazz etno.

Ogni venerdì: 15: Freestyle: hip hop, rap
con la Gallery Squad; Omar «el nero»
e i suoi amici; 16: La vita di un corno;
17: TriesteLive, in diretta dagli studi di
Scenario i migliori gruppi musicali triesti-

Balle Geminì LA NOTTE DEI MESSE

Geminì news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9: Primatogatto con Eliana e Tania Ferraro; dalle 9 alle 10: Geminì botterotti con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 11: Geminì e i suoi amici con Sinchénta Nardi; dalle 13 alle 14: Geminì Hit con Andrea Grillo; dalle 14 alle 20: Geminì Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Geminì On the road; dalle 21 alle 22: Geminì Dancing; dalle 22 alle 23: Geminì di 12 notte con Tania

Must request. le richieste al numero verde 800 403131 (9, 13, 17, 21); **Top Ten New Dance.** 20' mixati (7, 11, 15, 19), **Danger Music:** i 10 top della settimana; **Energy Beat** (sabato e domenica dalle 20 alle 22); **Urfomania,** gioco a premi; **Disco Energy** (ogni 2 ore); **Planet Dance** (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. (3 09 - 4 09 - 5 09), 5 30 Ra, il giornale del mattino.*

IL NAPOLI TREMA

Una guerra giudiziaria dagli esiti imprevedibili e, prospettiva forse ancor più pesante, il rischio di una messa in liquidazione e della dichiarazione dello stato di fallimento: sono neri le nubi che si addensano sulla società sportiva Calcio Napoli dove i due patron, Corbelli e Ferlaino, hanno ormai deciso di sciogliere il contrastatissimo matrimonio d'affari.

OGGI IN TV

8.30 Raitre: Atletica leggera: Maratona di Milano	14.55 Raidue: Quelli che il calcio...	quattro	pi di gioco
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...	15.40 Capodistria: Pallamano: Banik Karvina-Celje	20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio	22.05 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
14.00 Antenna 3: Antenna 13 - Collegamenti dai campi di gioco	17.10 Raidue: Stadio Sprint	20.55 Raidue: Quelli che... lo smoking e' di rigore	22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
	18.10 Raiuno: 90.0 Minuto	21.00 Antenna 3: Antenna 13 - Collegamenti dai cam-	22.35 Italia 1: Controcampo
	19.40 Telequattro: Domenica		23.00 Antenna 3: Trieste Sport

PUGNI IN ROSA

L'azzurra Simona Galassi, peso gallo di Forlimpopoli, istruttrice di fitness con padre grande tifoso di Muhammad Ali che l'ha spinto a praticare la boxe, si è qualificata per la finale dei Mondiali femminili categoria 51 kg. battendo in semifinale di misura ai punti (11-10) la svedese Enoksson. Adesso per l'oro la Galassi si batterà contro la canadese Tammy De Laforest.

smart

040.23.22.77 - 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT



F.lli Nascimben

www.nascimben-mercedes-benz.it



KOREA JAPAN

MONDIALI Sorteggio benevolo con la nostra nazionale: Croazia, Ecuador e Messico

Italia, una pesca miracolosa

Per motivi economico-commerciali gli azzurri di scena in Giappone

Debutto soft il 3 giugno a Sapporo. Si riaccende la rivalità tra Inghilterra e Argentina finite in un raggruppamento di ferro con Nigeria e Svezia

BUSAN Baciamo le mani a Pelé, Cruyff, Platini e Mila. Niente trappole o mine vaganti, niente girone di ferro per l'Italia ma un semplice messaggio: dov'è andare storto c'è un solo termine possibile, hakiri.

Era difficile pretendere una sorte azzurra più benevola nella distribuzione dei gruppi del prossimo Mondiale. I nobili «pescatori» non hanno fatto brutti scherzi srotolando per i giocatori del Trap un tappeto rosso garantendo loro un primo assaggio iridato assai dolce, senza veleni. Croazia, Messico e Ecuador per ordine di difficoltà è la terna avversaria offerta dal destino all'Italia al

termine della folkloristica serata di Busan. Il gruppo è il G, come «grazie». E motivi per sorridere ce ne sono: sulla strada azzurra ci sarà una formazione europea che dalla semifinale di quattro anni fa non è più lo stesso squadrone imbottito di talenti, una centroamericana - assidua frequentatrice del Mondiale - dalla quale non siamo mai stati battuti e che ha faticato parecchio per qualificarsi (è finita dietro Costa Rica e Usa), una sudamericana neopromossa alla fase finale che il suo obiettivo pare averlo già raggiunto.

Si giocherà in Giappone (Italia alloggerà molto probabilmente a Sendai, «la

città degli alberi», non troppo lontano da Tokyo) come era scontato per ovvi motivi economico-commerciali e la cadenza dei tre appuntamenti in calendario aiuta soprattutto come approccio mentale alla rassegna: debutto soft con l'Ecuador (a Sapporo il 3 giugno alle 20.30 locali, le 12.30 in Italia), secondo match con la Croazia (a Ibaraki l'8 giugno, alle 10 in Italia), per ultimo il Messico (a Oita, ore 12.30). Quanto basta per gestire il girone (si qualificano le prime due) senza affanni. Sarà così anche per quasi tutte le teste di serie: la Francia (che aprirà il mondiale con il Senegal il 31 maggio a Seul, poi le «morbide» Uruguay e Danimarca); la Spagna con una debuttante (Slovenia) e due squadre di basso profilo come Paraguay

e Sudafrica; la Germania che in Giappone affronterà l'Eire, Camerun e Arabia Saudita (i petrodollari finiranno a Tokyo, anche questo come da programma); il Brasile «parcheggiato» in Corea con Cina, Turchia e Costa Rica (per i cinesi gli ottavi non sono impossibili). La Fifa ha fatto anche il possibile per garantire la più ampia possibilità di accesso al secondo

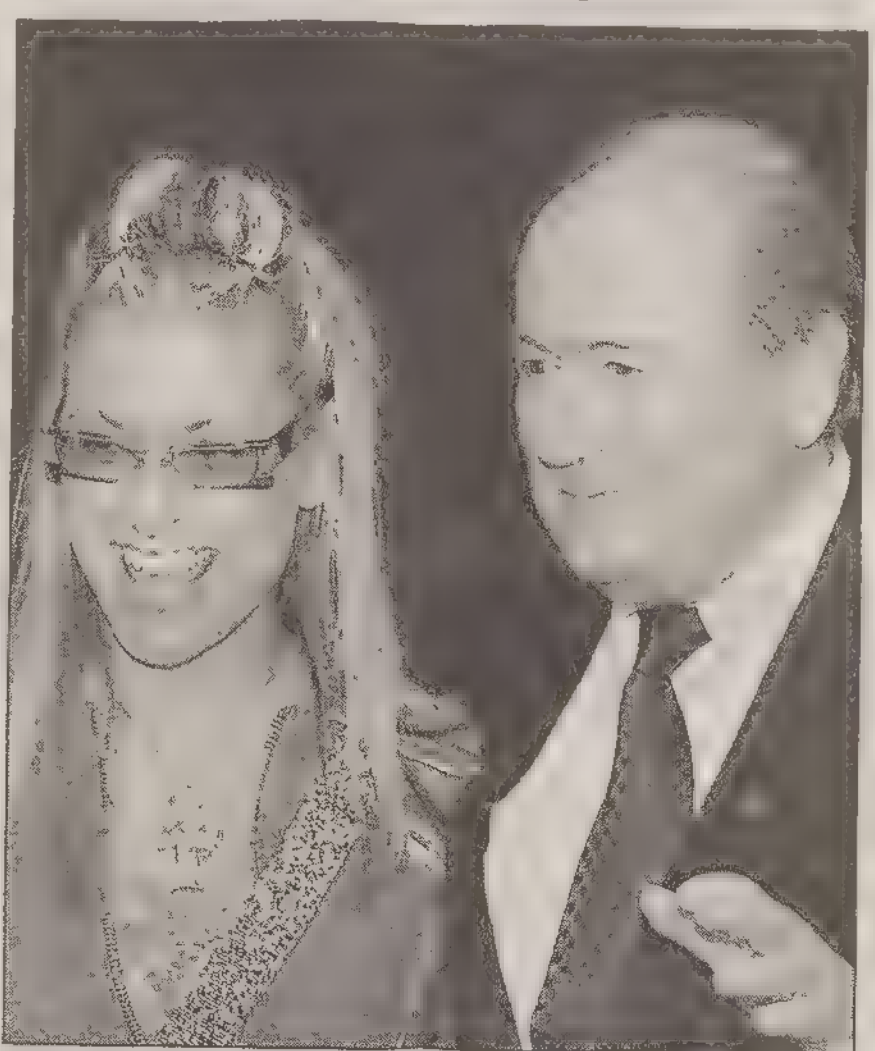
turno alle due nazioni ospiti: i nipponici devono pensare ad eliminare o Belgio o Russia (la quarta è la Tunisia), la Corea del Sud proverà ad aggregarsi al Portogallo tenendo alla larga Polonia e Usa.

In questo gioco ad incastri chi ha pagato il massimo possibile sono state Argentina e Inghilterra, finiti nello stesso girone (F) con Nigeria e Svezia. E

quello più difficile e non staccati dentro, per tutte le favorite al titolo, Italia compresa, è già una piccola grande vittoria. Perché evita di forzare troppo nella prima fase e di ritrovarsi poi in debito quando il torneo, lungo un mese, entra nella fase calda.

In questo senso l'Italia sembra avere la strada spianata anche agli ottavi dato che in caso di qualificazione (con trasferimento in Corea) incontrerà la prima o la seconda del gruppo D, ovvero Portogallo, Corea, Polonia, Stati Uniti. Vincere il girone non sarà un'impresa e se i lusitani faranno altrettanto le tre alternative non sono davvero impossibili.

E pur vero che quanto maggiore è la fortuna tanto meno bisogna confidare in essa ma l'Italia del Trap sembra avere davvero la «luce» giusta.



Il presidente della Fifa Blatter con la cantante Anastacia.

La soddisfazione del commissario tecnico che guarda già ai quarti di finale

Il Trap: «Girone accessibile»

BUSAN Usa la sua solita masima - in questi casi sempre buona e beneaugurante - del gatto da non mettere prematuramente nel sacco ma ha un sorriso largo così il Trap. Che fa fatica a nascondere: «Poteva andare decisamente peggio. Non so se avete dato un'occhiata al girone dell'Inghilterra e dell'Argentina». Proprio così.

Bastava vedere la faccia di Eriksson, ct dei Leoni inglesi, per capire meglio la differenza tra chi a giugno avrà l'opportunità di navigare in acque tranquille e chi è certo di affrontare la burrasca.

Il ct azzurro voleva un approccio mondiale soft, da calma piatta o quasi, ed è stato accontentato dalla sorte. Niente Polonia o Danimarca, Portogallo o i Leoni inglesi.

Fa sapere che «il girone è accessibile, si può superare», poi decide di ridimensionarsi dicendo: «Sono contento a metà». Ma non rivela il motivo delle sue preoccupazioni. Limitandosi a parlare della Croazia come «nazionale di grande qualità tecnica dotata di giocatori che hanno giocato in Italia e che sanno molto di noi» mentre per Messico ed Ecuador usa ne-

cessarie frasi di circostanza: «Non le conosco abbastanza. Comunque bisogna stare attenti, le insidie si nascondono sempre». In realtà lui pensa già al dopo e non pare affatto preoccupato dell'eventuale sviluppo del torneo. Anzi, osservando oltre, il Trap si accorge di avere potenzialmente in discesa anche gli ottavi «dove il calendario ci potrà riservare un avversario abbordabile (Polonia o Portogallo, ndr) e non sarà un problema se dovremo spostarci in Corea anche perché questa evenienza l'avevamo preparata e valutata».

A non andare oltre sono in-

vece gli azzurri. Il capitano Paolo Maldini non nasconde che è andata bene («Girone alla portata») ma per non andare controcorrente e continuare la line scaramantica afferma che «ai Mondiali non si possono affrontare partite senza la giusta concentrazione».

È la Croazia comunque l'unico vero ostacolo per dirigenti e giocatori. Il difensore azzurro Fabio Cannavaro invece teme soprattutto il debutto con l'Ecuador «squadra pericolosa con il caldo».

Nel clan azzurro c'è comunque ampio ottimismo e

Il «reggente» della Fige Petrucci: «Sono gli altri che ci devono temere»

soddisfazione. E per dirla «alla brasiliana» con l'ex ct Zagalato invitato a commentare il facilissimo girone del Brasile (Turchia, Costa Rica e Cina) l'esito del sorteggio «è papia con zucchero». Ovvero pura melassa. Basta che non si esaurisca in anticipo. Eriksson lo fa notare con il suo stile britannico: «Spero di avere più fortuna a giugno che oggi». Servirà eccome.

L'importante però è ricordarsi chi siamo» come sottolinea il presidente del Coni, Gianni Petrucci, commissario straordinario della Fige ancora senza vertice: «Sono gli altri che devono temerci».

Azzurri, a Sendai sarà insediato il quartier generale

BUSAN Il sorteggio di Busan, dopo aver consegnato all'Italia uno dei gironi sulla carta più facili, lascia aperto l'unico problema della scelta della sede del ritiro in Giappone, dove gli azzurri disputeranno le prime tre partite della loro avventura in Asia, il 3, l'8 e il 13 giugno. Esclusa la coreana Chonan, restano in lizza Chiba e Sendai: ma è quest'ultima la favorita.

Il ct Giovanni Trapattoni rientrerà subito in Italia ma la delegazione continua la sua missione spostandosi in Giappone.

Tensioni e ripicche tra i due Paesi organizzatori

BUSAN Un mega show con molta Corea e poco Giappone, in parte inevitabile data la sede nella città sudcoreana di Busan, ha consegnato ieri sera al mondo con il sorteggio degli otto gironi il quadro insieme promettente e segnato da sotterranee tensioni, della formula inedita dell'organizzazione. Rivalità e ripicche erano emerse già all'inizio di quest'anno con la disputa sui diritti di precedenza nel nome del mondiale. A fatica il dissidio era stato ricomposto con la vittoria sudcoreana. Nelle conferenze stampa ufficiali della Fifa ad esempio, non c'era la traduzione simultanea in giapponese.

Mondiali 2002: il calendario

FIFA WORLD CUP
KOREA JAPAN

PRIMA FASE

31/5	Francia-Senegal
1/6	Uruguay-Danimarca
6/6	Francia-Uruguay
6/6	Danimarca-Senegal
11/6	Senegal-Uruguay
11/6	Danimarca-Francia

1/6	Germania-Arabia S.
1/6	Eire-Camerun
5/6	Germania-Eire
6/6	Camerun-Arabia S.
11/6	Arabia S.-Eire
11/6	Camerun-Germania

2/6	Paraguay-Sudafrica
2/6	Spagna-Slovenia
7/6	Spagna-Paraguay
8/6	Sudafrica-Slovenia
12/6	Sudafrica-Spagna
12/6	Slovenia-Paraguay

2/6	Argentina-Nigeria
2/6	Inghilterra-Svezia
7/6	Argentina-Inghilterra
7/6	Svezia-Nigeria
12/6	Svezia-Argentina
12/6	Nigeria-Inghilterra

3/6	Brasile-Turchia
4/6	Cina-Costarica
8/6	Brasile-Cina
9/6	Costarica-Turchia
13/6	Costarica-Brasile
13/6	Turchia-Cina

3/6	Italia-Ecuador
3/6	Croazia-Messico
8/6	Italia-Croazia
9/6	Messico-Ecuador
13/6	Ecuador-Croazia
13/6	Messico-Italia

4/6	Corea-Polonia
5/6	Stati Uniti-Potogallo
10/6	Corea-Stati Uniti
10/6	Portogallo-Polonia
14/6	Polonia-Stati Uniti
14/6	Portogallo-Corea

4/6	Giappone-Belgio
5/6	Russia-Tunisia
9/6	Giappone-Russia
10/6	Tunisia-Belgio
14/6	Belgio-Russia
14/6	Tunisia-Giappone

SECONDA FASE

Ottavi

15/6	1E-2B (1)
15/6	1A-2F (2)
16/6	1F-2A (3)
16/6	1B-2E (4)
17/6	1G-2D (5)
17/6	1C-2H (6)
18/6	1H-2C (7)
18/6	1D-2G (8)

Quarti

21/6	(2)-(6) W
21/6	(1)-(5) Y
22/6	(4)-(8) X
22/6	(3)-(7) Z

Semifinali

25/6	Y - X
26/6	W - Z

Finale 3°-4°

29/6

Finale 1°-2°

30/6

Si qualificano le prime 2 di ogni girone

ANSA-CENTIMETRI

Si qualificano le prime 2 di ogni girone

ANSA-CENTIMETRI

Le avversarie degli italiani ai «raggi X»: le sudamericane sembrano abbordabili. Tra i giocatori più conosciuti l'ex perugino Kaviedes

La più pericolosa è la squadra dello juventino Tudor

TORINO Un tris di formazioni molto diverse tra loro. Il Messico aveva a prendere parte ai Mondiali, l'Ecuador esordiente assoluto, la Croazia alla seconda partecipazione ma reduce dal brillantissimo terzo posto a Francia 98. Vediamo di conoscere meglio le avversarie dell'Italia nella prima fase.

ECUADOR È stata la grande rivelazione del girone sudamericano. La squadra guidata da Hernan «Bolílo» Gomez ha ottenuto la qualificazione chiudendo al terzo posto, facendo meglio di nazionali come Brasile, Uruguay e Colombia. Il giocatore più rappresentativo è l'ex attaccante del Perugia Ivan Kaviedes (oggi in Spagna), che Luciano Gaucci scoprì attraverso Internet. Suo il gol, nel decisivo match con l'Uruguay, che ha regalato all'Ecuador il passaggio per il Giappone. Nonostante i recenti exploit, i sudamericani sono al 37esimo posto della classifica Fifa e i bookmakers neppure offrono quote per una loro vittoria Mondiale. La sensazione è che l'Ecuador il suo Mondiale lo abbia già vinto qualificandosi. L'unico titolare è di discreto valore, ma il gruppo non ha alternative di livello ai titolari.

CROAZIA In Francia sba-



Il difensore Tudor.

lordi tutti arrivando al terzo posto, ma da allora sono andate parecchie cose. Non gioca più «Zorro» Boban, i vari Boksic, Jarni, Suker, Prosinecki hanno abbondantemente superato la trentina. L'unico volto giovane di valore è Tudor. Il difensore della Juve era nel gruppo che prese parte al Mondiale francese, ma allora era alle prime armi, oggi è una colonna della squadra. «Sono moderatamente soddisfatto per il sorteggio, ha detto il gigante bianconero - spero che siano Italia e Croazia ad andare avanti».

Nel girone di qualificazione

ne la nazionale di Jozic ha chiuso prima ed imbattuta, ma ha dovuto attendere l'ultima gara (vinta contro il Belgio) per avere la certezza di volare in Giappone. Essendo una delle tante repubbliche sorte dalla ex Jugoslavia, ci sono solamente tre precedenti con l'Italia. E niente affatto favorevoli per gli azzurri. A Palermo, nel novembre del '94, girone di qualificazione agli Europei inglesi, la nazionale di Sacchi fu seccamente sconfitta dai croati. Nel ritorno, l'8 novembre 1995 a Spalato, gli azzurri, nonostante l'espulsione di Bucci andarono in vantaggio grazie ad Albertini a cui rispose Suker su rigore. 0-0.

MESSICO È all'ottava partecipazione alla fase finale di un Mondiale. La nazionale di Aguirre è ottava nella classifica Fifa e fino all'ultimo ha sperato persino di ottenere l'ultima testa di serie. E dire che gli ultimi risultati non è che siano stati eccezionali. Il Messico è giunto terzo (ultimo posto utile) alle spalle di Costa Rica e Stati Uniti nel girone di qualificazione centroamericano, eliminando il piccolo Honduras solo nell'ultima sfida. Il suo leader è il capitano Suarez, che ha battuto il record di Matthews delle 150 gare in nazionale. Contro l'Italia non ha mai vinto.

Tutti i numeri del campionato: quattro nuove «attrazioni»

ROMA Il mondiale 2002, il primo organizzato in due nazioni, sarà il secondo a 32 squadre, dopo Francia 98. Le formazioni debuttanti assolute saranno quattro: Cina, Ecuador, Senegal e Slovenia; 20 squadre su 32 (ovvero il 62.5% del totale) sono le stesse di Francia 98. Tra i ritorni Svezia, Eire e Russia hanno partecipato per l'ultima volta nel 1994, Uruguay e Costarica nel 1990, Polonia e Portogallo nel 1986, la Turchia torna dopo 48 anni (unica partecipazione nel 1954).

Delle 29 nazionali che hanno giocato le qualificazioni arrivano alla fase finale dei Mondiali senza aver perso alcuna partita: Croazia, Danimarca, Italia, Portogallo, Repubblica Sudafricana, Slovenia, Spagna, Svezia, Tunisia, mentre le sudamericane Brasile, Paraguay e Uruguay sono quelle che hanno subito più sconfitte: 6.

L'Argentina, con 13 vittorie su 18 partite, è la nazionale che ha vinto più partite di qualificazione verso Corea-Giappone 2002. A Croazia, Inghilterra e Senegal sono state sufficienti 5 vittorie.

Nella classifica dei pareggi la regina è stata la Slovenia, con 6 nulli su 12 partite giocate, Camerun, Cina e Repubblica Sudafricana, ognuna di esse con un solo pareggio sono le nemiche dei match nulli.

L'attacco-boom è dell'Arabia Saudita che ha segnato 47 reti in 14 incontri, alla media di 3.35 ad incontro, al Sudafrica sono stati sufficienti 13 gol in 8 partite. La gara inaugurale si disputerà il 31 maggio, Francia-Senegal, e sarà la terza volta nella storia dei Mondiali: è già accaduto nel 1970 e nel 1986, nelle due edizioni ospitate dal Messico: in entrambi i casi la gara inaugurale è terminata in pareggio, Messico-Urss 0-0 e Italia-Bulgaria 1-1. La finalissima si giocherà il 30 giugno.



CALCIO SERIE C1 Sfida ad alta quota contro lo Spezia in una partita piena di significati. Il ritorno di Zanoli e Trevisan

Triestina, il presente incrocia il passato

Alabarda in emergenza: Calieri in difesa e Princivalli a centrocampo

TRIESTE Nella sfida ad alta quota tra Triestina e Spezia ce n'è per tutti i gusti. E' una partita-matroska che contiene tanti altri piccoli confronti, tanti duelli. Da una parte il presente (il duo Vendramini-Fioretti), dall'altra il passato (i dirigenti Zanoli e Trevisan, l'allenatore Mandorlini e gli ex giocatori Bordin, Cotti e Melucci). Finito da un pezzo il periodo delle sentenze in Tribunale, oggi si attende il primo verdetto del campo che è quello che più interessa i tifosi. Un incontro che, sotto il profilo strettamente sportivo, suona come una piccola resa dei conti. Abbruscato e Del Nevo, tanto per fare due esempi, nulla sanno di quell'anno burrascoso culminato con la commissariamento della società ma c'è chi, per un motivo o per l'altro, in quei mesi si è mangiato il fegato. E ora lo vuole di ritorno. I propositi di rivalsa ci sono, anche se ben nascosti. Era destino che prima o dopo il destino delle due squadre dovesse incrociarsi. In questo momento non è proprio una sfida alla pari perché lo Spezia è uno squadrone costruito per arrivare in B ma tra tutte le discipline sportive il calcio è quello meno scientifico e meno esatto. Ciò significa che anche la Triestina è autorizzata a coltivare la sua piccola chance di vittoria. Un successo che le permetterebbe di scalcare lo Spezia (finora sconfitto solo a Lumezzane) e di insediarsi al terzo posto. Meglio comunque che la Triestina continui a volare basso: l'umiltà resta il veicolo migliore per muoversi

nelle alte sfere. «Voglio una squadra aggressiva che non lasci mai l'iniziativa agli ospiti altrimenti potrebbero essere guai», è la raccomandazione di Ezio Rossi. Sulla carta lo Spezia non ha punti deboli, è la formazione che esprime il miglior calcio del girone. E' un complesso spiccatamente offensivo, mai rinunciatario. Gli alabardati sperano di colpire in contropiede, gli spazi non dovrebbero mancare. Tuttavia la difesa a tre pilotata da Bordin sa il fatto suo.

Per la Triestina oggi sarà come scalare l'Everest e anche senza tutta l'attrezzatura necessaria. La formazione è di pura emergenza viste le assenze di Birtig, Venturini, Boscolo e Parisi. Indisposizioni che hanno costretto Rossi ad alcune scelte coraggiose. Il modulo non cambia ma lo schieramento

di partenza è inedito. La retroguardia si avvarrà dei soliti Tangorra, Scotti, Baci ma sarà guidata da Calieri, il quale già a Livorno aveva fatto il difensore centrale. Per lui potrebbe profilarsi un futuro alla Bordin. Anche a centrocampo ci sono successe novità: la spalla di Del Nevo sarà il probabile partente Princivalli, preferito a Zago. Una coppia di qualità che semmai potrebbe avere qualche problema in fase di interdizione. Più larghi giocheranno De Poli (a destra) e a sinistra Masolini che ha caratteristiche diverse di Parisi. In attacco il tandem Abbruscato e Gubellini. In porta, ovviamente, Pagotto. Sarà pure una combinazione, ma da quando è entrato la Triestina non ha mai perso. Altro elemento da non trascurare, il fatto che quest'anno al «Rocco» l'Alabarda non ha mai pareggiato. L'ultima sfida tra le due squadre (8 maggio '94) finì invece 0-0. In panchina Rossi avrà a disposizione Pinzan, Dei Rossi, Zago, Tomizza, il redivivo Nicolosi, Baù e Gennari.

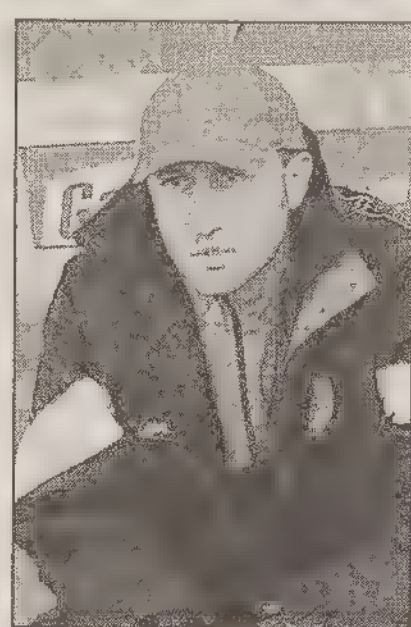
Per l'incontro odierno la Triestina può però contare su una risorsa in più: un pubblico entusiasta e trainante come non mai. Il Centro di coordinamento chiede anche agli spettatori delle tribune un tifo folkloristico, tappezzato di rosso.

Lo Spezia ha più o meno i problemi dei padroni di casa: in settimana ha perso diversi pezzi ossia Buso, Mingazzini, D'Aloisio e pare anche Dall'Igna. Che l'udienza cominci, anzi la partita.

Maurizio Cattaruzza



IL DUELLO IN PANCHINA



Ezio Rossi

Rossi contro Mandorlini: a confronto due tra i migliori allenatori del girone

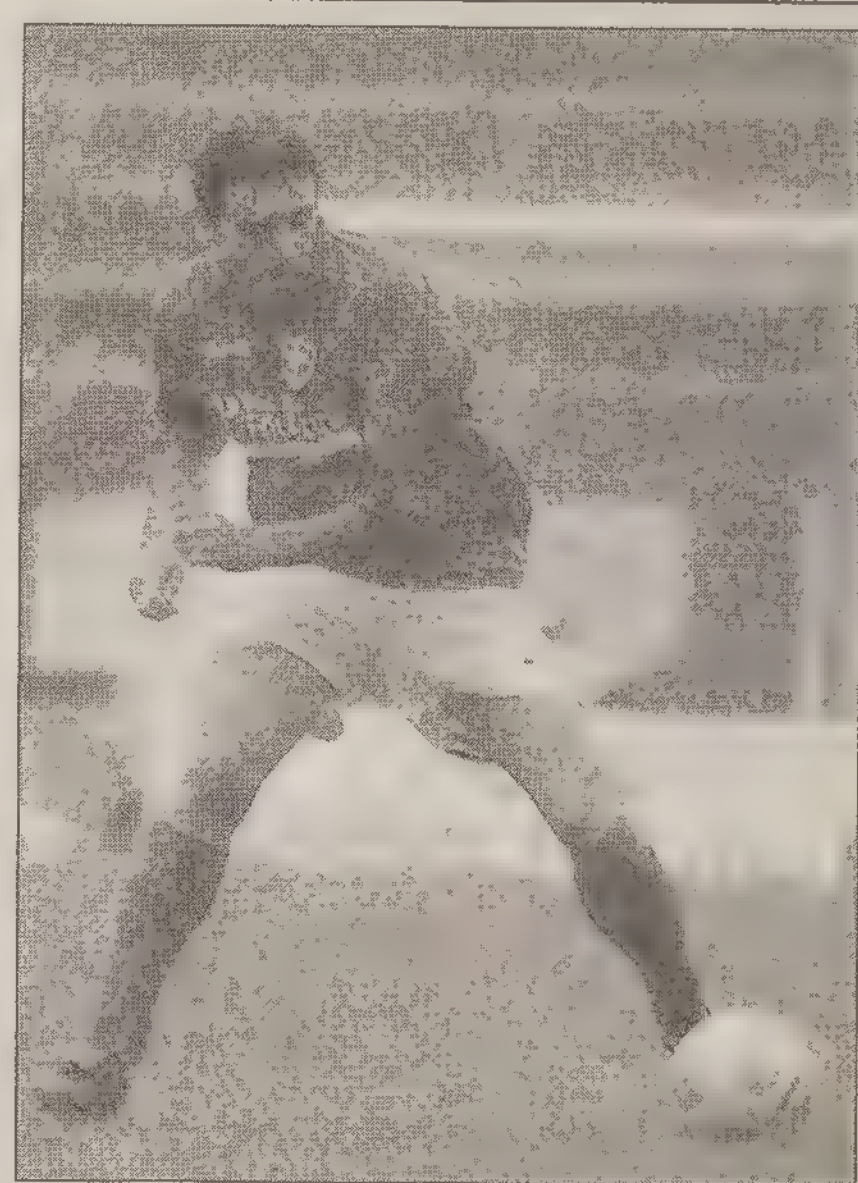
L'offensivo e l'equilibrato

TRIESTE Ezio Rossi contro Andrea Mandorlini: due allenatori diversissimi per mentalità e temperamento ma molto amati dal popolo del «Rocco». Tanto è pacato ed equilibrato il primo quanto è focoso e tatticamente molto offensivo il secondo. Da calciatori le loro carriere si sono solo sfiorate, non c'è alcun tipo di acredine. Semmai solo rispetto reciproco. Nella storia della Triestina, Mandorlini sa-

rà sempre ricordato come l'allenatore che negli ultimi anni ha divertito di più il pubblico con il suo gioco spumeggiante (il posticipo serale Triestina-Vis Pesaro con tripletta di Godeas è finito in cine-teca) ma anche quello che ha perso (probabilmente per colpa non sue) lo spareggio di Mantova con il Sandomà. A Trieste aveva un futuro ma non c'era più feeling con Fioretti. Se non si lascerà fregare dal suo carattere, Mandor-

lini arriverà sicuramente lontano con o senza lo Spezia. Rossi è più freddo e riflessivo e più attento agli equilibri della squadra e dello spogliatoio. Doti, queste, che gli hanno permesso di vincere un campionato che sembrava ormai perso. Anche lui è un propugnatore della difesa a tre ma quest'anno il buon senso e un po' di realismo lo hanno consigliato a cambiare.

Cat. Andrea Mandorlini



Quella odierna potrebbe anche essere l'ultima partita con la maglia alabardata di Nicola Princivalli.

SERIE A

Nell'anticipo i bianconeri non brillano ma nella ripresa stendono comunque un Perugia in disarmo

Juve, Nedved e Trezeguet lasciano il segno

Ma la formazione umbra resta presto in dieci per la frettolosa espulsione di Blasi

Nella gara odierna con un Parma in crisi **L'Udinese è decisa ad abbattere il tabù dello stadio «Friuli» dove non vince dall'8 aprile**

UDINE Pensa che sia servito il ritiro? «No». Roy Hodgson chiude così questa settimana che porta alla partita con il Parma, settimana vissuta a Magnano in Riviera per la soddisfazione dell'amministratore del Green Hotel ma non della comitiva in bianconero colà inviata da patron Pozzo dopo lo 0-2 di Brescia. E spara il suo inappellabile «No». Hodgson, forte della qualificazione ottenuta in Coppa Italia a spese dell'Inter sul prato di San Siro. Una soddisfazione non da poco e che ha anche già cancellato, forse, il come è maturata. Ovvero, da parte dell'Udinese, approfittando dell'improvviso calo nel secondo tempo da parte dei nerazzurri di Cuper (ma era già avvenuto anche all'andata) dopo però essere rimasta letteralmente in balia degli avversari per quasi tutta la prima frazione di gioco. Insomma, non è tutta gloria...

E nei quarti di finale della manifestazione tricolore, l'Udinese ritroverà proprio quel Parma che lo scorso la eliminò in semifinale. Quel Parma che è l'avversario odierno in campionato. Parma in crisi? Parma ancora alla ricerca di se stesso dopo aver affidato la panchina a Passarella? Sembrerebbe proprio di sì, osservan-

do la classifica e i recenti risultati degli emiliani. Ma Hodgson non ci crede: «Anche la Fiorentina era in crisi, e Mancini in pericolo: eppure a Udine hanno vinto...» «E' vero: il Parma, nonostante una classifica che ritengo bugiarda rimane una grandissima squadra» aggiunge capitano Bertotto.

E questo pomeriggio, contro i gialloblù emiliani, l'Udinese gioca anche contro se stessa: in campionato non vince al «Friuli» dall'8 aprile scorso, quando sconfisse il Bari per 1-0. Inoltre, nonostante il passaggio attraverso diverse formule difensive, con il ritorno a quello schieramento

a tre che fa parte ormai del dna della squadra, l'Udinese continua a prendere gol che è un piacere. Sì, certo, è tra le squadre che più hanno segnato (17 reti all'attivo), ma ne ha anche incassate 19 (e peggio ha fatto solo la Fiorentina con 23): non solo è l'unica formazione di A che ha sempre beccato una rete nelle partite di questa stagione.

Si gioca alle 14.30: Hodgson recupera Bertotto in difesa dopo la squalifica, conferma Marcos Paulo a centrocampo (Pieri è sfortunato) e potrebbe lanciare Sosa in attacco al fianco di Muzzi.

Guido Barella

TORINO Il 4-4-2 funziona anche in campionato. A distanza di due giorni dalla franca vittoria sul Bayer Leverkusen, la Juve supera il Perugia e si riporta in alta quota in classifica. La prova non è stata certo scintillante come in Champions League, è stata favorita dall'espulsione del giocatore umbro Blasi, ma il fatto che sia tornato al gol Nedved (votato migliore in campo) e che il «graziato» Trezeguet sia stato ancora una volta irresistibile in zona gol, lasciano spazio al sorriso di Lippi. Cosmi, invece, mastica amaro per l'arbitraggio una volta di più e deve fare i conti con un terzo ultimo posto sempre più scomodo.

Al Delle Alpi ci sono i soliti ampi vuoti sugli spalti. Rispetto alla formazione annunciata, Lippi preferisce Birindelli a Zenoni per il ruolo di esterno di destra della difesa. Il raderciato Perugia, invece, schiera Milanese in marcia. Juve subito in avanti e già al terzo minuto Alex Del Piero prova ad insidiare la porta umbra. I bianconeri dominano il campo, ma giocano su ritmi lenti, il possesso palla è abbastanza sterile, tanto è vero che soltanto una botta di Del Piero chiama Mazzantini ad una parata importante nei venti minuti iniziali. Poi c'è un mini show di Nedved, che nel



L'esultanza di Nedved dopo il gol.

giro di cento secondi chiama due volte in causa il portiere del Perugia. La Juventus sembra sul punto di passare e nel momento in cui il signor Gabriele sventola (con

eccessiva fiscalità) il secondo cartellino giallo a Blasi, riducendo il Perugia in dieci (per l'ira di Serse Cosmi), l'appuntamento col gol pare questione di minuti.

Juventus **2**
Perugia **0**

MARCATORI: st 7' Nedved, 31' Trezeguet.
JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Birindelli (st 1' Davids), Thuram, Montero, Pessotto, Zambrotta, Tudor, Tacchini (st 30' Zenoni), Nedved, Trezeguet (st 34' Zalayeta), Del Piero. **ALL:** Lippi.
PERUGIA (3-5-2): Mazzantini, Reza, Di Loreto, Milanese, Ze Maria, Blasi, Tedesco, Baiocco (st 35' Nalitzis), Grosso (st 13' Gatti), Vryzas, Bazzani (st 35' st Fusani). **ALL:** Cosmi.
Arbitro: Gabriele 6.

Un vago profumo di scudetto nello scontro Milan-Chievo

MILANO San Siro, ore 15, Milan-Chievo: sapore di sfida scudetto per uno strano campionato dai valori ribaltati al vertice e livellati subito sotto. Il Milan dei fuoriclasse deve rincorrere, e il Chievo, dall'alto del suo primato (che nel caso specifico significa 4 punti di vantaggio) può giocare la con assoluta rilassatezza.

Il momento in cui arriva questo confronto è confortante per il Milan, che da quando c'è Ancelotti non ha più preso un gol (in 6 partite) e appare in netta crescita. Ancelotti non crede che il Chievo sia un miracolo, e nemmeno una meteora. Nessun dubbio su Shevchenko e Inzaghi («sarà determinante la sua bravura nel giocare sul fi-

lo del fuorigioco contro una squadra che lo applica sistematicamente con ottimo sincronismo»), e su Rui Costa («l'ho visto in crescita, più vivo e determinato») dal quali dovranno partire i suggerimenti per le due punte rossonere.

Dall'altra parte della barricata, Gigi Del Neri, tecnico del Chievo, non ha

infatti lasciato intendere, al termine della rifinitura, chi tra Marazzina e Cossato farà coppia con Corradi in attacco nella sfida di domani pomeriggio con il Milan a San Siro. L'impressione è che l'allenatore schiererà la squadra che ha superato il Perugia con la sola eccezione di Lupatelli tra i pali.

ds. La Juve appare immediatamente più aggressiva e al 6' arriva il gol del vantaggio: corner pennellato di Del Piero e la testa di Nedved anticipa Tudor infilando alle spalle di Mazzantini. Per l'ex laziale una gioia liberatoria, dopo l'interminabile astinenza. Subito dopo lo svantaggio, Cosmi è costretto a rischiare e butta nella mischia il talentoso baby Gatti. Ma la partita è ormai indirizzata e al 18' potrebbe esserci l'episodio che la chiude definitivamente: Baiocco stende Zambrotta e l'arbitro Gabriele fischia il rigore, ma dopo un lungo conciliabolo col guardalinee concede la punizione invece del penalty. Il gol del raddoppio è comunque nell'aria e giunge puntuale alla mezz'ora con la testa del solito Trezeguet. Il finale regala un contatto sospeso tra Del Piero e Gatti, ma ormai la Juve pensa già all'Arsenal e il Perugia, in dieci per oltre un'ora, non ha più energie.

SCI: COPPA DEL MONDO

Dopo due libere vincenti delude la Kostner nel superG: sbaglia in curva ed è diciassettesima

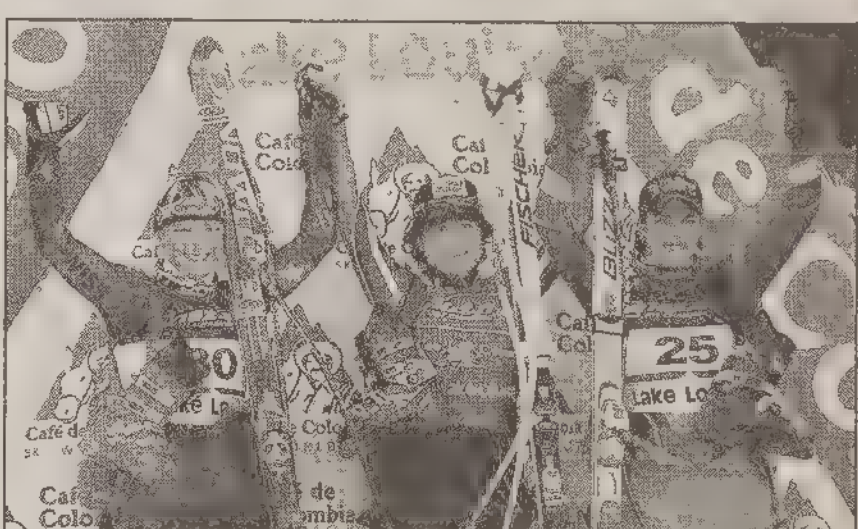
LAKE LOUISE Chi pensa che l'Olympic Downhill non piace solo alla nostra Isolde Kostner. Il primo superG della stagione porta il marchio della tedesca Petra Haltmayr.

La ventiseienne teutonica, fisico possente e agilità da vendere, qui l'anno scorso si piazzò quarta in superG, confermando la stessa posizione nelle finali di specialità, ma soprattutto seppe far piangere lacrime amare alla Kostner sul tracciato che la bolzanina predilige, quello della libera. In poche parole, parlare di sorpresa Haltmayr sarebbe un po' troppo, sebbene il suo nome non fosse tra i più gettonati al cancelletto di partenza. La sua performance è stata ai limiti della perfezione: tempo finale di 1'15"09 e tanti saluti alle concorrenti, che da quel momento in poi avrebbero fatto i conti con una visibilità non ottimale e una neve poco incline a favorire i pettorali alti.

In realtà, la prima «vittima» delle condizioni ambientali è stata proprio Isi. La bolzanina di Brunico, reduce dalla doppietta in discesa e pronta a mettersi in evidenza anche in una disciplina in cui non sempre riesce a emergere, parte tra le primissime ma, vuoi per il desiderio di strafare, vuoi per la nevi-

cata che cade fitta sul tracciato, stavolta deve arrendersi all'evidenza. Le sarà fatale un errore nella parte alta: si infila troppo stretta in curva e perde la linea, in un percorso che gira troppo per le sue caratteristiche di incredibile scivolatrice. Finirà con l'accumulare un ritardo piuttosto consistente che la relegherà in diciassettesima posizione, a 1"58 dalla collega tedesca. A salvare, si fa per dire, l'onore della patria ci pensa Patrizia Bassis, che non entra nelle dieci per sette maledetti centesimi (a tanto ammonta la distanza dalla statunitense Joana Mendes) e deve accontentarsi dell'undicesimo gradino con un ritardo di 1"39.

Tornando nelle zone alte, il podio viene completato dalla francese Carole Montillet (+ 0.68) e dall'americana Caroline Lalive (+ 0.79), entrambe con una curiosità da svelare. La transalpina è considerata l'erede naturale di Regine Cavagnaud e quindi potrebbe sentirsi tanto responsabilizzata quanto «terrorizzata» da un accostamento così importante, la statunitense festeggia invece il suo miglior risultato in carriera, unica tra le top della graduatoria a non utilizzare una particolare marca di sci.



Dopo il bis di venerdì la Kostner ha deluso ieri nel superG.

SERIE A
PARTITE E CLASSIFICA

COSÌ IERI
JUVENTUS-PERUGIA 2-0

COSÌ OGGI
ore 15
ATALANTA-INTER (+Calcio)
FIORENTINA-PIACENZA (Stream)
LECCE-LAZIO (Stream)
MILAN-CHIEVO (+Calcio)
ROMA-VENEZIA (Stream)
UDINESE-PARMA (Stream)
VERONA-BRESCIA (+Calcio)
ore 20.30
BOLOGNA-TORINO (Sport Stream)

LA CLASSIFICA
Chievo 23; Inter 22; Roma e Juventus 20; Milan 19; Lazio, Brescia, Bologna 17; Verona 16; Atalanta 14; Torino, Lecce 13; Udinese 12; Parma 11; Perugia, Fiorentina 10; Piacenza 9; Venezia 4.

VELA Cerimonia con inizio alle 10 alla Stazione Marittima. A cura di quattro fotografi la proiezione della regata dei record

Barcolana, premi a oltre 100 skipper

Ci saranno riconoscimenti alle imbarcazioni considerate tra i migliori prototipi

TUTTI I PREMIATI

BARCA	ARMATORE	BARCA	ARMATORE
Categoria Maxi			
1.0 Cometa	Pfizer italiana	19.0 Limonca	Straus
2.0 Goose & Gander	Guidolin	20.0 Target	Peric
3.0 Tuttatriste 2	Nuova Trieste 2000	21.0 Agfa Film	Hanzevacki
4.0 Riviera di Rimini	Olimpic Sails	22.0 Astro	Grothe
Categoria 0			
1.0 Moonshine	Ziccarelli	23.0 Net Si	Gorec
2.0 Wind	De Gregorio	24.0 Twister	Toscato
3.0 Amadeus	Salmasso	25.0 Nichi	Bevilacqua
4.0 Alexandra S	Scire	26.0 Dieci per Dieci IV	Stader
5.0 Sei Tu	Morina	Categoria 5	
6.0 Atlantica	Svetina	1.0 Ottoemzzo	Monti
7.0 Elca	Naibo	2.0 L'Amante	Vallivero
8.0 Ita 1991	Luzzatto	3.0 Challenge	Pizzeghello
Categoria 1			
1.0 Esimit Slovenia & Fvg	Simic	4.0 Red Wings	Weidinger
2.0 Forrest Gum	Telesklav	5.0 Poison	Gorla
3.0 Finmek	Taglialegne	6.0 Combo	Dettorre
4.0 Punticospique	Peresson	7.0 E l'arcangelo Azzurro	Sifanno
5.0 Bol	Kraiger	8.0 Cattivik	De Visintini
6.0 Take-Five	Dal Pont	9.0 Space Jam	Barton
7.0 Nixing	Canalaz	10.0 Mascalzone Latino	Chini
8.0 Karma	Pegoraro	11.0 Boogie	Brazzo
9.0 Star Clima	Keser	12.0 Archimede	Mascolo
10.0 Città di Grisolera	Daniele	13.0 Cavallo Goloso	Seresin
11.0 Game	Furlani	14.0 Abacut	Cellini
12.0 X-Team	Tognana	15.0 Alien	Baliello
13.0 The Sun	Romano	16.0 Cubalibre	Viskovic
Categoria 2			
1.0 Silver Age	Setti	17.0 N° 13	Zule
2.0 Shardana	Suban	18.0 Arekl	De Belis
3.0 Elan 40	Bezir	19.0 Twister	Rossi
4.0 C'è Leste	Casseler	20.0 Sono Stufi	Pasqualini
5.0 Selavy	Montagner	21.0 Tes III	Belinger
6.0 Farrmoda	Reccanello	Categoria 6	
7.0 Emile Gallé	Calligaris	1.0 Chardonnay	Guarnieri
8.0 Alkaid	Faraglia	2.0 Vipera	Rolli
9.0 Ariz	Brancaglion	3.0 Mago della Luna	Corrocher
10.0 Sv.Vid	Cotek	4.0 Surukuku	Kljakovic
11.0 Cophos	Postiglione	5.0 Stenella	Barziza
12.0 Nuovi Progetti	Pison	6.0 Viking	Ferracina
13.0 Anthea	Roff	7.0 Zache	Soppiani
Categoria 3			
1.0 Strega del Vento	Montagner	8.0 Vasco 99	Bergamaschi
2.0 Vizio	Krivic	9.0 Laguna Trasporti	Tosi
3.0 Fuori di Testa	Nesladek	10.0 Nina	Virnik
4.0 Katarina	Draskler	11.0 Adriaticteam	Geiger
5.0 Scandal	Corsmann	12.0 Modruli	Skoric
6.0 Il Gaucho Bagigia	Magagnoli	13.0 Polemic 2	Degli Innocenti
7.0 Perla	Grusovin	14.0 Sea Doord	Mucchi
8.0 Jod	Fasolo	Categoria 7	
9.0 Tyche	Rossetti	1.0 Città di Cesenatico	Babbi
10.0 Leather Master	Carradore	2.0 Mazi	Vimik
11.0 Blue Note	Zech	3.0 Lucifer	Fras
12.0 Alirace	Colledani	4.0 General Cargo	Bottaro
13.0 Aci Opatja	Adonis	5.0 Dona Tea	Marinovic
14.0 Serenissima	Masoli	6.0 Giada C. di Monfalcone	Orlando
Categoria 4			
1.0 Kodak	Tin	7.0 Provincia di Trieste	Nevierov
2.0 Black Nafta	Rizzi	8.0 Me ne frego	Degrassi
3.0 Kranjska Klobasa	Jure	9.0 City Express	Pas
4.0 Makro 5	Zigante	10.0 Ceronimo	Lumini
5.0 Oxygen	Jadek	11.0 Catundra	Marelli
6.0 Yutaje	Fiorenzi	12.0 Best	Gomelzj
7.0 Justinten n. 2	Mikolavcic	Categoria 8	
8.0 Magoo	Mazzotti	1.0 Spinone	Saccomani
9.0 Media-Tel	Zambiasi	2.0 Buona Idea	Bertanzi
10.0 Orca	Perme	3.0 Regina di Cuori 2	Adragna
11.0 Peter R	Vojko	4.0 Blu Vertigo	Galletti
12.0 Ibelbahar	Nevierov	5.0 Zerocinque	Stefani
13.0 Trappola	Bodini	6.0 Wilma	Franco
14.0 Glenfield	Pierobon	7.0 Chiara II	Pianon
15.0 Bocinsky	Bilardi	Categoria 9	
16.0 Silver Arrow	Kocjancic	1.0 Luna e L'altra	Tacca
17.0 True Life	Zugna	2.0 Serbidiola	Smrke
18.0 Assolutamente	Knapic	3.0 Mash	Bassi
		4.0 Diddi	Rebulla
		5.0 Teloh	Bensi
		6.0 Ey de Net	Smundin
Categoria Passere			
		1.0 Nababbo II	Danelon
		2.0 Sorella	Cossi
		3.0 Nibbio	Rossetti

TRIESTE Attesa, oggi, per l'epilogo della Barcolana 33, la regata triestina dei record. Alle 10, nella Stazione Marittima, si svolgono infatti le premiazioni dell'evento, anche queste tutte da record, con oltre un centinaio di premiati.

Il regolamento della regata, infatti, prevede che venga riconosciuto merito al 10 per cento degli arrivati nelle singole categorie e, visto il record di arrivati (oltre che di iscritti), il numero di riconoscimenti realizzati dalla Società Velica di Barcola Grignano è davvero imponente. Il trofeo principale, challenge (che dovrà quindi essere restituito l'anno prossimo, e rimesso in palio), verrà consegnato all'armatore di Cometa e al suo timoniere, Flavio Favini, la cui presenza

non è certa, visti gli allenamenti per la coppa America, nel ruolo di tattico di Mascalzone Latino. Ma per l'armatore dello scafo vincitore, la multinazionale farmaceutica Pfizer, si tratta a quanto pare della prima e ultima coppa vinta nella vela, visto che circa un mese fa è stata resa nota l'intenzione di vendere a stretto giro l'imbarcazione, e uscire così da questo settore.

Onori e lodi, poi, sono previsti per i singoli vincitori delle categorie, e particolare citazione va all'armatore della classe Passere primo classificato, Guglielmo Danelon, con Nababbo II, che ha visto riconoscersi la prima piazza con cinque giorni di ritardo rispetto alla pubblicazione delle classifiche provvisorie (e cioè solo dopo il controllo,

da parte della giuria, delle dichiarazioni di osservanza) e non ha potuto così godersi appieno, lo scorso ottobre, la soddisfazione della vittoria.

La premiazione della Barcolana riserva, come tradizione, altri momenti speciali, come la consegna di particolari trofei a imbarcazioni che si sono distinte in particolari classi, o sono state considerate migliori prototipi di nuova costruzione: i nomi dei premiati verranno resi noti oggi. Poi, anzi, prima dell'avvio della premiazione, la tradizionale proiezione di diapositive, realizzata quest'anno a più mani grazie al sostegno della Camera di Commercio. Per la prima volta, infatti, nell'edizione 2001 la società velica di Barcola Grignano ha voluto affidare il ritratto della regata a ben quattro fotografi - Fabio Tac-



Oggi alla Stazione Marittima l'epilogo della Barcolana 33.

cola, James Taylor, Massimo Cetin e Graziella Miletta - che hanno ripreso la Barcolana da tutte le sue numerose angolature. La proiezione - curata nella regia da Taccolla - sarà così un mix di agoni e festa della vela, immagini dall'elicottero e ritratti degli spettatori. Attesa, infi-

ne, anche per il maestoso buffet che chiude, ogni anno, la premiazione, curato dall'Ersa e realizzato nella hall della Stazione Marittima.

In vendita, infine, anche la videocassetta della regata curata dal presidente della Svbg, Fulvio Molinari.

fr. c.

IPPICA

Bartali Ok sfida i temibili stranieri

TRIESTE Vetrina per i tre anni oggi a Montebello dove il Gran premio Regione autonoma «Friuli-Venezia Giulia» festeggia il suo quindicesimo anno di vita. Per l'occasione ci sono state adesioni massicce, parecchie di qualità non indifferente, con la ciliegina sulla torta rappresentata dalle presenze di due soggetti esteri di acclamati meriti, il tedesco Ferragamo e la svedese Tabula Rasa T.J. che nel nome ricorda una vincitrice del Gran premio di Merano nell'immediato dopoguerra.

Il trotto di casa nostra è ben rappresentato e, cosa questa che non guasta affatto, anche i «manici» sono quelli che vanno per la maggiore. Le premesse, pertanto, sono per una corsa dai buoni contenuti, degna di concludere nel migliore dei modi la stagione degli avvenimenti che contano per la piazza triestina.

Indigeni di valore abbiamo detto, si perché Bartali Ok, che della folta pattuglia è senz'altro il più accreditato, è soggetto di vaglia, sempre all'avanguardia nei confronti con l'élite della generazione e per di più fresco di record (1.14.1), questo ottenuto con il terzo po-

sto a San Siro nell'«Orsi Mangelli» al seguito dei mostri sacri Scarlet Knight e Oscar Schindler Sl. Per Bartali Ok (Pierluigi D'Angelo alle redini), anche il miglior numero di steccato, cosa questa però da considerare anche un'arma a doppio taglio, visto che la pole position alle volte più che un trampolino di lancio si dimostra una trappola, con la concorrenza che urge e di conseguenza pressa dall'esterno. Ma superato senza problemi il lancio, per Bartali Ok dovrebbero dischiudersi le ali per una volata risolutiva.

Ultimo vincitore classico della generazione, Bolschoy tenterà di ripetere il colpaccio riusciti nel palermitano «Mediterraneo» poiché la condizione è quella giusta, anche se appare difficile che si possano ripetere le evenienze di allora (rimonta per linee interne).

Con curiosità andrà seguito Bordeaux As, che dei partecipanti è quello che al Derby ha ottenuto il miglior piazzamento, quarto, e che oggi avrà in sulky il driver che il Derby lo ha vinto, Gubellini, il che, già per se stesso, induce a pensare in grande visto che da

Pippo ci si può attendere sempre il colpo maestro. Una regolarista è senz'altro Bikini Jet, in vantaggio a posizione, e anche Big Boss Blue appartiene a questa categoria (poi c'è l'Enrico nazionale alle redini), ma entrambi non l'avranno facile, come appare difficile l'ingaggio del pur volitivo Birgit del Ronco, del veneto Bolero Bi, di Boom di Casei (che ha sistemazione pessima) del duttile Bluejacket Walker e di Bollina Blak (adesione accademica, quindi coraggiosa), mentre possono senz'altro dire la loro i due esteri, Ferragamo, il tedesco allevato in Danimarca, è un modello di regolarità. Diciassette le corse finora disputate con uno score di cinque vittorie e otto piazzamenti, l'ultimo dei quali proprio nell'«Orsi Mangelli» che lo ha visto finire quarto proprio dietro a Bartali Ok. In quanto a ve-

locità, va detto che Ferragamo si è finora espresso meglio sul doppio chilometro (1.13.6) che non sul miglio (1.15), è comunque uno dei più attesi visto che anche la posizione di lancio è di quelle buone. In seconda fila si avvierà invece Tabula Rasa T.J., anch'essa reduce da San Siro dove nell'«Orsi Mangelli Filly» è stata preceduta soltanto da Beauty America, e che detiene un record di 1.13.8. Soggetto dal forte spunto, Tabula Rasa T.J. vuole la giusta stimola.

Bartali Ok ha più volte dimostrato di essere qualcuno nel firmamento dei nostri tre anni. Il «Friuli-Venezia Giulia» si presta a una consacrazione ulteriore del figlio di Lemon Dra, che, a parte l'insidia del non sempre apprezzato «1» di partenza, dovrà vedersela con Bordeaux Bi e con il cresciuto Bolschoy, ma soprattutto con quei due peperini di invaders, gli ottimi Ferragamo e Tabula Rasa T.J.

C'è un buon programma che forma l'ossatura a contorno del gran premio, che si disputerà alle 18.05, mentre l'inizio del convegno è fissato per le 15.35.

Mario Germani

Campo di partenza e nostre quote

1) Bartali Ok, 1660, P.L. D'Angelo, 1½; 2) Bikini Jet 1660, G.P. Minnucci, 6; 3) Bordeaux As, 1660, P. Gubellini, 4; Bolschoy, 1660, D. Parenti, 6; 5) Ferragamo, 1660, H. Biendl, 3; 6) Boom di Casei, 1660, M. Lovera, 7; 7) Bolero Bi, 1660, P. Leoni, 10; 8) Tabula Rasa T.J., 1660, B. Goop, 4; 9) Big Boss Blue, 1660, E. Bellei, 6; 10) Birgit del Ronco, 1660, F. Ciulla, 7; 11) Bluejacket Walker, 1660, F. Restelli, 20; 12) Bollina Blak, 1660, R. Totaro, 50.

FAVORITI

Premio Gorizia: Alcol Trio, Anastasia Bi, Arrow As. Premio Monfalcone: Clarissa Cam, Caprice Nike, Colla del Nord. Premio Tolmezzo: Zolotin, Zazoo, Zingonia Im. Premio Udine: Briosia Effie, Bandit Bi, Bajkal Cpk. Premio Saele: Achira Di, Zels, Usengo Lem. Premio Trieste: Zaccantino, Camilleri, Volomist. Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: Bartali Ok, Ferragamo, Bordeaux As, Tabula Rasa T.J. Premio Pordenone: Ulmontaj, Zabajcal, Samioedo. Premio Cervignano: Brazil Bi, Berlinzo, Billabli.

IPPODROMO DI MONTEBELLO

GRAN PREMIO REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

corsa internazionale di L. 330.000.000 - mt 1660

Oggi - inizio corse ore 15.35

TRIESTE - P.le De Gasperi, 4 (Zona Fiera) - ingressi: interi L. 6.000 - ridotti L. 3.000 - (per la pubblicità tel. 040/365020)



PALLAMANO SERIE A1 Non è bastata a Rubiera una ripresa di carattere

Awio incerto, Coop k.o.

Trieste sprofonda al quarto posto, a -9 da Bologna

Nms Rubiera 28

Coop Essepù 26

NMS RUBIERA: Krasavac, F. Serafini, Bonazzi, D. Serafini, Rossi 2, Pensa 4, Datukavili 2, Milkovic 8, Bronzo 2, Malone, Ruozi 6, Guerrazzi, All. Vujica.

COOP ESSEPIÙ: Mestri-ner, Srebrnic, Radovanovic, Tarafino 4, Pastorelli 3, Ionescu 5, Fusina 5, Pop 3, Martinelli 4, Lo Duca 1, Carpanese, Raguz 1. All. Sibila.

ARBITRI: Cardone e Arden-te.

RUBIERA La Coop Essepù fallisce l'esame di riparazione in campionato e sprofonda al quarto posto in classifica a nove punti dalla capolista Bologna. Sconfitta

28-26 a Rubiera, la formazione di Sibila ha confermato tutti i limiti attuali di una rosa che, complici i tanti infortuni, si sta dimostrando inadeguata per reggere l'urto di una stagione tremendamente competitiva.

Come già a Prato e Conversano, Trieste ha pagato un primo tempo disputato sotto tono nel quale ha subito un passivo di sei reti, 15-9 il punteggio all'intervallo, che nella ripresa l'ha costretto a una difficile rimonta. Il carattere triestino ha consentito alla Coop di rientrare a meno uno, 27-26 a due minuti dalla fine, ma nella bagarre è mancata la lucidità per completare il recupero.

Risultati della undicesi-

ma giornata: Nms Rubiera-Coop Essepù 28-26, Junior Fasano-Autolelli 20-29, Pasta Primeluci Mazara-Savini Città Sant'Angelo 30-25, Torggler Group Merano-Al. Pi. Prato 23-27, Cus Ancona-Gammadue Modena 41-34, Bologna-Forst Bressanone 28-27, Pan d'Este Rovigo-Papillon Conversano 23-24.

Classifica: Bologna 36, Papillon Conversano, Al. Pi. Prato 28, Coop Essepù 27, Nms Rubiera 24, Cus Ancona 18, Torggler Group Merano 16, Gammadue Modena 15, Forst Bressanone 14, Pasta Primeluci Mazara e Autolelli Ascoli 10, Pan d'Este Rovigo 9, Junior Fasano 7, Savini Città Sant'Angelo 4.



lo. ga. Marko Sibila

BASKET SERIE A Il team di Pancotto da ieri sera a Roma

La schiacciata di Jones d'augurio per stasera

TRIESTE «Affrontiamo una squadra che ha grandi campioni, fame di vittoria e che calerà sul parquet tutta la sua determinazione». Cesare Pancotto inquadra con un po' di preoccupazione la gara che questa sera, alle 20.30 in diretta su Rai Sport Satellite, vedrà la sua Coop Nordest opposta alla Wurth Roma.

«La cosa più importante - continua il tecnico marchigiano - è che finalmente riprendiamo il campionato. Dobbiamo scendere in campo con la determinazione di chi deve continuare a progredire senza pensare a una classifica per noi favorevole. Abbiamo vissuto l'ennesima settimana difficile, con i problemi che i piccoli infortuni capitati nel corso della settimana ci hanno

creato. Abbiamo scavalcato l'idea di non poterci preparare al completo per eliminare albi e concentrarci solamente sulle cose che dobbiamo migliorare».

L'ultimo allenamento della Coop Nordest, disputato alla vigilia della partenza per la capitale, si è disputato in un clima sereno. Facece sorridere anche se concentrate quelle dei biancorossi che hanno alternato tecnica e tattica nei 90 minuti abbondanti disputati sul parquet di via Locchi.

Non sono mancati i momenti di ilarità come quando, al termine di un 3 contro 2, Herb Jones ha concluso l'azione schiacciando a canestro. Un gesto inconsueto per il giocatore statunitense che ha suscitato la reazione di Pastore il quale,

sbracciandosi e ridendo, ha invitato i compagni a rientrare negli spogliatoi.

Nell'anticipo della giornata, intanto, la Benetton si conferma capolista imbattuta superando 82-80 la Kinder Bologna.

Programma 12.a giornata: Skipper Bologna-Filippini Imola (Cerebuchi-Vianello F.); Scavolini Pesaro-Fabriano Basket (Grossi-Tullio); Wurth Roma-Coop Nordest (Taurino-Filippini); Snaidero Udine-Montepaschi Siena (Colucci-Di Modica); Müller Verona-De Vizia Avellino (Cicoria-Paternic); Viola Reggio Calabria-Metis Varese (Faccini-Vianello M.); Lauretana Biella-Roseto (Pozzani-Begnisi); Mabo Livorno-Oregon (Cantù (Giansanti-Sabetta).

Lorenzo Gatto

IERI SERA

BASKET

B2: Cividale-Pieve di Sacco 74-62; Reyer-Ardita Go 61-78.

C1: Rovereto-Jadran Go 72-62; Staranzano-Padova 104-88.

Marostica-Gradisca 83-95.

C2: Bor-Muggia

70-68; Monfalcone-Codroepese 83-78; Cervignano-Ottica Go

119-75; Don Bosco-Cividale 81-73; Ronchi-Fonanafredda 78-59.

A2 femminile: Sgt-Livorno 71-48; San Bonifacio-Muggia 76-68.

B femminile: Montecchio-Monfalcone 75-61.

PALLAVOLO

B2: Ok Val Imsa Go-Treviso 3-0.

C: Rigutti-City Store 2-3; Mima-San Vito 3-1; Mossa-Ferro Alluminio 0-3.

C femminile: Green Power-Bor 1-3; Il Pozzo-Sloga 2-3.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Pievegiana-Sanvitese, match delle «damigelle»

Pordenone cerca i tre punti nel derby col Sevegliano L'Italia ospita Cologna Veneta

TRIESTE La quattordicesima giornata può essere la giornata della svolta.

Il Pordenone deve fare risultato e magari pieno. Lo impone la sua classifica, il blason e anche il fatto che dopo la prima sconfitta stagionale, una grande deve rispondere da par suo. Peccato però che il momento della reazione coincida con la visita del Sevegliano di Portelli che, oltre a rappresentare un'incognita come tutti i derby, è reduce da una sconfitta in casa e vorrà almeno non perdere. A parte l'importanza del derby che, se tanto mi dà tanto, la squadra di Marin dovrebbe far suo altrimenti si ripeterà la storia dello scorso anno quando i ramarrì dilapidarono più o meno gli stessi punti di vantaggio di quest'anno o qualcosa di più, i riflettori saranno puntati su Pievegiana-Sanvitese, le damigelle d'onore.

La squadra veneta sembra essersi ripresa dopo il traumatico abbandono di Tomei e ora marcia di nuovo da grande ma, c'è un ma, e cioè la Sanvitese di Flaborea è anch'essa una grande e, difficilmente cederà il passo. Volente o nolente può fare un grande favore agli amati-odiati cugini di Pordenone andando anche a vincere a Pieve di Soligo.

Non bisogna dimenticare che le partite migliori dei biancorossi sono state disputate tutte o quasi in trasferta.

Suona l'ora della riscossa per l'Italia San Marco. Con il Cologna Veneta ci starebbe bene una bella vittoria con gol, ma senza subirne. C'è della curiosità per vedere l'assetto tattico che utilizzerà Zoratti, visto che in poche partite siamo passati da una punta, poi a due e all'ultima uscita in coppa con la Pievegiana, addirittura a tre punte e la cosa ha parzialmente funzionato, fortuna esclusa che, nel calcio, non è cosa di secondo piano, anzi.

Impegno delicato per il Pozzuolo che ospita un rinato BelPonte ma sta bene anche la squadra di Clemente e possibilità del Tamai con il Iesolo che sembra in calo.

Quattordicesima giornata: Arzignano-Luparense, Bassano-Montebelluna, Pozzuolo-Bellunoponte, Italia San Marco-Cologna Veneta, Pievegiana-Sanvitese, Pordenone-Sevegliano, Portomaggiore-Santa Lucia, Rovereto-Cordignano, Tamai-Città di Iesolo.

Classifica

Pordenone 30 punti, Pievegiana 25, Sanvitese 23, Santa Lucia 21, Italia San Marco e Bellunoponte 19, Cordignano e Bassano 18, Pozzuolo 17, Cologna Veneta, Città di Iesolo e Montebelluna 16, Sevegliano e Portomaggiore 15, Arzignano 14, Tamai 11, Luparense 7, Rovereto 6.

Oscar Radovich

ECCELLENZA Negli anticipi vincono con una doppietta le due squadre ospitanti

Gorizia e Palmanova con facilità

Nella città stellata in un minuto va k.o. la capolista Manzanese

Pro Gorizia 2

Cormonese 0

MARCATORI: pt 7' Pividori, st 41' Godeas.

PRO GORIZIA: Contento, Specogna, Della Zotta, Casadio, Fabbian, Zienna, Cecotti (st 7' Drioli), Cipracco (st 15' Sorbara), Schiozzi (st 26' Mian), Pividori, Schiozzi. All. D'Odorico.

CORMONESE: Sellan, Passaro, Bortolus, Trevisan, Rigonat, Zonva (st 1' Zanella), Blesano, Faidutti, Ruffini, Rauti, Stella (st 7' Bresolin). All. Peressoni.

ARBITRO: De Franco di Udine.

NOTE: ammoniti Della Zotta, Blesano, Casadio, Zienna, Bortolus.

Palmanova 2

Manzanese 0

MARCATORI: pt 13' Gerometta, 14' Carpin (r).

PALMANOVA: Bortolus, Masuino, Visintin, Gherardo, Tricca, Bidoglia, Gerometta (st 19' Sclauzero), Pagnucco, Carpin, Dorigo (st 44' Toppan), Del Zotto. All. Canicani.

MANZANESE: Tami, Gorza, Mauro, Don, Favero, Clapiz, Salgher (st 28' Ferraro), Gazzino, Salvador (st 20' Beltrame), Fierro, Del Fabbro (st 1' Dessi). All. Tomizza.

ARBITRO: Princic di Gorizia.

NOTE: ammoniti Pagnucco, Don, Salgher, Gazzino, Dessi. Espulsi Clapiz e Tomizza (tecnico della Manzanese).

Palmanova 2

Manzanese 0

MARCATORI: pt 13' Gerometta, 14' Carpin (r).

PALMANOVA: Bortolus, Masuino, Visintin, Gherardo, Tricca, Bidoglia, Gerometta (st 19' Sclauzero), Pagnucco, Carpin, Dorigo (st 44' Toppan), Del Zotto. All. Canicani.

MANZANESE: Tami, Gorza, Mauro, Don, Favero, Clapiz, Salgher (st 28' Ferraro), Gazzino, Salvador (st 20' Beltrame), Fierro, Del Fabbro (st 1' Dessi). All. Tomizza.

ARBITRO: Princic di Gorizia.

NOTE: ammoniti Pagnucco, Don, Salgher, Gazzino, Dessi. Espulsi Clapiz e Tomizza (tecnico della Manzanese).

PRIMA CATEGORIA Due gare nel girone C

Ruda, decisivi i rigori Castionese corsara

Ruda 1

Juventina 1

MARCATORI: pt 41' Devetak (r); st 41' Portelli (r).

RUDA: Politti, Tosoratti, Olivo, Lepre (Tentori), Gon, Boz, Iacumin (Rigonat), Donda, Cecchin, Portelli, Catania.

JUVENTINA: Faggiani, N. Saveri, Marco Marassi, F. Bianco, Stacul, D. Bianco, Trampus (Kobal), A. Saveri, Devetak, Braida (Mattia Marassi), Goezy (Bastiani).

ARBITRO: Pettiroso di Trieste.

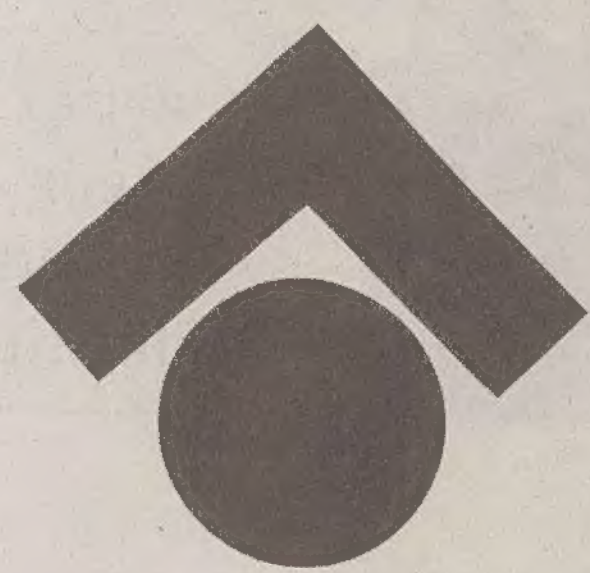
Medeuza 1

Castionese 2

MARCATORI: pt 30' Tomasini; st 35' Pagnani, 48' Di Bias.

MEDEUZA: Dose, Griene, Sclauzero, Todone, Manfrin, Tomasini (Mangoni), Zamo, Clagnan (Maurilio Berton), Pellizzari (Pontell), Sartori, Bernardis.

CASTIONESE: Giani, D'Ambrosio, Tomada, Spaccaterra, Canevarolo, Candotto, Randi, Pagnani, Cantarutti (Di Bias), Tosoni, Rizzi.



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

ORARIO: dal lunedì al venerdì: 8.30/13.00 - 15.30/20.00 • Sabato: 8.30/13.00

AFFILIATO S. GIOVANNI S.R.L.
VIA GIULIA 102/A

Tel. 040.57.08.131

35.000.000 - VIA FRESCOBALDI (€ 18.075,99) posto auto c. ca 11 mq in garage condominiale con telecomando. TEL. 040/5708131
59.000.000 - VIA DELL'INDUSTRIA (€ 30.470,96) appartamento di ca. 40 mq composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, TERRAZZINO AUTONOMO, DA RIMODERNARE. TEL. 040/5708131
85.000.000 - VIA DELLE LINFE, nuda proprietà (€ 43.899,84), casetta su due livelli composta da: al piano terra soggiorno con angolo cottura e bagno, al primo piano la camera matrimoniale e sottotetto. PICCOLO GIARDINO di proprietà e posto auto coperto. TEL. 040/5708131
115.000.000 - VIA SAN CILINO, nuda proprietà (€ 59.392,54) appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, stanza, bagno e wc, soffitta, corte condominiale. TERMOAUTONOMO. BUONE CONDIZIONI. LUMINOSO. TEL. 040/5708131
116.000.000 - VIA SAN SERVOLO (€ 59.909,00) appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, ampio soggiorno, ripostiglio, bagno. LUMINOSO, TERMOAUTONOMO.

170.000.000 - VIA GIULIA, (€ 67.797,67) appartamento in stabile recente, composto da cucina, soggiorno, camera abitabile, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, poggolo, cantina e soffitta. Piano alto con ascensore. BUONE CONDIZIONI. TERMOAUTONOMO. TEL. 040/5708131

150.000.000 - STRADA PER LONGERA (€ 77.468,53) in piccola palazzina proponiamo uno splendido appartamento in fase di ultimazione composto da cucina, soggiorno, camera matrimoniale e bagno. Varie possibilità per le finiture. TEL. 040/5708131
180.000.000 - STR. DI GUARDIELLA (€ 92.962,24) appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camera matrimoniale, doppi servizi. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO TRANQUILLO. TEL. 040/5708131

340.000.000 - VIA PAGLIARICCI (€ 175.595,34) ottimo appartamento in stabile recente composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera, bagno, ampio ripostiglio, TERRAZZO, BOX E POSTO AUTO. TRANQUILLO. GIARDINO CONDOMINIALE. ZONA VERDE. SOLEGGIATO. TEL. 040/5708131

GRADISCA D'ISONZO
350.000.000 (€ 180.759,91) villetta a schiera di recente costruzione su tre livelli OTTIME RIFINITURE. GIARDINO E POSTO AUTO. ZONA TRANQUILLA. TEL. 040/5708131

250.000 - AFFITTO - ZONA OSPEDALE MAGGIORE (€ 129,11) box auto con telecomando, acqua e luce. TEL. 040/5708131
850.000 - AFFITTO - ROT. DEL BOSCHETTO (€ 438,99) ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. CONTRATTO TRANSITORIO.

RICHIESTE URGENTI
URGENTEMENTE CERCHIAMO UN APPARTAMENTO IN SALITA DI VUADEL CON DUE CAMERE DA LETTO, CUCINA, SOGGIORNO, BAGNO E POSTO AUTO. DISPONIBILITÀ MASSIMA LIRE 290.000.000. PER NOSTRO CLIENTE CON DISPONIBILITÀ DI SPESA LIRE 350.000.000 CERCHIAMO UNA CASETTA ANCHE ACCOSTATA IN VIA TIMIGNANO, VIA DEL FARNETTO O STRADA PER LONGERA.

AFFILIATO AIRONE S.R.L.
VIALE XX SETTEMBRE 5/A

Tel. 040.36.90.22

60 MILIONI - AD.ZE VLE XX SETTEMBRE (Euro 30.987) Mansarda di 40 mq composta da ingresso, cucina, camera, bagno. BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

70 MILIONI - AD.ZE COSTALUNGA (Euro 36.152) Casetta semi indipendente di 44 mq composta da cucina, due camere, bagno. Completamente da ristrutturare. VISTA PANORAMICA. TEL. 040/369022.

110 MILIONI - VIA PIETÀ (Euro 56.810) Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio. OCCUPATO. Ottimo investimento. TEL. 040/369022.

125 MILIONI - VIA GINNASTICA ALTA (Euro 64.557) Appartamento di 66 mq: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Parzialmente da ristrutturare. TEL. 040/369022.

130 MILIONI - VIA FLAVIA (Euro 67.139) In stabile recente: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. OTTIME CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

157 MILIONI - VIA ROSSETTI (Euro 81.084) In stabile recente appartamento di 76 mq: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, terrazzo. Riscaldamento centralizzato. BUONE CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

205 MILIONI - VIA CANOVA (Euro 105.874) In stabile completamente ristrutturato appartamento di 106 mq: ingresso, cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, terrazzo abitabile. OTTIME CONDIZIONI. TEL. 040/369022.

MUGGIA
VILLA su tre livelli con terrazza abitabile, portico di ampia metratura, ampio giardino. SPLENDIDA VISTA PANORAMICA. Trattative riservate in ufficio. TEL. 040/369022.

AFFITTI
1.650.000 - VIA MAZZINI (Euro 852) Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, cucina, sei camere, bagno. Piano alto con ascensore. IDEALE USO UFFICIO. TEL. 040/369022.

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
VIA FABIO SEVERO 101

Tel. 040.57.08.400

NOI STIAMO CERCANDO E...



... Se voi state pensando di vendere il vostro appartamento o la vostra casa nella zona circostante all'Università Nuova ...

CONTATTATECI!!!

Forse è il momento giusto: tutti coloro che si sono affidati a noi in questi ultimi mesi hanno venduto anche in una settimana e al prezzo richiesto!!! Sono dei buoni motivi per venirci a trovare in Via Fabio Severo 101 o contattarci allo 040/5708400? Un nostro professionista sarà a vostra disposizione

E-mail: tsce1@tecnocasa.it

AFF. STUDIO UNIVERSITÀ S.R.L.
FILIALE DI BAIAMONTI
VIA BAIAMONTI 64/2

Tel. 040.83.06.06

110 MILIONI ZONA BAIAMONTI (Euro 56.810) Secondo piano in buone condizioni interne, composto da ingresso, camera matrimoniale, cucinino - tinello, bagno con doccia e due balconi. TEL. 040/830606.

115 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 67.139) In stabile appena ristrutturato, appartamento composto da due camere, bagno completo, cucina, poggolo e cantina. MOLTO TRANQUILLO E LUMINOSO. Da ristrutturare.

125 MILIONI AD.ZE P.ZZA S.GIACOMO (Euro 64.557) Terzo e ultimo piano senza ascensore, termoaunommo, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e soffitta. LUMINOSISSIMO CON VISTA APERTA SULLA CITTÀ.

160 MILIONI VIA BAIAMONTI (Euro 82.633) Termoaunommo composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati, poggolo e cantina. LUMINOSO E TRANQUILLO. TEL. 040/830606.

200 MILIONI SERVOLA (Euro 108.456) Appartamento al 2° piano in buonissime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo verandato, cucina abitabile con terrazzino verandato, bagno, due camere, ripostiglio, cantina e posto auto di proprietà. Zona molto tranquilla e immersa nel verde. MOLTO LUMINOSO.

350 MILIONI - VIA BAIAMONTI (Euro 222.076) Appartamento di ampia metratura composto da: atrio con armadi a muro in noce nazionale, due camere matrimoniali, soggiorno con cucina all'americana e terrazzo, due bagni completi con doccia e vasca idromassaggio, ripostiglio. Recentemente ristrutturato con finiture di pregio. PREGIO viene venduto COMPLETAMENTE AMMOBIILATO.

415. MILIONI (Euro 215.360) Vendita di terreno edificabile di circa 2300 mq in località Francovec. (S. Dorligo della Valle). ZONA BAIAMONTI. Locale d'affari e magazzino di 2300 mq con rampa privata per carico e scarico merci. Zona servita. Trattative riservate. TEL. 040/830606.

1.200.000 AFFITTO ZONA BAIAMONTI (Euro 620) Locale d'affari di ampia metratura in zona servita, CON VETRINA SU STRADA.

ZONA BAIAMONTI BOX AUTO di ampia metratura per due auto e scooter, spazio anche per armadi. Trattative in ufficio. TEL. 040/830606.

E-mail: tscs2@tecnocasa.it

AFF. STUDIO ROIANO S.R.L.
VIA DI ROIANO 5/C

Tel. 040.41.18.08

Disponiamo di appartamenti di varia metratura, locali e box, primo ingresso, in zona ROIANO centro per informazioni rivolgersi presso il nostro ufficio. TEL. 040/411808

130 milioni - Euro 671.39 - GRETTA - VIA BONOMEA - Zona residenziale in palazzina recente, in buone condizioni interne, composto da soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno completo. Poggolo e ampia soffitta. Posto auto condominiale. Piano basso. TEL. 040/411808

200 milioni - Euro 103.291 - STAZIONE CENTRALE (ad.ze) - Mansarda - Pari primo ingresso, d'ampia metratura, al terzo piano di uno stabile d'epoca signorile, ristrutturata, composta da cucina abitabile, parzialmente mansardata, ampio soggiorno con travi a vista e caminetto, matrimoniale, singola, servizi separati. Soffitta MOLTO LUMINOSA con vista aperta.

240 milioni Euro 123.94 - SCORCOLA - Signorile appartamento, di ampia metratura, al secondo piano di uno stabile d'epoca, composto da ingresso, due camere matrimoniali, sala da pranzo, cucina abitabile con dispensa, servizi separati. Poggolo e cantina finiti in allumino. Termoaunommo. Buone condizioni, ottimo rapporto qualità prezzo. TEL. 040/411808

285 milioni - Euro 147.190 - ROIANO - In ottimo stabile d'epoca liberty con ascensore, appartamento ristrutturato di 140 mq, composto da ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, stanza singola, spaziosa cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. Due poggoli e cantina. Termoaunommo. TEL. 040/411808

350 milioni - Euro 180.759 - VIA COMMERCIALE (ad.ze) - In stabile con ascensore, al quarto e ultimo piano appartamento in buone condizioni interne, composto da ampio atrio, spaziosa cucina abitabile con poggolo, soggiorno, due stanze matrimoniali, doppi servizi, di ingresso aperto sul soggiorno, cucina abitabile arredata con mobili su misura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE: Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000) al piano terra dello stesso stabile. Possibilità secondo box auto. Vera rarità! TEL. 040/393329

380 milioni - Euro 201.418 - BOCACCIO - Via MIRAMARE (ad.ze) - In prestigioso stabile d'epoca dotato di grande luminosità e vista, al piano alto con ascensore, appartamento di ampia metratura di (160 mq) composto da un accogliente ingresso, da un salone ad angolo con vista mare, due stanze matrimoniali, studio di 15 mq, cucina abitabile doppia bagno nuovo e completo di vasca idromassaggio, ripostiglio. Ristrutturato l'altranno, aria condizionata, ottime rifiniture di pregio. Impianti a norma. Eventuale box auto. TEL. 040/411808

550 milioni - Euro 284.051 - SI-STIANA (ad.ze) - Casa indipendente, immersa in 400 mq di giardino, composta da atrio, cucina abitabile, con terrazzo, stanza matrimoniale, stanza singola, soggiorno con due forni luce, bagno sottostante di 100 mq ben finestrato, attualmente adibito a uso cantina e garage. Termoaunommo. Buone condizioni interne ed esterne. Accesso auto.

USO INVESTIMENTO
stesso stabile
58 milioni - 29.954 - SAN GIACOMO - Appartamento, affittato di 45 mq al primo piano, composto da cucina, matrimoniale, stanza e bagno. TEL. 040/411808
62 milioni - 32.020 - SAN GIACOMO - Appartamento, affittato di 50 mq al quarto piano, composto da cucina, matrimoniale, stanza. TEL. 040/411808
65 milioni - Euro 33.669 - ROIANO bassa - VIA MIRATI - nuda proprietà, appartamento in buono stabile d'epoca composto da ingresso, cucina, stanza matrimoniale, singola, soggiorno, bagno. Cantina. OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 040/411808

1.000.000 - Euro 516.45 - BORGO TERESIANO - LOCALE D'AFFARI di 80 mq fronte strada in Zona di forte passaggio. Buone condizioni interne. TEL. 040/411808

E-mail: tsho1@tecnocasa.it

AFF. INTER MED S.R.L.
(SEDE LEGALE VIA GEPPA 17)
VIA SETTEFONTANE 29/A

Tel. 040.39.33.29

L. 100.000.000 - Euro 51.645 - SETTEFONTANE - App. di 65 mq ca al piano medio di uno stabile d'epoca composto da ingresso, grande soggiorno, camera da letto, bagno. Serramenti nuovi. TEL. 040/393329
L. 110.000.000 - Euro 56.810 - REVOLTELLA - Locale d'affari di 60 mq c.a fronte strada con vetrine. Internamente a posto. Libero da subito. TEL. 040/393329

NUOVA ACQUISIZIONE
L. 110.000.000 - Euro 56.810 - S. MARCO - App. di 70 mq ca in stabile d'epoca internamente composto da: atrio, ampia cucina, soggiorno con doppia finestra, camera da letto, bagno, cantina. Libero da subito! TEL. 040/393329

L. 129.000.000 - Euro 66.523 - D'ANNUNZIO - App. di 65 mq c.a internamente in buonissime condizioni con soffitta. Termoaunommo. TEL. 040/393329
L. 180.000.000 - Euro 92.962 - MOLINO A VENTO - App. in ottimo stabile con ascensore internamente si compone di ampio salone d'ingresso, cucina, due matrimoniali, bagno, grande rip., terrazzino, veranda. IMPECCABILE! TEL. 040/393329
L. 180.000.000 - Euro 92.962 - S. GIUSTO - App. termoaunommo di 105 mq c.a con tre camere da letto al piano alto di uno stabile d'epoca. Totalmente ristrutturato a nuovo. Da vederel TEL. 040/393329
L. 180.000.000 - Euro 92.962 - DONADONI - App. uso ufficio al piano terra di uno stabile recente, adatto a molti usi. POSTO AUTO di proprietà. Libero da subito. TEL. 040/393329

NUOVA ACQUISIZIONE
L. 225.000.000 - Euro 116.203 - P.ZZA FORRAGGI - App. di 95 mq ca in stabile recente con ascensore internamente composto da: atrio d'ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile e bagno completo rifatti a nuovo, due camere da letto, rip., balcone, cantina. Ambienti ampi e luminosi. TEL. 040/393329

L. 265.000.000 - Euro 136.861 - ZONA SETTEFONTANE - Recentissimo penultimo piano in stabile molto signorile con ascensore internamente si compone di: ingresso aperto sul soggiorno, cucina abitabile arredata con mobili su misura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina. TERRAZZO ABITABILE: Impeccabili le finiture! BOX auto (L. 35.000.000) al piano terra dello stesso stabile. Possibilità secondo box auto. Vera rarità! TEL. 040/393329
L. 290.000.000 - Euro 149.772 - DONADONI - App. in stabile recente signorile con ascensore internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due bagni, rip., due balconi, cantina. POSTO AUTO in garage. TEL. 040/393329
L. 495.000.000 - Euro 255.646 - MUGGIA - Casa indipendente unifamiliare al grezzo ubicata in una posizione incantevole dominante il golfo di Muggia. Interessantissimo il terreno di proprietà di 2100 mq c.a che circonda l'immobile. TEL. 040/393329
ROSSETTI ALTA - Esclusivo ATTICO BIPIANO di grandi dimensioni con poggolo e una grande TERRAZZA panoramica. Rifiniture extra lusso adatto a persone molto esigenti. Prezzo impegnativo, trattative in ufficio. TEL. 040/393329

MUGGIA - VILLA UNIFAMILIARE SUL MARE di recente costruzione disposta su tre livelli con ampio parcheggio interno, garage e giardino di proprietà. Ampia metratura interna, ottime finiture e particolarissima vista aperta sul golfo. Trattative riservate in ufficio. TEL. 040/393329

STUDIO ROZZOL 040/9380538
L. 350.000.000 - Euro 180.760 - CUMANO - ATTICO in stabile signorile molto recente internamente composto di ampio ingresso, grande soggiorno e cucina abitabile aperti sul terrazzino, due belle camere da letto, due bagni completi, rip., poggolo. BOX AUTO di proprietà! Libero da subito! TEL. 040/9380538
L. 650.000.000 - Euro 335.697 - SCAGLIONI - Prestigiosissimo appartamento su un unico livello di grande metratura con doppia entrata e possibilità di frazionamento. Elegantemente rifinito con box doppio di proprietà e posto auto condominiale. Incantevole la vista totale su città e golfo. TEL. 040/9380538.

E-mail: tscn2@tecnocasa.it

Noi di Tecnocasa facciamo di tutto per farvi felici. Vi offriamo: la massima capillarità, con oltre 1.900 agenzie affiliate su tutto il territorio, il supporto di una banca dati aggiornatissima su Italia ed estero, un sito web e una rivista quindicinale con migliaia di proposte, la sicurezza e la tutela dei vostri interessi attraverso un'assistenza finanziaria globale. Ma c'è di più: volete sapere perché Tecnocasa è il primo network italiano di intermediazione immobiliare in franchising? Entrate in un'agenzia Tecnocasa e... mettetevi comodi.

E-mail: tscn3@tecnocasa.it

E-mail: tscn1@tecnocasa.it

KIRON®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato: SOFIM S.a.s. di Cargnello Adriano & C.

MUTUI CASA
040.5708170 Via Giulia, 60 (TS)

C'è una via nuova per trovare casa...

www.tecnocasa.com

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

LE MIGLIORI MARCHE per i regali di Natale.



Paul&Shark
Murphy&Nye
Gas
Timberland



Elena Mirò
Principe
Reporter
Malboro



Avirex
Geox
Dockers
Playlife



Miss Sixty
Killah Babe
Levi's
Energie

Vi aspettiamo a Buttrio

sulla Strada Statale Udine-Gorizia

OGGI APERTO

Orario:

Festivo: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

Feriale: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Sabato: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO - CALZATURE UOMO, DONNA, BAMBINO - PELLETTERIA - INTIMO - ARREDO CASA - TENDAGGI

Continuaz. dalla 30.a pagina

NOTA casa di spedizioni in espansione nel settore marittimo cerca persona qualificata per affidare conduzione reparto si assicura massima riservatezza. Fermo posta Trieste centrale pat. Ts2148506D. (A14603)

NOTA pasticceria-panetteria cerca apprendista e aiuto commessa/o. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro Pat. n. U15023296D. (A00)

PER confezionamento accessori moda cerchiamo ambasciati da inserire ns. organico garantiti adeguati guadagni. Numero verde 840-502655. (Fil52)

PRIMARIA impresa costruzioni cerca geometra pratico cantiere edile scrivere a fermo posta Trieste centrale C.I. Ag 1089539. (A14689)

PRIMARIA società ricerca, per propria sede di Trieste, responsabile amministrativo con precedente esperienza in posizione analoga. Inviare dettagliato curriculum vitae con liberatoria ai sensi della legge 675/96 a Fermo Posta Aquilina (Muggia) C.I. AD 4767098. (A14485)

RICERCHIAMO per nostra azienda un geometra con provata esperienza nel campo del calcestruzzo (tecnico e commerciale) dinamico, volenteroso e motivato. Per colloquio telefonare al numero 0481.90121. (A14444)

SALONE acconciature cerca lavorante, apprendista capace. Telefonare 040/637536. (A14661)

SALONE centrale cerca apprendisti e mezzilavoranti parrucchieri. Tel. 040/638041. (A14607)

SOCIETÀ assistenza fiscale propone contratto tempo determinato 3-4 mesi rinnovabile per prossima campagna fiscale. Requisito preferenziale diploma in ragioneria o scuola secondaria superiore. Inviare curriculum Mbe interno 190 via San Francesco 15/A 34133 Trieste. (A14190)

SOCIETÀ di comunicazione e marketing, per filiale di Trieste, assume 1 addetto alla segreteria. Requisiti richiesti: età max 40enne, esperienza nell'utilizzo di computer e strumento internet. Costituiscono titolo preferenziale conoscenza lingue inglese, sloveno e croato. Inoltre ricerca commercianti con esperienza diretta nell'acquisizione di spazi pubblicitari. E' assicurata una retribuzione superiore alla media. Inviare curriculum a Soc. In-Dea via Mazzini 32 Trieste. (A14459)

SOCIETÀ seleziona persone anche pensionati buona dialettica per promozione telefonica. Tel. 040/3481053. (A14460)

URGENTE! Cerchiamo 5 persone serie per lavoro anche part-time tel. 0230330279. (A14662)

VIANOVA assume per proprio ufficio tecnico laureato/a in ingegneria meccanica. Si richiede: esperienza almeno triennale nell'ambito della progettazione meccanica. Si offre stipendio in base alle effettive capacità e requisiti richiesti. Inviare curriculum vitae a: Vianova Engineering Solutions via E. Toti 20 34074 Monfalcone.

VISMA Arredo seleziona personale con esperienza commerciale proveniente dai settori: mobili casa e ufficio, serramentistica e altri settori con vendite dirette ai privati. Corso di forma-

zione gratuito, ufficio in zona, minimo garantito mensile. Tel. 0422/7849.

12 ore settimanali, settore informatico. Selezioniamo personale automunito massimo 33 anni per ampliamento organico settore didattico. Compenso mensile 1.200.000 + spese. Conoscenze richieste Windows, Office, Internet. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

A.A. 25.ENNE diplomato militeassolto automunito cerca lavoro come venditore autoveicoli. 3200421230. (A14434)

BANCONIERA responsabile con esperienza decennale cerca lavoro serio. Tel. 335/5451841. (C00)

Skipass Senza confini stagionale

Entra in Europa, scia con Promotur.

NOVITA' da quest'anno con lo Skipass Senza Confini scii sul sicuro anche in Austria, a Arnoldstein/Dreiländereck e Villacher-Alpe.

Sconto 10% per chi acquista lo skipass in prevendita presso:

- casse impianti di Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto, Tarvisio e Sella Nevea, tutti i giorni dal 19 novembre al 6 dicembre.

- sede Promotur a Tavagnacco (centro commerciale Palladio), nei giorni feriali dal 19 novembre al 6 dicembre.

Speciale ragazzi da 8 a 14 anni soli €109 (L. 211.050)

www.promotur.org

Approfitta di questa occasione!

ABBONAMENTI 2001 - 2002

IL PICCOLO

Abbonamenti a PREZZO BLOCCATO sino al 31 dicembre

GRANDE RISPARMIO

per chi rinnova l'abbonamento e per chi ne sottoscrive uno nuovo entro il 31 dicembre

Per informazioni: **IL PICCOLO**

Ufficio Abbonamenti - Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste

Telefono 040 3733253 abbonamenti@ilpiccolo.it

E IN PIU' UN SIMPATICO REGALO



Questa opportunità vale anche per gli abbonati che rinnovano l'abbonamento in scadenza nel 2002

PREZZO PER I LETTORI PIU' FEDELI

PERIODO	Numeri settimanali	PREZZO abbonamento	PREZZO a copia
12 mesi	7	450.000	1.253
	6	390.000	1.270
	5	330.000	1.289
6 mesi	7	230.000	1.277
	6	200.000	1.298
	5	170.000	1.328

SILVANA
IMMOBILIARE

TRIESTE - Via Gallina n. 4 II piano - Tel. 040/630980 - 661766
Associato FIAIP

AFFITANZE

SANATORIO TRIESTINO, appartamento con giardino, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, STANZETTA, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, termoautonomo, L. 850.000.

S. ANTONIO NUOVO, PARTICOLARE APPARTAMENTO ULTIMO PIANO IN CASA D'EPOCA PRESTIGIOSA, Salone, 2 stanze, ampia cucina, due bagni, termoautonomo, ascensore, possibilità garage. L. 1.480.000.

"IL GIULIA" adiacenze, SPLENDIDO APPARTAMENTO IN CASA D'EPOCA. Ingresso soggiorno cucina abitabile, camera, bagno, ARREDATO CON MOBILI NUOVI, termoautonomo, ascensore. L. 1.000.000. Possibilità garage.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, SPLENDIDO APPARTAMENTO PRIMINGRESSO - PARTICOLARE SALONE VERANDATO, 3 stanze, cucina, bagno, GRANDE TERRAZZO DI 45 MQ. termoautonomo, ascensore, VUOTO. L. 2.000.000.

UFFICIO - AMBULATORIO, ZONA OSPEDALE MAGGIORE, ampia metratura 1° piano con ascensore. L. 1.800.000.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze, affittiamo locale d'affari, 120 mq, BUON PASSAGGIO COMMERCIALE, ampie altezze. Informazioni c/n ufficio.

ADIACENZE BATTISTI, appartamento di 340 mq adatto ufficio - CASA DI RIPOSO, 1° piano, informazioni c/o n.s. ufficio.

BOX MACCHINA VIA GIULIA / VIA MARGHERITA, ENTRATA AUTOMATIZZATA L. 300.000.

VIA GIULIA, affittiamo posto macchina in garage, porta automatizzata, in casa primingresso. L. 250.000.

VENDITE

AFFARONE, vendiamo NUDA PROPRIETÀ APPARTAMENTO ZONA FIERA, in ottimo stabile recente, soggiorno, stanza matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzone verandata, centraltermo, ascensore, L. 60.000.000.

Zona S. GIUSTO - LUMINOSO, appartamento in stabile moderno, composto da 4 stanze, soggiorno con cucinino, bagno, 2 balconi, termoautonomo, ascensore, L. 210.000.000.

PADRONCINO offresi per traslocchi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia-Udine, anche sabato-domenica. Tel. 328/0149973. (A13440)

PROGRAMMATORE analista Access, esperto nello sviluppo codificato applicazioni personalizzate Database, cerca rapporto di collaborazione. Tel. 040/301081. (A14657)

RAGIONIERA cerca lavoro presso studio medico o baby-sitter. Telefono 040/415726. (A14659)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AUDI A6 Avant Tdi 180 cv aprile 2000 blu metallizzata - vendo fatturabile. Tel. 348/2236800. (B00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestate. Restituzione anche bollettini postali mutui 100%

APPARTAMENTI

VIA MURAT, vista aperta palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuamente: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggolo. L. 240.000.000. - € 123.949,66

PAM adiacenze, epoca, ottimo, rinnovato: atri, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, armadi a muro. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 80.000.000. - € 41.316,55

UNIVERSITÀ adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzi, cantina. L. 185.000.000. - € 95.544,53

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminoso: atri, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 165.000.000. - € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminoso: atri, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000. - € 95.028,07

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atri, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, rip. cantina. Termoautonomo. L. 180.000.000. - € 92.962,24

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atri, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuova. L. 500.000.000. - € 258.228,45

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atri, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, liscia, due poggoli. Ascensore. L. 420.000.000. - € 216.911,90

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atri, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggoli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000. - € 140.476,28

MOLINO A VENTO, vista stupenda su S. Luigi, ottimo 4° piano con ascensore: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 147.000.000. - € 75.919,16

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 137.000.000. - € 70.754,60

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atri, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000. - € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atri, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. L. 213.000.000. - € 110.005,32

TRIBUNALE ADIACENZE, vista aperta verso l'Università, ultimo piano con ascensore di uno stupendo palazzo d'epoca: atri, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, servizio, armadi a muro, veranda, soffitta, cantina. Circa 100 mq. L. 210.000.000. - € 108.455,95

LARGO MIONI adiacenze 30ennale 7° piano attico vista aperta, signorile: atri, salone, cucina ab., matrimoniale, due camere, due bagni, rip. balcone, ampio terrazzo abitabilissimo. L. 235.000.000. - € 121.367,37

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atri, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due ter-

G.F. STUDIO s.r.l.

Trieste
Via di Montebello, 21
Tel. 040/39.42.79
cell. 348/30.50.788

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
Si informano i gentili clienti che non vengono date informazioni nei cantieri da parte del personale addetto ai lavori.
Visite sul posto solamente su appuntamento.

NUOVA REALIZZAZIONE di villette zona Cattinara con giardino di proprietà composte da box o taverna al primo piano da cucina soggiorno o salone camera bagno più 2-3 stanze bagno terrazzo in mansarda.

IN ZONA PERIFERICA con vista mare appartamenti varie metrature composti da cucina soggiorno 2-3 stanze 1-2 bagni ampi terrazzi posti macchina e cantina con segna 2003.

PROSECCO ultima disponibilità di una porzione di villa accostata ampia metratura e con giardino di proprietà consegna 2002 composta da ampio box e taverna al piano superiore da salone cucina bagno camera più tre o quattro stanze letto bagno terrazzi al piano mansarda rifinita con travi a vista.

VIA DONATELLO nuova realizzazione di appartamenti anche ascensore videofonico consegna estate 2003 composti da cucina soggiorno 1-2-3 stanze letto poggoli o terrazzi 1-2 bagni primo piano con 30 mq di terrazzo, ultimo piano con mansarda e terrazzi posto macchina e cantina Planimetrie e capitoli esclusivamente presso il nostro ufficio.

MUGGIA villette vista mare località Fontanelle. In costruzione consegna primavera 2003 composto da taverna e box, al piano terra da cucina salone bagno portico più tre stanze e bagno in mansarda.

MUGGIA villette singola in costruzione composta da box e taverna, al piano giardino da cucina soggiorno camera bagno, più tre stanze letto e bagno in mansarda fine 2002.

ROZZOL primo ingresso consegna dicembre 2001 autoriscaldamento composto da cucina salone 2 camere 1/2 bagni, rip., ampio terrazzo, cantina o posto macchina.

CERCASI TERRENI EDIFICABILI anche lotti piccoli e stabili interi da ristrutturare per imprese di costruzioni di nostra fiducia nessuna richiesta di provvigione alla parte venditrice.

VIA VIGNETTI appartamenti primingressi consegna primavera 2002 composti da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggoli giardino di proprietà e tavernetta o cantina posto macchina coperto.

OPICINA CENTRO villa singola con giardino consegna fine 2002 composta da taverna e cantina al piano da cucina soggiorno bagno portico al primo piano da 3 stanze letto bagno più mansarda.

CATTINARA appartamento in casa recente composto da cucina abitabile soggiorno camera bagno ampia veranda posto macchina coperto libero dai proprietari per giugno 2002 185.000.000.

MUGGIA - FONTANELLE vista mare costruzione di una villetta bifamiliare composta da taverna - cantina e liscia - al primo piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio portico e portico ad uso autoriscaldamento più 3 stanze letto bagno terrazzi al piano mansarda rifinita con travi a vista. Consegna primavera 2003.

consulenza gratuita. Tel. 049/624952. Uic 2031. (Fil 17)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil 17)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
800-929291
FORUS

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte le categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'euro mercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da L. 10.000.000 a 2.000.000.000 firma singola. Risposta immediata 0041/91/9731030. (Fil 1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A Udine Lusy riceve tutti i giorni dalle 10 in poi. Tel. 328/2006246. (Fil 47)

BELLISSIMA 35enne, mora alta, formosa, cerca compagno max 55enne per amicizia. 333.3969536.

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine 338/1281839. (A14692)

TRIESTE Katy giovane bella sexy bionda piccantissima ti aspetta tel. 340-7667982. (A14410)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Giulietta Romeo ha già la persona che tu cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

BAR gelateria centro storici affittasi azienda completa attrezzatura 100 mq, inizio 2002. Informazioni 0431.83543 orario ufficio. (C00)

NEGOZIO fiori rionale venduto compreso muri ottimo avviamento trentennale ristrutturato climatizzato

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

cerchi lei/lui. Riservatezza serietà. 040/3728533.

RABINO sas
di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

CERCHIAMO urgentemente per ns/clienti soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 70/80 mq mese 180.000.000 altro piccola metratura servizio interno max 70.000.000 definizione immediata.

VIA GIULIA in palazzo signorile appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo aria condizionata videofonico eventuale box possibilità affitti posti auto 300.000.000 e 154.937,06

GRADO ADIACENZE VIALE ultimo piano in palazzina signorile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi ripostigli terrazzi posto macchina in garage vista laguna informazioni e planimetrie ns/uffici

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in palazzo d'epoca appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo taverna ottime rifiniture 150.000.000 e 77.468,53

MANZONI ADIACENZE in palazzo d'epoca ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio da sistemare 120.000.000 e 61.974,82

BARRIERA in bel palazzo d'epoca appartamento da ristrutturare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno rifinito in alluminio luminosissimo occasione ATICO ZONA DI PREGIO su due livelli ampia metratura con terrazzi ottime condizioni interne rifiniture signorili vista mare posti auto di proprietà informazioni/planimetrie ns/uffici

SAN GIACOMO in palazzo d'epoca mansarda di ampia metratura composta da 4 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi completamente da ristrutturare 125.000.000 e 64.557,11

COMMERCIALE BASSA in palazzo d'epoca piano alto composto da ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno + servizio vista mare 165.000.000 e 85.515,38

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1/2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento

S. GIACOMO in casa d'epoca ristrutturata graziosa mansarda buone condizioni interne con camera cucina vuota 45.000.000 e 23.240,56

S. GIACOMO in palazzo d'epoca appartamento completamente da ristrutturare composti da 2 camere cucina vuota 58.000.000 e 29.954,50 adatti investimento

ROTONDA DEL BOSCHETTO appartamento piccola metratura composto da cucina abitabile con piccolo cortilello matrimoniale bagno con doccia stufa a metano 56.000.000 e 29.954,50

ZONA STAZIONE in palazzo d'epoca ampio ingresso camera cucina bagno chiostrina giardino libero giugno 2002 72.000.000 e 37.184,89

S. GIACOMO palazzina d'epoca con facciate rifatte alloggio composto da ampia matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio porta blindata serramenti nuovi 86.000.000 e 44.415,89

MARINA appartamento con totale vista mare e città in stabile signorile ampia metratura composto da ingresso salone con vetrata sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi 4 ascensori portineria 548.000.000 trattative riservate presso ns/uffici e 283.018,38

PIAZZA CARLO ALBERTO ADIACENZE appartamento in zona tranquilla composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere studio doppi servizi riscaldamento o autonomo cantina posto macchina 232.000.000 da sistemare e 119.818

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba singola ampia e bagno con vasca idromassaggio luminoso 290.000.000 e 149.772,50

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE appartamento di 160 mq composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne 295.000.000 e 152.354,78

MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto 465.000.000 e 240.152,45

CENTRALE in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera cucina terrazzo trattative riservate ns/uffici

FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi ripostiglio vasca idromassaggio 630.000.000 e 325.367,84

STRADA DEL FRIULI appartamento in villetta bifamiliare nel verde con totale vista mare appartamento composto da soggiorno con terrazzo cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo taverna con accesso giardino di proprietà di 350 mq cantina possibilità box 520.000.000 e 268.557,58

ZONA RESIDENZIALE in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina 790.000.000 e 408.000,95 trattative riservate ns/uffici

AURISINA villa unifamiliare trentennale su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto 530.000.000 e 273.722,15

SEMICENTRALE libero in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da ampio ingresso salone con vetrata cucina abitabile 4 camere doppi servizi grande veranda accessoriata di 50 mq ulteriore terrazzo di 150 mq 2 box 7 mq di cortile privato 665.000.000 e 373.722,15

STRADA NUOVA PER OPICINA ADIACENZE immersa nel verde con stupenda vista mare e città splendida villa al grezzo su 3 livelli per totali 500 mq più terrazzi sottoportico (tenno) di 2.100 mq con accesso auto box doppio mansarda totalmente abitabile possibilità di bifamiliare trattative riservate ns/uffici

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo adatto anche uso ufficio 335.000.000 e 173.013,06

CONCENELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato accessoriato 2 piani più mansarda terrazzi garage 1.500.000.000 e 774.685,34 trattative riservate

CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone 490.000.000 e 253.063,88

VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare/città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi trattative riservate planimetrie ns/uffici

PIAZZA OBERDAN in stabile signorile uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze doppi servizi 2 balconi ascensore riscaldamento portineria 450.000.000 e 332.405,40

LOCALI-MAGAZZINI

Zona di forte passaggio stupendo locale d'affari composto da ingresso 2 vetrine magazzino con soppalco adatto a molte attività 200.000.000 e 103.291,37

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino rivenduto a nuovo con luce acqua fognatura altezza interna 6 metri circa 95.000.000 e 49.063,40

STAZIONE ADIACENZE libero locale d'affari fronte strada 40 mq ingresso con vetrina 75.000.000 e 38.734,26

STAZIONE ADIACENZE locale d'affari di 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre e ingresso 120.000.000 e 61.974,82

PZA CARLO ALBERTO adiacenze magazzino fronte strada composto da 2 ingressi garage 250 mq 190.000.000 e 98.126,81

RIVE particolarissimo locale d'affari 210 mq perfetto con impiantistica a norma 3 ampie collegati tra loro bagno riscaldamento pietra a vista 2 posti macchina adiacenti. Trattative riservate ns/uffici.

TERRENI-ATTIVITÀ

SGONICO terreno non edificabile per totali 52.000 mq adatto a molteplici attività 380.000.000 e 196.253,62 occasione

BORGIO GROTTA terreno pianeggiante 2000 mq con dolina e muretti carsici 29.000.000 e 1.497,39

VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento adatto a una persona locale piccola metratura composto da ingresso vetrina ottima posizione vicino bus modico affitto 15.000.000 e 7.746,85

ATTIVITÀ avviamento arredo particolare negozio bigiotteria esclusivista marca gioielli in argento puro zona di forte passaggio 48.000.000 e 24.789,93

AFFITTI

VIA BESENGHI appartamento 90 mq composto da soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi poggoli box e posto macchina affittati 2.000.000 + spese e 1.032,91

VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interni 6 metri con servizio due ampie vetrine. Ingresso fronte strada 1.500.000/mese e 774,68

VIA DEL BOSCO affittasi locale d'affari appartamento fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre e servizio ottime condizioni 2.500.000/mese e 1.291,14

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittati da 200.000 e 103,29/mese

CERCHIAMO urgentemente per ns/cliente referenziato salone cucina abitabile studio matrimoniale 2/3 singole doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile box e posto macchina zona prestigiosa.

prezzo affare 040/392566 3396546983. (A14650)

PARRUCCHIERA centrale forte incremento ottima clientela tutto a norma vendendo causa partenza. Tel. 335.8019796. (A14507)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquirenta libri quadri porcellane orologi soprammobili arredamenti. Tel. 040/306226-305343.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4,30 m. L. 480.000.000. - € 247.899,31

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamenti zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

stime gratuite

Cuzzot s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

razzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000

Natale **Estel**

A dicembre siamo più Bonus.



Estel ti fa un sconto irresistibile.

Abbonatevi entro il 6 gennaio 2002, **ESTEL** vi regala⁽¹⁾ un Bonus di **3 ore di telefonate urbane e regionali gratuite⁽²⁾**, insieme a uno **sconto dell'8% su tutte le vostre telefonate** fino al 30 giugno 2002. Quest'anno a Natale regalatevi la convenienza e la trasparenza di **ESTEL**. Per godere del Bonus abbonatevi on-line su **www.estelnet.it** oppure andate dal più vicino Rivenditore Autorizzato **ESTEL** con il coupon che trovate qui sotto.

(1) solo per i contratti con domiciliazione (2) Le ore gratuite sono utilizzabili su tre bollette (1 ora su ognuna delle tre).

Natale **Estel**

Presenta questo coupon entro il 6/1/2002
al Rivenditore Autorizzato **ESTEL** per avere diritto al *Bonus*.

Trieste e provincia

AUDIOCAR SYSTEM Via Ugo Foscolo 10/b - Trieste • CENTRO RADIO PC E TELEFONIA Via Imbriani 8 - Trieste • FASE 2 Via Coroneo 4 - Trieste • KOMUNIKARE Via di Prosecco, 3 - Opicina (TS) • MATRIX Via Barbariga 8/A Rolano - Trieste • MATRIX Campo S. Giacomo 17/b - Trieste • PHONE POINT Via Paganini 4 - Trieste • TELEPHONE MUSIC Via Nazzari, 4 - Muggia (TS) • UMTS.COM via S. Nicolò, 11 - Trieste • TRIESTE CAR AUDIO Via Geppa 10/B - Trieste

Gorizia e provincia

• ARKO INFORMATICA Via Friuli, 64 - Cormons • ELETTRODOMESTICI RADIO CHIARCOS Galleria Excelsior, 15 - Grado (GO) • MATRIX Via Toti, 6 - Monfalcone (GO) • NEW FILE COMPUTER Via Roma, 1 - angolo via Aquileia - Gradisca d'Isonzo (GO) • NUMERO GIUSTO Via IX Giugno, 96 - Monfalcone (GO) • NUMERO GIUSTO Via Dante Alighieri, 43 - Sagrado (GO) • SOLUZIONE ONLINE Via Trieste, 45 - Staranzano (GO) • SONIC Via Redipuglia, 25 - Ronchi dei Legionari (GO) • SPACE CELL Via Garibaldi, 8/A - Monfalcone (GO) • TECNO SHOCK Via San Michele, 171/b - Gorizia • TUTTO WIND Corso Italia 169 - Gorizia • VOBIS Via XXIV maggio - Gorizia • NEW FILE COMPUTER di Delfabro Marco Via Roma 1, angolo via Aquileia - Gradisca d'Isonzo (GO)

ESTEL
Telecomunicazioni per il Friuli Venezia Giulia

La differenza si sente.